

# RADIOCORRIERE

e RADIORARIO  
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO  
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70  
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE, L. 36 - - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - - ESTERO, L. 75 -

## Una grande iniziativa Italiana per l'apparecchio Italiano

### CONCORSO FRA I COSTRUTTORI ITALIANI

Allo scopo di favorire il maggiore sviluppo della radiofonia italiana col mettere a disposizione del pubblico degli apparecchi tecnicamente garantiti, a basso prezzo e a pagamento rateale, e allo scopo altresì di dare impulso all'industria nazionale secondo le direttive del Governo Fascista, l'E.I.A.R. indice fra i Costruttori italiani un concorso.

Il Concorso è bandito dall'Elar fra le Ditte italiane per la costruzione di quattro tipi di apparecchi riceventi per il servizio delle radio-audizioni circolari.

Tale Concorso terrà annualmente ripetuto e dovrà servire a classificare in ogni anno i migliori apparecchi della produzione italiana, da cederli al pubblico con pagamento a rate.

Potranno essere ammesse a tale Concorso soltanto le Ditte Nazionali che comprovino di essere adeguatamente attrezzate per la produzione industriale di detti apparecchi e che potranno impegnarsi per una produzione su vasta scala.

Le Ditte costruttrici degli apparecchi prescelti dovranno cedere l'esclusività della vendita degli apparecchi stessi per il periodo di un anno all'apposita organizzazione commerciale.

Oggetto del Concorso sono quattro tipi di apparecchi riceventi atti alla ricezione delle stazioni italiane sia in cuffia che con altoparlante.

I primi tre tipi dovranno ricevere le onde nella gamma dai 200 ai 545 metri, il quarto tipo dovrà ricevere le onde corte nella gamma da 15 a 100 metri.

Il primo tipo dovrà essere previsto specialmente per la ricezione della stazione locale o vicina e dovrà avere un massimo di tre valvole. Dovrà avere una sola manovra di sintonia.

Come organo captatore sarà ammesso sia il telaio che l'antenna interna od esterna. Nel secondo caso dovranno essere comunicati i dati dell'aereo più indicato.

Il secondo tipo sarà specialmente previsto per la ricezione delle stazioni lontane e dovrà avere un massimo di otto valvole. Dovrà avere non più di due manovre di sintonia. Come organo captatore sarà ammesso sia il telaio che l'antenna interna od esterna. Dovranno nel secondo caso essere comunicati i dati dell'aereo ottimo.

Il terzo tipo con tre o più valvole dovrà essere di tipo portatile a funzionamento autonomo e dovrà avere caratteristiche tecniche analoghe a quelle del secondo tipo per quanto riguarda l'idoneità a ricevere in altoparlante

anche stazioni lontane. Esso dovrà funzionare con aereo a telaio posto all'interno od all'esterno e con altoparlante e batterie (accensione e anodica) situate all'interno dell'apparecchio stesso.

Il quarto tipo con tre o più valvole dovrà essere idoneo alla ricezione delle onde corte nella gamma da 15 a 100 metri. Come organo captatore sarà ammesso sia il telaio che l'antenna esterna o interna.

Gli apparecchi del tipo primo, secondo e quarto dovranno poter funzionare con alimentazione sia su corrente continua che su corrente alternata. Nel caso di alimentazione con alimentatori dovrà essere possibile l'impiego di una valvola di potenza nella bassa frequenza.

Il concorrente dovrà indicare il prezzo per l'apparecchio completo di valvole, di altoparlante, di batterie od alimentatore e di collettore d'onde (telaio a materiale elettrico per antenna esterna o interna). Delle valvole dovrà essere dichiarata la marca ed il tipo, e così pure dovrà specificarsi il tipo di telaio, di altoparlante, di batterie, di alimentatore e di materiale d'aereo più conveniente.

A parità di condizioni sarà elemento di preferenza per un determinato apparecchio l'impiego di accessori (valvole, altoparlante, ecc.) costruiti in Italia.

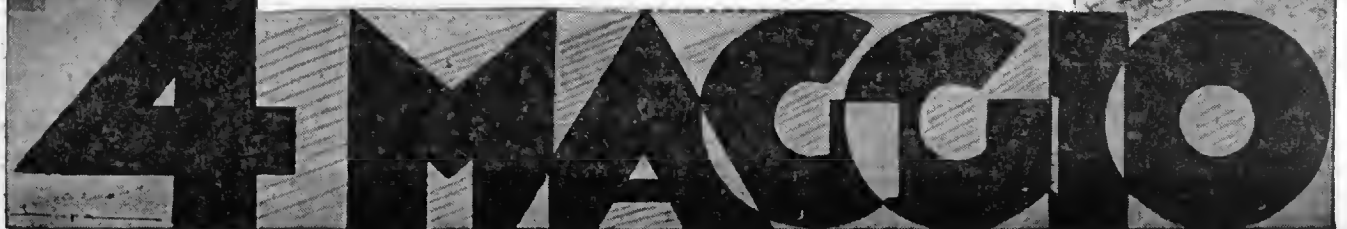
Dovrà essere specificata la tensione ed il consumo di corrente necessaria per l'accensione e per l'alimentazione anodica.

Dovranno essere presentate con l'apparecchio le batterie anodiche e di accensione proposte come le più convenienti.

Le batterie per gli apparecchi dei tipi primo, secondo e quarto dovranno essere tali da poter garantire un funzionamento di cento ore senza ricambi o ricariche. Per l'apparecchio portatile le batterie dovranno essere tali da garantire un'autonomia di almeno venti ore.

Dovranno anche essere presentati gli alimentatori per attacco diretto alla rete di distribuzione.

In rapporto alla possibilità di funzionamento con corrente continua o alternata, per lo stesso tipo di apparecchio, potranno anche essere presentati due separati esemplari, l'uno



per l'alimentazione in e. e. e l'altro portante all'interno anziché sfaccato, il gruppo alimentare per corrente alternata.

Così per quanto riguarda la ricezione di onde medie e corte i concorrenti potranno anche presentare uno stesso tipo di apparecchio provvisto di dispositivi idonei al passaggio dalla ricezione delle onde medie a quella delle onde corte.

La Giuria sarà costituita da due rappresentanti del Ministero delle Comunicazioni, da due rappresentanti dell'Associazione Elettrotecnica Italiana e da due rappresentanti dell'Elar. Il Presidente verrà designato da S. E. il Ministro delle Comunicazioni.

La scelta dell'apparecchio vincitore verrà fatta a giudizio esclusivo e insindacabile della Giuria in base al giudizio comparativo degli apparecchi con riferimento ai loro requisiti tecnici ed al loro prezzo e condizioni di vendita a rate.

Le Dille che intendono prendere parte al Concorso dovranno entro il 31 maggio trasmettere domanda all'Elar Torino - Via Arsenale 21, corredando la domanda del certificato di iscrizione al Consiglio Provinciale dell'Economia e di una relazione documentata circa la potenzialità dei propri stabilimenti per quanto concerne la costruzione di apparecchi radiofonici, l'organizzazione tecnica specializzata e i risultati eventualmente già ottenuti nella tecnica radiofonica.

Le Dille concorrenti dovranno nella domanda impegnarsi per una produzione minima di mille apparecchi al mese per gli ap-

parecchi con un massimo di tre valvole e di quattrocento apparecchi al mese per gli altri tipi.

Contemporaneamente alla domanda le Dille costruttrici dovranno inviare l'esemplare del tipo di ricevitore col quale esse intendono concorrere e che dovrà essere dotato di tutte le parti occorrenti ai fini del suo funzionamento sia per la ricezione in cuffia che in altoparlante.

Saranno pure da includersi, oltre il materiale per l'aereo-tipo e per il quadro, le batterie di placca e filamento nonché le apparecchiature per l'alimentazione integrale con corrente stradale a 125 volti e 50 periodi; il tutto nel tipo che il costruttore dell'apparecchio ritiene consigliabile per il buon funzionamento dell'apparecchio stesso.

Insieme con i detti esemplari dovranno inoltre essere inviati i relativi schemi e le descrizioni dell'apparecchio con apposite istruzioni per il montaggio e la manovra, ad uso degli acquirenti.

Le istruzioni in parola dovranno essere il più possibile tali da rendere facile per qualsiasi acquirente l'impianto e il funzionamento degli apparecchi.

L'esito del Concorso sarà notificato agli interessati entro il mese di giugno 1930.

PER LA CONOSCENZA DELLE VARIE CLAUSOLE DEL CONCORSO E PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE GENERALE DELL'ELAR (Ufficio Concorsi) - VIA ARSENALE, 21 - TORINO.

## Fantasiose possibilità

Oggi parra strano e fantastico: eppure verrà un giorno in cui noi, e le nostre case e le nostre merci, per trasportarci da un punto all'altro della Terra, e forse dello Spazio, entreremo in una elazione radio-trasmissibile per essere trasportati, per lo vie dell'Etere, dove e come vorremo, alla formidabile velocità di 300.000 chilometri al minuto secondo, e, raccolti da una elazione radio ricevente ad hoc, ricomposti, ne usciremo per accudire alle nostre faccende come se nulla fosse.

Volta e Galvani spalancarono all'uomo la porta della via alle scoperte del grande mistero scientifico che ha nome Vite. Newton introdusse nella scienza la nozione della massa dei corpi che ne misura l'inerzia. Questo significa che le masse dei corpi sono dei dati convenzionali definiti dal fatto che esse sono inversamente proporzionali alle accelerazioni causate da una stessa forza.

La meccanica classica basata sui fatti che circondano il nostro io e quindi mediamente percettibili dei nostri sensi, insegna che la Massa è costante per uno stesso corpo e che è indipendente dalle velocità raggiunte dal mobile al quale, la meccanica classica, riconosce la possibilità di, quando sollecitato da una forza acceleratrice, raggiungere velocità illimitate.

La nuova meccanica, che deriva dai lavori del grande moderno genio di Einstein, prova invece che, malgrado qualsiasi accelerazione, l'aumento di velocità d'un mobile diminuisce gradatamente con l'aumento delle stesse sino a che, raggiunta la velocità della luce, questo limite rimane insuperabile per qualunque mobile da qualsivoglia accelerazione sospinto, ed assiomaticamente afferma, questa nuova meccanica, che: «La massa dei corpi non è costante, dipendendo essa dalla loro velocità; e che la massa cresce con il crescere della velocità».

Il che significa che in un mobile, la resistenza opposta dalla massa di esso aumenta con l'aumentare della velocità sino a diventare infinita. Di fatto, insegna la meccanica classica che  $V + V_1 = R$ , in cui  $V$  e  $V_1$  sono due velocità ed  $R$  è la risultante loro.

Dice la meccanica nuova che:

$$R = \frac{V + V_1}{1 + \frac{V V_1}{C^2}}$$

In cui «C» è la velocità della luce.

Naturalmente, alle miserevoli velocità delle quali viviamo, l'influenza della massa d'un corpo rimane insensibile, ma allo alle velocità della Natura tale influenza diventa sensibilissima, come lo prova il calcolo, in grazia delle formule che dà i valori della contrazione di Fitzgerald-Lorentz e come in prova l'esperienza.

Il calcolo, a mo' d'esempio, ci dice che: «supponiamo una freccia muoversi alla enorme velocità di 250.000 chilometri al minuto secondo, quella avrà e tale velocità non soltanto la sua lunghezza dimezzata ma la sua massa raddoppiata e la sua densità (rapporto fra massa e volume) quadruplicata».

L'esperienza ci permette di, sottoponendo un raggio catodico all'azione prima di un campo elettrico e poi a quello di un campo magnetico e confrontando le due variazioni subite dal raggio catodico nell'attraversare i due campi, dedurre la velocità dei proiettili catodici e la sua massa, rapportata alla carica elettrica, nota, dell'elettrodo.

Si sa che i proiettili catodici, quando il meteoza in moto, determinano una corrente elettrica e che, quando si erretano, questa corrente cessa, per cui, oltre che energia meccanica, questi proiettili debbono possedere egualmente un'inerzia elettrica, da cui ne consegue che essi hanno, per così dire, due inerzie, perciò due masse inerziali, cioè una massa reale e meccanica ed una massa apparente dovuta al fenomeno di self-induzione elettromagnetica.

Dallo studio delle due deviazioni subite in campo elettrico e in cam-

po magnetico dal raggio Bela del Radium o dai raggi catodici, si deduce, terminata quale è, della massa totale dell'elettrodo, la parte dovuta alla massa vera ed a quella appartenente all'origine elettromagnetica, e tale studio, fatto e rifatto dai più abili fisici del mondo, ci dice che la massa vera e reale è nulla e che tutta la massa dell'elettrodo è un aumento d'origine elettromagnetica.

Il che formidabilmente modifica, o modificherà vieppiù, le nostre concezioni su quanto usiamo definire materia.

Così la massa newtoniana sino a ieri simbolo d'invulnerabilità, non è più con la nuova meccanica se non un coefficiente variabile, relativistico ed ondeggiante.

E siccome ciò avviene, come provato da tutte le esperienze scientifiche, nel microcosmo dell'atomo, ne consegue che se le masse dei corpi è interamente d'origine elettromagnetica, i corpi non hanno più massa, e che ad ogni modo questa non è più invariabile come sino a ieri creduto.

Quelli che noi chiamavamo materia è la massa, ed oggi, secondo la nuova meccanica, questa massa non esiste più essendo stata riconosciuta scientificamente di carattere puramente elettromagnetico.

Si conosce inoltre, dalle misurazioni fatte, che la massa del piccolo sole d'un atomo (il suo nucleo positivo) in giro il quale turbano gli elettroni, siccome i pianeti attorno al nostro Sole, ha una massa molto maggiore di quella d'un elettrone. Se questa massa e l'inerzia corrispondenti sono d'origine elettromagnetica, ne consegue che il nucleo positivo degli atomi è più piccolo degli elettroni turbanti attorno e le esperienze dei fisici inglesi confermano tale concetto, che tali esperienze stabiliscono che le grosse particelle alla del radium possono attraversare centinaia di migliaia di atomi senza avere il loro percorso sensibilmente deviato dal nucleo positivo degli atomi attraversati.

Questo, quanto il precedentemente detto, conduce egualmente a dedurre che l'inerzia di tutte le parti costituenti gli atomi, cioè a dirlo di tutta la materia (e noi pure siamo materia) è esclusivamente d'origine elettromagnetica e che quindi tutto quanto l'uomo ha sino ad oggi creduto materia non è che energia elettrica, benché tattile ai suoi sensi.

In altri termini le esperienze di questi ultimi 25 anni e le logiche interpretazioni di esse ci obbligano a considerare che tutto quanto ci circonda, come noi stessi, non è, e non siamo, che energia elettrica in raggruppamenti d'energia elettrica, di cui quasi solidificazioni apparenti ai nostri sensi, come lo sono gli astri, le azebule, che i nostri mezzi ottici sempre migliorati ci fanno sempre nuovamente scoprire nell'immensa profondità dello spazio e che di elezione, bolla d'etera, non si trasporta, come altre altre trasportano, e con le quali mai potremmo avere contatti, non fosse altro che luminosi, e che tutte assieme formano, nello spazio più immenso ancora, forse, un nuovo atomo di più immensi sistemi cosmici.

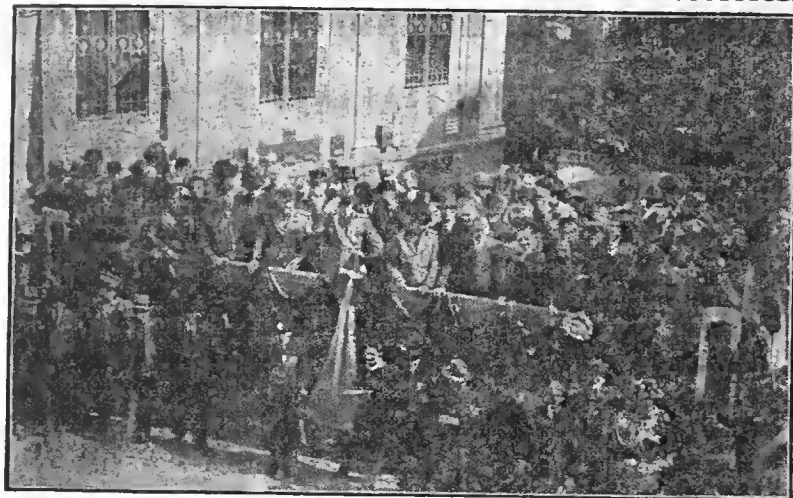
E ritorniamo a noi.

La nuova fisica ci dice e ci prova che noi non siamo altro che energia elettrica; ebbene, e ciò è, lo affermo che verrà un giorno in cui l'uomo potrà esportare le sue cose e se stesso liberamente per mezzo delle radio-trasmissioni, se vogliamo volentieri e ricomposto a suo piacimento.

Questo, naturalmente, quando le dispersioni elettriche odierne non saranno più che un ricordo di tempi attempati primordiali nei quali purtroppo oggi viviamo.

Le odierne esperienze del nostro grande Merconi di trasmissioni d'onde brevi a fascio, forse, quando la meccanica lo permetterà, se fatte su onde di iperluminosa frequenza, come quelle del radium e più, aboliranno le dispersioni elettriche odierne, ed allora il problema della radio-trasmissione di cose, di animali e d'uomini a distanza si annovererà in tutta la sua imponente formidabilità.

RUGGERO ALBERTONE.



Il 28 Aprile novantamila Avanguardisti sono entrati nella Miltia e centodiecimila Batisti nell'Avanguardia. La radio, interprete dell'anima nazionale, ha trasmesso e propagato i discorsi del Capitano di Cremona, l'onorevole Farinacci, rievocando la fase eroica del Fascismo, ha concluso ammonendo aspramente i fuorusciti che sperano ancora in ridicole divergenze interne, in dissidi invero. S. B. Turati, esaltando specialmente l'opera del rurali, ha invitato le Vecchie Camille Nere a seguirlo con rinnovato ardore il Duce e a continuare la marcia verso il sicuro destino.

## Il concorso fotografico prorogato al 31 maggio

La Commissione esaminatrice dei lavori fotografici presidiati al concorso indetto dal Radiocorriere ha deciso di prorogare al 31 maggio il termine utile per partecipare alla interessante gara.

La proroga non è senza ragione; quasi tutti i concorrenti si sono ispirati al modello, all'esempio apparso sulla prima pagina di un numero del Radiocorriere e a certe frasi del nostro bando fotografico che si riferivano ad ascoltatori apparenti al regno animale...

Ecco: noi abbiamo per Pinocchio e per tutti i burattini di legno e di stoffa il più grande rispetto e la più viva simpatia e, con non minor benevolenza, ci occupiamo di animali bipedi e quadrupedi, più o meno domesticati... tanto è vero che, pochi giorni or sono, un nostro egregio collega si è recato personalmente nella gabbia di un grande parruggio per pregare l'igi e leoni di accostarsi al microfono, e ferire al pubblico i loro versi non

eccessivamente poetici... ma, benché amici delle bestie, non dimentichiamo l'uomo il quale, e con lui falli, resta sempre l'animale più interessante delle creazioni.

Perché dunque trascurarlo, o egregi «radio-amatori»? Non vi sembra che anche un uomo, in certe determinate circostanze, possa diventare un «ascoltatore di eccezione»?

Non è necessario immaginarlo e, quel che è più difficile, sorprendere con la cuffia in testo, mentre vola lo sasso sui vertici dell'aria o naviga immerso sotto l'abisso...

L'uomo, anche nella sua normalità, può, da un momento all'altro, diventare un uditore eccezionale, se il suo viso, così mutevole, che è il poliedrico specchio dell'anima mistica, assume un'espressione di letizia, di meraviglia, di dolore, di abbandono mentre l'onda radiofonica, che forse gli giunge, con quella dolce nostalgia da un'immensa distanza, gli ricorda la Patria, la fa-

miglia e viceversa le altre verso paesi sconosciuti con il richiamo di una sirena che vegia per l'ora infinita...

E poi... e poi ci sono i bambini, ascoltatori d'eccezione, perché hanno sugli altri, più ansiosi e un tanto diffidenti, la freschezza dell'immaginazione fervida, la sincerità della fede, la divina dote di credere ancora ai maghi e alle fate.

Quel voce, meglio di quelle che arriva misteriosamente dallo spazio, può concitare un bimbo che il soprannaturale esiste?

Un bimbo che ascolta una fiaba e se la immagina senza televisione sarà sempre per noi, scelti e detti, un inimitabile «ascoltatore di eccezione»...

E potremmo continuare, ma sarebbe far torto alla sbrigativa fantasia dei nostri lettori. Preferiamo, invece, per invogliarli, ripetere l'elenco dei premi che sono, anch'essi, d'eccezione...

- 1° - Grande apparecchio Radio Telefunken 40 W. n. 5 valvole. Ricezione nitidissima da tutta l'Europa. - Dono della Società Siemens, via Lazzarato, 3, Milano. - Visibile presso il concessionario per il Piemonte: Ditta Moncalvo Enrico, via Pietro Micca 9, Torino.
- 2° - Elegante macchina fotografica Kodak 6 1/2 x 9. - Dono della Ditta - Ottica - Fotografia - Radio - Aldo Benigni, via Santa Teresa, 2, Torino.
- 3° - Elegante Radio-valigia con apparecchio a galena completo di cuffia ed accessori. - Dono della Ditta Felice Chiappo, Pianoforti - Autopiani - Radio, piazza Vittorio Veneto, 18, Torino.
- 4° - Artistica lampada elettrica da tavolo. - Dono della Ditta Veyra Guido, via Bolero, 18, Torino.
- 5° e 6° - Apparecchi Radio a galena completi con cuffia. - Dono della Ditta Industriale Radin, Ing. G. C. Colnaghi e C., via Ospedale, 6, Torino. - Le cuffie degli apparecchi sono state donate dalla Ditta Veyra Guido, via Bolero, 18, Torino.

Si rammenta al Sign. Concorrenti che il Concorso si chiude il 31 maggio prossimo. La Giuria è formata dai signori: Ing. Italo Bortolotto, comm. Adolfo Faleghetti, avv. Carla Lanteri e dal Direttore del Radiocorriere.

# ANTICIPAZIONI



**G**li uomini sono incontentabili. Tutti d'accordo nel proclamare che la radio, con i pregi e le manchevolezze di oggi, costituisce un miracolo, anziché tenersi soddisfatti del prodigio e goderne, se vi è cosa di cui si preoccupano è di studiare, chi per amore di scienza e chi per modesta curiosità, che cosa potrà diventare nell'avvenire e quali mutamenti porterà nel nostro pianeta già messo in subbuglio da tante altre scoperte che hanno radicalmente mutato le abitudini e, direi quasi, i rapporti tra gli uomini.

Nelle molte lettere che quotidianamente riceviamo (quelle che meritano di essere meditate perché rivelano dei dubbi, mostrano delle preoccupazioni) è raro il caso in cui l'accenno al domani radiofonico.

Non ci perviene scritto, tecnico o letterario, in cui tale problema non si affacci.

Alla gente riflessiva e pensosa non sembra possibile che il perturbamento prodotto dalla radio nei cieli, già conquistati, dominati e vinti nella loro inquietudine, non debba far maturare una qualche rivoluzione terrestre.

Mettendo nel gioco un poco del suo spirito e del suo cuore, ognuno si studia, non fosse altro che per desiderio di allargare i limiti del proprio orizzonte, di fare delle anticipazioni. Tale è la suggestione che non vi resiste neppure chi è persuaso che la realtà del domani supererà per meraviglie quanto la fantasia più fervida può immaginare; non vi si sottra neppure chi è persuaso che il presente è già così difficile e complicato che è da scriteriati l'astrologare su quello che sarà l'avvenire.

Prigionieri della realtà quotidiana, di cui dobbiamo essere i cronisti e i commentatori, non per questo rinunciamo, quando le soste del lavoro ce lo consentono, di alzarci in punta di piedi per cercare di mettere il capo un po' più in su tra le stelle. E ci compiaciamo anche noi di fantascienza sul futuro. E prendiamo volentieri a braccetto i poeti i quali, quando sono poeti sul serio, sono dei veggenti e degli illuminati: creano l'immagine che non si altera e non si cancella, scoprono la legge che li eterna.

Gli scienziati sono prudenti. A chi li interroga sul domani radiofonico rispondono con cortesia ma senza abbandonarsi a voli cervellotici. Muovono cautamente dal presente radiofonico per soffermarsi sui perfezionamenti tecnici che hanno la certezza di poter realizzare. E ciò, mentre nel segreto dei loro laboratori, come gli alchimisti di un tempo, poeti anche essi, superano con delle intuizioni quelli che ai profani sembrano i limiti del verosimile e passano da esperimento ad esperimento senza rivelarne i risultati per timore che per una parola troppo presto detta la natura gelosamente si richiuda su se stessa, e risigilli le labbra alla sfiga.

E' di ieri la radio, è di oggi la trasmissione delle immagini,

sarà di domani la televisione.

Il nostro Marconi, interrogato mentre maturava l'esperienza di Sidney, esperienza di larga portata anche se privata di quell'aureola di cui la si era per cecità circondata, si è mostrato molto cauto. Anziché parlare di quanto di nuovo c'è da aspettarsi, ha preferito intrattenersi sui perfezionamenti che gli esperimenti fatti consentono di sperare.

Il La Forest è stato meno guardingo, per quanto anche egli si sia limitato a fare delle previsioni sui nuovi orientamenti della radiofonica. Per lo scienziato francese nel corso di dieci anni il mondo vedrà l'applicazione pratica della televisione, la quale sostituirà quasi totalmente le trasmissioni sonore. Gli apparecchi verranno semplificati: una o due lampade perfezionate saranno più che sufficienti per il funzionamento di un ricevitore dei suoni, di un ricevitore delle immagini e di un ricevitore speciale per i films sonori e per la riproduzione dei dischi. Ognuno potrà avere in casa sua, e contemporaneamente e con poca spesa, il teatro, il concerto, il cinematografo.

La Forest è di opinione che l'industria creerà degli apparecchi voluminosi non più di una Kodak che potranno usarsi con facilità e portarsi senza fatica.

Se lo scienziato non sbaglia nelle sue previsioni, gli intelligenti non si muoveranno da casa senza avere la loro radio

in tasca. Col portafoglio, col fazzoletto, con le chiavi, magari coi guanti, avranno l'apparecchio. C'è di che pensare che avendo a portata di mano tante comodità nessuno più si prenderà il fastidio di comporre della carta stampata. Tanta fatica risparmiata per gli occhi...

A voli fantasiosi si abbandonano i romanzieri. E' il loro mestiere. Giulio Verne fu un divinatori e ogni romanziero che ama vivere del suo tempo si sente un poco Giulio Verne. E poiché questi è stato, se non del tutto, quasi del tutto, già superato dalla scienza (ad batterlo nelle sue ultime trincee stanno pensando inglesi e americani) i romanzieri di oggi tentano di andare più oltre e c'è già chi immagina che per virtù della televisione sarà possibile nell'avvenire proiettare su di uno schermo le immagini dei popoli viventi in altri pianeti. I films Luce interplanetari.

Possibilità sempre più fantasiose si aprono a chi si diletta di vagabondaggi avveniristici e ce ne dà saggio Ruggero Albertone, un dilettante di scienze fisiche, nello scritto che pubblichiamo come curiosità.

Afferma l'Albertone, in base alle esperienze di questi ultimi venticinque anni e alle deduzioni che se ne possono trarre, che verrà un giorno in cui l'uomo, raggruppamento di energia elettrica con solidificazione apparente, potrà spostare se stesso e la sua casa liberamente per

mezzo della radiotrasmissione.

E' fatica, per noi, spingerci su tali altitudini.

La nostra fede nella scienza è tale che non sappiamo porre dei limiti. In pochi anni dai laboratori scientifici sono venuti fuori tali prodigi che la realtà si è fatta poesia. Le vecchie fonti disseccate sono state costituite da altre che hanno getti continui e poderosi. E sono stati proprio quegli uomini che giudicavamo degli aridi che hanno aperte le nuove vene. Ma la nostra mente, portata per natura, a cogliere nelle cose solo gli aspetti appariscenti, si muove a stento nella penombra ove i sapienti sorprendono i fenomeni e li traducono in fatti concreti; e con minor agio ancora riesce a farsi ragione di quello che potrà risultare da un'opera che è solo di perfezionamento e di levigatura.

A metterci a fianco dei romanzieri e magari a spingerci più oltre l'animo ci basterebbe e lo faremmo se la realtà non c'incatenasse.

Lasciamo ai poeti della scienza e dell'arte il compito di divinare. Ciò che abbiamo sotto gli occhi è già materia per noi di tale meraviglia e stupore che, se vi è cosa che vorremmo intuire, e ogni lume in proposito ci conforta, è quali saranno gli aspetti nuovi e i nuovi orientamenti che l'umanità finirà di trovare con l'inserimento nella vita quotidiana di questa forza prodigiosa che impedisce all'uomo, come alle nazioni, ogni specie di isolamento e crea, at-

traverso gli ostacoli che sino ad oggi sono apparsi insuperabili, dei legami di solidarietà se non di fraternità.

Come si comporteranno gli uomini quando la loro casa, ogni aperta già a ogni voce e ad ogni richiamo, potrà essere violata da ogni sguardo attraverso a delle pareti di cristallo?

Con una venatura sottile di malinconia Guglielmo Marconi ebbe ad osservare di recente che c'è da chiedersi se l'uomo debba avere motivo di gioia dal continuo accrescersi delle umane facoltà. Non è infatti priva di turbamento la constatazione che l'uomo, per le forme sempre nuove dello sue conquiste, sta diventando di fatto il re del creato. Cosa che fino a ieri poteva rappresentare un semplice peccato di orgoglio.

gl. ml.

## Brevi domande e brevi risposte

LELLI GAETANO - Bologna (abbonato 196487).

Abbiamo sospeso la trasmissione per motivi che non è il caso di precisare, ma Le do assicurazione che si sta studiando la possibilità di adottare di nuovo lo stesso metodo o un altro ugualmente pratico.

Del resto il vero competente segue ugualmente anche senza bisogno di riferimenti.

G. COSTETTI - Milano (abbonato 196275).

La licenza di abbonamento alle radioaudizioni di L. 75 annullata da Lei pagata. La mette in regola con le disposizioni legislative e Le dà diritto di sfruttare del nostro Servizio.

L'abbonamento al Radiocorriere non è naturalmente compreso nel suddetta importo.

Per gli abbonati alle radioaudizioni il prezzo dell'abbonamento al Radiocorriere è di sole L. 30. Non è poi escludibile che entro l'anno esca qualche numero speciale e qualche pubblicazione riservata agli abbonati.

ING. ANGELO BENZIMERA - via Masaccio 13, Firenze.

Quanto Lei richiede è già adottato. Basta consultare l'ultima tabella pubblicata nel numero 15 di questo settimanale per rilevare che la frequenza in Kc. è segnata nella prima colonna a sinistra, la lunghezza d'onda nella seconda e la potenza in Kw. di seguito al nominativo.

LOMBARDI GIOVANNI - Caulonia (abb. 104337).

Probabilmente Lei si riferisce ad un periodo di alcuni giorni durante i quali la stazione è andata a potenza ridotta.

Qual è risulta che il rendimento è ottimo, come appare dai nostri controlli e dalle lettere che ci pervengono da ogni località della penisola.

IUPITER - Sassari.

Il servizio libretti opera fu istituito proprio per venire incontro al desiderio dei nostri abbonati e rappresenta per l'Ente una passività non indifferente.

b) La sua proposta non può essere assolutamente adottata perché altrimenti l'Ente dovrebbe rinunciare a tutte le attività non in armonia al suo Statuto.

c) Alla Sua seconda proposta, relativa all'aumento della Tassa radiotelegrafica, l'Ente avrebbe l'obbligo di aderire, pur di ottenere il consenso dello Stato e di tutti gli abbonati per modificare le disposizioni legislative in vigore. A me non sembra che questo sia facilmente raggiungibile perché molti ascoltatori dovrebbero votare il voto all'abolizione di ogni tassa.

d) Ho fatto inviare un numero di foglio al Suo amico di Roma che, ci auguriamo, diverrà subito nostro abbonato.

ABRONATO 18332 - Roma.

a) Lo sponsor, contro cui Lei interviene, costituisce l'annunciatrice supplente in questi giorni assente, quindi non è il caso che Ella si allarmi.

b) La Sua seconda osservazione non mi sembra fondata, perché l'Ente ha avuto modo di constatare la bontà delle trasmissioni del Teatro Reale a mezzo dei controlli e di riceverne dalle infinite lettere di elogio che ogni giorno pervengono dall'Italia e dall'Estero.

Chimarra può avere risposta in questa rubrica purché sia abbonato al Radiocorriere e al Radiocorriere e rivolga le domande in forma chiara e concisa.

## Baluardi d'Italia sul mare

(Disegno di Duilio Cambellotti per la "Nave", di D'Annunzio)



Nel giorno dedicato alla leva fascista, all'ingresso della giovinezza nelle file millitarizzate della Nazione, quattro incrociatori e un sommergibile sono scesi in mare. La radio, nel dare notizia dei vari, resi più solenni dalla presenza dei Principi e delle Principesse reali, madrine fustissime, ha gettato ai venti della terra e dell'oceano i nomi delle navi poderose. «Alberto da Giussano» il difensore del Carroccio, il vincitore del Barbarossa, l'eroe di Legnano e i Giovanni dalle Bande Nere, il ferreo figlio di Caterina Sforza che inseguendo, vittorioso, i ferocissimi lanz di Giorgio Frandsberg fu colpito mortalmente a Borgoforte da una palla di falconetto, torreggiavano diritti sulle navi munte e ben più veloci e formidabili dei cotafatti cavalli da battaglia. E sulle navi belle sorridente più da presso all'Adriatico «Zara» e «Fiume» città predilette d'Italia...

Salute, o noti gloriosi! Non per offendere ma per difendersi l'Italia vi ha lanciate in quel mare che è la perenne sorgente della nostra vita e della nostra fortuna...



## LA RADIO NELLA GUERRA RUSSO-CINESE

- NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE -

Harbin (Nord-Manciuria), aprile.

Durante la mia permanenza in Russia ed in Cina, come corrispondente di guerra, al conflitto russo-cinese per il possesso della ferrovia Nord-Manciuria, ho potuto osservare la enorme importanza che ha assunto la radio anche in quei lontani paesi, e con quale forte peso essa gravi sulle vicende stesse della guerra.

Il pubblico italiano già sa che nella Repubblica rossa dei Soviet le comunicazioni radiofoniche sono un'arma ed un mezzo potente anche in tempo di pace. Nella sterminata territorio dei Soviet che stende le sue propaggini dall'Europa orientale alle tempestose e gelide coste dell'Oceano Pacifico, le comunicazioni ordinarie sono rare e difficili.

La ferrovia attraversa tutta la immensa Siberia non beneficia di una stretta striscia di terra. E più in là, verso il Nord e verso la Mongolia, rimangono i casolari dei contadini ed i rari villaggi, a distanze gli uni dagli altri di centinaia e di migliaia di chilometri, in un isolamento selvaggio, che appena può essere concepito in Europa.

Ma il Governo bolscevico ha bisogno di tenersi a contatto col popolo delle più remote regioni, per inculcare i dogmi del comunismo e mantenere viva la propaganda sovietica. Ed a questa fine si serve della radio a cui ha dato uno sviluppo enorme. Fin nelle più lontane casupole fatte di legno od impastate di fango e di paglia, a cura del Governo sono impiantati gli apparecchi ricevitori di radio-audizione. Non parliamo di Mosca, dove dal centro della macchina bolscevica partono continuamente i messaggi di infiammata oratoria politica squarcianti il grigiore del cielo nordico.

Ma anche nelle regioni sperdute dell'Estremo Oriente le stazioni trasmettenti lavorano con una assiduità che meraviglia.

A Khabarovsk, dove durante il recente conflitto era stabilito il quartier generale dell'esercito rosso e dove io mi trovavo insieme al generalissimo Blucher, comandante in capo dell'armata bolscevica dell'Estremo Oriente, la radio lavorava ai fini della vittoria darsi più dei fucili e dei cannoni.

Ogni sera partivano incantamenti ai soldati rossi e infiammati appelli patriottici alle

popolazioni di confine, con le comunicazioni degli attacchi dei cinesi e del modo come erano trattati i prigionieri russi in Manciuria.

Inoltre il Comando sovietico, attraverso la frontiera, elusiva per ogni altra comunicazione, ma che naturalmente non poteva opporre alcuna barriera alle onde invisibili della radio, inviava ai cinesi le sue proposte concilianti e le sue minacce.

Facciamo un salto enorme, che qui sulla carta è facilissimo, ma che a me è costato almeno tremila chilometri di viaggio attraverso il Mar del Giappone, il Giappone e la Corea, ed arriviamo così, in perfetto stile radio, istantaneamente, di un balzo, dalla frontiera siberiana bolscevica a quella nemica dei mancesi.

A Harbin, a Mukden e sulle linee di combattimento, dove io mi trovavo con la stato maggiore cinese, e godevo io stesso dei privilegi speciali di generale, potevo naturalmente essere informata di tutto ciò che si riferisce alla guerra. Quasi ogni sera il ministro cinese Wang, capo del mio seguito di accompagnatori, mi comunicava i messaggi dei russi.

«Oggi — mi diceva per esempio Wang — i bolscevici da Khabarovsk ci hanno annunciato che se per il 7 novembre non sarà conclusa la pace, essi inizieranno una offensiva in grande stile ed occuperanno tutta la Manciuria, fino a Karbin».

«Oggi — mi diceva altra volta — abbiamo ricevuto delle proposte da Khabarovsk relative allo scambio ed al trattamento dei prigionieri».

E così ogni giorno, su diversi argomenti.

Non v'è chi non veda da questi brevi cenni quale importanza abbia la radio nella guerra moderna. Sì, veramente essa combatte insieme ai cannoni, e la sua voce se è meno tonante, va più lontano, più diffusa, e non è meno micidiale dei proiettili delle bocche da fuoco.

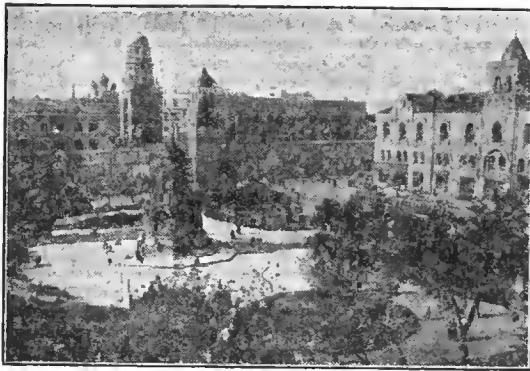
La radio personalmente mi ha giocato uno scherzo atroce, che veramente non è imputabile agli apparecchi, bensì ai trasmettitori. Ed io per ciò non sono diventato un «radio-odiatore».

Spesso, senza che io ne fossi al corrente, durante il conflitto, da Karbin e da Mukden, la ra-

dio comunicava a tutta la Cina delle mie presunte affermazioni che veramente mi guardavo bene dal fare.

Fra l'altro, dopo una mia visita ufficiale al campo di concentramento dei prigionieri russi, a Sung-Po, vicino a Karbin, la radio di Mukden comunicò fino a Pechino, a Shanghai ed a Hong-Kong che io avevo trovato i prigionieri di guerra in ottime condizioni e magnificamente trattati dai cinesi. Proprio il contrario naturalmente di come affermavano i sovietici.

E questo e qualche altro episodio del genere mi hanno valso il bel risultato che quando sono tornato al Giappone ed ho chiesto a Mosca il permesso di rientrare nel territorio dei Soviet



Mosca - Dal centro della macchina bolscevica partono continuamente i messaggi di infiammata oratoria politica

per il transito verso l'Italia, i russi non me l'hanno accordato, costringendomi, per ritornare a casa, ad un giro che può sembrare lieve, ma che ha le sue tappe niente meno che a Hong-Kong e Singapore, giù all'Equatore, Colombo e Karachi in India e finalmente Suez, il Mediterraneo e Venezia.

Il lettore può meravigliarsi che tanta importanza e tanto incremento abbia la radio anche nella caotica ed anarchica Cina. Ma io riferirò un aneddoto che non so se sia inedito, ma certo è significativo.

Un giorno un inglese narrava ad un evoluto nazionalista cinese che nella sua lontana terra di Galles, facendo degli scavi in una località remota, erano stati trovati dei lunghi fili di ferro, il che, secondo lui, dimostrava che fin dall'antichità era noto in Inghilterra il telegrafo.

«Ma questo non è nulla — rispose il cinese —; nella provincia dello Shang-lung, in una località remota, recentemente sono stati fatti degli scavi, ed in fondo ad una buca non è stato trovato nulla. Il che dimostra che noi cinesi fin dalla più remota antichità conoscemmo il telegrafo senza fili».

A parte l'aneddoto che in fondo non dimostra altro che i cinesi vogliono far credere che la loro millenaria civiltà è madre anche di quelle invenzioni che sono semplicemente dovute al genio nostro, a parte questo, in Cina le comunicazioni radio sono sviluppatissime, malgrado il disinteresse del Governo, e per merito di Società private con capitali americani, inglesi e giapponesi.

D'altronde in Cina la radio ha un vantaggio considerevole su ogni altro mezzo di comunicazione del pensiero e della parola.

I fili telegrafici e telefonici non durano a lungo nella Repubblica caotica dell'Estremo Oriente; essi rappresentano un buonissimo materiale per i furti delle bande brigantesche che si attaccano a tutta, e che in certe zone montuose, desertiche e prive di ogni sicurezza, costituiscono un ottimo bottino di facile raccolta.

Naturalmente i fili della radio non li possono prendere, per la semplice ragione che non ci sono.

Per terminare questa rassegna Estremo-Orientale della radio, dirò due parole sul Giappone. Ognuno sa che nel civilissimo «Impero del Sol Levante» ogni forma di progresso ha il più largo sviluppo; ma difficilmente si può immaginare quale intensità vi abbia raggiunta la radio; quasi tutte le abitazioni nipponiche, dalle palazzine alle basse, graziose casette fatte di legno e di carta, sono fornite di un apparecchio radio-ricevente.

La lingua usata è naturalmente il giapponese e qualche volta l'inglese. Ma si svolgono anche alcune rare audizioni in italiano che confortano il nostro orgoglio nazionale.

Aggirandomi per una di quelle strade pittoresche di Kobe, tutte lampeggianti di carti, tutti sfogorati di colori, come se fossero strade fantastiche di

## Il treno verde

La sezione dell'Archidiosi torinese dell'Unione trasporto qualità Lourdes sta organizzando il suo secondo pellegrinaggio di 206 ammalati, che partirà il prossimo 7 maggio per Lourdes.

Il treno ospedale, attrezzato in tutti i suoi minuti particolari, sarà composto di nove vetture di seconda classe e di quattro bagagliati a partire alle ore 9 di detto giorno percorrendo la linea Cuneo-Ventimiglia.

Degli infermi, 180 provengono dalla città e provincia di Torino e gli altri 26 delle provincie di Aosta, Cuneo, Alessandria, Savona ed appartengono ecclesiasticamente alle diocesi di Acqui, Alba, Alessandria, Asti, Aosta, Ivrea, Mondovì, Pinerolo, Soluzzo e Susa.

Il personale direttivo ed ospitaliero che provvederà alla cura dei malati durante il pellegrinaggio si comporrà di sette medici, sei assistenti spirituali, di una quarantina di braccianti e di circa sessanta dame infermiere.

Un perfetto armadio farmaceutico provvederà i medicinali per i più svariati casi, in modo che nulla abbia a mancare né per il mantenimento né per l'igiene né per le cure sanitarie agli infermi ai quali si cerca di alleviare in tutti i modi le fatiche del viaggio.

Molte ditte commerciali con nobile gara di slancio hanno offerto gratuitamente i loro prodotti senza altro compenso che la soddisfazione di concorrere ad una opera di carità fraterna.

Il Comitato, pur confidando esclusivamente nelle risorse della pubblica beneficenza, non ha esitato a favorire i poveri sia addossandosi interamente la quota di una ventina di infermi, sia accollandosi per altri di offerte inferiori alla spesa.

Il Comitato non ha creduto con questo di compiere opera improvvisabile e temeraria, perché ha fatto affidamento su quella generosa carità del pubblico piemontese, che nelle circostanze gravi e solenni non si smentisce mai.

Esso perciò riceve alla propria sede di via Roma, 20, nelle ore di ufficio qualunque offerta di qualsiasi entità che allevi l'onere della grave spesa ad invoco di tutti i buoni l'ausilio di una preghiera alla bianca Regina dei Pirenei per il buon esito del pellegrinaggio, ringrazia fin d'ora quanti generosi hanno aiutato o vorranno aiutare l'opera sia con libere offerte, sia con l'acquisto dello splendido Numero Unico edito a cura del Comitato stesso.

Contemporaneamente al treno ospitaliero partirà un treno di sani con più di 600 pellegrini organizzati dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi di Torino a diretto da mone. Assom.

CORRADO TEDESCHI.



Corrado Tedeschi tra P. Gibello e il ministro Wang, a Harbin, prima della partenza per Lacassus dove si è svolta la battaglia navale del «Sungari»



Contadine russe in ascolto.

# POLONIA RESTITUTA

## Influenze italiane nella storia e nell'arte della Nazione sorella

Il legame di alto pensiero religioso, scientifico, artistico e letterario fra Polonia ed Italia data dal Rinascimento.

Questa influenza italiana si rende specialmente forte durante il cinquecento e seicento con due matrimoni, per la Polonia di massima importanza politica e culturale. Nel 1518 Bona, figlia di Giovanni Sforza, duca



Antoni Chocierzyński, annunziatore della stazione di Poznań

di Milano, andò sposa a Sigismondo I, re di Polonia, e nel secolo seguente Maria Luisa Gonzaga, duchessa di Mantova, diventò moglie del re Ladislao IV e poi, la seconda nozze, del suo fratello e successore Giovanni Casimiro. Furono veramente i tempi d'oro per pittori, scultori, architetti, musicisti, poeti e statisti italiani in Polonia, che, oltre alla larga ed assai benevola accoglienza, vi trovarono grande lavoro, onori e lussuosi guadagni.

Col tempo però una nota complessivamente nuova si fa predominante: nota sentimentale, che dovrà, quasi per un secolo a mezzo, accomunare le due Nazioni nel più alto sacrificio. Il segnale venne dato dal tragico ed ignobile smembramento della Polonia, primo nella serie degli altri peggiori, avvenuto nel 1772 per comune accordo fra Austria, Russia e Prussia, in mezzo alla complicità e differenza di tutto il mondo e persino in uno sterile rimpianto di Roma papale, non risvegliando che, allora veramente di poco conto, ma però altamente significativa protesta della diplomazia piemontese.

Ai fu soltanto in seguito, durante le eroiche risse del due popoli contro il giogo degli uomini loro oppressori, che questo nuovo elemento di fratellanza acquistò tutta la sua sublimità e tutta l'importanza del suo valore politico e morale.

E così, mentre nell'anno 1848 vediamo il poeta Mickiewicz, a capo dei legionari polacchi, venuti dalla lontana patria per offrire la vita in nome della sacra causa italiana, arringare la folla a Milano e vediamo ancora, in seguito, a Roma, i legionari polacchi battersi valorosamente alla breccia di Porta Pio, assistiamo nel 1863 sui campi di Krzykawka forse ad uno dei più sublimi eventi della storia, la morte gloriosa del più puro fra gli eroi, colonnello gorbalino, bergamasco Francesco Nullo.

E come un'eco meravigliosa risuona ancora sempre nel cuore di ogni poltrona polacca l'appello epontaneo di Giuseppe Garibaldi: «Non abbandonate la Polonia! Se tutti la avremmo debitamente ad un sacro dovere, il mondo potrà costituirsi conforma al benessere dell'umana specie, allora benedetto da Dio», appello, che pare gettato dal grande e nobile condottiero come in risposta a quella fiera parola: «La Polonia non è ancora perduta». Iniziale della marcia cantata per la prima volta proprio sotto il bel cielo d'Italia delle legioni del generale Dom. browski, perché composti nell'anno 1897 a Reggio — da Giuseppe Wybiński, uno dei suoi, ed ora, dopo essere stata angosciosamente ripetuta o voce più che commessa nel corso di lunghi anni di schiavitù, è diventata l'inno nazionale della Polonia risorta.

E veniamo alla grande guerra mondiale, dichiarata dal Governo dell'Intesa — come guerra liberatrice. Spinte dalle necessità stringenti della critica loro situazione, Austria e Germania proclamano il 5 novembre del 1916 la ricostruzione della Polonia da esse stessa tra loro repubblica viva, come Regno indipendente. Per controbandare questa fatta d'im-

menza importanza politica per il futuro assetto dell'Europa, la Russia, costretta dalle sue élites, non fa che promettere «generosa mente» per bocca del suo delegato, Nicola Jevich, intendiamoci bene, nel caso di riconquista, perché la Polonia si trovasse allora integralmente nelle mani del nemico, la concessione di una larga autonomia. Nulla di più! Ma, mentre Francia e Inghilterra, ligie in quei tempi compiacimenti alla voce di Pietrogrado, tacevano ostinatamente, è di nuovo l'Italia sola che protesta. Durante una, per il popolo polacco memorabile, seduta a Montecitorio il deputato colosso Montresor, non preoccupandosi delle eventuali conseguenze, gridando: «E viva la Polonia unita, libera e indipendente», lancia coraggiosamente in faccia a tutto il mondo la nobis sfida, che, sostenuta entusiasticamente, ad uncinello, dall'assemblea intera, ottiene, senza altro, la sanzione generale di tutta la Nazione italiana, mai seconda a difendere apertamente una causa di giustizia ed onore.

Ed una volta ancora, già a guerra finita, è proprio Benito Mussolini, Primo Ministro d'Italia, che appoggia validamente la giusta delimitazione delle frontiere, proposta del Governo polacco alla decisione definitiva del cosiddetto Consiglio degli Ambasciatori.

Sono stati gli italiani che costruirono nella Polonia appena liberata la sua prima grande fabbrica di pro-



Emil Zagadłowicz, poeta, direttore della stazione di Poznań

dotti esplosivi, la migliore difesa del suo 2 mila chilometri di frontiera. Sono stati pure gli italiani, che diedero in questi ultimi anni un forte sviluppo alla sua tanto importante industria di seta artificiale ed è anche un brevetto italiano per la fabbricazione dei prodotti fertilizzanti d'azoto atmosferico che diede recentemente origine ad un paese intero, denominato Mosielec. In onore di Ignazio Mosielec, attuale Presidente della Repubblica Polacca e professore nei benemeriti proprio di questo ramo di chimica industriale, del quale fu a suo tempo uno degli iniziatori. Degli eroi polacchi, degli uomini e dei vagoni di produzione italiana percorrono già da parecchi anni i cieli e la strada della Polonia. Ed è infine una grande Banca italiana, che, colla concessione di un prestito considerevole, il primo che ebbe in vista, al di fuori di ogni fine politico o militare, soltanto la ricostruzione economica di un importante ramo del bilancio polacco, facilitò sensibilmente, in un momento un po' critico per il Paese la sistemazione delle sue finanze e della sua economia statale.

Menire, per ragioni dell'alta e scolare sua cultura, l'Italia dell'anteguerra è già abbastanza conosciuta, specialmente negli ambienti intellettuali della Polonia, questa di oggi, evidentemente in seguito al grande rivolgimento, prodottosi all'avvento del Fascismo, e forse anche un po' per l'insufficiente divulgazione del progresso raggiunto, rimane ancora sempre quasi ignota, o nei migliori casi, piuttosto malintesa.

Peggio ancora ci presenta la questione reciproca per la Polonia, in Italia quasi completamente sconosciuta.

Guidata fin dal memorabile colpo di Stato del 1926 dalla volontà sicura e saggia di Giuseppe Pilsudski, un liberatore, salvatore e ricostruttore, la Polonia non solo raggiunge in questi ultimi anni un magnifico sviluppo di tutte le sue forze, ed

attività come Stato moderno e culturale, degno di camminare accanto alla prima Potenza del mondo intero, ed anzi precedendola verso l'Oriente enigmatico e tenebroso, come sentinella più avanzata della civilizzazione europea, ma in certi campi produce addirittura del miracolo. Perché come mai chiamano altrimenti la costruzione di Gdynia, primo ed unico porto veramente polacco? Nata, si direbbe, dal nulla, con rapidità proprio sbalorditiva, in un tempo sufficientemente volte forse alla costruzione appena di un grande stabilimento industriale, vicino all'antico e glorioso porto di Danzica e sopra una brulla ed uniforme spiaggia del Baltico, unico polmone della Polonia verso i mari, Gdynia, specialmente per l'estrema modernità delle sue installazioni, può sostenere già oggi qualunque paragone col più importanti porti europei.

Grande condottiero, le cui memorabili gesta sulle rive della Vistola nel 1920 ricordano in modo così straordinario quelle del 1683 di Giovanni Sobieski sotto Vienna, il maresciallo Pilsudski al quale anche politico eccezionale e magnifico organizzatore.

La data dell'11 novembre del 1918, giorno del definitivo ritorno della Polonia alla vita indipendente, rappresenta anche il principio di una epoca nuova per la sua scienza, e la sua arte.

In un primo tempo gli scienziati polacchi, dispersi per il mondo, occorrono quasi tutti per offrire alla Patria liberata la lunga esperienza dei propri studi e delle proprie condizioni. Scienziati di fama mondiale, come il prof. Narutowicz, primo presidente della Repubblica riescit, tutto o come Ignazio Mosielec, suo presidente attuale, vengono chiamati a coprire le più alte cariche statali. Degli altri si definisce le leggi e stabiliscono le condizioni della nuova esistenza. Altri ancora, come la Curie-Skłodowska e Kopaczewski, per nominare soltanto i maggiori, tralasciandosi all'estero, vi continuano a tener alta la bandiera spiegata della scienza polacca. Ma anche le invenzioni di ambidue i sessi, accorrendo in gran numero — ultimamente fino a 40.000 — alle università, politecnici ed altri istituti superiori del Paese, lo riforniscono di forze nuove, delle quali mostra un crescente bisogno.

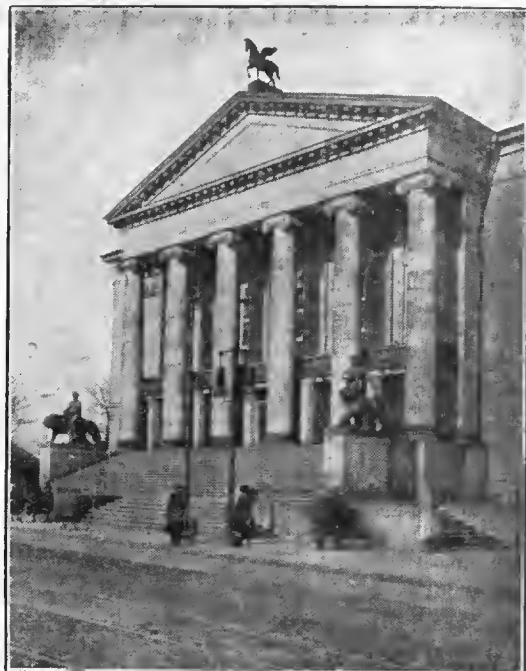
Nella letteratura, grazie, in gran parte, alla quale la Polonia seppe conservare inalterata durante la secolare oppressione la propria personalità, tanto caratteristica e individuale, non più lamenti, non più speranze e sogni; ma la stessa con tutta la varietà e la mol-



Zenon Kosidowski, direttore letterario della stazione di Poznań e redattore del «Radio-journal»

teplicità dei suoi problemi. Accanto ai grandi romanzi, come *Ladislao Reymont*, celebre vincitore del premio Nobel, come *Sieffon Zeromski*, indubbiamente il più grande degli scrittori di questi ultimi tempi, al quale la Polonia contemporanea deve tutte le sue idee altruistiche, per bellezza e ricchezza della lingua non inferiore a un *Sienkiewicz*, come *Stanislaw Przybylowski*, scrittore originalissimo, *Wojciech Sierozewski*, conosciuto in norralora polacca della Siberia e dell'Estremo Oriente, *Weyssenhof, Berent, Strug*, ed almeno *Kaden-Dandrowski*, esaltatore della nostra vivissima gesta eroica delle legioni di *Giuseppe Pilsudski*, *Goeci*, scrittori interessantissimi e ottimi osservatori, la narrativa perfetta, *Sofia Koszarska* a tanti altri.

Accanto a *Jon Kasprowski*, il sommo dei poeti della Polonia, erede



Il Teatro dell'Opera di Poznań (Polonia)

della grande epoca romantica, per soffermarsi dal quattro colossi della letteratura polacca: *Mickiewicz*, *Słowacki*, *Krasinski* e *Norwid*, a *Leopold Staff*, anche traduttore incompensabile di poeti stranieri, esprime coraggiosamente, senza però rompere del tutto i legami del passato, il suo erede completamente nuovo, tanto per il contenuto quanto per la forma, il gruppo di giovani raccolti intorno alla «Skamander» e la «Nowa Letteratura», due riviste di Varsavia, che concentrano tutto l'odierno movimento artistico-letterario del Paese.

Dopo i sogni messianici dei grandi poeti romantici, la commedia gorgheggiante del periodo positivista dell'anteguerra, iniziato, come da un fulmine, colle superbe orazioni di *Stanislaw Wyspianski*, forse il più grande e più potente drammaturgo di questi ultimi tempi, il Teatro polacco moderno è caratterizzato dalla medesima febbre di ricerche ed esperimenti, fra i quali il teatro di *Stanislaw Ignazio Witkiewicz*, propagatore della «forma» nell'arte, è forse la più interessante.

Nella pittura, che, attraverso le visioni romantiche di Grotgite, le grandiose ricostruzioni storiche di *Giovanni Matejko*, il profondo ed incomparabile lirismo dei paesaggi campestri di *Chelmonski* ed il potente ed enigmatico simbolismo di *Witkiewicz* a *Wyspianski*, seppe mantenere nell'anima del popolo polacco, fino all'ultima ora della scossa tutta la nostalgia del glorioso passato e tutta l'angoscia della futura liberazione, la ricerca dello stile nazionale invadè la mente creativa di tutti gli artisti migliori. I più rappresentativi del popolo polacco, nello stesso tempo i più geniali, *Ladislao Skoczylas* e *Sofia Stryjenska*, ne trovano la fonte ed ispirazioni — nel primitivismo dell'arte dei montani il primo, nei motivi dell'antica arte popolare o nelle vecchie leggende del mondo slavo e polacco la seconda. All'ora religiosa s'ispira invece il grafico *Rogulski*. Dei risultati assai interessanti ottiene su una via completamente opposta il *Borowski*. Molti originali sono i disegni squisiti di *Baronczewski*, celebrato illustratore del libro polacco e di *Casimiro Sichulski*, fra i caricaturisti viventi sicuramente uno dei migliori.

Meno pronunciata invece l'originalità della scultura, da una parte in lotta troppo indecisa col tradizionalismo della forma classica e dall'altra non abbastanza spontanea e persuasiva.

Beccò, in generale, non rispettando che lo splendore del genio e della civiltà latina, ben caratteristica è invece la moderna architettura polacca, ispirata a quelle ruscelle, tutta in legno.

E veniamo alla musica, lo più pura ed indipendente delle arti, che riuscì ad esprimere meglio delle altre, per il più liberamente, tutte le evoluzioni più intime dell'anima e del sentimento polacco durante l'interminabile periodo della tragica oppressione.

Dal malinconico notturno, le rivoluzionanti «polacche» e popolari, come «mazurche» del divina *Chopin*, che *Huberto Schumann*, per il loro spirito patriottico, chiamò così giustamente «cannoni nascosti sotto i fiori», si arriva direttamente alla musica di *Zelenki* e *Noskowski*, valeatissimi introduttori in Polonia del genere sinfonico e maestri di quasi tutti i maggiori compositori viventi o morti soltanto recentemente. Di questi sarebbero da nominare in prima linea: *Ignazio Paderewski*, *Melcer-Saczynski* e *Stojowski*, tutti tre compositori pianisti, la opera nel pianoforte dei quali contano come le migliori. Il primo di essi, che gode così meritamente ancora sempre la fama del più celebre pianista del mondo, è conosciuto anche come insignificante uomo di Stato, grande patriota, assai benemerito della causa polacca, primo e dopo la grande guerra liberatrice.

Come maestro rinomatosissimo della polifonia corale, conosciuto all'estero per specialmente come compositore dell'opera «*Qua Vadis*» bisogna ricordare *Felice Nowowiejski*.

Un progresso molto significativo nel dominio della musica strumentale fu raggiunto in Polonia anzitutto da *Mieczyslaw Karłowicz*, morto tragicamente nel 1909, appena trentenne, durante un'escursione sul Tatra. Compose una serie di poemi sinfonici di una bellezza veramente eccezionale.

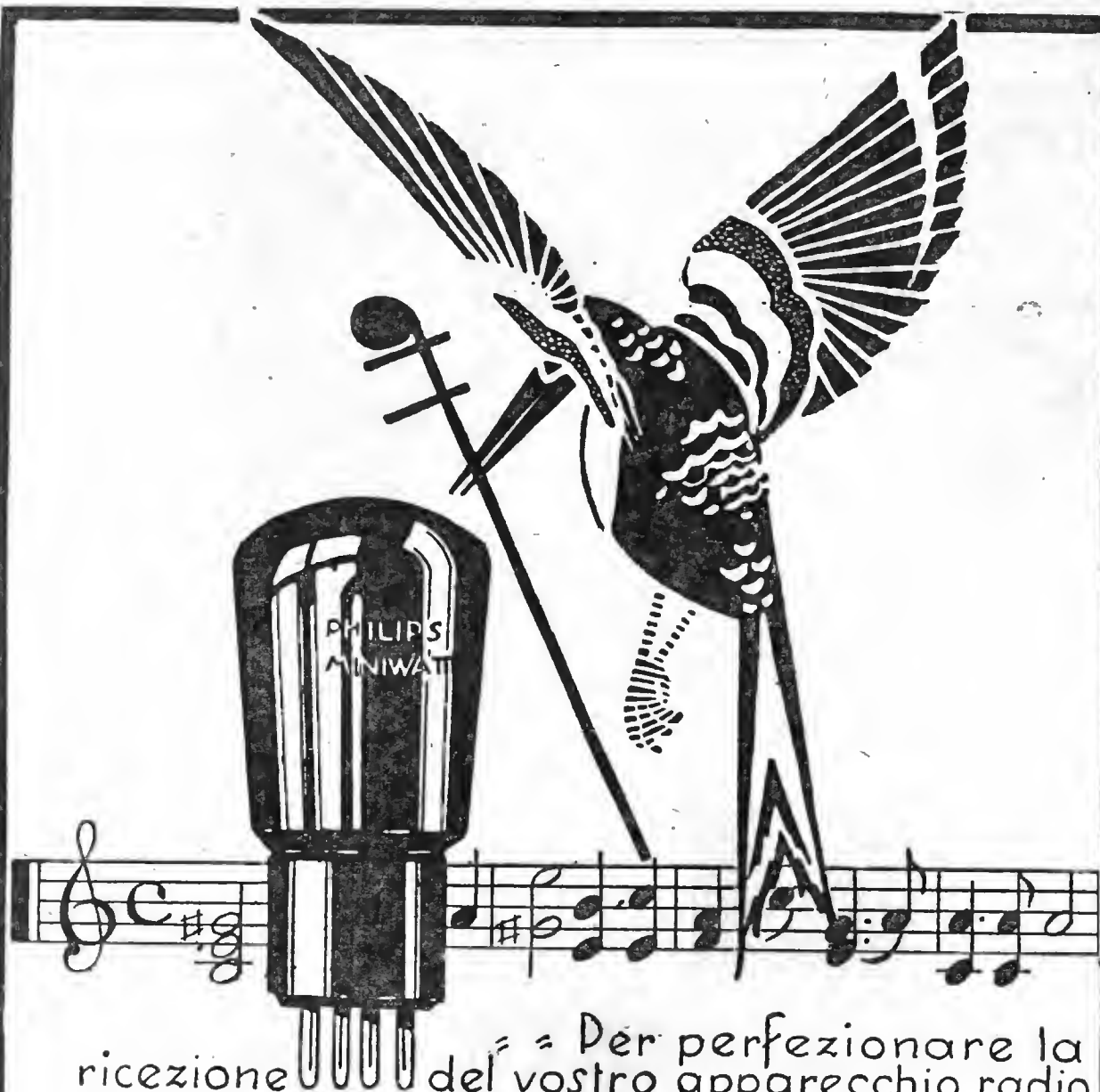
Fra i viventi uno dei primi posti spetta a *Ludomiro Rozyczki*, autore di lavori originali di una serie di opere, di parecchie composizioni da camera, ma anzitutto di alcune importantissime composizioni orchestrali, una delle quali, «*Boleslao l'Ardito*», avente per tema la storia drammatica di uno dei re medievale della Polonia, che, combattendo la Chiesa cattolica, uccise Santo Stanislaw, allora vescovo di Cracovia.

Ricorrendo nelle sue composizioni non di rado ai motivi nazionali, Rozyczki, specialmente come creatore di lavori teatrali, può essere considerato spiritualmente malgrado tutta la complessa modernità delle sue strumentazioni, con Moniuszko, morto nel 1872, come autore di molta apprezzatissima opera, lo più popolare della quale, la «*Halka*», considerata opera nazionale, venne data, proprio 25 anni fa, anche al teatro «*Lirico*» di Milano.

Ormai completamente differenti prese l'arte estetica di un altro, già anche all'estero, assai stimato e conosciuto compositore polacco, *Corio Zychmanowski*, il quale, basandosi alla testa del movimento musicale ultra-moderno, sorpassò presto, per l'audacia delle sue opere, il compositore più spinto di tutta l'Europa.

E così, anche attraverso la sua musica di data recente, ricca di bellissime promesse per l'avvenire, la Polonia continua ad esprimersi nel modo più comprensibile all'intero mondo civile.

Dr. ALESSANDRO KOLTONSKI.



ricezione usate le **VALVOLE RICEVENTI:**

**PHILIPS "MINIWATT..**

**SERIE MERAVIGLIOSA**

**SERIE PER APPARECCHI AMERICANI**

**SERIE SUPERIORE**

**SERIE NORMALE**

Per ogni stadio dell'apparecchio una valvola "MINIWATT.  
Per lo stadio finale un **PENTODO**

# PHILIPS-RADIO

Richiedete il **BOLLETTINO PHILIPS RADIO** ~ Via Bianca di Savoia 20 ~ Milano



## La nuova opera di Franco Alfano L'ULTIMO LORD

Il Maestro, il Librettista, gli Interpreti, nell'esecuzione del "S. Carlo di Napoli,"



Matilda Favero nell'«Ultimo Lord»



Franco Alfano, Maestro Capanna, Armando Falconi



Leon Pacy

## I sessant'anni di Franz Lehár -

Certi artisti, che hanno il divino dono della giovinezza, non possono assolutamente seguire la numerazione cronologica del calendario...

Ad ogni modo, se diamo retta all'Ufficio d'anagrafe, Franz Lehár, il 30 aprile ultimo scorso, ha compiuto il sessantesimo anno d'età. Ma la sua musica che, brillante e scapigliata, corre il mondo, ha sempre vent'anni...

La storia delle origini della famiglia Lehár sembra l'intreccio di un'opera romantico-sentimentale e, naturalmente, a lieto fine; narra la tradizione che un ufficiale francese di nome Le Harde, fatto prigioniero nel 1799 dalle truppe del generale russo Suworow, riuscì a fuggire riparando nel castello di Brunnitz in Moravia.

Una graziosa e pietosa contadina, nella gli portava ogni giorno cibo e bevande... L'ufficiale francese se ne innamorò e, senza badare a distinzione di casto, ne fece sua moglie.

Gli ammiratori del gala musicista fanno risalire a queste nozze avventurose e soffuse di poesia romantica la spiegazione biologica della sua genialità artistica. Il padre di Franz era un abile suonatore di corno e, contrariamente a quanto per solito avviene, non contrasse la tendenza del figlio.

Senza dubbio intralciarono sulla arduo via la sua carriera di compositore di Dvorak e di Brahms i quali avevano intuito il talento del fanciullo, ma la carriera di Franz non cominciò per questo con lieti auspici. Egli dovette subire faticosamente una via trita di ostacoli e provare le più sconcertanti delusioni.

Scritturato nell'orchestra di Darmen Elberfeld imparò a suonare,



alternativamente nell'opera, nell'opera, e nel concerto. Passò, in seguito, a far parte della Banda della Marina austro-ungarica e ne divenne il direttore.

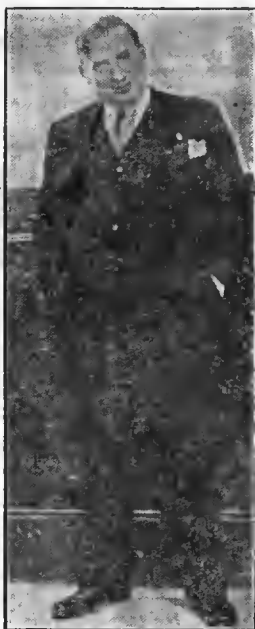
A questo periodo appartiene il suo primo tentativo. Egli si cimentò con l'opera, che lo attraversò irresistibilmente. Il primo lavoro, intitolato Kukusehka, fu per lui un disastro; non solo gli costò il posto di direttore della Banda della Marina ma tutto il suo modesto patrimonio, perché egli dovette risarcire in pieno l'editore fallito. Sconfitta salutare. Senza questo severo ammonimento, il giovane musicista non avrebbe forse trovato la sua via.

Il «Rastebinder» segnò la prima tappa dell'ascesa di Lehár. E con la vedova allegra, egli in breve tempo si conquistò una fama mondiale.

Sarebbe bastato il valzer di questa opera famosa per dare all'autore una meritata celebrità. L'aria di Vilja risuonò, si può dire, in tutte le lingue del mondo e solia tutti

le lotitudini, dal polo all'equatore, gli innamorati, coscienti ed evoluti, solfeggiarono l'aria di: «Taci il labbro...». Le operette: Il Conte di Lussemburgo, Amore di zingaro, Mazurka blu, Regina del lago, se ne andarono per Lehár nuove vittorie. Nell'operetta di Lehár si diffonde, inoltre, quel senso di esotismo e di esotismo che la rende accettabile e comprensibile a tutti i popoli del mondo.

Dall'operetta egli è passato insensibilmente all'opera comica. «Paganini», «Federica», «Il Paese dei sorrisi» sono le più recenti manifestazioni di questa nuova tendenza in cui il musicista, che ha virtù di tecnica di strumentazione, intesse trame iridescenti e lascia cantare la sua anima romantica di viennese. In mezzo ad un'industria poco scrupolosa, Franz Lehár rappresenta l'arte e la sincerità; egli è un maestro il quale con le sue melodie ha dato a milioni di uomini ore di gioconda letizia e di benefico sollievo.



Ugo Falena

## -- Solidarietà radiofonica --

(Per la ricostruzione della stazione di Lot-et-Garonne sommersa da una piena).

Annoteremo, con legittima compiacenza, la radiofonica tra le moderne e rare invenzioni che il genio benefico della pace e della fratellanza internazionale ha saputo suggerire all'uomo.

La radio diffonde le voci dei popoli, favorisce straordinarie amicizie e fulminee comprensioni che ieri potevano venir confinate nel regno dell'utopia.

Una riprova di queste benemerenze della radio ci viene offerta dal commovente entusiasmo con cui è stato accolto dai radioamatori di tutto il mondo l'appello che fa la Francia di partecipare con obblazioni individuali e collettive alla ricostruzione della posta radiofonica di Lot-et-Garonne, distrutta il 3 marzo ultimo scorsa da una terribile inondazione. Le acque otturanti della Garonna, travolgendo ogni cosa, si avventarono contro la stazione radiofonica e fecero la loro vendetta sul microfono davanti al quale radioamatori veramente eroici avevano lanciato sino all'ultimo disperati richiami di allarme e di soccorso.

Come una nave che combatte sino all'ultima e sprofonda senza arrendersi, la stazione radiofonica dello sventurato dipartimento francese scomparve dopo aver fatto il suo dovere e aver salvato la vita a centinaia di famiglie rurali che avevano preventivamente per mezzo della radio dell'avanzata alluvionale riuscirono a mettersi in salvo con il bestiame e le masserizie.

Fina all'ultimo, la voce radiofonica volò nella spazio, poi fu silenzio, il grave silenzio della morte su fiorde acque ribollenti e schiumanti...

Per il suo eroismo, per il suo coraggio civile, la radiostazione di Lot-et-Garonne deve risorgere; la sua voce che, come un'amica e una buona consigliera, confortava e dirigeva la popolazione rurale deve riecheggiare nelle case visitate dalla sventura e dire che l'umanità, nelle ore più tristi e di fronte alla ribellione degli elementi, sa ricomporsi in una sola e grande famiglia.

I radioamatori italiani raccoglieranno certamente l'appello che ci viene dall'alto. Essi devono ricordare che le obblazioni vanno inviate direttamente al signor Prefetto di Lot-et-Garonne ad Agen.

## L'Esposizione Naz. Dopolavoristica di Arte e Mestieri nel pensiero dell'on. Razza

— Cosa ne pensa, onorevole, dell'Esposizione?

— Giudico ottima l'idea di organizzare una grande Mostra che raccolga tutta la produzione extra-professionale del nostro popolo. E vedo con vero piacere che la scelta della città destinata a sede dell'Esposizione è caduta su Bolzano: antico centro di scambi, di traffici; di splendore commerciale italianissimo. Anche se l'Esposizione organizzata dall'U.N.D. non ha alcun scopo dimostrativo circa la potenza commerciale, poiché il suo carattere è essenzialmente spirituale, essa servirà ad illustrare il progresso attuabile, valutando maggiormente i rapporti morali per i nuovi a vecchi italiani.

— I dopolavoristi agricoltori sono largamente rappresentati. Ritengo Ella possibile che si ottenga il progresso della cultura generale degli agricoltori?

— Senza dubbio. Circa la versatilità del nostro rurale ricordo le prove fornite dal Fante contadino in guerra. V'è un periodo dell'anno in cui il nostro rurale ha a sua disposizione lungo ora. Bisogna fare in modo che le occupi bene. Dagli improvvisatori d'Abruzzo, ai montanari della Lomellina che sanno tessere le lane ed i cottoni, v'è tutta una serie d'esempi. Bisogna popolarizzare il culto dell'ingegno. Non vi saranno regionalismi, che alla fusione degli spiriti ha già provveduto il Regime. Vogliamo che il rurale sia legato alla terra, la senta, ne viva la sua passione, la intenda, insomma, in tutto il suo prodigio, in tutta la sua esigenza.

Tutta la nostra fatiche mirano a questo: dare al contadino un'anima a una mente attenta alla realtà della professione che può essere interpretata come missione.

Ma se favoriamo la conoscenza di un'arte, intendiamo aumentare le forze spirituali del popolo. Non altro. Poter fare significa aver forza di resistenza, che sono gli elementi propri della grandezza concreta, efficiente, fascista. Ogni educazione di lavoro porta ad uno sviluppo fisico e spirituale che pone l'individuo in condizioni favorevoli per rendere di più. Quando i rurali dotati di azzurra come quelli del nord, ogni casa di contadino italiano sarà arricchita di oggetti piacevoli, non acquistati dal commercio a rappresentanti, perciò, una prima realizzazione. Ma non sorgeranno danni per i commercianti, in quanto gli oggetti, non faranno altro che tradurre il gusto personale dell'esecutore.

— In rapporto alla Confederazione del Lavoro, come considera, onorevole, l'opera extra-professionale dei suoi dipendenti?

— Molto bene a utile per le ragioni che la ho dette. Aggiungerò che ritengo necessario, al fine della maggiore competenza professionale, sviluppare l'elasticità di concetto di lavoro nei nostri contadini. E siccome il popolo italiano è in prevalenza rurale, ci troviamo dinanzi ad una massa importantissima.

Queste Mostre merlano tutto l'appoggio per le mete che si prefiggono di raggiungere, per il loro sistema pedagogico didattico, per la già delineata comprensione del popolo. Perpetuando le Mostre, perseguiremo gli scopi. Si tratta di continuare a marciare su una strada buona, che diventerà migliore.

— Ritengo necessario, onorevole, organizzare, durante l'Esposizione, carovane di agricoltori che possano visitare i nostri padiglioni facendo, in tal modo, conoscere anche ai non espositori il valore dei prodotti?

— Sì: bisognerà dare in luogo lezioni pratiche ai rurali non rappresentanti in questa prima rassegna. Essi, rendendosi conto di viso dei pregi e dei difetti, delle opere dei loro camerati, avranno indicazioni preziose per l'avvenire.

Purtroppo il periodo d'apertura: maggio-novembre, non è il più indicato per distogliere i rurali dalla terra, ma Le assicuro che, compatibilmente con gli urgenti bisogni dell'agricoltura, faremo tutto il possibile perché i rurali visitino l'Esposizione, guidati da dirigenti in grado di spiegare scopi e mete.

M. FRANCHINI

# COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L. 72.000.000 **DI ELETTRICITA'** CAP. VERSATO L. 40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

**R C A VICTOR COMPANY, INC.**

"RADIOLA 33 R C A."  
La più diffusa

**Potete assistere  
agli avvenimenti sportivi  
stando alla radio**

*Seguite la vostra squadra favorita  
con una "Radiola R C A,"*

**Potrete udire ogni parola riprodotta con perfetta fedeltà**

Avrete notizia degli avvenimenti sportivi, proprio mentre si svolgono, e potrete condividere l'eccitazione degli spettatori; potrete anche, se Vi aggrada, ascoltare una magnifica orchestra e conoscere le ultime novità della giornata. La radio Vi porta i programmi più svariati nella Vostra stessa casa. Ed essi verranno riprodotti nel modo migliore, se vi procurerete una "Radiola R C A," originale, inarrivabile per purezza di ricezione e sicurezza di funzionamento. Questi famosi apparecchi sono costruiti dalla più importante organizzazione radio del mondo e comprendono tutti i più recenti perfezionamenti raggiunti nel campo della radiotecnica

#### Uffici di Vendita:

BARI - Via Ficcinini, 101-103 - Telefono: 15-39.  
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 66-56  
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-280

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352  
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441, 80-142  
NAPOLI - Piazza Giovanni Boye, 29 - Telefono: 20-737  
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792  
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-951  
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-063  
TRIESTE - Piazza Guido Nori, 4 - Telefono: 60-69

Rappresentante per la Sardegna: CAOLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 46



## TEATRO DEI TEATRI

## "Fiorenza" di SEM BENELLI

Nel numero precedente del *Radiocorriere* Sem Benelli ha fatto un breve riassunto d'una allocuzione da lui trasmessa alla *Eiar*, per dire degli intendimenti del Poeta drammatico e degli scopi del teatro in generale e, in particolare, dei suoi.

Siamo pienamente d'accordo con lui su due concetti fondamentali: — che il teatro sia una guisa di mistico accordo tra il poeta e la moltitudine; carattere che gli è originario e peculiare; — che il teatro, diventando senz'altro scopo di divertire, il che si ottiene per lo più con la volgarità o la stupefazione, è un esercizio di sciocchi per gli sciocchi.

Arriverei più oltre fino a concludere che la gente si disonora quando fa buon viso a certi ciurmanieri, spacciatori di monete false e di droghe fallaci, che addormentando e scuipando la coscienza del bello, mostrano di tenero il pubblico in mollo scarsa considerazione.

Nel suo ultimo poema drammatico — che è la sua sedicesima opera teatrale, congegni ci fa sapere — Sem Benelli prende a protagonista Buondelmonte, il trionfatore della nota vicenda — l'originale e la cinghiale prima delle fazioni fiorentine, avendo determinato la divisione della città tra i Guelfi e i Ghibellini.

Siamo nel 1245: Dante ancora non è nato. Sta mettendo le dolci gemme una parata fresca e nuova, che si sviluppa dal gran tronco della latinità, come un chiaro, sereno, vigoroso virgulto dalla cervice di un grande albero caduto. L'aria è piena di luci e di canti, la terra rosseggia di sangue: e la nuova bellezza sorge su « come un fiore in mezzo a tanto ferro ».

Davanti a Dante e a Beatrice, a preparare le vie, procedono Buondelmonte e Donati, con la sua bella Donati; procede Guido Cavalcanti, con la sua « donna » lontana e soave come una nostalgia di uomo che muore:

*Voi troverete una donna piacente di sì dolce intelletto che vi sarà diletto davanti stare ognora. Anima — e tu l'adora sempre, nel suo valore.*

Poi verrà Dante. La poesia e la lingua italiana saranno acquiesce all'Italia per sempre.

Nella sua *Fiorenza* Sem Benelli ha voluto cogliere questo istante quasi di nasimento. La figura di Buondelmonte ha nella radice del nome la qualità dell'uomo che Benelli da qualche tempo considera essenziale e predilige.

Fu notato, dal Gargiulo, a proposito di Gabriele d'Annunzio, come il Poeta cercasse, al fine di varie esperienze, quella che l'acuto critico chiama la via d'uscita della bontà.

Sem Benelli che, nella *Cena delle Beffe*, ci aveva dato una tragedia di odii, di sangue e di vendette, nuda e cruda, senza coralli devienimenti — se non forse, in qualche tratto, quelli affidati al suo Giannettaccio portavoce talvolta dell'autore — da un certo tempo a questa parte, vuole che in ogni suo nuovo componimento tragico sia rappresentato — si direbbe — ufficialmente e in via autentica il principio del bene; l'anellito alla bontà, al sacrificio; — insomma, acciocché ci intendiamo — sia la parte di Dio, anzi, di Dio fatto uomo — di Cristo.

Giovà? — Non credo,

Questo principio del bene, della bontà, della clemenza, del sacrificio di fronte alla violenza non è di recente adozione nel « teatro » di questo autore. In certo modo già spunta in *Pignola* — ma cinto di quel tanto d'amore, che lo avvicina alla nostra pietà e alla nostra simpatia.

In seguito e nelle opere successive: *Vezzo di perle*, *Amorosa tragedia*, *Orfeo*, fino a quest'ultima *Fiorenza*, il bene scende in campo a bandiere spiegate. Non è più il pellegrino d'amore che dorme, figlio di re, nel sottoscala. È l'eroe a cavallo, vestito tutto di bianco come Lohengrin.

Di contro, c'è il male. Tutto rosso o tutto nero.

Allora, qualunque sia la sua origine, il Bene pare che venga soltanto per comunicare le idee, le volontà e la fede dell'autore. È necessariamente ottimista, e, poiché occupa il centro ideale del dramma, ne attutisce la violenza e ne infrena la passione, il che è quanto dire ne raffredda l'impeto tragico e ne smorza l'efficacia.

Il Bene e la Bontà sono elementi logici. La tragedia è l'assurdo intellettuale, passionale, istintivo che si fa perdonare per il valore e il pianto che semina. Vedere il male, i suoi effetti, i suoi guasti, i suoi danni, il suo qual — dà allo spettatore la nostalgia del bene — in cui appunto sta la purificazione. Se il Bene si mostra, commette un atto che si direbbe *impolitico*: non si lascia desiderare, o ci perde. Con tutta la luminosità del suo bel viso, quando il bene si fa tutto manifesto e lo udiamo, produce in noi un impetramento della pietà, come la faccia della Gorgona agli incauti che vi affissano lo sguardo.

Già premesso non può negarsi a Benelli a questa ultima opera — rappresentata sere fa al Filodrammatici dalla Compagnia dell'Autore — un alto e nobilissimo intento, e una volontà di glorificare la sua terra, che gli si deve ascrivere a merito. Già la leggenda messa a partito è delle più fiorentine che siano nella storia di Firenze, alla radice.

Narra Dino Compagni come fosse Buondelmonte Buondelmonti promesso sposo a una giovane figlia di Oderigo Giartruffetti, della casata degli Amidei. E come le nozze fossero già fissate, quando si trovò a passare Buondelmonte « da casa i Donati » — e come madonna Aldruda — moglie di messer Forteguerri Donati — « che aveva due figliole molto belle, stando a balconi del suo palagio, lo vide passare a chiamarlo a mostroglie — una delle dette figliole e disse: — Chi hai tolta tu per moglie? — Io ti sorbo questa. — La quale guardando molto il piacere e rispose: — Non posso altro oramai. — A cui madonna Aldruda disse: — Sì, puoi, ch'è la pena, pagherò io

per te. — A cui Buondelmonte rispose: — E lo la voglio. — « Dino Compagni, Cronica 1.2. »

Gli Amidei, offesi per lo nuova nozze che venivano a rompere le antiche patuite in casa loro, decidono di uccidere Buondelmonte: non però che non tergiversassero. Ma qui intervenne



Mosca Lambertini con la famosa frase: « Cosa fatta capo ha ». E Buondelmonte fu ucciso il giorno stesso delle sue nozze con la fanciulla dei Donati.

Questo semplice racconto di una vendetta nuziale, Benelli ha in vari punti e modi variato sia per dargli maggior consistenza teatrale, sia perché nel semplice fatto egli ha riconosciuto come un segno e un simbolo; prendendo, di conseguenza, e innanzi tutto, Buono-dal-Monte come personificazione dello spirito di poesia gentile e nativa della nostra terra di Toscana. Buondelmonte è il poeta, è la forza viva a vergine del bello, del buono, del vero. La prima fidanzata è solo una donna: la seconda, che egli si sceglie da sé, è l'anima stessa dei colli, delle pianure, dei ruscelletti che mettono voce in Arno. Così, al primo sguardo il poeta riconosce l'anima sua; né Buondelmonti lascia le vecchie nozze per le nuove al modo di un qualunque seduttore o a cuor leggero, ma attratto, di necessità, verso la bella dei Donati come al naturale compimento del suo destino e dell'anima sua. Si produce, per dire, la forma unica di unione sostanziale, che sempre si genera tra la natura e il poeta che la riconosce a in questo riconoscimento lo fa elemento di se stesso, e propriamente del meglio di sé.

Il primo atto è quasi unicamente questo canto d'amore di Buondelmonte alla sua donna — mentre intorno serpeggia il tradimento, ordito da Mosca Lambertini. Del quale il Benelli fa il drudo ambizioso e fazioso della donna di messer Donati. Pre-

para costui l'incontro del giovane Buondelmonte colla giovinetta dei Donati — e poi alzando gli sdegni e le ire degli Amidei ne prepara l'eccidio. E' il seminatore tipico di zizzanie, che Dante metterà nell'inferno tra i dannati.

Nel secondo atto — ch'è il più bello a il meno teatrale — Buondelmonte compie una specie di rito orfico. Un'azione lirica e favoleggiante riporta le persone vive alla significazione di un mito. La purezza di Buondelmonte vince la Chimera — che impedisce da secoli alla Bellezza di Toscana di risvegliarsi — si compiono in un rito primigenio le nozze di Buondelmonte con la sua donna — mentre, uccisa la Chimera, la giovinezza eterna torna a vivere nell'aria e sui colli che fanno corona e compongono la dolce conca dove vive e respira il più bel fiore di Toscana, Fiorenza.

La congiura del Mosca giungo al segno.

Nel terzo atto, Buondelmonte cade trafitto, mentre sta per tornare alla sua casa dove l'aspetta la sposa, che già matura il frutto del suo amore. Ma un giovinetto, figlio naturale del Mosca e della madre Donati, amantissimo del Buondelmonte, vistosi spento l'amico suo — il Poeta, il suo « vaso d'elezione », — si arma, e assale il Mosca e lo trucca. Mosca è abbattuto per mano di un suo bestardo incosapevole; che è così lo strumento più adatto al compiersi fatale di quella nemesis insita in ogni avvenimento della storia, come in ogni frutto il suo seme, in un ciclo perenne di cause e di effetti.

Abbiamo detto che, per noi, il migliore è il secondo atto. Bisogna aggiungere subito che per il pubblico fu il terzo atto — pieno di lutti e di vendette — il più gradito; nel quale, tra le violenze e le ferite, si annuncia il continuatore della stirpe dei Buondelmonti. Due figure campeggiano, quella di Mosca Lambertini e quella di Buondelmonte. In ombra, ma ben delineata quella della madre, donna di parte e di fazioni. Di contro al Mosca e alla sua druda, Buondelmonte sta a rappresentare la perfezione nell'amore della vita, e nella bellezza, a cui il poeta, buono per definizione, informa ogni suo atto e ogni suo pensiero, riuscendo perfino al miracolo di persuadere i più induriti.

Buondelmonte vuol anche simboleggiare la purezza innocente e la indifesa genialità in mezzo allo strage, i due elementi costitutivi di quel popolo fiorentino che ha seminato il mondo di assassini e di capolavori.

Ma fuori dal simbolo giudicando l'Opera di teatro in sé e per sé, già ho detto che non la giova la gran bontà del protagonista.

Un Buondelmonte così fatto può e deve certamente essere stato un amore di creatura, qua-

si un soave saluto dalle soglie della Eia di mezzo verso la nostra. Ma collocato al centro di una tragedia sempre la riduce, talvolta, giungo a rilardarne il corso, come succede nell'atto primo. Par quasi spegnersi l'efficacia o la forza delle passioni se passano attraverso alla virtù. O hanno da essero virtù alla prese direttamente col male che necessariamente, a un dato momento, hanno da comparire: come le virtù di Bruto, nel *Giulio Cesare* di Shakespeare.

Nò conviene, a mio parere, al Buondelmonte così spesso ripetere che egli è poeta. Gli altri hanno da saperlo e da dirlo. Il suo dovere è, se mai, di non saperlo o, sapendolo, di dimenticarlo.

La tragedia fu recitata bene dallo Scelzo (Buondelmonte) a dal Carnahuci (Mosca). Buonissima la macchietta del fattore disegnata con garbo e con brio dal Capanni.

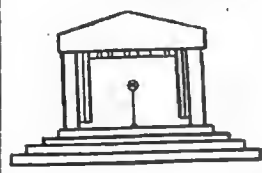
La signora Dondl aveva la parte difficilissima della giovinetta Donati e l'assolse con fervore. La Benvenuti fu la madre Donati. Piacque la sua recitazione chiusa, incisiva, di cupa contenezza.

Dovrei ora parlare della *Elettra* di Hoffmannstahl, interpretata dalla Gramatica al Manzoni, con atto tragica di una nerezza a cui non eravamo più abituati da un pezzo.

Ma manca lo spazio. Alla volta prossima, quando diremo anche di una garbata commedia di Alberto Colantuoni, che ha riportato un bellissimo successo all'Olympia, nell'interpretazione di Gandusio e della sua Compagnia.

I lettori del *Radiocorriere* apprenderanno con piacere la notizia della buona fortuna toccata alla commedia di Colantuoni, che gli ascoltatori della Radio conoscono apprezzano e gradiscono in modo veramente singolare. E avremo, per la volta prossima, una grande e molto attesa novità: « Questa sera si recita a soggetto » l'ultima commedia, la più pirandelliana — dicono — di Luigi Pirandello.

CESARE V. LOROVIOI



## Il saluto di Marconi ai fanciulli d'Italia

Il « Giornalino » parlato del fanciullo della stazione di Roma del *Eiar* ha fatto pervenire al Senatore Guglielmo Marconi il grido di esultanza della fanciullezza italiana per le sue recenti prodigiose scoperte, unto ad affettuosi e fervidi auguri per il prossimo lieto evento che si attende nella casa natanta dell'illustre scienziato.

Da bordo del « yacht » *Elettra*, la data 21 aprile, il Senatore Marconi in una lettera a Cesare Ferri del « Giornalino del fanciullo » scriveva queste parole dirette a tutti i fanciulli d'Italia: « Nel ringraziare vivamente, anche a nome di mia moglie, per la gentile manifestazione e per gli auguri graditissimi, invio, per suo tramite, a tutta la rigogliosa fanciullezza italiana il mio miglior saluto e l'augurio che tutti crescano degni della grande Patria ».



(dal « Radio Times »).

# Referendum sulla ricezione delle stazioni italiane

Varlando da un periodo ad un altro le condizioni di ricezione nelle diverse zone e nelle varie ore del giorno ed essendo interessante raccogliere elementi per un quadro il più possibile generale ed esatto delle condizioni suddette al momento attuale per quanto riguarda le stazioni italiane, facciamo invito a tutti i nostri lettori e a tutti gli abbonati alle radiosondizioni di voler riempire accuratamente il presente modulo, spedendolo poi alla Direzione Generale dell'EIAR, via Arseusie, 21, Torino.

Poiché per ogni località si potrà dedurre una conclusione soltanto dalla valutazione di numerosi rapporti, data la grande influenza che hanno i cosiddetti « fattori locali », si fa presente che il referendum potrà riuscire di pratica utilità solo se raccoglierà larga messe di rapporti.

Preghiamo pertanto tutti i radioamatori di voler cortesemente rispondere fornendo precisi elementi anche per quanto riguarda le cause accertate o presunte degli eventuali disturbi che danneggiano le ricezioni.

ASCOLTO effettuato dal Sig. \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ (Provincia di \_\_\_\_\_)

il giorno \_\_\_\_\_

## CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO RICEVENTE

Tipo, marca del ricevitore e n.° complessivo di valvole \_\_\_\_\_  
 Telaio (sì, no) \_\_\_\_\_ Dimensioni \_\_\_\_\_ n.° spire \_\_\_\_\_ Aereo (sì, no) \_\_\_\_\_  
 Tipo \_\_\_\_\_ Lunghezza complessiva dell'aereo dal ricevitore al punto più alto m. \_\_\_\_\_ Dislivello  
 dal ricevitore al punto più alto dell'aereo m. \_\_\_\_\_ Sistemazione dell'aereo (1) \_\_\_\_\_  
 N.° dei condensatori variabili di sintonia \_\_\_\_\_ Manovra dei suddetti (unica o separata) \_\_\_\_\_  
 Campo di lunghezza d'onda del ricevitore \_\_\_\_\_ Piano del fabbricato ove è installato il ricevitore \_\_\_\_\_  
 Tipo del fabbricato (cemento armato o no) \_\_\_\_\_ Tipo della presa di terra \_\_\_\_\_  
 Alimentazione (anodica e accensione) (2) \_\_\_\_\_ Il ricevitore è installato in (3) \_\_\_\_\_

ELEMENTI DA FORNIRE	ASCOLTO DI ROMA	ASCOLTO DI MILANO	ASCOLTO DI TORINO	ASCOLTO DI NAPOLI	ASCOLTO DI GENOVA
	<b>ASCOLTO DIURNO</b>				
Ora dell'ascolto (dalle-alle)					
Intensità media di ricezione (4)					
Osservazioni - (allievolimenti - Interferenze di stazioni radiofoniche o radiotelegrafiche - disturbi locali di carattere industriale o apparecchi a reazione).					
Qualità media della ricezione in assenza di allievolimenti e di interferenze (5)					
	<b>ASCOLTO NOTTURNO</b>				
Ora dell'ascolto (dalle-alle)					
Intensità media di ricezione					
Osservazioni - (allievolimenti - Interferenze di stazioni radiofoniche o radiotelegrafiche - disturbi locali di carattere industriale o apparecchi a reazione).					
Qualità media della ricezione in assenza di allievolimenti e di interferenze.					

(1) Specificare se l'aereo è: interno o esterno.

(2) Pile, accumulatori, corrente alternata, alimentatore di placca, ecc.

(3) Centro abitato o aperta campagna.

(4) Fortissima in altoparlante - forte in altoparlante - debole in altoparlante - forte in cuffia - debole in cuffia - nulla.

(5) Ottima, buona, discreta, mediocre, cattiva.

N.B. - Attenersi esattamente ed esclusivamente alle diciture prescritte nel presente modulo.

## GERMANIA RADIOFONICA

## Moti d'assestamento musicale

(LETTERA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINESE)

Berlino, aprile.

Si assiste in Germania, da qualche anno a questa parte, a un fenomeno preoccupante: i Conservatori musicali hanno scarsità d'allievi, gli editori musicali e i fabbricanti di strumenti vendono meno (la sola vendita dei pianoforti è caduta dal 1928 al 1929 del 35%) senza che peraltro nessun sintomo denunci un diminuito amore all'arte musicale, oggi più forte che mai presso questa musicale stirpe.

La spiegazione sarebbe da ricercare secondo taluni nella enorme diffusione della radio, che nel Reich, a calcolare un minimo di quattro uditori per apparecchio, non debbono essere meno di dodici milioni, vale a dire un quinto della popolazione totale. Questo esercito di uditori si approvvigiona di musica in proporzioni vistose: mille e duecento ore di esecuzioni dirette delle varie orchestre radiofoniche, ottocento ore di opere e operette trasmesse direttamente dai teatri, seicento ore di concerti trasmessi dalle sale filarmoniche, quattrecento ore di trattenimenti a base musicale, come danze, canzoni e composizioni leggere, per mezzo di dischi di grammofono. La musica nel complesso dei programmi tedeschi predomina sulla prosa in una proporzione del 56,4% contro il 43,6%. (Vien fatto di pensare, con legittimo orgoglio per il nostro tempo a torto vituperato, a quelli che i manuali scolastici chiamano i secoli d'oro delle arti. La musica al tempo di Lullà era in Francia un lusso proibitivo. Alla Corte del Re Sole esisteva un'orchestra d'archi di venticinque violini e viole; e a quanto narra Voltaire, in tutta la Francia non ne dovevano esistere più di due o tre volte tanti).

La radio ha messo alla portata della massa la possibilità di educarsi musicalmente, non solo per mezzo della qualità, ma anche per la quantità della musica trasmessa. Se la Musica come musica si sia avvantaggiata di molto di queste condizioni è questione ancora controversa. In Germania i critici e i competenti sono ancora discordi. E' ovvio che ascoltando musica ad ogni ora del giorno anche i più duri d'orecchio finiscano col lasciarsi sedurre. Unica delle arti, la musica si avvantaggia delle ripetizioni, cosicché mentre nessun ascoltatore potrebbe udire una commedia dieci volte, senza diventare idrofoba, ascoltare dieci volte un'opera è generalmente un piacere che si va raffinando progressivamente. Una musica appresa a memoria ha maggior fascino d'una musica che si ode

per la prima volta. Per questo la radio ha compiuto effettivamente, in questi ultimi anni, una educazione musicale del gran pubblico. Ma quale educazione? Qui sta il punto: e non risulta che presso i radioamatori tedeschi l'amore per Beethoven sia cresciuto a dismisura, a scapito dell'ultimo tango argentino o dell'ultima fox-trot americano, anzi.

In conclusione si potrebbe dire che l'amore della musica è cresciuto in genere; ma a favore di un certo tipo di musica e a scapito d'un certo altro.



Berlino: speaker volante

Sono i guai che capitano di solito a democratizzare le arti.

La musica cattiva, la musica commerciale guadagna dunque terreno e quella degli eccellenti musicisti d'oggi e di ieri è confinata in secondo piano. Della radio si avvantaggiano in Germania i venditori di dischi di grammofono (che a torto qualche anno fa vedevano nella radio la fine del loro commercio) mentre i concerti sinfonici, i pianisti, i violinisti, i buoni concertisti in genere si vedono trascurati. Ramona batte l'Idillio di Sigfrido. Dove andiamo a finire? Alte grida d'allarme sono state gettate dalla Società Filarmonica di Kiel e raccolte dalla maggior parte degli artisti chiusi nelle torri d'avorio. Ma altri ragionano diversamente, con minor pessimismo.

Che un tale — dicono — soltanto perché può ascoltare, rimanendo in casa, un'aperetta di Frans Lehár, si astenga dal re-

carei a udire la Messa di Requiem di Verdi o la Passione secondo San Matteo di Bach, è affermazione piuttosto arbitraria. E' esentabile che costui, ove non avesse avuto in casa un apparecchio radio, non sarebbe andato proprio ad ascoltare Bach o Verdi; avrebbe probabilmente preferito recarsi ad ascoltare un film sonoro, o sarebbe elato al caffè-concerto o ad uno dei cento Tabarini e Cabaretti della città. Gli amici della musica pura non sono stati certo travolti dalla musica leggera della radio.

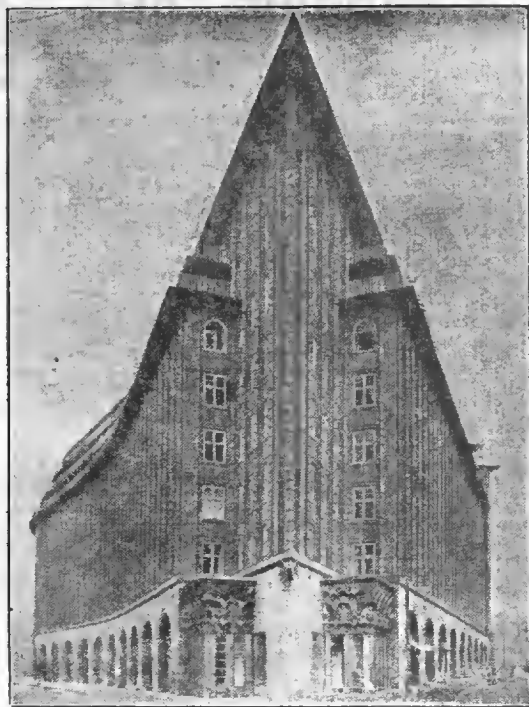
Per contro è verosimile che qualche mianthropo che non avrebbe mai preso da solo l'iniziativa d'andare ad un concerto di Stravinski, sia poi stato iniziato al godimento della buona musica appunto da una trasmissione radio, poiché la buona musica conserva sempre nei programmi delle stazioni tedesche e di tutto il mondo un posto più che onorevole, anche quantitativamente.

Per l'intenditore di qualche pretesa la radio non potrà mai sostituire i concerti, e l'altoparlante, per eccellente e perfetto che sia, non sarà mai tale da contentare il buongustaio quanto l'ascoltazione diretta. Una lotta fra concerti e radio dunque non esiste, come non è mai esistita concorrenza fra Josè e Padilla e Beethoven; fra la canzonetta napoletana e la musica da camera, fra Maurice Dekobra e Dante Alighieri, fra Edgar Wallace e D'Aunzio.

Le aristocrazie rimangono quello che sono e si governano con loro leggi immutabili; le democrazie — chi ha mai preteso da loro il buon gusto?

Fra questi opposti ragionamenti che cosa dicono le cifre? Come ragionano le statistiche, organo della pubblica opinione tedesca?

Negli ultimi due anni da venti a trenta società tedesche organizzatrici di concerti hanno cessato di esistere. Altre società filarmoniche, che fino a qualche anno fa organizzavano concerti orchestrali, hanno visto diminuire il numero degli abbonati al punto che i concerti si limitano ora ordinariamente ai solisti e alla musica da camera. Da sette a otto città tedesche rinunziano anno per anno a mantenere delle proprie orchestre stabili, e le società filarmoniche diminuiscono il numero dei concerti a prezzi elevati, per aumentare, d'altronde senza grande successo, il numero dei concerti a prezzi popolari; e questo sarebbe un segno evidente che per il pubblico degli operai, e dei piccoli borghesi, il quale prima affollava i concerti popo-



Amburgo moderna

lari, la radio è elata una sostituzione vantaggiosa, almeno dal lato economico.

Ma nelle grandi città tedesche, dove accanto ad un proletario intellettuale esistono elites numericamente ragguardevoli, il fenomeno non si riscontra. Ad Amburgo l'orchestra sinfonica continua come per il passato ad eseguire i suoi cento o centocinquanta concerti l'anno; a Lipsia il numero dei concerti, ventidue l'anno, è stazionario, mentre le città renane e della Ruhr, come Colonia, Düsseldorf, Dortmund ed Essen continuano come per il passato a stipendiare, alla stregua di ordinari impiegati del Municipio, i professori delle proprie orchestre stabili.

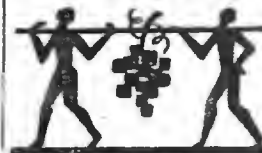
Berlino che conta il maggior numero di radioabbonati (oltre seicentomila) non ha visto diminuire l'affluenza ai concerti. La Philharmonie ha come negli anni scorsi mille e cinquecento abbonati fedelissimi, per i suoi dieci concerti annui, e così prospera con sedici concerti l'anno la Staatsoper. Accanto a queste maggiori e classiche istituzioni pullulano poi le sale minori, le quali gareggiano d'iniziativa, specie nell'accaparrarsi le celebrità, reali o immaginarie che siano. Queste sale minori, specializzate in musica da camera e in presentazioni di solisti e concertisti, non riescono però a tenere il passo e il tono della Philharmonie. Qualche anno fa

difatti i concerti minori erano a Berlino sei o sette al giorno; oggi sono appena quattro a cinque, in media, e se non c'è l'attrazione di un malmoroso e di una diva, il forno è garantito.

Che si deve concludere? Che la buona musica sia in crisi per colpa della radio?

Ponderati gli elementi della situazione, parrebbe piuttosto che la subitanea ed enorme fortuna della radio abbia provocato dei movimenti di assestamento. Non solo, ma anche fra i musicisti puri, la radio conta amici ed apostoli zelantissimi. Valga per tutti l'iniziativa dell'Accademia Musicale di Stato di Berlino, dove da due anni si impartiscono lezioni di composizioni per radio, e l'esempio dei più celebri compositori moderni tedeschi, come Krenck, Hindemith e Weill, i quali hanno scritto per il microfono musiche nobilissime, per quanto troppo avveniste; ma non è forse la radio l'arte dell'avvenire?

DANIELE CAMERA.



Segretario di Stato Dott. Hans Bredow, Commissario per la Radiofonica del Ministero delle Poste e Comunicazioni della Germania.



Consigliere Heinrich Glöckner, Direttore della Società Radiofonica Germanica.



Dott. Curt Meumann, condirettore della Società Radiofonica Germanica.



# Dal rotto della Cuffia

Qualche cifra!

Tutta la gamma delle vibrazioni elettro-magnetiche è formata di più che 50 ottave crescenti in numero di vibrazioni e in proporzione inversa alla lunghezza d'onda.

Le note più acute sono date da vibrazioni ultimamente scoperte negli spazi cosmici che battono tremila quintilioni al secondo e misurano diecimila milioni di millimetri; segnano vibrazioni analoghe a quelle dei raggi X di Röntgen; da 300 a 3 quintilioni al secondo e da mille milioni di millimetri; poi abbiamo raggi di lunghezza; poi abbiamo l'ultravioletto all'infra-rosso; i raggi dello spettro solare; da trentamila trilion al tre trilion al secondo e da un centomillesimo di millimetro; infine entriamo nel dominio proprio delle onde elettromagnetiche pulsanti nel ritmo fra i trecento milioni e trentamila vibrazioni al secondo e misurati da un millimetro a diecimila metri.

Il celebre violinista Jan Kubelik ha avuto un pensiero geniale per i suoi eredi, ai quali, oltre agli altri beni da lui posseduti, ha pensato di lasciare in eredità un saggio pratico della sua arte. E per questa egli si è deciso a girare per suo esclusivo uso personale un film sonoro che egli trasmetterà poi ai parenti alla sua morte.

A questo scopo Kubelik si è recato in un teatro di posa specialmente attrezzata per la ripresa di film sonori, a Wembley, e qui, di fronte all'obiettivo e al microfono, ha suonato due pezzi di sua speciale interpretazione, in cui meglio risalta la sua grande arte.

Kubelik, che finora si era sempre recitivamente rifiutato di eseguire dei pezzi per la ripresa in film sonoro, ha quindi voluto garantirsi che il suo film non fosse duplicata ed ha portato via con sé gelosamente l'unico esemplare.

Egli ha dichiarato che questo film non sarà proiettato in pubblico, almeno fin tanto che egli vivrà. E noi speriamo che viva a lungo!

L'uso degli altoparlanti nelle scuole, e precisamente il collocamento di un altoparlante in ogni singola aula, è diventato comune presso alcune nazioni. Se gli altoparlanti possono servire per ricevere il programma di una stazione trasmittente, programma che può anche essere educativo oltre che ricreativo, riescono di grande utilità quando si vuole portare contemporaneamente a tutti gli allievi di un istituto, senza che si raccolgano in un solo salone. In altre parole, è stato riconosciuto, in seguito a vari esperimenti, che gli altoparlanti per le scuole, collegati ad

opportuni amplificatori, a loro volta attaccati ad un microfono centrale, rappresentano un valido mezzo a disposizione della Direzione per i casi in cui si debba impartire una lezione collettiva oppure il Preside, o chi per lui, debba fare importanti comunicazioni agli allievi di tutte le classi. Se, per esempio, il Provveditore agli Studi di una regione, o un rappresentante del Governo dovesse parlare a tutti gli allievi di una grande città, il fatto degli altoparlanti collegati nelle varie aule consentirebbe la trasmissione del discorso anche da una sala distante, utilizzando un microfono collegato ai fili della rete telefonica.

La « General Electric Co. » ha impiantato di recente la stazione emittente « W. G. Y. », dotata di



Primavera - (Dalle « Bayerische Radio-Zeitung »)

200 Kw. di energia ossia il quadruplo della più forte stazione che esisteva finora negli Stati Uniti. E' un nuovo record americano.

La stazione dispone di due lampade, ognuna da 100 Kw, lunghe un metro e mezzo e circondate da acqua, così da ottenere una lunghezza totale di m. 2,15.

Intorno alle lampade l'acqua circola ininterrottamente per raffreddarle. L'antenna è a gabbia ed è sorretta da quattro torrette d'acciaio, tre alte 90 metri e la quarta 45.

L'impianto trovava sul vasto terreno del radio-laboratorio di South-Shenectady.

Si sa che la Persia è stato uno dei primi paesi d'Oriente a servirsi della radiotelegrafia. Oggi questo servizio su onde corte, che mette il Paese in comunicazione col mondo intero, ha preso un tale sviluppo che il Ministero delle PP. e TT. ha dovuto fare costruire un locale speciale per assicurare le relazioni col pubblico, che è stato recentemente inaugurato con grande pompa.

Segnaliamo questi grandi fatti dei persiani che, al tempo di

Montesquieu, sembravano gli esseri più refrattari del mondo...

Esiste nell'Americano una mobilità tutta sua particolare che corrisponde anche al dinamismo del Paese. Fra New-York e l'Europa viaggiano giornalmente sull'Oceano dai 50 agli 80 transatlantici. Le chiamate telefoniche fra New-York e l'Europa toccano già oggi le 50 al giorno. Gli Stati Uniti hanno 19 milioni di apparecchi telefonici installati; New-York, da sola, ne ha quasi due milioni: uno ogni quattro abitanti, cioè uno per famiglia. Ogni minuto secondo sono cento chiamate telefoniche sulla sola rete di New-York. Gli abbonati di questa metropoli superano il milione e ottocentomila. La spesa telefonica e telegrafica dell'abi-

lante di New-York quasi tocca nella media le mille lire all'anno.

Per conoscere più rapidamente i risultati del Consiglio dei Professori, che doveva stabilire le classifiche del trimestre conclusosi a Pasquetto, gli allievi del Liceo di Habelschwerdt, in Slesia, dovevano avere una trovata originale. Dal tubo del camino essi avevano fatto passare un filo conduttore collegato a un microfono installato nella stufa in disuso della Sala delle riunioni del Corpo Accademico.

Ma essi non avevano previsto un incidente al riscaldamento centrale che costrinse a riadoperare la vecchia stufa. Il microfono fu scoperto e l'ardito installatore espulso dal Liceo.

E' inutile! Nessuna fortuna per gli innovatori: neppure ad Habelschwerdt!



Fra diecimila anni uomini e donne porteranno copricapi di acciaio per proteggersi contro le onde del pensiero e contro le onde di calore dirette in un dato senso.

Così ha asserito, con molta serietà e convinzione, un giovane professore inglese, A. M. Low, in una conferenza tenuta ai suoi scolari del Liceo Scientifico.

La donna dell'avvenire, ha detto il professore, porterà vesti di metallo filato per procurarsi calore elettricamente. Dovrà portare, poi, un elmo di acciaio, perché si sarà così modificata da diventare un essere molto differente, fisicamente, dalla donna odierna.

Casi, ad esempio, il suo cranio, nel corso di sei millenni, diventerà sempre più sottile, cosicché il cervello dovrà essere protetto



più efficacemente d'oggi dalle influenze del mondo esterno. Fra qualche migliaio d'anni, portare un casco d'acciaio sarà cosa inevitabile, perché in quell'età, ai miseri mortali accorrerà urgentemente una difesa contro i pensieri dei loro simili.

I pensieri dei creditori, per esempio, e quelli dei debitori. Una battaglia di idee subliminale! Il professore Low non scende a particolari per non terrorizzarci in anticipo... ma fra diecimila anni lo spettacolo non sarà allegro!

Radio-Tolosa entra nel suo sesto anno di vita. Infatti la prima emissione pubblica risale al 15 aprile 1925. Da allora le sue trasmissioni non hanno avuto un giorno di interruzione. Radio-Tolosa segue rigidamente la sua strada. Le emissioni della « Radiophonie du Midi », che gestisce il pasto, hanno al loro attivo 1837 giorni di funzionamento regolare e 10.950 ore.

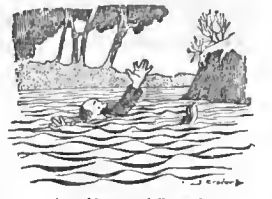
E' un eccellente esempio per le altre stazioni francesi.

Con la sua potenza attuale Radio-Tolosa è udita in buona parte d'Europa: col 60 Kw. di antenna la sua funzione potrebbe essere di più vasta portata.

La sala per « libere audizioni musicali » è l'innovazione che attualmente furoreggia alla Biblioteca Musicale, alle dipendenze della Biblioteca Pubblica di New-York. Qui ogni amatore di musica può avere a sua disposizione per un'ora al giorno la stanza musicale e in essa udire, per mezzo di una macchina riproduttrice, il pezzo d'opera e la composizione che più gli aggrada pescando nei 1500 spartiti accuratamente scelti tra la produzione mondiale. Dalle 9 del mattino alle 18, ora per ora, la stanza è sempre occupata e tante sono le richieste che il bibliotecario ha trovato necessario istituire un registro di prenotazione e spesso la stanza è prenotata già per una settimana.

L'idea dell'antenna comune a tutti i locatori di uno stesso stabile si fa lentamente strada. Molti giornali stranieri la riprendono, sviluppandola, chiarificandola ed esponendo i vantaggi che essa prevede. Ci si domanda, infatti, perché l'antenna comune non entra nella pratica. Essa permetterebbe agli inquilini radioamatori di ricevere le emissioni lontane con un posto meno costoso, che è l'ideale verso cui ci si orienta.

Chi sarà il primo architetto che considererà l'antenna comune come un accessorio indispensabile di ogni immobile che dovrà costruire?



« Assorbimento delle onde ».



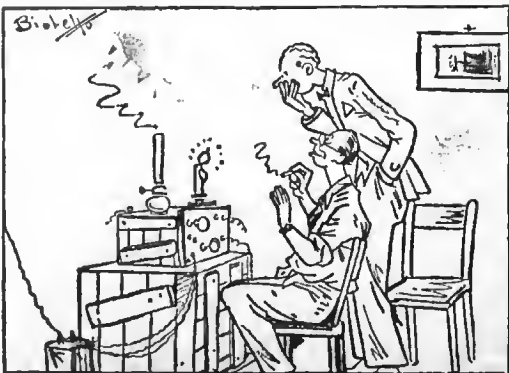
« Avvolgimento ».



« Attenuazione ».



« Amplificatore ».



« Si assicura che è senza reazione sull'aereo ».



« Accoppiamento ».

# RADIO RARIO

## PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

### Agli ascoltatori

In seguito al nostro appello lanciato, attraverso la stampa (vedi n. 12 *Radio Corriere*), a tutto il mondo dei radio-amatori, soltanto pochi ed inodorate aderenze ci sono pervenute a tutt'oggi.

E' desolante che solo un numero esiguo dei radio-cultori italiani abbia sentito l'intimo orgoglio di portare il suo contributo ai nostri studi.

Sfortunatamente, perciò, è ancora lontano il sogno di formare una fitta rete di ascoltatori sui nostri trecentoventimila chilometri quadrati di superficie.

Ogni buon italiano, però, non dovrebbe riflettere molto per capire che il suo, anche modesto, contributo gioverà a mettere la nostra Nazione, sulla millenaria di tutte le scienze, all'avanguardia del progresso.

Sa vi saranno delle difficoltà, le appianeremo e infatti poiché solo di fatti ci serviamo già da questo numero abbiamo dato elementari istruzioni per il montaggio di un posto per onde corte.

Vogliamo rendere familiari a tutti i radio-dilettanti le alte ed altissime frequenze, cancellando all'uopo ogni dubbio in materia e sorreggendoli fin che potremo, con l'incrollabile ed italianissima fede che ci guida in queste ricerche.

Ororio delle trasmissioni radio-telegrafiche da controllare con apparati ricevitori per onde corte:

#### Emissioni bisettimanali:

(ore T. M. G.)

33 m. - Lettera J - Bordeaux.  
Lunedì e Giovedì: dalle 0700 alle 0710; dalle 1250 alle 1300; dalle 1915 alle 1925.

21 m. 60 cm. - Lettera J - Bordeaux.  
Lunedì e Giovedì: dalle 0645 alle 0655; dalle 1305 alle 1315; dalle 1900 alle 1910.

#### Emissioni quotidiane.

(esclusi: il sabato e la domenica).  
48 m. - Lettera Z - Parigi: dalle 0655 alle 0705; dalle 1300 alle 1310.

Dalla tabella risulta chiaramente:  
a) i giorni delle prove bisettimanali e di quelle quasi quotidiane;

b) l'ora d'ascolto;  
c) la lunghezza d'onda;  
d) il testo della trasmissione (lettera dell'alfabeto).

A complemento del testo di trasmissione verrà aggiunto ogni volta un gruppo di cinque cifre di controllo che l'ascoltatore dovrà riprodurre vicino ad ogni d'ascolto e ch'è la condizione necessaria e sufficiente per far prendere in considerazione il suo rapporto di ricezione.

Per una emissione ascoltata e non sentita mettere uno zero; per una emissione non ascoltata mettere una croce.

Si sarà notato che le trasmissioni durano ogni volta dieci minuti primi e che per ogni trasmissione si dovranno dare quattro o cinque dati relativi allo sforzo dei segnali (e cioè uno ogni due o tre minuti primi).

Importante: tutte le ore sono relative al T. M. G. (cioè al tempo del Meridiano di Greenwich) e

PREGHIAMO I SIGNORES ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI DI INDICARE SEMPRE IL NUMERO DELLA LORO LICENZA-ABBONAMENTO PER QUALSIASI RICHIESTA RELATIVA ALLA LICENZA STESSA.

CIO' E' INDISPENSABILE PER POTER DAR CORSO ALLE VARIAZIONI DI INDIRIZZO

## Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero dell'Economia Nazionale, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

### DOMENICA 4 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « La fanciulla del West », opera di G. Puccini.  
TORINO — Ore 20,30: « Le campane di Corneville », operetta di Planquette.  
GENOVA — Ore 21: « Il Barbiere di Siviglia », opera di G. Rossini.  
GINEVRA — Ore 17: Concerto del Radio-clubtelto (Mueica varia).  
LONDRA II — Ore 21,5: Concerto vocale e corale con accompagnamento d'organo.

### LUNEDI' 5 MAGGIO

MILAND-TORINO-BOLZANO — Ore 20,30: « La Rondine », opera di G. Puccini.  
BERNA — Ore 20,15 (circa): « La dama bianca », opera comica in 3 atti di Boieldieu.

### MARTEDI' 6 MAGGIO

NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal R. Teatro S. Carlo.  
TORINO-MILAND — Ore 20,30: Concerto di musica varia e sinfonica (tre parti).  
KATOWICE — Ore 19,20: « Un ballo in maschera », opera di Giuseppe Verdi (dal Teatro Polacco di Katowice).  
BUDAPEST — Ore 19,30: « La Gioconda », opera di A. Ponchielli (dal R. Teatro Ungherese).  
BRUXELLES — Ore 20,15: Emissione in flammingo. Concerto organizzato dal Radio Club Societista flammingo di Anversa.

### MERCOLEDI' 7 MAGGIO

ROMA — Ore 21,2: Concerto variato col concorso del Quartetto di Roma.  
BOLZANO — Ore 21: Serata di musica dedicata al M. Pietro Mascagni.  
AMBURGO — Ore 19,55: « I racconti di Hoffmann », opera fantastica di J. Barbier.  
VIENNA — Ore 21: Concerto di muelica e canti (Canzoni viennesi e musiche americane).

### GIVEDI' 8 MAGGIO

TORINO — Ore 21,15: Trasmissione dal Teatro di Torino.  
MILANO — Ore 21,15-23,30: Concerto dedicato a compositori italiani.  
NAPOLI — Ore 17,30-19: « Il burbero benefico », commedia di Goldoni.

### VENERDI' 9 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « La Duchessa di Chicago », operella in 3 atti di E. Kálmán.  
MILAND-TORINO — Ore 20,30: Concerto sinfonico.  
GENOVA — Ore 21: « Fedora », opera di Giordano.  
VARSAVIA — Ore 20,15: Trasmissione della Serata di muelica francese dalla Filarmonica di Varsavia.  
BUDAPEST — Ore 19,30: « Il Trovatore », opera di G. Verdi (dalla R. Opera Ungherese).  
ZURIGO — Ore 20: Per il 125. anniversario della morte di Schiller. Concerto della R.O.  
LONDRA — Ore 21,45: « Crepuscolo degli Dei » (3.º atto), opera di Wagner (dal Covent Garden).

### SABATO 10 MAGGIO

TORINO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera.  
NAPOLI-ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro S. Carlo.  
MILANO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera.  
GENOVA — Ore 21: « Cinghiale », operetta di G. Franco.

### DOMENICA 11 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « Francesca da Rimini », tragedia lirica di Gabriele d'Annunzio, muelica di R. Zandonai.  
TORINO-MILANO — Ore 20,30: « L'amante nuova », opera in 3 atti di Ostai (novità).



### PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - M. 310 - Kw. 0,25.  
FLENSBURG - M. 313 - Kw. 0,5.  
NANNOVER - M. 550 - Kw. 0,25.  
KIEL - M. 240 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

SERLINO - M. 254 - Kw. 0,5.  
MAGDEBURG - M. 254 - Kw. 0,5.  
STETTINO - M. 254 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

OLEIWITZ - M. 253 - Kw. 0,5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - M. 240 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

OPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 1,5.

AQUIDORANA - M. 433 - Kw. 0,2.  
COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.  
MUNSTER - M. 220 - Kw. 0,5.  
LIPSA - M. 259 - Kw. 1,5.

OREBOA - M. 310 - Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.

GAVENTRY (G. K.) - M. 1554 - Kw. 25.  
GAVENTRY (G. K.) - M. 479 - Kw. 25.  
STAZIONI INGLESI A ONDA LUNGA.

LE - M. 229 - Kw. 1.

LONORA - M. 350 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURG - M. 500 - Kw. 0,25.

KAISERSLAUTERN - M. 570 - Kw. 0,25.

NORIMBERGA - M. 329 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

GOTESBORO - M. 372 - Kw. 10.

NORRV - M. 257 - Kw. 10.

MOTALA - M. 1348 - Kw. 30.

SUNOVALL - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.

ORAZ - M. 352 - Kw. 7.

INNBRUCK - M. 253 - Kw. 0,5.

KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,5.

LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.

LOOZ - M. 234 - Kw. 2.

LEOPOLI - M. 355 - Kw. 2.

### delle onde corte

quindi sempre in ritardo di un'ora sul tempo italiano.

Le trasmissioni sono tutte radio-telegrafiche e cioè compilate con segnali Morse: prossimamente saranno tutte trasmissioni, sempre a scopo di studio, radiotelefoniche. Per coloro che non hanno familiarità coi segnali radiotelegrafici, comunicheremo, prossimamente, dei buoni consigli per mettersi presto in carreggiata.

Nessuno, quindi, si spaventi che non v'è la ragione! La forza dei segnali, che l'ascoltatore segnerà per ogni emissione, deve essere espressa con la scala convenzionale degli « r » che riportiamo appresso:

Scala convenzionale dell'intensità:

r1 — segnali udibili, ma non intelligibili.

r2 — segnali deboli, appena intelligibili.

r3 — segnali deboli ma intelligibili.

r4 — segnali chiari, facilmente intelligibili.

r5 — segnali abbastanza forti.

r6 — segnali forti.

r7 — segnali forti, intelligibili anche con forti atmosferici ed interferenze.

r8 — segnali fortissimi, udibili anche a distanza dalla cuffia.

r9 — segnali estremamente forti.

L'intensità dei segnali uditi al telefono, così indicata, si riferisce sempre ad apparecchi a due lampade (una detentrica seguita da uno stadio in bassa frequenza). I possessori di apparecchi a più lampade faranno le riduzioni dei rapporti di intensità in modo da conformarsi agli altri.

Parleremo a suo tempo dell'adozione di indicatori automatici di intensità o insensimetri. I dati di ascolto della intere settimana devono essere spediti il venerdì sera a questa sezione. Saranno compilati con la massima chiarezza e precisione e reheranno inoltre:

a) cognome e nome del corrispondente;  
b) indirizzo della località in cui avviene l'ascolto;  
c) possibilmente (per i piccoli centri) le coordinate geografiche. Per semplificare il lavoro elaborativo dei dati raccolti e facilitare quello degli osservatori, invieremo, appena possibile, degli stampati da ritornarci riempiti.

DANTE BOLAFFI  
Capo Sezione d'Italia  
per lo studio della propagazione delle onde corte.

Via Roma, 31 - Torino (101).

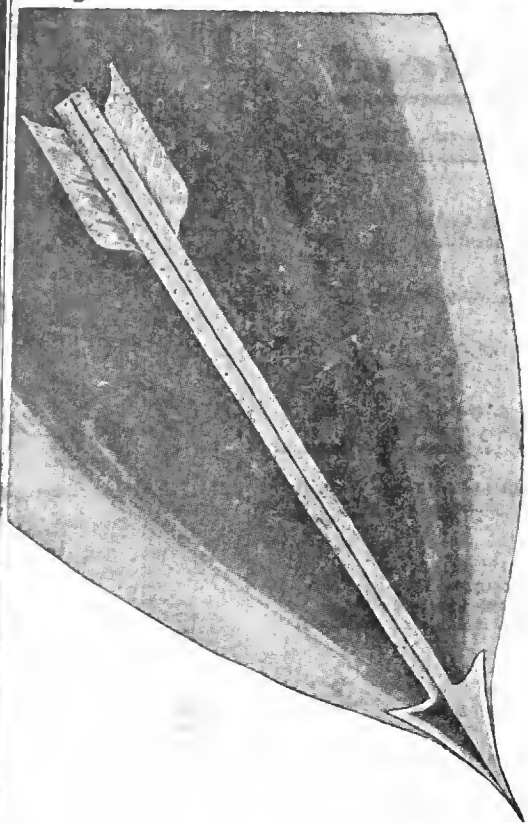
Note relative  
al ricevitore per onde corte  
(vedi N. 11 - *Radio Corriere* - pag. 91).

Per mancanza di spazio avevamo soppresso l'elenco del materiale necessario, che riproduciamo appresso:

E. A. - 4 spire.  
E. S. - 10 spire.  
L. P. - 7 spire.  
C. - 100 cm.  
C. - 200 cm.  
C. - 300 cm.  
P. - 2 Megaohms.  
R. - 10 Ohms.  
T. P. - trasformatore B. F., rapp. 1/5.  
V. I. - triodo rificatore.  
V. 2 - triodo di B. F.  
Imp. - impedenza per onde corte (per A. F.).

PREGHIAMO I SIGNORES ABBONATI AL « RADIOCORRIERE » DI TENERE PRESENTE LA SCALENZA DEL LORO ABBONAMENTO CHE TROVERANNO SETTIMANALMENTE INDICATA SULLA FASCIA CHE INVOLVE IL GIORNALE, E DI PROVVEDERE IN TEMPO UTILE ALLA RINNOVAZIONE

# NILLA EQUALLIA STROMBERG CARLSON



Per l'incomparabile potenza selettiva permette di riprodurre in modo perfetto la modulazione delle trasmissioni radiofoniche

Dà all'ascoltatore la sensazione di assistere realmente a perfette esecuzioni musicali

L'artistica costruzione del mobile lo rende adatto alle più eleganti sale

IL MODELLO

## CONSOLE 652

A

VALVOLE  
SCHERMATE



CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

*Società Anonima*  
*Industriale Commerciale Lombarda*  
**ALCIS**  
*Via S. Andrea 10 - Edg. Milano - Milano - Tel. 72417-72418-72419*

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Vasta organizzazione di Agenti per la vendita in tutta Italia



## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,30-11,30: Musica religiosa.  
12,30: Notizie.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.

16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.

17,55: Notizie.  
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario.  
20,30: CONCERTO VARIATO, orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette:

1. Lattuada: *Foci sul mare*, frammento lirico.  
2. Wagner: *Rienzi*, sinfonia.

3. Simonetti: *Madrigale* (Ric.).  
4. Dvorak: *Rapsodia slava*.

6. Puccini: *Turandot*, fant. (Ric.).  
7. Prof. Nives Fontana Luzzatto: a) Wagner: *Wilhelm, ramanza*; b) Rimsky-Korsakov: *Canto indù*; c) Kreisler: *Canzone popolare viennese*.

8. Wagner: *L'arte di J. race*, conversazione.

8. Gauvin: *Scene d'Oriente*: a) *Nella brughiera*; b) *Festa a Hanoi*.

9. Cipollini: *Il piccolo Haydn*, fantasia (Sonzogno).

10. Longo: *Danza settecentesca* (Ricordi).

11. Adami: *Il postiglione di L. njeau*, fantasia.

12. Azzoni: *Messaggio d'amore*.

23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.

11-11,15: Spiegazione del Vangelo.

12,30-12,30: Argian: Radio-sport.

12,30-13: Trasmis. fonografica.

13: Segnale orario.

13-14: Trasmis. fonografica.

19,40-19,55: Dopolavoro e notizie.

20: Segnale orario e comunicati ufficiali dell'EIAR.

20-20,50: Concertino del pranzo:

1. Manoni: *Pss! pss!*; 2. Ranzato: *Passione*, valzer; 3. Mattani: *Farfarello*; 4. De Nardis: *Saltarello abruzzese*; 5. Mihally: *Sei la mia stella*, tango; 6. Ranzato: *Serenata galante*; 7. Kalmán: *La contessa Maritza*, fantasia.

20,50-21: Notiziario.

21:

**IL BARBIERE DI SIVIGLIA**

opera in tre atti di G. Rossini.

Trasmessa fonograficamente (Incisione Columbia).

Negli intervalli: Conversazioni.

23: Comunicati ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.**

10,15-10,30: Radio-informazioni.

10,30-10,45: Padre Vittorina Facchini: Spiegazione del Vangelo.

10,45-11,15: Musica religiosa.

12,30-14: Elitico concerto.

13,30: Notizie commerciali.

16,30-18,15: EIAR-concertino e musica varia.

18,15: Informazioni sportive.

19,15-20: Musica varia: 1. Massenet: *Le Déluge*, preludio; 2. Anelli: *Frangenza*, intermezzo; 3. Hervé: *Il mio cuore è vostro*, valzer; 4. Cipollini: *Flaba di bambola*, intermezzo; 5. Silvery: *Silvery*, pot-pourri; 6. Bettinelli: *Ultime rose*, intermezzo; 7. Piovano: *Fremente*, tango; 8. Rosen: *The danzante delle bambole*.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Notizie cinematografiche.

20,30: Segnale orario.

20,30:

**Le campane di Corneville**

operetta in tre atti di Planquette

Negli intervalli: Conferenza.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

Dal termine dell'operetta alla 24: Musica ritrasmessa.



**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.**

13,30-14,30: Radio-quintetto.

17: Bambino polli.

17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE e VOCALE:

1. Sestetto EIAR: a) Beethoven: *Larghetto dalla IIª Sinfonia* in

teraria ed artistica.

9. Sestetto EIAR: Clusam: *Rapsodia* sui temi negri.

10. Respighi: *Stornellatrice* (bar. A. Adriani).

11. Mussorgsky: *Kovancina*, aria di Sciakloviti (baritona A. A. drian).

12. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, aria della pazzia (sopr. Vella Capuano).

13. Sestetto EIAR: Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

17,30: Segnale orario.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola». «Rivista della femminilità» di Nadama Pompadour. - Ultime notizie.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45: Musica religiosa.

10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.



Commovente omaggio - Tre piccoli dani portano un mazzolino al «mago» Andersen, l'autore dei famosi racconti.

re maggiore; b) Id.: Marcia turca delle Rovine di Atene.

2. Gluck: *O del mio dolce ardor* (baritono Antonio Adriani).

3. Carissimi: *Vittoria, Vittoria!* (baritono Antonio Adriani).

4. Mozart: *Il flauto magico*, *Gli unguet d'inferno* (soprano Vella Capuano).

5. Meyerbeer: *Ugonotti*, aria della Regina (soprano Vella Capuano).

6. Sestetto EIAR: Catalani: *In gondola*.

7. Id.: Do Falla: *Aragonese*.

8. Lucio D'Ambrà: «La vita let-

20,30-21: Radio-sport - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA

Esecuzione del dramma lirico in tre atti:

**La fanciulla del West**

Musica del M. Giacomo Puccini.

Esecutori:

Minnie . . . . . O. Parisini

Jack Rance, sceriffo M. Emiliani

Dick Johnson (Ramerrez)

Nick . . . . . G. Salvatori

Billy . . . . . Id. Id

Wourke, donna indiana

Ashby . . . . . G. Avanzini

Sonora . . . . . A. Pellegrino

Trin . . . . . A. Rossi

Harry . . . . . Id. Id

Sid . . . . . A. Galli-L. Castellazzi

Jack Wallace, cantastorie

C. Terzi

Orchestra a coro dell'EIAR.

11: Trasmissione dalla Casa di Dante: Francesco Ercole: «Lettura e commento del XXII Canto del Purgatorio».

13,30-14,30: Radio-quintetto.

17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE e VOCALE:

1. Sestetto EIAR: a) Beethoven: *Larghetto dalla IIª Sinfonia* in re maggiore; b) Id.: Marcia turca delle Rovine di Atene.

2. Gluck: *O del mio dolce ardor* (baritona Antonio Adriani).

3. Carissimi: *Vittoria, vittoria!* (baritona Antonio Adriani).

4. Mozart: *Il flauto magico*, *Gli unguet d'inferno* (soprano Vella Capuano).

5. Meyerbeer: *Ugonotti*, aria della Regina (soprano Vella Capuano).

6. Sestetto EIAR: Catalani: *In gondola*.

7. Id.: Do Falla: *Aragonese*.

8. Lucio D'Ambrà: «La vita let-

teraria ed artistica».

9. Sestetto EIAR: Clusam: *Rapsodia* su temi negri.

10. Respighi: *Stornellatrice* (bar. A. Adriani).

11. Mussorgsky: *Kovancina*, aria di Sciakloviti (baritono A. A. drian).

12. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, aria della pazzia (sopr. Vella Capuano).

13. Sestetto EIAR: Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.



21,2: SERATA D'OPERA ITALIANA:

Esecuzione del dramma lirico in tre atti:

**LA FANCIULLA DEL WEST**

Musica del M. Giacomo Puccini (prop. G. Ricordi e C. - Milano)

Esecutori:

Minnie . . . . . Sopr. Ofelia Parisini

Jack Rance, sceriffo Bar. Mario Emiliani

Dick Johnson (Ramerrez)

Nick . . . . . Ten. Giovanni Salvatori

Ashby . . . . . Bar. Gino Avanzini

Sonora . . . . . Bar. Arturo Pellegrini

Trin . . . . . Ten. Amedeo Rossi

Harry . . . . . Id. Id

Bello . . . . . Basso G. Maurizi

Sid . . . . . Basso Antonio Galli

Wourke, donna indiana

Mezzo sopr. Luisa Castellazzi

Jack Wallace, cantastorie

Bar. Carlo Terzi

Orchestra e Coro dell'EIAR

diretti dal M. R. Santarelli.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola». «Rivista della femminilità» di Nadama Pompadour. - Ultime notizie.

**TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.**

10,15-10,30: Radio-informazioni.

10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (Don Giocondo Fio).

10,45-11,15: Musica religiosa.

11,15-11,30: tubiera agricola (dottor Spirindelli).

12,30-14: Concertino.

15,35-16: Radio-gioi glorioalino.

16,16,30: Commedia.

16,30-18,15: Musica varia.

18,15: Informazioni sportive.

19,15-20: Musica varia:

1. Massenet: *Le Déluge*, preludio;

2. Anelli: *Frangenza*, intermezzo;

3. Hervé: *Il mio cuore è vostro*, valzer; 4. Cipollini: *Flaba di bambola*, intermezzo; 5. Silvery: *Silvery*, pot-pourri; 6. Bettinelli: *Ultime rose*, intermezzo; 7. Piovano: *Fremente*, tango; 8. Rosen: *The danzante delle bambole*.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Notizie cinematografiche.

20,30: Segnale orario.

20,30:

**Le campane di Corneville**

operetta in 3 atti di Planquette

diretta dal M. C. Gallino

allestita dal cav. R. Massucci.

Negli intervalli: Conferenza.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

Dal termine dell'operetta alla 24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

24: Musica ritrasmessa.

## Domenica 4 Maggio

## ESTERO

## ALGERIA

## ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

21.30: Conversazione sportiva a risultati delle prove sportive della giornata. 0 21.45: Concerto vocale strumentale dell'orchestra della stazione: 1. Bud-Green: *Pa qualche cosa*; 2. Audran: *Ouverture del Gran Mogol*; 3. Valdeu: *La più bella*; 4. Rossini: *Aria del Barbire di Siviglia*; 5. Lalo: *Fantasia su Le roi d'Ys*; 6. Honegger: *Seconda suite de He David*; 7. Vivienne: *Ballero di concerto*; 8. Pesce: *Capriccio del vento*; 9. Coors: *A nos*; 10. Haydn: *Mondo d'oro*; 11. Scherzer: *Appassionata*; 12. Verdi: *Un'aria della Trovata*; 13. Verdi: *Canto dell'Amore in maschera*; 14. Morissau: *Tai ston*; 15. Fauchey: *Napodina romana*. - Nell'intervallo: Conversazione in esperanto - Radio giornale - Segnale orario, ecc.

## AUSTRIA

## VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

11.15: Concerto del pomeriggio (compositori viennesi). Musica brillante e da ballo. 0 17.15: Relazione di un viaggio a Cuba. 0 18: «Dalla lettera di uno sconosciuto», lettura. 0 18.50: Opere di J. S. Bach: 1. *Capriccio per la partenza del fratello dilettissimo* (a rioso, turgido, andante, alla jaurica, fuga); 2. *Partita sesta in mi minore*. 0 19.25: Mex Reger: *Quartetto di archi*, op. 121 fa fa diessi minore. 0 20: Segnale orario e notiziario sportivo. 0 20.5: Lettura di Ferdinando Mayer Hofer. 0 20.40: J. Nestroy: *Rapporti antecedenti*, farsa, con canti, in un atto. 0 21.15: *Lieder* con accompagnamento di pianoforte. 0 22.10: Concerto orchestrale: Musica da ballo.

## BELGIO

## BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

Ogni ora, a partire dalle 6, radiodiffusione di notizie relative al concorso dei piccoli viaggiatori. 0 17: Concerto di danze. 0 18: Per i fanciulli. 0 18.30: Musica riprodotta. 0 19.30: Giornale parlato. 0 20.15: Concerto d'organo dalla chiesa dei Padri Carmelitani, di Bruxelles. 0 20.45: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Mozart: *Ouverture del Flauto magico*; 2. Beethoven: *Concerto per piano e orchestra in mi bemolle*; 3. Arie diverse; 4. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*; 5. Borodin: *Aria del Principe Igor*; 6. Delibes: *Pas de deux*; 7. Gounod: *Judez*; 8. Delibes: *Balletto di Coppelia*. 0 22.15: Ultime notizie della sera.

## LOVANIA - m. 338 - Kw. 3.

15: Inaugurazione del monumento di Guido Gezelle alla presenza di S. M. il Re del Belgio. 0 20.15: Concerto orchestrale: 1. Bal-

te: Ouv. della *Bohémienne*; 2. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*; 3. De Tago: *Pantoci e bambola*; 4. Lohr: *Valzer della Vedova allegra*; 5. K. Bela: *Caccia alle forche*. Intermezzo: Conferenza. 6. Siede: *Festa d'estate*; 7. Concorso letterario; 8. Dischi di musica popolare.

## CECOSLOVACCHIA

## BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12.5.

16: Vodi Brno. 0 18.30: Azione teatrale. 0 19: Danze. 1. Dostal: *Volga, marcia*; 2. Rosen: *Sai che cosa si prova quando si ama?*; 3. Leopoldi: *Le bionde di Berlino*; 4. Karpf: *Una piccola parola mi basta*; 5. Siede: *A more, fox*; 6. Simek: *Canto*; 7. Wellman: *Big ben*; 8. Weiss: *Slow-fox*. 0 19.30: Vodi Praga.

## BRNO - m. 342 - Kw. 2.5.

16: Concerto orchestrale: 1. Sabor: *Marcia slava*; 2. Vackar: *La sera sul mare*; 3. Gloger: *Nel posto*; 4. Leopold: *Eco russo*; 5. Pesta: *Unmessa*; 6. Nedbal: *La vendemmia*; 7. Kostal: *Minuetto*. 8. Lappik: *Viva la repubblica*; 9. Rozsani: *Due polche*. 0 19: Emisione in tedesco. 0 19.30: Arie e canzoni. 0 19.45: Racconti della nonna. 0 19.50: Vodi Praga.

## KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16: Concerto popolare dell'orchestra della stazione: 1. Fudke: *Le fanfare*; 2. Offenbach: *Ouverture*; 3. Strauss: *Valzer*; 4. Klose: *Intermezzo*; 5. Poldini: *Serenata*; 6. Moniusko: *Fantasia sull'opera Halka*; 7. Ferraris: *Seher*; 8. Translaeur: *Valzer*; 9. Demare: *Scherzo*; 10. Brzezinski: *Ouverture*; 11. Fall: *Polacca*; 12. Timolski: *Mazurka*. 0 17.30: Concerto da Varsavia. 0 18.50: Notizie e bollettini. 0 19.10: Intermezzo musicale. 0 19.30: Mezz'ora di allegria. 0 19.58: Segnale orario. 0 20: Concerto da Varsavia. 0 20.45: Un quarto d'ora letterario. 0 21: Concerto popolare da Varsavia. 0 22.15: Meteorologia, sport e ultime notizie. 0 23: Musica da ballo.

## MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vodi Brno. 0 19: Vodi Bratislava. 0 19.30: Vodi Praga.

## PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Vodi Brno. 0 18: Emisione tedesca: Notizie - Concerto popolare in onore del 60.° compleanno di Lehar. 0 19.30: Benatzki: *Tre maschietti*. 0 22: Segnale orario - Meteorologia - Sport.

## FRANCIA

## RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Concerto orchestrale. 0 17.30: Notiziario agricolo e corso. 0 18: Messager: *Giboulette*, operetta in 3 atti. 0 18.30: Danze. 0 19.15: Informazioni economiche e sociali. 0 19.30: Guignol-Radio Parigi: *Crosiers: uno stupido di professore*. - Nell'intermezzo le chiacchiere di Puleinella. 0 20: Mezz'ora di varietà. 0 20.30: Notiziario sportivo. 0 20.45: Varieta Radio-Parigi. - Nell'intervallo alle 21.15: Ultime notizie e segnale orario. 0 22: Concerto.

## TOLOSA - m. 351 - Kw. 8.

18: Danze. 0 19.15: Trasmissione d'immagini. 0 19.25: Un po' di storia di Francia. 0 19.35: Orchestra argentina. 0 19.50: Risultati

di corso. 0 19: Musica esotica. 0 19.15: Notizie. 0 19.30: Dischi. 0 20.15: Trasmissione d'immagini. 0 20.25: Selezione di operette. 0 21: A soli diversi - Orchestra viennese - Musica militare. 0 22.30: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 0 22.40: Concerto offerto da una ditta privata.

## PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 0 20.10: Previsioni meteorologiche. 0 20.20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.5.

16.40 (Kiel): Concerto d'orchestra di archi: 1. Heineke: *Quadranti marcati* (13 numeri); 2. Grieg: *Suite di Holberg*; 0 17.40 (Kiel): Concerto corale: Canzoni popolari. 18 (Amburgo): «Ricordi di un corrispondente mondiale», conversazione. 0 18.30 (Hilmsa): Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Ouverture della Finta giardiniera*; 2. Roca: *Donne, amori e vita*; 3. J. Strauss: *Fantasia dell'operaetta*; 4. Schubert: *Campane d'amore*; 5. Gilbert: *Fantasia dell'operaetta*; 6. Blon: *Wenn raus Faunsend Blütenkechen*; 7. Kockert: *Ingresso del fior di primavera*. 0 20: L. Fall: *La Rosa di Stambul*, operetta in 3 atti; libretto di J. Dramer e A. Grünwald. 0 22.15: Attualità.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.5.

16: Concerto: 1. Spialek: *Zingari del Volga*, ouvert; 2. Grünfeld: *Romance*; 3. Ryder: *Prima suite in quattro tempi*; 4. Homann-Verbau: *Fascino del Reno*; 5. Puccini: *Fantasia sulla Rondine*; 6. Hemmann: *Gigolo*, boston; 7. Carlson: *Miky Maus*; 8. Debrezzin: *Romanza*; 9. Meisel: *Il primo amore di Puppchen*; 10. Bruckner: *Trinkler racconta la sua vita*. 0 18.50: Ballabili e canzoni. 0 20: Programma vario. In seguito: Segnale orario, meteorologia e sport, e fino alle 0.30: Musica da ballo.

## BRESLIA - metri 325 - Kw. 1.5.

16.10: Concerto orchestrale: 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. M. Oshelt: *Fantasia*; 3. Lanklen: *a) Ragazze carine*, intern.; b) *Berceuse*; 4. Alettel: *Piccolo lied*; 5. Translaeur: *Due danze di contadini dell'Alsazia*; 6. Lehar: *Amor di zingaro*, valzer; 7. Hanemann: *Canzoni del Reno*, pol-pourri; 8. Adler: *Marcia*. 0 17.5: Conferenza tecnica. 0 17.55: (Da Colonia): *Relax*, del match di football Germania-Austria. 0 18.15: Previsioni meteorologiche - Concerto orchestrale: Sei pezzi di musica brillante. 0 19.55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lincke: *Il gran cannone*, pot-pourri; 2. Cremlaux: *Quando l'amore muore*, valzer lento; 3. Lindsay: *Aisha*, intern.; 4. Lange: *Lied dei fiori*; 5. Baynes: *Destino*, valzer-boston; 6. Sousa: *Marcia dei cadetti*. 0 20.30: Vodi Berlino. 0 22: Notizie della sera. 0 22.30: Concerto di musica brillante e da camera.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.5.

17.15: Concerto di violoncello: 1. J. S. Bach: *Sonata in sol magg.*; 2. Günther Raphael: *Sonata in si minore*; 3. M. Reger: *Capriccio*, op. 79; 4. Granados: *Intermezzo*; 5. J. Haydn: *Minuetto*. 0 18: Conferenza: «La scomparsa della cultura primitiva». 0 19: Wolfgang Rauch legge poesie proprie. 0 19.30: Vodi Stoccarda. 0 20: E. Nick: *Song*, scena musicale in due parti, testo di F. Bischoff. 0 22: Vodi Stoccarda. 0 13.15: Danze (da Stoccarda).

## LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

18.10: «Venditore nel Balcani», conferenza. 0 16.30: Concerto. 0 17.30: *Reportage del match di football Germania-Austria*. 0 18.15: «L'avventura del dott. Politi e i suoi animali», radio-recita. 0 20.5: Dal Teatro Civico di Duisburg: Eugen d'Albert: *Tiefend*, dramma musicale in un prologo e due atti. In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto e musica da ballo.

## LIPSIA - m. 259 - Kw. 1.5.

16: Alfons Paquet: *Marcolph o Re Solomon e il contadino*, scena umoristica in 4 parti. 0 17: Concerto: Musiche di Busoni, Smetana, Kienan, Krenck, Elgar, Suppé. 0 18.45: «L'Egitto che si deserta», conferenza. 0 19.15: Dischi (sedici numeri). 0 20.15: Arno Nadel legge opere proprie. 0 20.45: Grande concerto vocale e strumentale: Composizioni di Mozart, Wieniawski, Bazzini, Szymanowski, Suk, Chopin, Loewe, Kreisler, Shligaglia, Séverac, Debussy, Graener e altri.

## MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.5.

16.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Balfé: *Ouv. della Zingara*; 2. Humperdinck: *Fant. sull'opera Hansel und Gretel*; 3. Beece: *Serenata d'amore*; 4. Lowe: *Due ballate*; 5. Schubert: *Balletto di Rosamunda*; 6. Mozart-Kreisler: *Nadò*, solo di violino; 7. Schumann: *Tre Lieder*. 0 18.10: L'ora dei giovani: Episodi della vita di Schiller. 0 18.25: Schiller: *La campana*, dramma in 5 atti. 0 18.40: Concerto vocale e strumentale: 1. Dvorak: *Tre Lieder*; 2. Fraaz: *Cinque Lieder*. 0 20: Concerto corale e strumentale: 1. Quartetto di corno: Mozart: *Serenata*, op. 375; 2. Coro maschile: *Tre madrigali del sec. 16*, di Ornato Vecchi; 3. L. Hasler e Waelrent; 3. Beethoven: *Due romanze*; 4. Coro maschile: a) Schubert: *La Notte*; b) Mendelssohn: *Canto d'estate*; c) Canzone popolare: *Was hab ich denn weichen Feinslebenchen*; 4. Coro maschile: *Goldmark* (nato il 18 maggio 1890 a Kesztely, in Ungheria, morto il 2 gennaio 1915 a Vienna); *Rete di primavera*, op. 15. 0 21: Concerto orchestrale: 1. R. Wagner: *Musica del Venerdì Santo del Parafal*; 2. Mauder: *Primavera*; 3. Dvorak: *Valzer*; 4. L. Hasler: *Serenata di flauto*; 5. Schumann: *Nocturno*; 6. Lalling: *Suite indiana*; 7. Tosti: *Si tu le voutais*; 8. Kockert: *Grand valse chromatique*; 9. Rappee e Pollack: *Charmaine*; 10. Da Tag: *Ouv. d'una russa*, ecc. ecc. 0 22: Notizie dell'ultima ora. 0 22.45: Concerto e musica da ballo.

## STOCCARDA - metri 350 - Kw. 1.5.

16.45: Dischi. 0 18: Psicologin dell'aneddoti. 0 18.45: *Artur Ernst*, Rutra legge opere proprie. 0 19.15: Concerto di violino e piano: 1. Sarasate: *Fant. sul Faust*; 2. Pohl: *Ziganiade*; 3. Burmester: *Valzer*; 4. Künstner: *Serenata*; 5. Sarasate: *Arie zingaresca*. 0 20: Vodi Francoforte. 0 22: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* e danze di Petras, May, Schwabach-Cowley, Amberg-Robinson, Rottler-Weiss, Darno, O. Strauss e altri. 0 23.15 (dal Kurhaus di Baden-Baden): Danze.

## INGHILTERRA

## DAVENTRY (5 C. B.) - m. 479 - Kw. 25.

15.30: Concerto orchestrale: 1. Glinka: *Ouv. di Russian* e Ludmil-

la; 2. Mozart: *Concerto per violino* la sol; 3. Gounod: *Aria per tenore* e orchestra (dal *Faust*); 4. Schubert: *Sinfonia* n. 8 in si bemolle minore (*Incompiuta*); 5. Tre arie per tenore; 6. Handel: *Suite di Fuochi d'artificio*. 0 17: Vodi Londra I. 0 19.50: Servizio divino dalla chiesa di Santa Maria di Nottingham. 0 20.45: Vodi Londra II. 0 20.50: Notizie e bollettini diversi. 0 21.5: Concerto vocale e orchestrale: 1. Gounod: *Valzer* n. 5 GB; 2. Heissiger: *Ouv. di il mulino sulla rocca*; 3. Tre brani per pianoforte; 4. Ilizet: *Suite della Carmen*; 5. Tre arie per soprano; 6. Eric Coates: *A solo di cornetta*; 7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 12, per piano; 8. Sullivan: *Selezione di S. M. P. n. 9*; 9. Tre arie per soprano; 10. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*, valzer. 0 23.30: Epilogo.

## LONDRA I - m. 350 - Kw. 30.

17: Conferenza religiosa. 0 20: Servizio divino (dallo studio). 0 20.45: L'appello della buona causa. 0 20.50: Notizie e bollettini diversi. 0 21.5: Concerto d'orchestra e vocale: 1. G. Jensen: *Serenata*; 2. Vasa Laub: *Valzer notte*; 3. Quattro arie per contralto; 4. Dvorak: *Nocturno*; 5. Bantock: *Scene delle montagne scozzesi*; 6. Quattro arie per contralto; 7. Marcello: *Taccata*; 8. Esposito: *Serenata* (a solo di violoncello); 9. Lincome: *Intermezzo*; 10: V. Herbert: *Polacca e finale della Serenata*, op. 12. 0 23.30: Epilogo.

## Corso di Lingua Inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

## 42ª LEZIONE. LAVORO PER CASA

(per tutti indistintamente)  
1) Aiutate ad imparare la vostra lezione a memoria, ripetete ogni tema, più e più volte, finché possiate farvelo correntemente.  
2) Quale il più grande poeta d'Italia? Gabriele d'Annunzio, suppongo.  
3) Per piacere, datemi il giornale inglese che comprate ogni settimana. Che giornale inglese direte? *The Evening Standard*.  
4) Guardando la versione italiana, voi dovreste dire il corrispondente significato inglese senza la minima esitazione.  
5) Avete l'intenzione di andare a Londra? In che modo? Il mio viaggio causa i miei affari.

MODO DI TRADURRE IL VERBO «PORTARE»  
To bring - to - take  
to carry - to - take  
to bring - portare  
to take - portare

To bring - portare una cosa da non lungi lontano alla persona che parla. Walter, bring me a glass of fresh water, if you please. Tell the man - servani, he must bring me my books.  
To take - portare una cosa lontano dalla persona che parla. Can you take this message to my mother? Yes, with pleasure. Take this money. It is all I have got.

To carry - portare, caricare oggetti pesanti. Porter, carry these trunks to the Railway Station. The two men carried the big cupboard downstairs.  
To wear - portare, indossare, tutto ciò che si riferisce all'abbigliamento. She always wears the most lovely dresses. I don't like to wear a dress.  
To wear out - logorare, esser fuori uso. We have sold those suits, for they were worn out.

## PROVERBS.

A smart coat is a good letter of introduction - Clothes do not always make the man - Don't throw away the old shoes till you've got new ones.

Non fate rumore camminando  
usate  
TACCHI SUOLE DI GOMMA  
MARCESTELLA

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPLA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

## Domenica 4 Maggio

## LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15: Bach: Cantata di chiesa n. 104. • 15,45: Pel fanciulli. • 18,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Aubert: Ouv. di *Zanetta*; 2. Due arie per tenore; 3. Godfrey: Pot-pourri di musiche di Grieg; 4. Quattro arie per mezzo-soprano; 5. Bizet: Suite n. 1 dell'*Arlesienne*; 6. Due arie per tenore; 7. Wagner: *Un foglio d'albano*; 8. Schubert: Primo tempo della *Sonata* per pianoforte n. 1; 9. Cinque arie per mezzo-soprano; 10. Lacome: *La Fera*, suite spagnola. • 18: Lettura della Bibbia. • 20: Servizio divino. • 20,45: L'appello della Buona Causa. • 20,50: Notizie e bollettini diversi. • 21,5: Concerto vocale e corale (accompagnamento d'organo). • 22,30: Epilogo.

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Concerto di balalaïke. • 17,30: Concerto di tamburisti. • 19,30: Viaggio attorno al globo, ciclo musicale. • 20,30: Concerto vocale e strumentale: Musica jugoslava e composizioni di Debussy, Grieg, Rossini. • 22: Notiziario. • 22,15: Concerto gramofonico.

## LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

16: Dischi. • 16,30: Lettura umoristica. • 17: Musica leggera. • 20: Diversi. • 22: Meteorologia e notizie. • 23: Programma di domani.

## NORVEGIA

## OSLO - m. 493 - Kw. 80.

17: Concerto dell'orchestra Cecill da un restaurant. • 17,50: Carillon - Servizio divino da una chiesa. • 19,10: Meteorologia - Notizie. • 19,30: Conferenza igienica. • 20: Segnale orario - Inaugurazione della stazione Tyboldt a Trondjem Nidaros. • 21,35: Meteorologia - Notizie. • 21,50: Conversazione su attualità. • 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione. • 1. Fucik: Ouv. di *Martinez*; 2. Urbach: Selezione delle opere di Weber; 3. Ebhardt: *Danza del marinaio*; 4. Humphries: *La luna magica*; 5. Brigo: *I milioni di Arlecchino*, serenata; 8. Grieg: *Troll-tog*; 7. Schubert: Selezione di *Rosamunda*. • 23: Musica da ballo (dischi).

## OLANDA

## HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

17,10: Dischi. • 20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Variazioni*, op. 34; 2. Brahms: *Ballata*, op. 10; 3. Bruckner: *Frodo: Danza spagnola*, op. 13; 4. Bartok: *Sonatina*. • 20,40: Segnale orario. • 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione: Musiche di Balfe, Bizet, Jarneveidt, Liszt. • 21,40: Concerto: 1. Svendsen: *Ondante dell'Otello*, op. 3; 2. Mendelssohn: *Otello*, op. 20. • 22,55: Concerto della Radio-orchestra: Musica brillante. Composizioni di Suppé, J. Strauss, Ellenberg, Lehar, Oscar Strauss. • 23,40: Dischi.

## HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

19,35: Risultati sportivi. • 19,45: Conversazione religiosa. • 19,50: Concerto: 1. Meyerbeer: *Marcia dell'incoronazione del Profeta*; 2. Goldmark: Ouv. di *Sabina*; 3. Leoncavallo: prologo di *Il Pagliaccio*; 4. Gounod: *Prologo del Faust*; 5. Leoncavallo: *Lasciateci a mare*; 6. Horst: *Ave Maria*; 7. Nield: *Il mattino*; 8. Wagner: *Fantasia sul Lohengrin*; 9. Tosti: *L'ultima canzone*; 10. J. Strauss: *Sei mir gegess*; 11. Brandes: *Canzone*; 12. Guyers: *Il corna*; 13. Grieg: *Io rano*; 14. Bizet: *Preliudio del primo, secondo, terzo e quarto atto della Carmen*; 15. Mann: *Giovane amore*; 16. Tosti: *Addio*, ecc.

## POLONIA

## VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16: «Bai Giappone in Europa attraverso l'Oceano Indiano», cof. • 16,20: Dischi. • 16,55: Dischi. • 17,5: Conferenza. • 17,30: Concerto orchestrale: 1. Strauss: Ouv. del *Papstrello*; 2. Kalman: Pot-pourri sulla *Principessa della Czarda*; 3. Offenbach: *Interm. della Vita parigina*; 4. Suppé: *Overture di Boccaccio*; 5. Offenbach: *Fantasia sull'Orfeo all'inferno*; 6. Kalman: *Marcia delle Manovre d'autunno*. • 19,50: Diversi. • 19,55: Notizie utili e piacevoli. • 19,55: Dischi. • 19,40: Conferenza giuridica. • 19,58: Segnale orario. • 20: Concerto violinistico: 1. Vivaldi: *Concerto per violino in sol minore*; 2. Corelli: *Canzone Luigi XIII*; 3. Dvorak: *Danza slava*; 4. Ries: *La Capricciosa*; 5. Smetana: *La mia patria*, ecc. • 20,45: Quarto d'ora letterario. • 21: Concerto popoli: 1. Bizet: *Prima suite dell'Arlesienne*; 2. Id.: *Una romanza della Carmen*; 3. Massenet: *Una romanza della Manon*; 4. a) Moskovski: *Malaguena*; b) Kom-sak: *Le ragazze del Baden*; 5. Marzewski: *Labbra di corallo*; 6. Piotrowski: *Mignonette*, canto; 7. Toselli: *Serenata*; b. Schubert: *Marcia militare n. 1*. • 22,15: Comunicati diversi. • 22,25: Ultime notizie. • 23: Danze.

## ROMANIA

## BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto: Musica brillante e musica rumena. • 19: Confer. • 20: Dischi. • 21: Solo di violoncello. • 21,30: Conf. • 21,45: Concerto vocale. • 22: Solo di violino. • 23: Il giornale parlato.

## SPAGNA

## MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Dischi di grammofono - Intermezzo di poesie. • 20: Campana - Musica da ballo. • 21: Notiziario sportivo - Continuazione della musica da ballo. • 23: Campana - Segnale orario - Notiziario sportivo - Selezione dell'opera del M. Ozandizaga: *I gabbiani*. • 1: Campana - Musica da ballo. • 1,30: Termine della trasmissione.

## SVEZIA

## STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

18: Concerto della Società Corale di Stoccolma: Canzoni di primavera. • 16,30: Programma lirico. • 17: Pel fanciulli. • 18: Versi. • 19,15: Radio-teatro: Arthur Schnitzler: *Il Professore Bernhardt*, commedia in cinque atti. • 21: Melodie svedesi. • 21,40: Concerto orchestrale: 1. C. Nielsen: *Suite di Aladin*; 2. Gounod: *Fantasia sul Faust*; 3. a) MacDowell: *Ro-*

manza; b) Sinding: *Leggenda*; 4. Leif Bratt: *Qualche scena di Shakespeare*; 5. R. Strauss: *Valzer del Cavaliere dalla rosa*; 6. Massenet: *Scene ungheresi*.

## SVIZZERA

## BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia - Risultati sportivi. • 20,33: Conferenza sulla protezione degli animali. • 21,21,30: *Vedi Zurigo*. • 21,30-22: *Flotow: Martha* (dischi). • 22-22,15: Sport e notizie di stampa - Meteorologia - Segnale orario. • 22,15-22,40: Concerto dell'orchestra «The Cosmopolitans» dal Metropole.

## BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16,45: Concerto pomeridiano dell'orchestra italiana del Kursaal. • 20: Conferenza su Giovanna d'Arco. • 20,30: Concerto di organo. • 21,20: Concerto orchestrale. • 22,15: Concerto dal Kursaal.

## CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto del Radio-quiattetto: 1. Nieman: *Suite di danze moderne*; 2. Guiraud: *Selezione di Piccolino*; 3. a) Lindow: *Lamento*; b) Moskovski: *Serenata*; 4. Bizet: *Frammenti della Carmen*; 5. Coleridge-Taylor: *Piccola suite*; 6. Saint-Saens: *Baccanale del Sansone e Dalila*. • 20: Campana di San Pietro. • 20,2: Dischi: 1. Mozart: *Quiattetto in mi bemolle per strumenti a fiato e piano*; 2. Dizione di due brani di commedie di Molière; 3. Bizet: *Suite dell'Arte-*

slana. • 21: Concerto di violino e piano: 1. Vucotz: *L'Ecole bulgare*; 2. Id.: *Pretudio e scherzo per violino e piano*; 3. Liszt: *Quattro battute francesi*; 4. Id.: *Sonatina*; 5. Vucotz: *Recitativo, arioso e sonata*.

## LOSANNA - m. 578 - Kw. 0,6.

21: Concerto per flauto e piano: 1. Loeillet: *Sonata in sol minore*; 2. Schubert: a) *Minuetto*; b) *Impromptu in la bemolle*; c) *Momento musicale*; 3. Guilmán: *Romanza*; 4. a) Liszt: *Consolazione*; b) Godovsky: *Vienna d'un tempo*; 5. Chaminade: *Concertino*. • 22: E. Humperdinck: *Hansel et Gretel*, riproduzione abbreviata per dischi.

## ZURICO - m. 459 - Kw. 0,5.

16: Concerto dell'orchestra Capouade. • 20: Canzoni popolari. • 21: Concerto di chitarra. • 22: Ultime notizie.

## UNGHERIA

## BUAPEST - m. 650 - Kw. 20.

16: Scuola libera della radio: 1. Liszt: *Marcia del cavaliere della Leggenda di Santa Elizabeth*; 2. Conferenze. • 17,35: Concerto orchestrale: 1. Carana: *Valzer*; 2. Kalman: *Il capo degli zingari*, pot-pourri; 3. R. Stolz: *Sinfonia dei cuori*, due valzer; 4. E. Blasco: a) *Crepuscolo*; b) *Tango*; 5. Malesiner: *Tango*. • 18,15: *Serata divertente* (azione teatrale). • 20,30: Concerto corale: Musica di Palestrina. • 21,30: Concerto orchestrale militare. In seguito: Concerto zingaresco.



## Concerti di tutta l'Europa

col

## TELEFUNKEN 40

Il Radiorecettore d'Europa con tamburello indicatore delle stazioni

Alimentazione dalla rete d'illuminazione oppure a batterie

Il TELEFUNKEN 40 richiede

un altoparlante di uguale perfezione:

un altoparlante TELEFUNKEN

USATE LO ARCOPHON

Gratis a richiesta la Collezione di Prospetti illustrati T 99

# SIEMENS

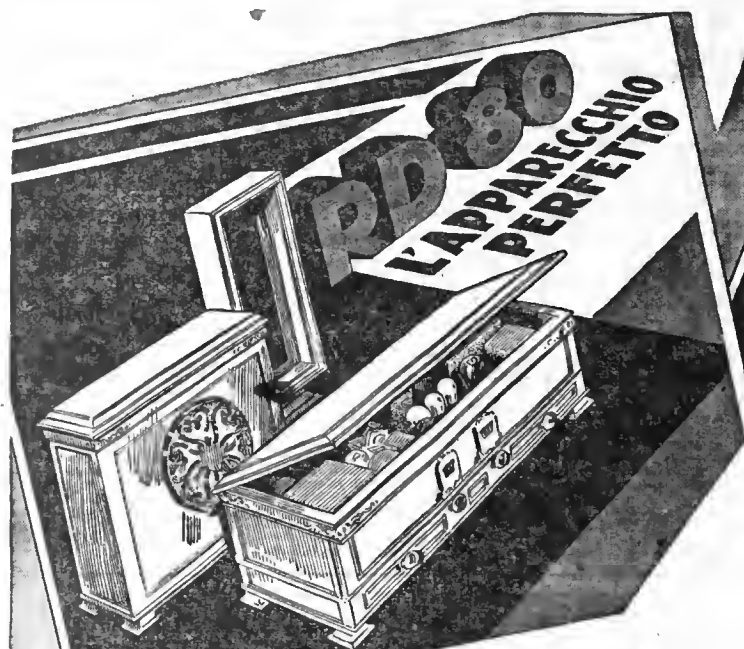
SOCIETÀ ANONIMA

Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

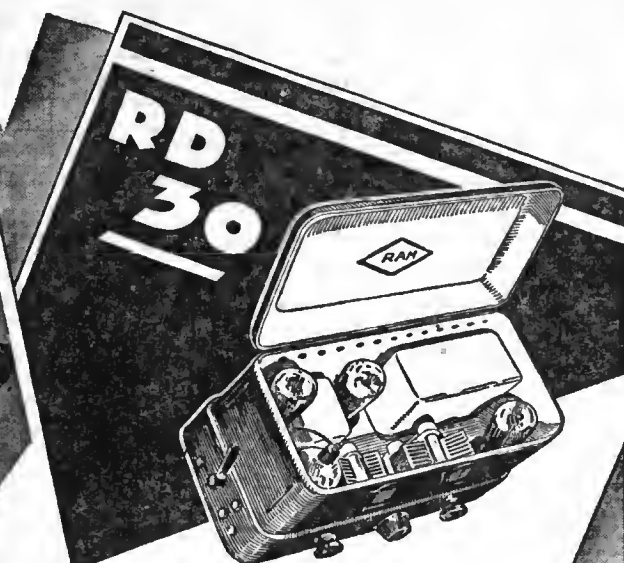
Non fate rumore camminando usate: TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA





**RD 80**  
**L'APPARECCHIO PERFETTO**

Il ricevitore elettrico più  
selettivo oggi esistente sul  
mercato



**RD 30**

Il classico appa-  
recchio elettrico  
a 3 valvole

**'RAM'**

**APPARECCHI  
ITALIANI**

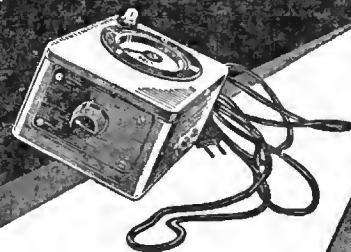


**K  
DU**

Ottima amplificazione e  
purezza nella ricezione  
dei suoni:

**KDU**

MODELLO 1930  
il trasformatore italiano  
a rapporto unico per  
1° e 2° stadio



Le punte di carico appor-  
tando sbalzi più o meno  
periodici nella tensione  
della rete, insidiano la  
vita delle valvole del vo-  
stro apparecchio.

Il regolatore di tensione  
**'RAM'**  
permette di ovviare  
a tale inconveniente

**DAMONTE  
ACME**

DIREZIONE

MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65  
Telefoni 16-406 - 16-864

**RADIO APPARECCHI MILANO**  
**ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

VISITATI: TORINO - Via S. Teresa, 55 - Te-  
lef. 44.755 - GENOVA - Via Arletti, 4 - Tel. 55-271  
FIRENZE - Via For. Santa Maria (ang. Lamber-  
sini) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trifoglio, 156  
137-158 - Tel. 45-487 - NAPOLI - Via Roma, 35  
Tel. 24-856

**FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - STANDS 3802 - 3803**

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
15,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
16: Trasmissione del concerto dal Casino Municipale di Gries, 17,55: Notizie.  
19,45: Giochetti radiofonici.  
20,30: Dott. Mario Colesanti: «Conversazione Enlos».  
20,30: Ritrasmisione dell'opera: **LA RONBINE** di G. Puccini  
In collegamento colla stazione di Milano (prova di ritrasmissione).  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 335 - Kw. 1,2.**

12,20-13: Trasmissione fonografica.  
13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,10-14: Trasmissione fonografica.  
16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè «Grande Italia».  
19,40-20: Giornale Enit - Dopo-lavoro - Notizie.  
20: Segnale orario - Comunicazioni ufficiali dell'EIAR.  
20,20-50: Concertino del pranzo. Orchestra dell'EIAR: 1. Bossola: *f notturni*; 2. Amadè: *Delusione*, valzer; 3. Ellerion: *Zingaresca*; 4. Linche: *Nautillus*; 5. Grit: *To you*; 6. Borsatti: *Desolation*, tango; 7. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia.  
20,50-21: Notiziario.  
21: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA.

Prima parte:

1. Schubert: *Quartetto in re minore* (opera postuma) (Esecutori: prof. Balardo, Pedemonte, Traverso, Attanasì);
2. Schumann: a) *Fatemi bella*; b) *Tu a me riguarda*; c) *Vien sul mio core* (per canto con accompagnamento di piano) (soprano A. Roncalli);
3. Amilteatro: Andante della *Sonata* in mi bemolle per cello e pianoforte (prof. Attanasì e M. Armando La Rosa Parodi).

Seconda parte:

1. Pizzetti: *Canto per violino e piano* (prof. Balardo e M. A. La Rosa Parodi);
2. Debussy: a) *Uccellamento*; b) *Mandoline* per canto e piano (soprano A. Roncalli);
3. Schumann: *Quintetto in mi bemolle* per quartetto d'archi e piano (prof. Balardo, Pedemonte, Traverso, Attanasì e La Rosa Parodi).

Tra la prima e la seconda parte: Sarcia: Dizione di versi.  
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
12: Segnale orario.  
12-12,30: EIAR-concertino.  
12,30-12,40: Radio-informazioni.  
12,40-13,30: EIAR-concertino.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-informazioni.  
16,35-17: Cantuccio dei bambini.  
16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.  
16,45-17: Mago Blù: Rubrica del perché. Corrispondenza.  
17-17,50: Piccola orchestra: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverti; 2. Bellini: *La Sonnambula*, selezioni; 3. Bizet: *Carmen*, preludio 2°, atto 4°; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese*.  
17,50-18,10: Radio - informazioni, Comunicati Consorzi agrari, Giornale Enit.  
19,15-20: Musica varia: 1. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia; 2. Brunetti: *Riccioli d'or*, valzer; 3. Sarasate: *Danza spagnola*; 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dattila*, fantasia; 5. Brero: *Mignonette*, intermezzo; 6. Brown: *That's your Baby*, fox-trot.  
20-20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.



20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste.

20,30: Segnale orario.

G. M. Ciampelli: «Puccini e la Rondine».

21: Trasmissione dell'opera:

**RONDINE** di Giacomo Puccini. (proprietà Sonzogno).

- 1° Intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere».
- 2° Intervallo: E. Bertarelli: Conferenza.
- 23,30-23,40: Radio-informazioni.
- 23,40-24: EIAR-Concertino.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,6.**

13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Gillet: *Au champagne*, intermezzo; 2. Travaglia: *Nuptiala*, suite; 3. Albano: *Si dormono e assereno*; 4. Cerato: *Ricordando l'Italia*, intermezzo; 5. Valente: *A l'Italia*, voce; 6. Penna: *Rataplan*, fantasia; 7. Solazzi: *Fleur cyclamen*; 8. Candiole: *Palpito*, inter-



Virginia Litta Mediganani, soprano, che ha cantato nel Concerto variato di 1 MI del 27 aprile.

mezzo; 9. Falvo: *Chitarre e mandoline*; 10. Michiels: *Orania*; 11. Nardella: *Na vota sola*; 12. Fecner: *Parolite dolci*, gavotta.

17: Bollettino meteorologico a Notizie.

17,30-19: Concerto strumentale e vocale: 1. Guglielmo Lekeu: *Sonata in sol*, per violino e pianoforte (esecutori Margherita e Luciana Gabriel); 2. M. E. Bossi: *Dotte notte* (sopr. Maria Serra Masara); 3. Alziane: *La baia tranquilla* (id.); 4. Caccini: *Tu ch'hai le penne, amore* (tenore Mario Signorelli); 5. Schubert: *Elogio del pianto* (id.); 6. Mendelssohn: *Capriccio in la minore*, op. 33 (pian. Luciana Gabriel); 7. Brahms: *Canzoni singaresche* (id.).  
8. Vittorio Curti: *Novella umoristica*.

9. Massenet: *Manon*, sogno (ten. Mario Signorelli); 10. Panunzi: *Madonnina bianca* (id.); 11. Principe: *Siciliano* (violonista Margherita Gabriel); 12. Dvorak: *Danza slava*; 13. Be Sévère: *Ma poupée chérie*; 14. Pizzetti: *I Pastori*.  
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stoglando 1 giornali - Segnale orario.

**Non fate rumore camminando**  
usate  
**TACCHI E SUOLE DI GOMMA**  
MARCHA STELLA  
SOCIETÀ ITALIANA - MILANO



Clara Dahlén, che ha dato un concerto a 1 TO.

20,30-21: Radio-sport - Enit - Bopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.  
21: Segnale orario.

21,2:  
**GRAN CONCERTO VARIATO**  
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.  
22,50: Ultime notizie.

**ROMA (1 RO) - metri 541 - Kw. 50.**

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.

11,15: Giornale parlato.

13,15-13,30: Borsa - Notizie.

13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.

16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.

17,30-19: Concerto strumentale e vocale: 1. Guglielmo Lekeu: *Sonata in sol*, per violino e pianoforte (esecutori Margherita e Luciana Gabriel); 2. Brahms: *Solitudo dei campi*; 3. Castelnuovo Tedesco: *Girotondo del galos*; 4. Caccini: *Tu ch'hai le penne, amore* (ten. Signorelli); 5. Schubert: *Elogio del pianto* (id.); 6. Mendelssohn: *Capriccio in la minore*, op. 33 (pianista Luciana Gabriel); 7. Brahms: *Canzoni singaresche* (id.).  
8. Vittorio Curti: *Novella umoristica*.

9. Massenet: *Manon*, sogno (ten. Mario Signorelli); 10. Panunzi: *Madonnina bianca* (id.); 11. Principe: *Siciliano* (violonista Margherita Gabriel); 12. Dvorak: *Danza slava*; 13. De Sévère: *Ma poupée chérie*; 14. Pizzetti: *I Pastori*.  
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stoglando 1 giornali - Segnale orario.

21,2: Concerto variato - Radio-sport.  
In un intervallo: Notiziario letterario.

**TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

12: Segnale orario.

12-12,30: EIAR-concertino.

12,30-12,40: Radio-informazioni.

12,40-13,30: EIAR-concertino.

13,30: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Radio-informazioni.

16,35-17: Cantuccio dei bambini.

16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi - 16,45-17: Mago blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.

17-17,50: Concerto piccola orchestra:

1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture;

2. Bellini: *La Sonnambula*, selez.

3. Bizet: *Carmen*, preludio 2° e 4° atto;

4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2.

17,50-18,10: Radio-informazioni.

18,10-18,30: Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19,15-20: Musica varia:

1. Rossini: *La gazza ladra*, sinf.

2. Brunetti: *Riccioli d'or*, valzer;

3. Sarasate: *Danza spagnola*;

4. Saint-Saëns: *Sansone e Dattila*, fantasia;

5. Brero: *Mignonette*, int.

6. Brown: *That's your Baby*, fox-trot.

20-20,15: Comunicazioni della Reggenza.

20,15-20,30: Radio-informazioni e dalle riviste.

20,30: Segnale orario.  
G. M. Ciampelli: «Puccini e la Rondine».

20,30: Trasmissione dell'opera:

**RONDINE**

di Giacomo Puccini. (proprietà Sonzogno).

- 1° Intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere».
- 2° Intervallo: E. Bertarelli: Conferenza.

23,30-23,40: Radio-informazioni.

23,40-24: EIAR-Concertino.

## ESTERO

## ALGERIA

**ALGERI - m. 364 - Kw. 12.**

19: Meteorologia. O 19,15: Informazioni finanziarie e notizie. O 19,30: Concerto di musica riprodotta. O 21,30: Conversazione giuridica. O 21,45: Concerto strumentale dell'orchestra della stazione: 1. Weber: *Ouverture dell'Oberon*; 2. Lalo: *Serenata*, a solo di violino; 3. Fauré: *Diana celene*; 4. R. Strauss: *Il Cavaliere dalla Rosa*, nel brani; 5. Granados: *Tre danze spagnole*; 6. Rameau: *Dardanus*; 7. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*. - Nell'intervallo: Conversazione in inglese - Radio giornale, ecc.

## AUSTRIA

**VIENNA - m. 515 - Kw. 15.**

15,30: Concerto del pomeriggio: Musica riferentisi alla primavera. O 17,10: L'ora musicale dei giovani. O 17,40: Pel giovani. O 18,30, 19 e 19,30: Tre brevi conferenze. O 19,55: Segnale orario e meteorologia. O 20: Concerto popo-



Signa Emma Clerici Bastina, pianista, che suonerà giovedì 1.6 maggio con il violoncellista G. Crepac a 1 MI.

lare: 1. Jurek: *Massale viennese*, marcia; 2. Hrubý: *Serenata*; 3. Jäger, Fiehrich: *Due canzoni*; 4. Glück: *Due danze*; 5. Manelki: *Lied*; 6. Müller: *Tre pezzi per pianoforte*; 7. Lafite: *Suite di danze viennesi dalla pantomima*; 8. Lehár: *Ouv. dell'opera Donna viennese*; 9. Tre canzoni; 10. Slezynski: *Andiamo insieme*, marcia. Negli intervalli del concerto trasmissione parziale del campionato di fioretto dal Wiener Kursaal. Seguirà concerto di musica da ballo.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**

17: Concerto di danze. O 18: «La bevanda igienica», confer.

O 18,15: La belle leggende del Belgio. O 18,30: Concerto del trionfo della stazione. O 19: Dischi. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Dischi.

**I dolori**  
sono calmati dalle  
Comprese  
di **Aspirina**  
BAYER  
Pubblicità autorizzata Prefettura Milano R. 1128







## Martedì 6 Maggio

## CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'Oberto; 2. Schubert: Sinfonia N. 8 in si minore; 3. Beethoven: Ouverture di Fidelio; 4. Mozart: Ouverture di Così fan tutte; 5. Ubrach: Gli eroi di Wagner, fantasia; 6. J. Strauss: Carnevale a Roma, ouverture; 7. Brahms: Danze ungheresi; 8. Concerto vocale e strumentale: F. Bystrý: I sogni, ciclo di canzoni; 2. Novák: Canzoni popolari slovacche; 3. Schneider-Trnavský: Sonata per violino in sol magg.; 4. Novák: Canzoni slovacche; 5. Schneider-Trnavský: Canzoni; 6. 18,35: Dischi; 20,10: Serata popolare; 20,21: Musica popolare: Composizione di Suppé, Jones, Ziehrer, Fall, Fackl; 22,15: Trasmissione da un Caffè.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16: L'ora delle signore. 16,30: Veda Praga. 17,25: Emissione tedesca. 20. Raitio-scena. 21: Concerto orchestrale: 1. Thomas: Ouv. della Mignon; 2. Bizet: Suite di Roma; 3. Concerto in sol magg. di Faust; 4. Saint-Saëns: Suite Algérienne; 5. Gounod: Danza persiana; 6. Offenbach: Aria della Bella Elena.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. 17,45: Concerto popolare da Varsavia. 18,45: Notizie. 19,15: Diversi. 19,55: Quarto d'ora letterario. 20,20: Dal Teatro Polacco di Katowice: Verdi: Un ballo in maschera. - Dopo la trasmissione: Bollettini diversi e programma di domani in francese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 283 - Kw. 10.

16,30: Veda Praga. 17,25: Veda Brno. 19,55: Musica popolare. 20,21: Musica popolare: Canzoni. 21: Concerto di violino. 21,30: Concerto orchestrale.

PRACA - m. 486 - Kw. 5

16,20: Concerto: 1. Suk: Nella vita nuova, marcia; 2. Novák: Tre composizioni per violino e piano, op. 3; 3. Smetana: Valse-ouverture II; 4. Jiráček: Melodie della notte, op. 15; 5. Bystrý: Vanda, ouverture, op. 17,25: Emissione tedesca. 19,15: Musica popolare: Canto e orchestra: 1. Vackar: Marcia trionfale; 2. Robrecht: Pot-pourri della Vedova allegra; 3. Canto; 4. Svark: Polka allegro; 5. Balling: Polka etica; 6. Canto; 7. Max Heger: Min di piombo; 8. Kálmán: Pot-pourri del Capo degli zingari. 20,10: Karel Hálting: Il canto della pace, accea musicale. 20,30: Concerto: 1. Haendel: Largo; 2. Grieg: Eros; 3. D. Strauss: a) Dedica; b) Sogni del crepuscolo; c) Max Heger: Maria, berceuse; 5. Trepavira. 21: Musica popolare. 22,15: Concerto.

## FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 -

Kw. 12.

15,30: Informazioni e Borse diverse. 15,45: Radio-concerto. 1. Lacombe: La Verbena, orchestra; 2. a) Hure: Piccola canzone; b) Fauchet: Canto del crepuscolo; c) Davidoff: La sorgente, violoncello; 3. Lerini: Solitudine, orchestra; 4. Zubaloff: Qualche fiore, pianoforte; 5. F. Hesse: Valse sognato, orch.; 6. a) Hure: Berceuse; b) Caludi: Serenata a Lisette, violino; 7. Lehár: La danza delle libellule, orch. 16,55: Informazioni e Borse diverse. 18,30: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo e corso. 19,55: Cronaca letteraria. 1. Beaumarchais. 20,30: Lezione di inglese. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto: Schubert: Canzone d'amore. - Nell'intervallo: 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 21,15: Ultime notizie e l'ora esalta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Orchestra diverse (dischi). 18,50: Borsa di commercio - Dischi. 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Concerto: Corni di guerra - Orchestra sinfonica. 20: Borsa. 20,25: Trasmissione d'immagini. 20,35: Orchestra viennese - A soli di violino - Brani di opera - Fisarmonica - Selezione di operette. 22,15: giornale parlato dell'Africa del Nord. 22,30: Trasmissione da un cinematografo.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,25: Conferenza geologica. 18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto: Serata di musica classica: 1. Rameau: Pezzi di concerto, per violino, violoncello e pianoforte; 2. Haendel: Sonata per violino e pianoforte; 3. Haendel: Concerto; 4. J. S. Bach: Sonata per flauto e clavicembalo; 5. J. S. Bach: Concerto brandenburghese, per violino, flauto, clavicembalo e quartetto d'archi.

## GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.

16,15 (Hannover): Concerto: 1. Chopin: Notturno; 2. Fauchet: Scherzo varié; 3. de Falla: Asturiana; 4. Id.: Jota; 5. Kreisler: Sinfonia; 6. Id.: L'ondine; 7. air; 7. Brahms: Valse; 8. Pergolesi-Kreisler: Maa; 9. Tartini-Kreisler: Variazioni su un tema di Corelli. 17 (Amburgo): Concerto-azione di canto. 17,25: (Amburgo): « Sogni che si realizzano », conferenza. 17,50: Heinrich Lersch legge opere proprie. 18,20: (Bremia): Concerto. 20 (Amburgo): Recita dialettale. 20,15: Attualità. 22,5: Musica brillante. 1. Leuschner: Ouverture; 2. a) G. S. 2. Kluhndorf: Migrando, opera n. 67; 3. Kietz: Aria di danza, opera n. 21; 4. Danza eroica; 5. Danza slava; 4. J. Strauss: Melodie della guerra algerina; 5. Melodie: Ninna-nanna; 6. Suppé: Marcia di Follies; 7. Lincke: Ouverture di Frau Luna; 8. Lehár: Melodie del Paese dei sorrisi, ecc., ecc. 0,30 (Amburgo): Concerto notturno: 1. Woyzeck: 1. Fantasia di Borklin; 2. L'erenita; 3. L'isola dei morti; 2. Rabaud: Corteo notturno; 3. Nicodé: Musica notturna; 4. Korngold: Silfide degli spettri dal 2. atto della Città morta; 5. Berlioz: Danza della Fata Mab; 6. Id.: Danza dei morti felici; 7. Klose: Danza delle silfidi; 8. Silbelius: Cavalcata notturna e tevarsi del sole.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concertin orchestrale: 1. Boieldieu: Ouv. del Caligo di Bagdad; 2. Waldteufel: Sempre o mai; 3. R. Strauss: Ninna-nanna; 4. Murrill: Serenata a Toscanini; 5. Heykens: Serenata; 6. Marchetti: Fascination; 7. Fresko: La cassetta musicale capriciosa; 8. Orlebe: Musica eroica. 17,55: Improvvisazioni per piano su temi d'atti. 18,10: Rassegna di libri. 18,40: Lezione di francese. 19,30: Concerto di ballo. 21,20: Concerto per violino e orchestra: Brahms: Concerto in sol magg. In seguito: Rassegna politica. Poi Segnale orario, meteorologia, sport.

BRESLAVIA - metri 325

Kw. 1,5.

16,5: Conferenza. 16,30: Concerto dell'orchestra della Radio: 1. Mehul: Ouv. del Giovane Enrico; 2. Quattro arie per soprano; 3. Mozart: Eine kleine Nachtmusik; 4. Beethoven: Marcia turca; 5. Weckerlin: Pastourelles et bergues; 6. Schubert: L'isola dei morti. Per i fanciulli. 17,55: Concerto. 18,30: Conferenza. 18,40: Lezione di francese. 19,55: Previsioni meteorologiche - Carlo Millocker: Selezione dello Studente povero. In seguito: altri numeri di dischi di grammofono. 20,30: Per la massala. 20,30: Un'ora di musica. 21,30: Schubert, Schumann, Kain, Schuetz, Loewe: Lieder per harmonio. 22,10: Notizie della sera. 22,25: Vede Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Per la massala. 17: Veda Stoccarda. 18,35 e 19,5: Due conferenze (da Stoccarda). 19,30: Microreportage da un fabbricante di violini. 19,55: Musica da camera. 20,45: Ashley Duker: L'Ebreo Süss, scena in 5 atti, tratto dal romanzo di Lion Feuchtwanger.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Rassegna di libri. 16,20: Conferenza: « La cultura moderna e il lavoro eccellente della donna ». 17,30: Concerto grammofonico. Opere di Rossini, Donizetti, Verdi, Mascagni, Mozart, Smetana, Offenbach, Gounod, Thomas, Flinow, Meyerbeer. 19,15: Conversazione

francese. 20: Concerto orchestrale: 1. Flotow: Ouv. di Maria; 2. Rossini: Ouv. del barbiere di Siviglia; 3. Suppé: Ouv. di Tri di banditi; 4. Strauss: Ouv. del Pipistrello; 5. Bion: Marcia; 6. Krüger: Marcia del Tiliak; 7. Unrath: Marcia; 8. Lehnhardt: Al fuell, marcia; 9. Eysold: Il rigattiere di Kessen, marcia amorosa. 21: Concerto della radio-orchestra: 1. Elgar: Enigma, variazioni; 2. Ileydon: Concerto in si minore; 3. Reznicek: Sinfonia di ballo. In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Beyle: Ouverture a Reineke Fuchs di Goethe; 2. Ciaikovski: Rocco, variazioni per violoncello; 3. D'Alber: Preludio dell'opera La partenza; 5. J. Strauss: Seld un schlingen, Millionen, valzer. 18,55: Per le signore: « Tempo, forze e denari nel ménage ». 19,30: Lezione di francese. 19: Conferenza. 19,30: Concerto della radio-orchestra: 1. Weber: Ouverture a marcia dell'opera Turandot; 2. Järnefelt: a) Preludio; b) Nina nanna; 3. Merkling: Due arie; 4. Nello: Finta della foresta; 5. Ponchielli: Selezione delle sue opere. 6. Adam: Ouverture del Postiglione di bonheur. 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Lohr: 1861-1733: Preludio e fuga; 2. J. Wellen: 1733: Preludio e fuga; 3. J. S. Bach (1685-1750): Concerto per organo in re minore da Vivaldi; 4. Buxtehude: O Gröhtle Straden; 5. J. S. Bach: Toccatina in fa maggiore. 21,30: H. Ambrosius: Magna Pol; 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa e filo alle 24: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: « Città tedesca », lettura dell'opera di Richard Huch. 16,30: Radio-trio: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. P. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 3. Cassado: Serenata, solo di violoncello; 4. Rodorin: Notturno del Quartetto maggiore; 5. J. Strauss: Scherzo in re magg. 6. Myrdetson: Il sogno del negro; 7. Lincke: Ouverture di Grigi. 17,25: Richard Siab suona per gli allievi di musica. 1. Bertini: Dagli Studi, op. 32; 2. Czerny: Dalla Scuola della velocità; 3. J. S. Bach: N. 2. N. 5 dei Piccoli preludi; 4. Huhlin: Rondo in fa maggiore. 18,15: Lezione d'italiano. 18,45: « Sviluppo della cultura in Argentina », conferenza. 19,15: Relazione politica mondiale del mese. 19,45 (Norimberga): Trio per cello e violoncello. 19,55: Concerto: 1. Minuetto; 2. Preludio, scherzo e fuga; 3. Gavotte; 4. Due canti senza parole; 5. J. Strauss: Sul bel Danubio azzurro (clav. Reiger); 6. Il v. Schmid: Azione musicale; 7. Schumann: La pietra filosofale, musica di Emeran Tucker. 22,30: Notizie dell'ultima ora.

STOCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e strumentale: 1. Weber: Ouverture dell'Oberto; 2. Schubert: Andante dell'Oberto; 3. Mozart: Due arie; 4. Flauto magico; 4. Lortzing: Balletto dello zar e carpentiere; 5. Gounod: Fantasia sul Faust; 6. Gounod: Ballata della Fata Mab di Giulio e Romeo; 7. Thomas: Canzone di un barbiere; 8. Offenbach: Interludio e marcia; 9. Role del Ruconiti di Hoffmann. In seguito: Musica di O. Strauss, Translature, Blankenburg. 17,45: Segnale orario - Meteorologia. 19,30: Conferenza. 20,30: Datto 19,30-24: Veda Francoforte.

## INGHILTERRA

OAVENTRY (5 C. B.) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora del fanciulli. 18: Veda Londra I. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Concerto orchestrale: 1. Mackenzie: Overt. di Britannia; 2. Smetana: Dal parlo e dal bochi; 3. Beethoven: Bedford: Divertimento per pianoforte a orchestra; 4. Massenet: Suite delle Scene napoletane; 5. Debussy: Rrai per piano; 6. Ciaikovski: Suite dello Schiaccianoci. 20: Concerto di organo dalla Cattedrale di Coventry.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Beyle: Ouverture a Reineke Fuchs di Goethe; 2. Ciaikovski: Rocco, variazioni per violoncello; 3. D'Alber: Preludio dell'opera La partenza; 5. J. Strauss: Seld un schlingen, Millionen, valzer. 18,55: Per le signore: « Tempo, forze e denari nel ménage ». 19,30: Lezione di francese. 19: Conferenza. 19,30: Concerto della radio-orchestra: 1. Weber: Ouverture a marcia dell'opera Turandot; 2. Järnefelt: a) Preludio; b) Nina nanna; 3. Merkling: Due arie; 4. Nello: Finta della foresta; 5. Ponchielli: Selezione delle sue opere. 6. Adam: Ouverture del Postiglione di bonheur. 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Lohr: 1861-1733: Preludio e fuga; 2. J. Wellen: 1733: Preludio e fuga; 3. J. S. Bach (1685-1750): Concerto per organo in re minore da Vivaldi; 4. Buxtehude: O Gröhtle Straden; 5. J. S. Bach: Toccatina in fa maggiore. 21,30: H. Ambrosius: Magna Pol; 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa e filo alle 24: Musica brillante.

fedrale di Coventry. 20,30: Veda Londra I. 21,5: Veda Londra I. 21,20: Veda Londra I. 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Veda Londra I.

LONDRA I - m. 355 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Veda Davenport. 20: Musica da ballo. 20,30: Conferenza sull'architettura. 21,5: Concerto pianistico. 21,20: Veda Londra I. 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Musica da ballo.

LONORA II - m. 251 - Kw. 30.

15,35: Conversazione di francese. 16: Intermezzo. 16,55: Conferenza per le scuole secondarie. 16,25: Intermezzo. 16,30: Concerto di organo. 17,15: Per i fanciulli. 18: Lettura di poemi italiani. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Mendelssohn: Musica per violoncello. 19 e 19,35: Due brani per l'erenza. 19,45: Concerto orchestrale: 1. Donizetti: Ouv. di Anna Bolena; 2. Scherwenka: Danza polacca n. 1; 3. Weber: Rondo brillante; 4. Aria per soprano; 5. Humperdinck: Il miraggio; 6. Quattro arie per soprano; 7. Sinigaglia: Danze piemontesi; 8. O'Donnell: Marcia. 21: Notizie e bollettini diversi. 21,20: Strauss: Arie second. del Pipistrello. 21,40: Concerto del coro Palestrina da Copenaghen. Tre cori del secolo e diciassettesimo secolo. 22,30: Musica da ballo. 24-30: Esperimenti di trasmissione di immagini.

## JUGOSLAVIA

BELCRAAO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Arte nazionali (canto e piano). 18: Arie nazionali per fisarmonica. 19,30: Lezione di tedesco. 20: Veda Zagabria. 22,15: Concerto del coro Palestrina. 23: L'ora del fanciulli: Musica di Delibes. 1. La sorgente; 2. Passo delle sciarpe; 3. Andante; 4. Variazione; 5. Danza eroica; 6. Coppia, balletto fantasia; 3. Preludio, variazioni e corteo di Bacco dal balletto Sylvia.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18,30: La fisica sociale. 19: Lezione di italiano. 19,30: Lezione di russo. 20: Trasmissione da Zagabria. 22: Meteorologia - Notizie a musica leggera. 23: Programma di domani.

## NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra Ceca di un restaurant. 18: L'ora della musica. 18,45: Concerto pianistico Schumann. Marcia, Pirelli, ecc.). 19,15: Meteorologia e notizie di stampa. 19,30: Lezione di inglese. 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione. Melodie popolari norvegesi. 21: Concerto. 21,35: Meteorologia e notizie di stampa. 21,55: Conferenza su attualità. 22,10: Concerto corale. 22,40: Fine della trasmissione.

## OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 5,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Dischi. 17: Concerto. 18,10: Concerto della Radio-orchestra: 1. Troeder: Marcia; 2. Oulsten: Lotoburnen; 3. Kwast: Suite eroica; 4. 18,40: Segnale orario. 18,41: Ripresa del concerto. 1. Fucik: Marinaretta; 2. Jones: Selezione della Geisha; 3. Sousa: Marcia. 19,25: Lezione di inglese. 20,55: Concerto da Amsterdam. Nell'intervallo: Notizie di stampa. - Dopo il concerto: Musica da ballo.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 5,5.

16,40: Concerto vocale e strumentale. 17,45: Informazioni in esperanto. 17,55: Dischi. 18,40: Lezione di latino.

## POLONIA

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Dischi. 17,15: Conferenza turistica. 17,45: Concerto polacco. 1. Mozart: Overt. delle Nozze di Figaro; 2. Berlioz: Danza delle silfidi nella Dannazione di Faust; 3. Mascagni: Visione tipica. 4. Quattro arie per baritone; 5. Saint-Saëns: a) Preludio a marcia da quattro atti di Déjanire; b) Rapsodia morale della eulta d'Agratenna; 6. Id.: a) Rondo capriccioso; b) Glavanesse, violino. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario. 19,30: 19,32: Trasmissione dal teatro polacco di Katowice. Dopo la trasmissione annunciata a trasmissione di stazioni estere.

## ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Musica da ballo. 18: Conferenza. 18,15: Giornale parlato. 18,30: Musica da ballo. 19: Confer. letteraria. 20: Dischi. 20,30: Lezione d'inglese. 21: Concerto della R.O.: Helmer o Krier: Il sogno passa, marcia; J. Strauss: Sul bel Danubio azzurro; Bolto: Fantasia sul Meftisteio. 21,50: Concerto vocale: Gounod: Primavera; Massenet: Arie dell'op. 21,50; Graben-Hoffmann: Canzone alla primavera; J. Strauss: Casard dell'opera Il pipistrello; Montia: Cara foresta; Zerra: Aria rumena. 22,30: Concerto della R.O.: Kulebey: Soljant, pot-pourri russo; Lehár: Pot-pourri del Conte di Lussemburgo. 22,45: Giornale parlato.

## SPAGNA

MAORID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Musica riprodotta - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna cinematografica. 16,25: Notizie - Indice di conferenze. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Emissione per i fanciulli. 21: Musica da ballo. 21,25: Notizie di stampa. 22: Campana - Segnale orario. - Ultime quotazioni di Borsa - Veda: Selezione della Traviata in dischi con attacco automatico - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. 1,30: Termine della trasmissione.

## SVEZIA

STOCOLMA - metri 433 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. 18: Pel fanciulli. 18,30: Musica leggera. 18,45: Concerto della stazione. 19,30: Chiacchierata linguistica. 20: Quarto d'ora delle signore. 20,15: Musica militare. 21,40: Rivista letteraria. 22,10: E. Grieg: Quartetto, op. 27, in sol minore.

## SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,23

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 20,33-22: Serata concerto di solisti. Musica e canto: 1. Arie, canzoni e ballate di Löwe, Saint-Saëns, Ciaikovski, Graefinoff a Weismann; 2. Saint-Saëns: Composizioni istrumentali. 22,25: Comunicato generale sulla Fiera Campionaria svizzera - Notizie di stampa - Meteorologia - Segnale orario. 22,15-22,40: Concerto dell'orchestra - The Cosmopolitane - dal Metropole.

BERNA - m. 408 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra italiana del Kursaal. 16,30: L'ora delle signore. 17: Ripresa del concerto. 20,30: Serata gaia. 20,30: Orchestra. 21: Improvvisazioni sul mese di maggio. Lieder, duetti e composizioni. 21,35: Orchestra. 22,15: Musica brillante dell'orchestra italiana del Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana - Notiziario. 20,5: Lezione di inglese. 20,35: « Ricordi giovinili », conferenza. 21: Concerto della Radio-orchestra: 1. Haydn: Sinfonia militare; 2. Suite su melodie di Schumann; 3. Crotin: Tre preludi; 4. a) Riansky-Korsakov: Inno al sole; b) Ciaikovski: Andante cantabile; c) Rachmaninov: Poitchehellie; 5. Rubinsin: Suite persiana. 22,15: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,5.

18: Concerto. 19,2: Lezione di italiano. 20,30: Concerto popolare. 21,30: Aneddoti militari. 21,45: Concerto.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,5.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. 17,15: Concerto: Musica popolare svizzera (dischi). 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,33: Confer. 20: Concerto orchestrale. 21,25: Concerto della R.O. 22: Ultime notizie.

## UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto dell'orchestra di Tibor Kalmor. 18,50: Conferenza. 19,30 (Dal R. Teatro Ungherese): Ponchielli: La Gioconda, seguito: Concerto dell'orchestra Ungherese di Kiss Bela dal teatro Bado.

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 493 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Segnale orario.  
13,30-13,35: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
18: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.  
17,55: Notizie.  
20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Musica riprodotta.  
21:

**SERATA DI MUSICA DEDICATA AL M° PIETRO MASCAGNI**

Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette:

1. Mascagni: *Silvano*, barcarola (Ricordi).
2. Id.: *Le maschere*, sinfonia (Sonzogno).
- Prof. Regnelli: «Curiosità scientifiche».
3. Mascagni: *Il piccolo Marat*, fantasia (Sonzogno).
4. Id.: *I Rantzau*, preludio (Sonzogno).
5. Tenore Bruno Fassetta: a) Mascagni: *Lodolella*, aria di Flammen; b) Id.: *Isabeau*, «O popol vil».
6. Mascagni: *St.*, preludio atto 3° (Sonzogno).
7. Id.: *Cavalleria rusticana*, preludio a siciliana, intermezzo.
8. Id.: *Amico Fritz*, intermezzo (Sonzogno).
9. Id.: *Iris*, fantasia (Ricordi).
- 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,20-13: Trasmissione fonografica.  
13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,10-14: Trasmissione fonografica.  
16,30-17,50: Trasmissione dal Caffè «Grande Italia».  
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20: Segnale orario - Comunicati ufficiali dell'EIAR.  
20,20,50: Concertino del pranzo. Orchestra dell'EIAR: 1. Cortopassi: *Viareggio che ride*; 2. Gentili: *Notte celeste*, valzer; 3. Mignone: *Serenata del burattino*; 4. Innocenzi: *Flor di Mantila*; 5. Bazzan: *Consuetudine*; 6. P. Malvezzi: *Muchachas Hermosas*; 7. Lehar: *Collo, fantasia*.  
20,50-21: Notiziario.  
21: CONCERTO SINFONICO DIRETTO DAL M° DANIELE AMFITEATROF:

**Prima parte:**

- Beethoven: *III Sinfonia* (Eroica).  
**Seconda parte:**  
1. La Rosa Parodi: *Suonata all'italiana*.  
2. Brahms: *Danze ungheresi*.  
3. Tschalkowsky: *Ouverture solenne* (1812).  
Tra la prima e la seconda parte: signorina Rossanna Zezzos.  
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
12: Segnale orario.  
12-12,30: EIAI-concertino.  
12,30-12,40: Radio-informazioni.  
12,40-12,50: EIAI-concertino.  
12,50: Notizie commerciali.  
12,50-13,35: Radio-informazioni.  
16,35-17: Cantuccio dei bambini.  
16,35-16,45: Bianche: Allegria - Buonumore.  
16,45-17: Letture.  
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Scassola: *Suite pastorale*; 2. Brahms: *Danze ungheresi* n. 1 e 5; 3. Catalani: *La Wally*, fant.; 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfon.; 17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.  
19,15-20: Musica varia: 1. Olsen: *L'adolescente*, marcia; 2. Cortopassi:

# 7 MERCOLEDÌ

si: *Passa la serenata*, intermezzo; 3. Culotti: *Lorenza*, valzer; 4. Le-roux: *Le Nil*, melodia; 5. Nabdal: *Sangue polacco*, fantasia; 6. Ziseu: *Serenata* per due violini; 7. Sansoni: *Lucy dear*, tango; 8. Valente: *Le bagnanti*, one-siepe.  
20,20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.

corso del violoncellista Walter Sommer, del mezzo-soprano Ausonia Consorti e del tenore Gino Del Signore. Sestetto EIAI: Corelli: *Adagio e allegro*; Debussy: *Arabesca*; Brahms: *Danze ungheresi*; Delibes: *Suite di danza* dall'opera: *Lokmé*; a) *Terana*; b) *Beklah*; c) *Persiana*; d) *Coda*; Barberi: *Rapsodia napoletana*.  
18: Radio-sport.  
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

10. Cilèa: *Gloria*, preludio sinfonico dell'atto 2° (orchestra).  
11. Cilèa: *L'Ariostana*: a) *Lamento di Federico*; b) *Scena finale* dell'opera.  
**Personaggi:**  
*Ivetta* . . . . . G. Caputo  
*Rosa* . . . . . L. Castellazzi  
*Federico* . . . . . A. Sernicoli  
Orchestra dell'EIAR.  
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.  
23,50: Ultime notizie.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.  
11-11,15: Giornale parlato.  
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.  
Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
17,30: Concerto variato col concorso del violoncellista Walter Sommer, del mezzo-soprano Ausonia Consorti e del tenore Gino Del Signore. Sestetto EIAI: Corelli: *Adagio e allegro*; Debussy: *Arabesca*; Brahms: *Danze ungheresi*; Delibes: *Suite di danza* dall'opera: *Lokmé*; a) *Terana*; b) *Beklah*; c) *Persiana*; d) *Coda*; Barberi: *Rapsodia napoletana*.  
20,15-21: Giornata parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicazioni dell'Istituto Nazionale dell'Agricoltura - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.  
21,2: Concerto variato con il concorso del Quartetto di Roma.

**Parte prima.**

Musica da camera: 1. Beethoven: *Adagio e allegro finale* (fuga) dal *Quartetto in do maggiore*, op. 59, n. 3. Esecutori: Oscar Zuccharini, Francesco Montelli, Aldo Perini e Tito Rosati.  
2. Tre canzoni di Franz Schubert: a) *Margherita all'arcolato*; b) *Canto del pastore*; c) *Il re degli Aini* (mezzo-soprano Tina San Martini).  
3. Carabella: *Tema con variazioni*, per quartetto d'archi (nuovissimo). Esecutori: O. Zuccharini, F. Montelli, A. Perini e F. Rosati.

**Parte seconda.**

Concerto di musica calabrese. Composizioni di Francesco Man-



Mezzo soprano Rosita Pagni, che canta a Milano in «Rondino» di Puccini e «Bellagor» di Respighi

20,20,20,30: G. Ardau: «Organizzazione industriale».  
20,30: Segnale orario.  
20,30-21: EIAI-concertino.  
21-23:

**CONCERTO DI VARIETA'**

1° Intervall: Carlo Veneziani: «A sipario calato» - 2° Intervall: Colantoni: «Di tutto un po'».  
23-24: EIAI-concertino e musica di varietà.  
23,30-24,40: Radio-informazioni.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.**

13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Gillet: *Cocoricò*; 2. Monti: *Seconda ezardas*; 3. Nutile: *Mamma mia che vò sapé*; 4. Tosti: *Per sempre*; 5. Tagliaferri: *Mandolinata a Napoli*; 6. Moniario: *Suite idilliaca*; 7. Costa: *Serenata medicinale*; 8. Billi: *Ninfe e fauni*; 9. Lama: *Reginella*; 10. Cerri: *Valse des princesses*; 11. Valente: *Siente Mari*; 12. Burgmeln: *Corteggio nuziale*.  
17: Bollettino meteorologico e notizie.  
17,30: Segnale orario.  
17,30: Concerto variato col con-

21: Segnale orario.  
21,2: Concerto variato con il concorso del Quartetto di Roma.

**Parte prima.**

Musica da camera: 1. Beethoven: *Adagio e allegro finale* (fuga) dal *Quartetto in do maggiore*, op. 59, n. 3. Esecutori: Oscar Zuccharini, Francesco Montelli, Aldo Perini e Tito Rosati.  
2. Tre canzoni di Franz Schubert: a) *Margherita all'arcolato*; b) *Canto del pastore*; c) *Il re degli Aini* (mezzo-soprano Tina San Martini).  
3. Carabella: *Tema con variazioni*, per quartetto d'archi (nuovissimo). Esecutori: O. Zuccharini, F. Montelli, A. Perini e F. Rosati.

**Parte seconda.**

Concerto di musica calabrese. Composizioni di Francesco Manlica, Alfonso Rendano e Francesco Cilèa.  
4. «La Calabria» (Le sue tradizioni, la sua forza, i suoi destini), conferenza di Guido Puccio.  
5. Mantica: a) *Preludio d'opera: Faterja*; b) *Scherzo* (moto perpetuo), orchestra.  
6. Mantica: *Romanza* (soprano Gualda Caputo).  
7. Rendano: *Aria dell'opera: Consuetudine* (soprano Gualda Caputo).  
8. Rendano: *Romanza e finale* (rondò) del Concerto in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (pian. Ester d'Atene).  
9. Liriche di poeti calabresi declamate da Massimo Felici-Ridolfi.



Il basso comico Alessio Solei, che canterà nella «Sera padrona» di Pergolesi il 20 corrente a 1 TO

forte e orchestra (pian. Ester d'Atene).  
9. Liriche di poeti calabresi declamate da Massimo Felici-Ridolfi.  
10. Cilèa: *Gloria*, preludio sinfonico dell'atto 2° (orchestra).  
11. Cilèa: *L'Ariostana*: a) *Lamento di Federico*; b) *Scena finale* dell'opera.

**Personaggi:**

*Vivetta* . . . . . G. Caputo  
*Rosa* . . . . . L. Castellazzi  
*Federico* . . . . . A. Sernicoli  
Orchestra dell'EIAR.

17,30: Segnale orario.  
5. Mantica: a) *Preludio dell'opera: Faterja*; b) *Scherzo* (moto perpetuo), orchestra.  
6. Mantica: *Romanza* (soprano Gualda Caputo).  
7. Rendano: *Aria dell'opera: Consuetudine* (soprano Gualda Caputo).  
8. Rendano: *Romanza e finale* (rondò) del Concerto in si bemolle maggiore, per piano-

**TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
12-12,30: Segnale orario.  
12,30-13: EIAI-concertino intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle Radio-informazioni.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-informazioni.  
16,35-17: Cantuccio dei bambini.  
16,35-16,45: Bianche: Allegria, buonumore. - 16,45-17: Letture.  
17,17,50: Concerto piccola orchestra:  
1. Scassola: *Suite pastorale*; 2. Brahms: *Danze ungheresi*, n. 1 a n. 5;  
3. Catalani: *La Wally*, fantasia;  
4. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinf.; 17,50-18,30: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.  
19,15-20: Musica varia:  
1. Olsen: *L'adolescente*, marcia;  
2. Cortopassi: *Passa la serenata*, fantasia;  
3. Culotti: *Lorenza*, valzer;  
4. Leroux: *Le Nil*, melodia;  
5. Nabdal: *Sangue polacco*, fant.;  
6. Ziseu: *Serenata* per due violini;  
7. Sansoni: *Lucy dear*, tango;  
8. Valente: *Le bagnanti*, one-siepe.  
20,20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Conferenza dell'avv. M. Lupo: «Organizzazione scientifica del lavoro», a cura dell'Enit.  
20,30-21: EIAI-concertino.  
21-23:

**CONCERTO DI VARIETA'**

Conversazioni di: C. Veneziani: «A sipario calato». - A. Colantoni: «Di tutto un po'».  
23-24: Musica di varietà.



Ida Pargagliolo, della quale è stato eseguito a 1 GE il proemio per orchestra: «La rivolta dei fiori».

tica, Alfonso Rendano e Francesco Cilèa.  
4. «La Calabria» (Le sue tradizioni, la sua forza, i suoi destini), conferenza di Guido Puccio.

**SONDUR**

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annuali

Chiedete, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

— Via Cerva, 40 - MILANO —

Non fare rumore camminando  
usate  
TACCHI E SUOLE DI GOMMA  
MARCA STELLA  
SOCIETÀ ITALIANA calzature - MILANO

la più completa ed elegante rassegna mensile di moda, arti, teatro, moda, letteratura sport, ecc.



## Mercoledì 7 Maggio

## ESTERO

## ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Per le massime. 19: Notiziario cinematografico. 19,15: Meteorologia. 19,30: Informazioni finanziarie. 20: Notiziario. 20,15: Concerto vocale e strumentale. 1. Vallauria: Pizzicando la chitarra, passo dolce; 2. Waldfreit: Piegua di diamanti, valzer; 3. Ambrogi: Invenzione; 4. Borge: Chitarra di Naindi; 5. R. Balon: La Bretagna, suite; 13. Canto; 14. Lehar: Napolitana; 15. Warrin: Non tardate. Nell'intervallo: Conversazione in Inglese - Radio giornale, ecc.

## AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: L'ora musicale dei giovani. 16: Concerto del pomeriggio, musica brillante e da ballo. 17,35: Mozart: Sonata per pianoforte. 18: Il programma tecnico della seconda olimpiade dei inventori. 18,15: Conferenza igienica. 18,45: Dieci minuti di esperimento. 19 e 19,30: Due brevi conferenze. 19,55: Segnale orario e bollettino meteorologico. 20: Serata di arte e di lieder con accompagnamento di piano (Rach, Hindemith, Weber, R. Strauss, Rossini, Donizetti, Verdi e J. Strauss). 21: Conferenza su Gustavo Flaubert. Seguirà concerto serale di musica e canti (canzoni viennesi, danze berlinesi e musiche americane).

## BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1.

17: Radio-diffusione di un concerto privato. 18: Conversazione letteraria. 18,15: Una pagina di storia coloniale. 18,30: Concerto del trio della stazione. 19: Mezz'ora di cronaca. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Saggio violinistico. 20,30: Conferenza sulla musica e i musicisti belgi. 20,40: Arie diverse. 21: Ripresa del saggio violinistico. 22,15: Audizione di musica da jazz. 22,15: Ultime notizie della sera.

## CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto vocale e strumentale: Arie e canzoni. 1. Verdi: Arie dal Rigoletto e dal Ballo in maschera. 2. Foerster: Preghiera; 3. Novotny: L'addio; 4. Gluck: Sfiducia; 5. Brahms: L'amore fedele; 6. Kijur: Il crepuscolo; 7. Zich: Canzone; 8. Novak: Canzone melanconica; 9. Balachiev: Il violoncello; 10. Volkov: Il desiderio; l'alfiodia e la rosa; 18,30: Vedei Brno. 19,5: Vedei Brno.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,30: Vedei Brno. 18,20: Lezione d'inglese. 19,30: Janacek: Dal sepolcro dei vivi, opera in tre atti tratta dal romanzo di Dostoevskij.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Emissione per i fanciulli. 16,45: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza sulla letteratura polacca. 17,45: Concerto popolare trasmesso da Varsavia. 18,45: Bollettini diversi e notizie. 19,5: Il quarto d'ora letterario. 19,45: Notiziario sportivo. 19,58: Segnale orario. 20: Conferenza. 20,25: Concerto pianistico (Bach, Berthoven, C. Franck). 21,10: Quarto d'ora letterario. 21,25: Concerto trasmesso da Varsavia. 22,10: Notizie e bollettini diversi e programma di domani in francese. 23: Risposta a quesiti tecnici degli ascoltatori stranieri. - Lettura di emblemi opere letterarie polacche.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Dischi: Opere di Gounod e Rimski-Korsakov. 16,30: Vedei Brno. 18,30: Vedei Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8

16,30: Musica militare. 19,5: Vedei Brno. 21,30: Concerto gramofonico: Banze inglesi moderne.

## FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Quotazioni di Borse diverse. 15,45: Radio-concerto: 1. Delmas: Tentazione, orchestra; 2. Couperin: a) Le farfalle; b) I signorilli; c) Musette de Taverny (violino); 3. Filippucci: Pizzicato, valzer (orchestra); 4. thené-Baton: In Bretagna (piano); 5. Greccourt: Meditazioni (orchestra); 6. Chopin: a) Largo; b) introduzione e polka; c) valse; 7. G. Brun: a) folletto di Giemore; 16,55: Informazioni e Borse. 18,30: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo e cose. 19,5: Conferenza scientifica. 19,30: Lezione di tedesco. 19,45: Informazioni economiche di vario tipo. 20: Radio-concerto: 1. Massenet: Don Chisciotte; 2. a) Campra: Farfalla; b) Mozart: Un'ora delle Nozze di Figaro; c) Caplet: Tre preghiere; 3. Grieg: Concerto per violoncello. Negli intervalli: Alle 20,30: Notiziario sportivo. 21,15: Notizie della sera e l'ora esatta.

TOLOSA - m. 384 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,20: Un po' di storia. 18,35: Canzone. 18,50: Borsa di commercio. 19: Tango cantati. 19,15: Notizie di stampa. 19,30: A soli di strumenti diversi - Canti russi. 20: Borse. 20,15: Trasmissione d'immagini. 20,25: Melodie - Orchestra. 21: Trasmissione di un concerto d'organo. 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 23,40: Trasmissione di immagini.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,20: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: Sinfonia italiana; 2. Opere di M. H. Bernard: a) Tre poemi di Francesco Maurio; b) Parigi, Egozazione, L'ombra (canto e piano); c) Suite (piano); d) Apporie des crisiaux dorés, poema di Alberto Samain; e) Perché piangere? poema indù di Soz (canto); 3. Gaubert: Berceuse; 4. Lalo: La stesia; 5. Debussy: Corio, piccola suite (orchestra); 6. Lalo: Trionfo; 7. Schubert: Minuetto; 8. Schubert: Polacca.

## GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30: In memoria di Ciaikovski (nato il 7 maggio 1840): Parola di introduzione. - In seguito: Ciaikovski: Trio la la minore. 17,30 (Amburgo): « In un hotel lodiano », conferenza. 17,55: « L'avvenire della tecnica », conferenza. 18,25 (Brema): Conferenza. 19,25: « Wallstreet, banchiere mondiale », conferenza. 19,55 (Amburgo): J. Offenbach: I racconti di Hoffmann, opera fantastica in 3 atti; libretto di J. Barbier. - In seguito: Notizie - Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto vocale: Dieci Lieder su poesie di Christian Wagner. 16,50: Concerto vocale e strumentale. Canzoni popolari a Lied di Schubert, J. Strauss, Klentnacher, Stolz e altri. 17,40: L'ora dei giovani. 18: Conversazione. Che cosa attende il pubblico dal giovane drammaturgo? 19: Concerto orchestrale. 1. Mozzi: Ouv. di Idomeneo, Re di Creta; 2. Ralf: Rubinstein-Mosait; 3. Frank: Allegretto ben moderato; 4. Racmaninov: Serenata; 5. Musorgski: a) Scherzo; b) Intermezzo; c) Marcia turca; 6. Steiner: Due tempi di una suite. 20,30: Fr.

Wolf: « John D. conquista il mondo », radio-scena. In seguito: Segnale orario, sport, meteorologie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16 e 16,20: Due brevi conferenze. 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Per i giovani. 18,15: Rassegna di libri di musica. 19,5: Previsioni meteorologiche e concerto di dischi di gramofono. 20: Rassegna di attualità. 20,30: Concerto militare. 1. Lindemann: Marcia; 2. Brüll: Ouv. dell'opera La croce d'oro; 3. Blum: Lied di maggio; 4. Necke: Fantasia internazionale; 5. Suppe: Ouv. di un mattino, un pomeriggio e una sera; 6. Komzak: Ragazzi di Monaco, valzer; 7. Krome: Pot-pourri; 8. Simon: Marcia dei corazzieri; 9. Evert: Telefunken, marcia. 21,10: Notizie della sera. 22,30: Trasmissione da un giardino pubblico.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedei Stoccarda. 18,5: Conferenza sulle finanze dello Stato. 18,35: Vedei Stoccarda. 19,30: Concerto di cetra: 1. Heustein: In balla dell'aria, fantasia; 2. Komzak: Vienna gaia, valzer; 3. Pollak: Le canari, polka; 4. Strauss: Marcia di Radetzki. 20: Nel 35° anniversario della morte di Schiller: Lettura e dizione. 1. Thomas Mann: Ora grave; 2. F. v. Schiller: La passeggiata; 3. id.: Der Verbrecher aus verlorener Ehre. 21: Vedei Stoccarda. 21,45: Vedei Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 13.

18,5: In memoria di Gustav Flaubert. 16,25: Dizione di poesia. 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Schubert: Impromptu, op. 90; 2. Brahms: a) Capriccio, op. 76; b) Intermezzo, op. 119; 2. Quattro Lieder per soprano di Fricke, Meyer Ambros, Penbar, Smigelski; 3. Reger: Tre brani dei Sogni presso il camino; 4. Debussy: La fanciulla dai capelli di lino; 5. Kiesel: Lieder per soprano con accompagnamento d'arpa; 6. Pler: 16: Brani del Tintagel Gita. 20: Concerto della Radio-orchestra. Musiche di Zimmer, Amadel, Lincke, Humphries, Schytte, Ritter-Kochmann. 21: Serata umoristica. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto a musica da ballo.

LIPSIA - m. 289 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Goetz, Liszt, Spors, Puccini, Klentz, Henberger.

18,30: Lezione di Italiano. 19,5: Per la gioventù. 19,30: Danza di operette. 1. Lincke: Gavotto dello lucciole di Lysistrata; 2. Lehar: Mazurka della Mazurka blu; 3. Eysler: Polka del Divoratore di donne; 4. Fall: Duetto di valzer della Donna divorziata; 5. Gilbert: Step della Regina del cinema; 6. Granichstaeden: Blues dell'Orlo; 7. Kunnecke: Tango del Vetter von Dingda; 8. Kalman: Shimmy della Bajadera; 9. Krauss: Black-bottom della Donna di Fornato. 20,45: In memoria di Gustavo Flaubert. 1. Giudizi di Zola o di altri contemporanei su Flaubert; 2. Letture di opere di Flaubert. 21,45: Concerto vocale: 8. Lieder di Karl Biele (per il 34° giorno della morte del compositore). 22,15: Segnale orario. 24: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Radio-trio: 1. Mozart: Ouverture del Re pastore; 2. Rossini: Fantasia sul Guglielmo Tell; 3. Lacombe: Serenata; 4. De Micheli: Minna-nanna; 5. Percy: Schizzi della vecchia Cigna; 6. Heykens: Multino olandese; 7. Jos. Strauss: Il buon tempo antico. 16,55: L'ora del fanciullo: Fiabe o conversazioni. 19,45: Rassegna di libri. 20: Concerto della Radio-orchestra e coro maschile: Musiche di Mendelssohn, Eilenberg, Kling, Assmann, Gilbert, Rhode, Fétas, Waldteufel, Ziebler. 21,30: Lettura del romanzo: « Notte e sogno », di Gunnar Gunnarsson. In seguito: Musica da ballo (orchestra).

STOCARDIA - metri 360 - Kw. 1,6.

18: Concerto della Radio-orchestra e canto: 1. Keler-Bela: Ouverture di una commedia ungherese; 2. Fétas: Gioco dei mirilli, pop-pourri; 3. R. Franz: Tre lieder; 4. Schuyser: Serenata; 5. Wagner: Pagina d'album; 6. Fucik: Marcia fiorentina; 7. Zeller: Melodie del Venditore di uccelli; 8. Schleiffahrt: Vita di zingari, valzer; 9. Morena: Johann Strauss; 10. Millocker: Lied del Sette Sveli.

**Non fate rumore camminando**  
usate  
**TACCHI E SUOLE DI GOMMA**  
MARCASTELLA

18,35: Corso di esperanto. 19,30 e 20: Vedei Francoforte. 21: Concerto vocale e strumentale in onore del compositore Karl Biele (per il suo 50. compleanno); 1. Christian Wagner: Lieder; 2. Nietzsche: Lieder; 3. Concerto di violino, op. 10. 21,45: Bernhard Blume: Herr v. Medisch und die Brüder Circa, novella.

## INGHILTERRA

DAVENTRY (5 C. B.) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora del fanciullo. 18: Vedei Londra. 19,15: Notizie e bollettini diversi. 19,40: Concerto vocale e orchestrale: 1. Suppe: Ouvert. di Dama di picche; 2. Tre arie per baritone: 3. Dorothea Harcroft: Suite africana; 4. Due brani per violoncello; 5. Hely-Hutelin: Selezione di melodie antiche inglesi, di Lano Wilson: Tre arie per baritone; 7. Max Bruch: Melodia ebraica; Kot Nidre (per violoncello); 8. Napoleone Lambelet: Intermezzo di Voi e Io; 8. Elgar: Marcia. 20, 20,35 e 21,50: Vedei Londra. 21, 22,15: Notizie e bollettini diversi. 22,30: Musica da ballo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Concerto vocale e orchestrale: 1. Clatovsky: Ouv. di Romeo e Giulietta; 2. Tre arie per tenore; 3. William Byrd (1542-1623): Suite (rev. Jacob); 4. Tre arie per tenore; 5. Grieg: Suite n. 2 di Peer Gynt. 20: Lezione di lingua tedesca. 20,35: A. E. W. Mason: Le quattro note (adattato per la radio-diffusione). 21,50: Concerto pianistico (Bach, Haydn, Debussy, Granados, ecc.). 21,15: Ultime notizie e bollettini. 22,30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,25: Concerto vocale e strumentale (Haydn, Mendelssohn, Schubert, Schumann, ecc.). 16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. 17,15: Pel fanciulli. 18,25: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Mendelssohn: Due brevi conferenze. 19,45: Vaudeville (musica, canzoni, a solo di strumenti diversi, varietà, ecc.). 21: Notizie e bollettini diversi. 21,25: Conferenza sulla duchessa di Bedford. 21,40: Concerto di musica specialmente scritta per la radio-trasmissione: 1. Ritmo del tempo, cantata di Haas Eisler; 2. Il volo di Lindberg, di Paolo Hindemith e Kurt Weill. 23: Musica da ballo.

## Costruite soli il vostro apparecchio

risparmierete enormemente, avrete un apparecchio perfetto, e la soddisfazione di aver fatto soli. Le nostre scatole di montaggio contengono assolutamente tutto il necessario per costruire un apparecchio ricevente. Chiari schemi di montaggio in grandezza naturale rendono estremamente semplice il vostro lavoro.

## SCATOLE DI MONTAGGIO

“Super”, ad otto valvole . . . . . Lire 855  
“Schermato S4”, a 4 valvole schermate . . . . . 525  
“Onde corte”, a 3 valvole . . . . . 380

Oltre mille dilettanti hanno costruito soli l'apparecchio “SUPER”, ad otto valvole, con entusiastici risultati.

Catalogo gratis a richiesta

## RADIO-RAVALICO

Casella Postale 100 TRIESTE Via M. R. Santoriani, 19

**SUPERADIO**  
COLOGNA  
CONSTRUZIONE DI APPARECCHI RADIOFONICI  
RIPARAZIONI E MODIFICHE

## Mercoledì 7 Maggio

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO** - metri 431 -  
Kw. 2,5.

17,30: Concerto: Duetto di violino e chitarra. O 19,30: (vedi Brno).  
O 22,15: Quartetto della stazione.  
L'ora di Cialovski: 1. Il lago dei cigni, suite di balletto; 2. In valletto; 3. Barcarola; 4. Corsa in trolka; 5. Fantasia dell'opera Eugenio Onegin.

**LUBIANA** - m. 575 - Kw. 3.

17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. O 18,30: Emissione per fanciulli. O 19: Conferenza informativa. O 19,30: Trasmissione da Praga. O 20: Meteorologia - Notizie e programma di domani.

## NORVEGIA

**OSLO** - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra Cecili. O 18: Per i fanciulli. O 18,40: Lezione di francese. O 19,15: Meteorologia e notizie di stampa. O 19,30: Conferenza dall'università di Oslo. O 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gluck: Ovv. di Alceste; 2. Haydn: Sinfonia n. 6 in sol maggiore; 3. Alimenco: Quadri dell'Ucraina; 4. Dvorak: Fantasia. O 21: Recitazione. O 21,35: Meteorologia - Notizie di stampa - Conversazione su attualità. O 22,10: Concerto vocale (bariton). O 22,40: Musica da ballo (dischi). O 23,30: Termini della trasmissione.

## OLANDA

**HILVERSUM** - metri 299 -  
Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).  
16,40: Musica da studio per piano. O 17,40: Dischi. O 18,10: Concerto da Amsterdam. O 18,40: Segnale orario. O 19,25: Lezione di italiano. O 20,25: Dischi. O 21,10: L. Fall: Selezione della Donna di porziana. Nell'intervallo: Dischi. - Notizie di stampa. - 23,40: Dischi.

**HUIZEN** - m. 1875 - Kw. 6,5.  
16,40: Per i fanciulli. O 18,10: Dischi. O 18,40: Radio-lezione di canto.

## POLONIA

**VARSAVIA** - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Per i fanciulli. O 16,45: Dischi. O 17,15: «Avventure di caccia», racconto. O 17,45: Concerto popoli. 1. Sindi: Marmoriti di primavera. 2. Ciaikovski: Primavera. 3. Gounod: Canzone di sera. 4. Grieg: La Primavera. 5. Wagner: Lied d'amore e di primavera della Valchiria. 6. Mendelssohn: Canzone in la magg.; 7. Strauss: Voce di primavera, valzer; 8. Thomas: Danze «Festa di primavera» dell'opera Amleto. O 18,45: Diversi. O 19,10: Notiziario agricolo. O 19,25: Giornale parlato. O 19,40: Radio-cronaca. O 19,58: Segnale orario. O 20: Programma di domani - Ultime notizie. O 20,10: Confer. sulla Bucarest odierna. O 20,25: Vede Katowice. O 21,10: Quarto d'ora letterario. O 21,25: Concerto violinistico: 1. Tartini: Sonata Il trillo del diavolo; 2. Beethoven: Romanza in sol magg.; 3. Elgar: Capriccio; 4. Händel: Largo, ecc. O 22,10: Conferenza e comunicati. O 23: Danze.

## ROMANIA

**BUCAREST** - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto della R.O.: Zerco: Ovv. di Antonio e Cleopatra; Meyer Helmund: Sussurro di ballo, valzer; Moszkowsky: Danze spagnole; Urbach: Pot-pourri sulle opere di Glinka; 1. Strauss: Sanguine viennese; Saint-Saëns: Il mio cuore s'apre alla tua voce. O 18: Confer. O 18,15: Giornale parlato. O 18,30: Radio-orchestra: Spolianski: Questo, l'ascolto con piacere, pot-pourri. O 19: Confer. scientifica-politica. O 20: Dischi. O 21: Concerto pianistico: Scarlatti: Fa-

storia e Capriccio: Audicon: Frammento della Sutte tirica; Saverac: Invocazione, Bolle a musique, Valzer romantico; Grandos: Ballo. O 21,30: Confer. O 21,45: Concerto vocale. O 22,15: Solo di violino. O 22,45: Giornale parlato.

## SPAGNA

**MADRID** - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Musica riprodotta - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. O 16,25: Notizio di stampa - Indice di conferenze. O 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. O 21,25: Notizie di stampa. O 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto notturno: Beethoven: Settima sinfonia in dischi con attacco automatico - Saggio vocale per mezzo soprano. O 1: Campana - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora - Musica da ballo. O 1,30: Fine della trasmissione.

## SVEZIA

**STOCOLMA** - metri 435 -

Kw. 1.  
17: Musica riprodotta. O 18: Per i giovani. O 18,20: Canzoni popo-

lari. O 18,40: Agricoltura. O 19: Cronaca legislativa. O 19,30: «La scelta della professione», conferenza per la ragazza. O 20: Radio-teatro: Commedia di Martinez Serra. O 21,40: Concerto per duo pianoforti: 1. Cesaro Franck: Corale; 2. Schumann: Andante e variazioni. O 22: Dancing.

## SVIZZERA

**BASILEA** - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario. O 20,33: Concerto orchestrale. O 21: Programma vario: Recita - Dischi - Max Heye: Der Vertranensbruch, sketch. O 22,10: Concerto orchestrale.

**BERNA** - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal. O 17,45: L'ora dei giovani. O 18,15: Concerto grammo-fonico. O 20: Conferenza. O 20,30: Concerto orchestrale. O 21: Sonate classico-romantiche. O 21,35: Concerto orchestrale: Musica brillante. O 22,15: Orchestra dal Kursaal.

**CINEVRA** - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana - Notiziario. O 20,5: Consigli agli amatori di fotografie. O 20,25: Dizione di poesie di G. Chenevrière. O 20,40: Concerto: 1. Mozart: Quintetto per 2 violini, clarinetto alto e violoncello; 2. Schumann: Quintetto. O 22: Notiziario.

**LOSANNA** - m. 676 - Kw. 0,6.

18,15: Per i fanciulli. O 20: Conferenza agricola. O 20,30: Dischi. O 20,45: Concerto corale. O 22,2: Musica da ballo.

**ZURIGO** - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade. O 17,15: «Chopin, la sua vita e la sua opera», confer. O 17,45: Meteorologia - Mercuriali svizzere. O 19,33: Confer. O 20: Trasmissione dal teatro civico.

## UNGHERIA

**BUDAPEST** - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto dell'orchestra Fels. O 19,10: Concerto: 1. Händel:

Sutte in sol minore; 2. a) Del l'Acqua: Villanelle; b) Porci: Tema e variazioni; 3. Mozart: Sonata in do maggiore; 4. Rossini: Il Barbiere di Siviglia. O 20,10: Harpat e Erüss: Arie ungheresi. O 21,25: Concerto orchestrale. Musica brillante: 1. Urbach: Marcia nese; 2. Kéler: Ovv. di Adakoz; 3. Chorn: Le stelle di Budapest; 4. Pécsi: Aria; 5. Schlenk: Parafalla; 6. Delmas: Valzer viennese; 7. Huszka: Amore della fata; 8. Luigini: Balletto egiziano; 9. Fesse: Pioggia di maggio; 10. Komzák: Abbiute piacere, in seguito: Dischi.

## COMUNICATO

In seguito a pubblicità sui principali giornali italiani mi giunsero in gran copia le richieste del geniale dispositivo, brevetto Grossi, per l'immediata identificazione di

## tutte le stazioni europee

e perciò, esaurito ora rapidamente il forte quantitativo disponibile, continuerò le consegne nella prima quindicina del prossimo maggio. Gli interessati possono quindi continuare a rimettermi l'importo di lire 15 per ricevere franco di ogni spesa il Dispositivo Grossi.

**CAV. ANTONIO CASADEI**

CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

**AGENZIA ITALIANA ORION**

VIA VITTOR PISANI 10  
TEL. 64.467  
MILANO  
TEL. 64.467.29

**ALTOPARLANTI ORION 1930**

Tipo 9055  
Tipo 9031  
Tipo 9033

**Non fate rumore camminando usate TACCHI E SUOLE DI GOMMA MARCA STELLA**

# LA PAROLA LINGUAPHONE

significa la possibilità **per Voi** d'imparare una lingua straniera a casa Vostra. per mezzo del fonografo che allietta le vostre serate, di **parlare** e di **capire** questa lingua così bene come se l'aveste imparata nel paese stesso



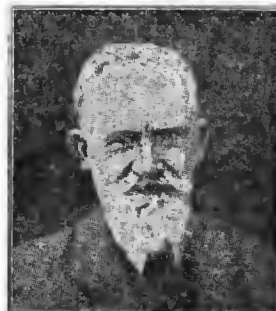
H. G. Wells

« Finalmente ho avuto l'occasione di provare i vostri dischi per il francese e l'italiano. Sono ammirevoli. Le lezioni che voi date sono svolte con abilità ed il vostro consiglio di aspettare qualche tempo prima di parlare è, ne sono convinto, molto fondato. Avete reso possibile per un allievo attento, con una spesa di energia abbastanza ridotta e senza l'aiuto del professore di comprendere una lingua quando la si parla e di parlarla in modo corretto. Nicoté di simile è mai stato possibile finora ».



G. Antonia Traversi

« Il LINGUAPHONE, metodo pratico per eccellenza per imparare una lingua straniera, è una vera meraviglia. Per la prima volta consente di associare l'utile al dilettevole. Non solamente evita di ricorrere a un maestro, ma riesce a dare il perfetto accento senza fatica di sorta. Tre mesi bastano a imparare una lingua forestiera ».



G. B. Shaw

Il grande drammaturgo G. B. Shaw ha dato ai corsi di Linguaphone la più preziosa testimonianza del valore educativo che loro riconosce. L'autore di Santa Giovanna non si accontenta di scrivere « Spoken and Broken English » specialmente, unicamente per gli allievi del Linguaphone ma con entusiasmo al è prestato all'incisione di quattro conferenze.

Gli originali sono conservati al British Museum ove fanno parte della collezione nazionale.

**Saper bene una lingua vuol dire raddoppiare le probabilità di successo ed estendere il terreno della propria attività. - Parlare bene le lingue è cosa indispensabile a chi vuol diventare un vero capo. - Capire le lingue è necessario per chi è in rapporti d'affari con l'estero. Finora per conoscere bene una lingua occorreva un lungo e costoso soggiorno all'estero. Ora il Professore viene a noi a mezzo di dischi registrati da noti professori del paese stesso. Testi moderni studiati appositamente per soddisfare le esigenze della generazione odierna, permettono d'integrare lo studio**

**Il metodo LINGUAPHONE** è il più moderno ed il più pratico di tutti per lo studio delle lingue. Permette di **parlare, comprendere, leggere e scrivere** correntemente le lingue straniere in pochi mesi e con poche spese

## UN INSEGNANTE INSUPERABILE

A qualunque ora del giorno e della notte avrete a Vostra disposizione un professore pronto a ripeterVi la lezione con voce calma e chiara. Nel periodo da 4 a 6 mesi imparerete benissimo una lingua straniera. - Il corso **Linguaphone**, senza aumento di spesa può servire altresì ad altri membri delle Vostra famiglia od ai Vostri amici

**Informatevi** V'invitiamo a farci una visita Vi daremo una dimostrazione che costituisce una vera lezione gratuita. Se non potete venire, scrivete e Vi spediremo un opuscolo illustrato contenente tutte le informazioni che Vi permetteranno di fare una prova gratuita di otto giorni.

The LINGUAPHONE INSTITUTE (U. S. A.) Milano, Via Cappuccini, 4

Egr. Stanor Direttore,  
Vi prego di spedirmi gratuitamente e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo illustrato sul metodo Linguaphone.  
Nome, cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo (chiaro) \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

## HUPFELD-LIPSIA

**1 più perfetto  
AUTOPIANI - PIANI ELETTRICI**



Tri-Phonola Piano

L'Autopiano a tre usi. - Permette oltre all'esecuzione usuale sui tasti Esecuzione personale mediante i pedali - esecuzione elettro-pneumatica con accentuazione personale - esecuzione puramente elettrica con perfetta accentuazione meccanica.

Un capolavoro, una delizia - una vera rivelazione musicale - riproduce le esecuzioni dei primi pianisti e compositori del mondo!

**G. GORLI & FIGLI**

MILANO - Corso Roma, 40 - Telef. 89-789

## ATTENZIONE!

Per apparecchi **RADIOLA** della **RADIO VICTOR CORPORATION Inc. U. S. A.**  
Rivolgetevi alla Ditta

**A. Manetti & Figlio**

PISA - Via Vittorio Em., 26 - Telef. 21-34 - PISA

Unica depositaria della Compagnia Generale Eletticità



**RADIOLA 44**

Valvole schermate

**LA PERLA**

**del 1930**

Purezza

Potenza

Selettività



## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.  
17,55: Notizie.  
20: Giornale Enit in lingua francese delle stazioni di Roma a Milano-Torino in *relais* - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
21: 2. Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario: a) Gikardengo: *Colli torinesi*, marcia; b) Carosio: *Un bacio solo*, valzer; c) Anelli: *Notte placida*, serenade; 3. Dotti prof. Antonio Chiaruttini: Convezione letteraria; 4. Concertista di cetra Massimo Spareri; 5. Quartetto a plettro Dopolavoro ferroviario: a) Ferruzzi: *Suono primiero*, tango; b) Sartori: *Nostalgia del passato*, fantasia; c) Id.: *Racconto del nonno*, trottolo; 6. Concertista di cetra Massimo Spareri; 7. Musica riprodotta.  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,30-13: Trasmissione fonografica.  
13: Segnale orario.  
13,10-10: Notizie.  
13,10-14: Trasmissione fonografica.  
16-17: Palestra del piccolli.  
17-17,50: Trasmissione fonografica.  
19,40-20: Giornale Enit (in lingua francese dalle stazioni di Roma-Torino-Milano) - Dopolavoro - Notizie.  
20: Segnale orario - Comunicazione ufficiali dell'EIAR.  
20,50,50: Concertino del pranzo. Orch. dell'EIAR: 1. Mascheroni: *Se torno a nascere*; 2. De Micheli: *Isa*, valzer; 3. Amadei: *Serenata marinaia*; 4. Jannone: *Piccadilly*; 5. Di Piramo: *El guitarrero*, tango; 6. Bettinelli: *Foglie di natchere*; 7. Lehar: *Dove canta l'atolodola*, fantasia.  
21: SERATA DI PROSA. Artisti della Radio-drammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Massa Camera.

IO SO TUTTO  
di Silvestri

FUOCO AL CONVENTO.

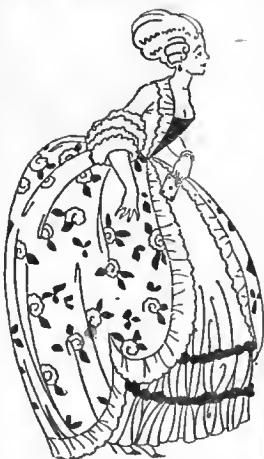
Negli intervalli: Musica riprodotta.  
23: Mercati - Comunicati vari - Ultimo notizia.

**MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.  
12: Segnale orario.  
12,13,30: Piccola orchestra.  
12,30-12,40: Radio-Infomazioni.  
12-13,30: Concerto piccola orchestra, intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle Radio-Infomazioni.  
1. Cimara: *Matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Filippini: *Boca pecadora*, tango; 3. Delibes: *Coppelia*, suite; 4. Tschakowski: *Capriccio italiano*; 5. Canzone italiana; 6. Suoco: *Fleur de lys*, per archi; 7. Canzone italiana; 8. Motta: *Notte di luna*, intermezzo; 9. Brunetti: *Honolulu*, one-step.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-Infomazioni.  
16,35-17: Contorcio del bambini.  
16,35-16,45: Letture.  
16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.  
17-17,50: Musica riprodotta.  
17,50-18,10: Radio-Infomazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit in lingua francese.  
19,15-20: Musica varia: 1. Lortzing: *Czar und Zimmermann*, ouv.; 2. Ruggero: *La bella rosa*, valzer; 3. Max Bux: *Adagio del concerto*, per violino (prof. Valdombrini); 4. Lehar: *La danza delle libellule*, fantasia; 5. Bizet: *Intermezzo* (dall'Arlesienne); 6. Montagnini: *Sogno arabo*, fox-trot.



20,20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-Infomazioni.  
20,20,20,30: G. M. Ciampelli: Convezione musicale.  
20,30: Segnale orario.



20,30-20,45: Novità letterarie.  
20,45-21,15: Commedia.  
21,15-23,30: CONCERTO DEDICATO A COMPOSITORI ITALIANI Conferenza.  
23,30-23,40: Radio-Infomazioni.  
23,40-24: EIAR-concertino.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.**

13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Trasmissione dalla stazione di Roma.  
17: Bollettino meteorologico - Notizie e Bambinopoli.  
17,30-19:

### Il burbero benefico

commedia in 3 atti di C. Goldoni.

Personaggi:

Geronte . . . . . A. Scalurchio  
Dalan-court . . . . . L. Denora  
Dorval . . . . . N. Brisunchi  
Valerio . . . . . G. Samperi  
Ricardo . . . . . C. Pennetti  
Madama Dalan-court D. Fabbri  
Angelica . . . . . C. Feltrinelli  
Martuccia . . . . . L. D'Amico  
Un lacchè di Dalan-court Fucci

17,30: Segnale orario.  
18: Radio-sport.  
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porta e Idroporio.  
21: Segnale orario.  
21,2:

### SERATA DI MUSICA D'OPERA

Parte prima:

1. Spontini: *La vestale*, ouverture.  
2. Franchetti: *Cristoforo Colombo*: a) Scena del Vespro e monologo di Colombo (baritono M. Emiliani); b) La scoperta del Nuovo Mondo (coro e orch.).  
3. Toddi: « Il mondo per traverso - Buonumore a onde corte ».  
4. Marcacci: *Nadejda*: a) Intermezzo (orchestra); b) Epitalamo (coro e orchestra).  
5. Wagner: *Cavalcata delle Valchirie* (orchestra).  
6. Notiziaro teatrale.

**Non fate rumore camminando**  
usate  
**TACCHI E SUOLE DI GOMMA**  
MARCASTELLA  
SOCIETÀ ITALIANA PER IL CALZOLINO

Parte seconda.  
Esecuzione del dramma lirico in un atto e due quadri:

### LA CABRERA

musica del M.o Gabriele Dupont.

Personaggi:

Amalia (la Cabrera) . . . O. Parisini  
Pedrito, soldato della flotta spagnola . . . . . F. Caselli  
Terestia, madre di Pedrito  
M. Gabrielli Lazzari  
Juana, ragazza del villaggio  
S. Bellucci  
Rosario, id. . . . . A. Consorti  
Juan Cheppa . . . . . A. Adriani  
Riosso, padrone di una barca da pesca . . . . . A. Antonelli  
Joaquin, suo marinajo . I. Bergesi  
L'oste . . . . . V. Moreschi  
Orchestra e coro dell'EIAR.  
L'azione si svolge in Spagna, nella provincia di Gulpuzcoa, non



Il « burbero benefico » tra i due innamorati

lunghi da San Sebastiano, al tempo degli ultimi avvenimenti della guerra tra la Spagna e l'America.

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.  
22,50: Ultimo notizia.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.  
11-11,15: Giornale parlato.  
13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Radio-Quintetto.  
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
17,30: Segnale orario.  
17,30-19: Concerto variato (vedi 1 NA).  
19: Rassegna novità filateliche.  
20,15-21: Giornale parlato - Messaggio ai radioamatori olandesi - Giornale Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Stogilando i giornali - Segnale orario.  
21,2:

### SERATA DI MUSICA D'OPERA

Parte prima.

1. Spontini: *La vestale*, ouverture.  
2. Franchetti: *Cristoforo Colombo*: a) Scena del Vespro e monologo di Colombo (baritono M. Emiliani); b) La scoperta del Nuovo Mondo (coro e orch.).  
3. Toddi: « Il mondo per traverso - Buonumore a aade corte ».

4. Marcacci: *Nadejda*: a) Intermezzo (orchestra); b) Epitalamo (coro e orchestra).  
5. Wagner: *Cavalcata delle Valchirie* (orchestra).  
6. Notiziaro teatrale.

Parte seconda.

Esecuzione del dramma lirico in un atto e due quadri:

### LA CABRERA

musica del M.o Gabriele Dupont. (Rapp. Sonzogno)

Personaggi:

Amalia (la Cabrera) O. Parisini  
Pedrito, soldato della flotta spagnola . . . . . F. Caselli  
Terestia, madre di Pedrito  
M. Gabrielli Lazzari  
Juana, ragazza del villaggio  
S. Bellucci  
Rosario id. . . . . A. Consorti  
Juan Cheppa . . . . . A. Adriani  
Riosso, padrone di una barca da pesca . . . . . A. Antonelli  
Joaquin, suo marinajo . I. Bergesi  
L'oste . . . . . V. Moreschi  
Orchestra e coro dell'EIAR.  
L'azione si svolge in Spagna, nella provincia di Gulpuzcoa, non

lunghi da San Sebastiano, al tempo degli ultimi avvenimenti della guerra tra la Spagna e l'America. Ultimo notizia.



estra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-Infomazioni:  
1. Cimara: *Matrimonio segreto*, sinfonia;  
2. Filippini: *Boca pecadora*, tango;  
3. Delibes: *Coppelia*, suite;  
4. Tschakowski: *Capriccio italiano*;  
5. Canzone italiana;  
6. Suoco: *Fleur de lys* (per archi);  
7. Canzone italiana;  
8. Motta: *Notte di luna*, interm.;  
9. Brunetti: *Honolulu*, one-step.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-Infomazioni.  
16,35-17: Radio-galo giornolino.  
17-17,50: Musica riprodotta.  
17,50-18,10: Radio-Infomazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19,15-19: Lezioae di inglese (prof. Bianchetti).  
19,15-20: Musica varia:  
1. Lortzing: *Czar und Zimmermann*, ouverture;  
2. Ruggero: *La bella rosa*, valzer;  
3. Max Bruch: *Adagio* del concerto (solo per violino - prof. Valdombrini);  
4. Lehar: *La danza delle libellule*, fantasia;  
5. Bizet: *Intermezzo* (dall'Arlesienne);  
6. Montagnini: *Sogno arabo*, fox-trot.  
20-20,20: Comunicati Soc. Geografica - Dopolavoro - Radio-Infomazioni.



20,20-20,30: G. M. Ciampelli: Convezione musicale.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-20,45: Novità letterarie.  
21,15: Trasmissione dal Teatro di Torino: Concerto di musiche antiche (Corale Stefano Temple - Orchestra EIAR, direttore M.o G. C. Gedda).

## ESTERO

### ALGERIA

**ALGERI - m. 364 - Kw. 12.**

18: Per i fanciulli. O 19: Meteorologia. O 19,15: Informazioni finanziarie - Radio giornale. O 19,30: Concerto di musica riprodotta varia. O 21,30: Convezione di medicina. O 21,45: Musica da camera: 1. Handel: *Sonata n. 3*; 2. Canto: 3. Chopin: *Impromptu* in fa maggiore; 4. Debussy: *Brugyères*; 5. L. Vuillemin: *Carillon nella Baia*; 6. J. M. Leclair: *Sonata a tre*. Nell'intervallo: Radio giornale, ecc.

### AUSTRIA

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,30: Concerto del pomeriggio: Musica brillante e da ballo. O 17,15, 17,45, 18,5, 18,30 e 19: Cliche brevi conferenze. O 19,30: Lezione di inglese. O 19,55: Segnale orario e previsioni meteorologiche. O 20: Ernesto Hardt: *Ninon de Lençois*, dramma in un atto. Seguirà musica del Roccò: 1. J. Ph. Rameau: Trio per violino, viola da gamba e clavicembalo; 2. Adam Hiller: *Arietta di Lotchen am Hofe*; 3. Niccolò Jomelli: Canzonetta: *Chi vuol comprar?* 4. Egidio Romualdo Duni: Aria dell'opera comica *La fata Urgèle*; 5. P. A. Monsigny: Romanza dell'opera comica: *Rosa e Cola*; 6. A. Filtz: Trio dell'op. 4 in do maggiore per violino, viola da gamba e clavicembalo.

**TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 a 11,15-11,25: Radio-Infomazioni.  
12,30: Segnale orario.  
12-13,30: Concerto piccola orchestra.

**LITIODRINA ALBERANI**

— la più efficace e deliziosa acqua da tavola —  
Diuretica non dilata lo stomaco ed elimina l'acido urico

Concessionario esclusivo per l'Italia: **LUIGI ZAINI**  
Via Cesare Abba, 12 (Rep. Dergano) - Telef. 60-937 - MILANO



## Giovedì 8 Maggio

## POLONIA

VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,15: Dischi. ○ 17,15: Rassegna di libri di nuova edizione. ○ 17,45: Concerto di musica da camera dedicato alle opere di Trudé Joteyko: 1. Parole intraluttive; 2. Trio in fa maggiore per violino, violoncello e piano; 3. Aria di Bona dell'opera: *Stigimondo Augusto*; 4. Arioso dell'opera *La Regina Edvige*, canto; 5. Per piano: a) Due preludi in fa maggiore e in fa minore; b) *Umore*; c) *Fantasia montagnarda*; 6. Canto: a) *Il Re di Thulé*, ballata; b) *Il more*; c) *La mia Regina*; d) *Avrei cantato a capo scoperto*. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Borsa agricola. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,35: Giornale parlato. ○ 19,58: Segnale orario. ○ 20: Programmi di domani e notizie. ○ 20,30: Concerto popoli. 1. K. Bela: *ouvert, romantica*. 2. Dvorack: *Fuoresca*; 3. Czibulka: *Valzer serenato*, orchestra; 4. Due arie per tenore; 5. Due arie per soprano; 6. Paderewski: a) *Berceuse* dell'opera *Mauri*; b) *Minuetto*; 7. Due arie per tenore; 8. Due arie per soprano; 9. Osinski: *Mazurka*; 10. Smolchowski: *Marchia del tipografo*. ○ 21,30: Diversi. ○ 22,15: Comunicati. ○ 22,25: Ultime notizie. ○ 23: Dmize.

## ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto dell'O.R.: Zero: *Il principe bianco*, ouvert; Sidney Ward: *Ballo delle marionette*; E. d'Albert: *Selezione* dell'opera *Marica de Nymwegen*; Heimberg: *Il timone*; *Sogno d'opio*, valzer-boston; Rachmaninov: *Cristo risorto*; Id.: *L'isolella*; Debussy: *Da un album di schizzi*; Wieniawski: *Leggenda*. ○ 18: Confer. ○ 18,15: Giornale parlato. ○ 18,50: Concerto dell'O.R.: Sydney-Baynes: *Armonia*, valzer-boston; Konizak: *A. B. C.*, pot-pourri. ○ 19: Confer. d'arte e di musica. ○ 20: Dischi. ○ 21: Cori: Ario religioso ed arie rumene. ○ 22: Teatro. ○ 22,45: Giornale parlato.

## SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Musica riprodotta - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. ○ 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze. ○ 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da camera: 1. Havel: *Quartetto in fa minore*; 2. Beethoven: *Sonata in la maggiore per violoncello e piano*. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 22: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Emissione straordinaria: Concerto di chitarra dell'eminente artista Regino Sainz de la Maza (ultimo concerto prima d'intraprendere una tournée in America). ○ 1: Campana - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora - Musica da ballo. ○ 1,30: Termine della trasmissione.

## SVEZIA

STOCOLMA - metri 433 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 17,30: Culto. ○ 18: Pel fanciulli. ○ 18,20: Fisarmoniche. ○ 18,40: Agricoltura. ○ 19: Letture di tedesco. ○ 19,30: Conversazione. ○ 19,45: Concerto popolare: 1. J. Strauss: *Ouverture del Pipistrello*; 2. Lehar: *Selezione dello Zarevic*; 3. a) Lalo: *Andantino del concerto per violino in la minore*; b) Wieniawski: *Scherzo tarantella*; 4. J. Lanner: *Valzer*; 5. Michiels: *Clarda N. 8*; 6. Romberg: *Canto del deserto*. ○ 20,45: «L'aviazione militare», conferenza. ○ 21,40: Musica leggera dell'orchestra della stazione.

## SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal. ○ 17,45: L'ora dei giovani. ○ 18,15: Concerto grammatonico. ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 21: Concerto vocale e recita. ○ 21,35: Serata dei compositori francesi ed italiani.

Non fate rumore camminando usate:  
**TACCHI E SUOLE DI GOMMA**  
MARCA STELLA

LE PILE E BATTERIE

**I. N. P. A. S.**

Industria Nazionale Pile a Secco

**PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI**

sono in vendita presso i migliori negozi Elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:

**BOLZANO** - A. PENCO, Via Principe di Piemonte, 13  
**BOLOGNA** - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14  
**PARMA** - LA BOLARDO, Viale Bottego, 3-5  
**TORINO** - FOGLIO & BALLESTO, Corso Vinzaglio, 17

Stabil.-Anm.: **VARESE** - Via Cimone, 5 - Telefono 1014  
Deposito: **MILANO** - Corso Buenos Aires, 17

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,33: India, conferenza. ○ 21: Vedi Zurigo. ○ 22: Notiziario Meteorologia - Segnale orario. ○ 23,10: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana - Notiziario. ○ 20,5: Dischi. ○ 20,35: V. Hugo: *Ernani*, recitato dalla Società di Belle Lettere di Ginevra. - Segue: Notiziario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

18,15: Concerto. ○ 20,2: Concerto vocale: 1. Durante: *Dormono l'aure estive*; 2. Gluck: *Duetto dell'Orfeo*; 3. Franck: *Vegliate su me*; 4. Faure: *In riva all'occea*; 5. Chausson: *La notte*. ○ 20,30: Vedi Ginevra.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Cpoulade. ○ 17,15: Per i fanciulli. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Lettura italiana. ○ 20,5: Concerto della R.O. ○ 20,40: Recita e Concerto. ○ 22: Ultime notizie.

## UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,40: Concerto dell'orchestra della R. Opera Ungherese. ○ 19,15: Conferenza. ○ 20: Conferenza. ○ 20,20: Rappresentazione: Sakespeare: *Macbeth*. In seguito: Concerto zingaro Bura dal caffè Emke.

**LABORATORIO RADIOTECNICO A. CANCELANI**

MILANO (104) - Via Monforte, 5 A (interno) - MILANO (104)

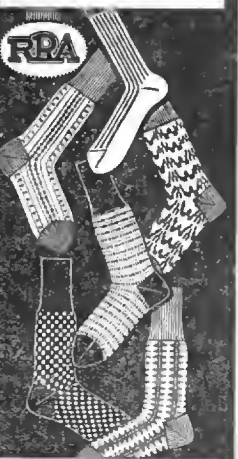
Impianti completi - Riparazioni - Cambi

**VENDITA RATEALE**

Tutta l'Europa in Altoparlante - Senza aereo esterno o interno col più Selettivo - Potente - Insuperabile

**"UNDA 5"**

Circuito moderno a Valvola schermata - Alimentazione dalla rete d'illuminazione - Audizione di prova gratuita

**CALZE ERRERA**

Presso tutti i buoni rivenditori

**ZENITH****DOMANDATE**

al vostro fornitore solamente

le valvole contenute nella

**SCATOLA AZZURRA con fregi in oro.**

Per la loro elevata sensibilità e per le caratteristiche insuperabili le

**VALVOLE ZENITH**

migliorano le qualità del vostro ricevitore

Chiedere cataloghi e schemi a S. A. Zenith - Monza

**ZENITH**

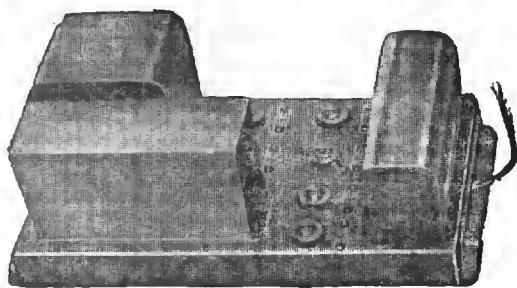


# COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093



## AMPLIFICATORI

e PICK-UP

dalla PERFETTA RIPRODUZIONE

e MASSIMA POTENZA



I MIGLIORI  
APPARECCHI  
RADIOFONICI  
AMERICANI



La VALVOLA dal MAGGIOR  
RENDIMENTO e DURATA



FREED  
RADIO



TORINO - FREED-RADIO - Ing. C. REY & C. -  
Vendita - Via Pietro Micca, 5  
Amministrazione - Via S. Francesco d'Assisi, 27

MILANO - COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA - Via Broletto, 37

Ditta A. VIGANO' S. A. - Via Tommaso Grossi, 8 e 10

Ditta ROMANO FERRARIO - Piazzale E. Baracca, 6

Ditta A. FLEGGIA - Via Dante, 6

Ditta M. MAGNETTI - Corso Vittorio Emanuele, 2

Ditta Ing. Buscaglia - Via S. Paolo, 9

Fratelli PRETI - Via Passarella, 7

GENOVA - Ditta DANTE ISOLA - Via XX Settembre 162

SAVONA - E. OHISO - Via Verzelloni, 1

BIELLA - EZIO ALLARA - Corso Umberto, 56

NOVARA - CASA MUSICALE - PIERO LEONARDI - Via Cavour, 1

ALESSANDRIA - G. VACOTTI & FIGLI - Via Alessandro III, 1

VERCELLI - E. SCAIOLA - Via C. Alberto, 59

TORTONA - B. SIRONI - Via Emilia, 106

COMO - CASA MUSICALE - BARAGIOLA & ZEPPI - Via Indipendenza, 9

MONZA - Ditta GIULIO BRAMBILLA - Via Raiberti, 2

BUSTO ARSIZIO - Ditta COLOMBO GIUSEPPE - Via Daniele Crespi, 1

SARONNO - COLOMBO & CATTANEI - Via Monza, 2

CASTELLANZA - CELSO GARAVELLI - Via Umberto I, 36

TOSCANA - I. M. E. T.

FIRENZE - Piazza Vittorio Emanuele, 7

PISA - Lung'Arno Regio, 5

PISA - Via Rigattieri, 3

LUCCA - Piazza Bernardini

SIENA - Via Trieste

CARRARA - Via Mazzini

BAONI MONTECATINI - BERTINI & DEL ROSSO - Corso Roma, 24

BOLOGNA e PROVINCIA - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli, Bologna

FAENZA e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli - Bologna

LUGO e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli - Bologna

SICILIA - Cav. Uff. SALVATORE GIACOMIA'

PALERMO - Via Stabile, 119

CATANIA - Istituto Radio Edison - Via Guglielmo Oberdan, 139

CALTANISSETTA - GIOVANNI GUARINO - Via Monsignor Guttadanza, 17

PATTI - GAETANO PALEOLOGO - S. Pietro Patti

SARDEGNA - IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE

LAGGIARI - Piazza Carlo Felice, 13

LECCE - Ditta UGO GRASSI - Corso Vittorio Emanuele, 53

COSENZA - Rag. SILVIO CAPUTO - Piazza Municipio, 109

BARI - RENNA DOMENICO - Via Dante, 43

VENEZIA - Ditta A. AMBROSI - S. Marco Calle Larga, 377

UDINE - PALAZZO DELLA PORTA - Via Treppo, 5

FORLÌ - BORIS V. SIMANDL - Via Giuseppe Verdi, 3

TREVISO - U.V.A.R.T. - Via Barberia, 8

VIGENZA - RAFFAELLO ARMELLIN - Corso Principe Umberto, 54

TRENTO - Ditta Rag. E. BUSANA - Via Roma, 39

TRIESTE - Ditta PLOSSI - Via S. Nicolò, 4

VERONA - Ditta A.R.E.M. - Corso Cavour, 46

ROVIGO - Bisi Mario e C. - Via Municipio 7

MODENA - Ditta G. STANGUellini - Portici Collegio, 16

PIACENZA - S.I.R.A. - Via Mazzini, 32

REGGIO EMILIA - MORDINI WALTER - Via Francesco Crispi, 6

FERRARA - FRATELLI MILANI - Corso Giocavacca, 41-46

RAVENNA - Magini - Ottico

CESENA - FUSSI AURELIO - Via Mazzini, 13

FORLÌ - L. BOVELACCI - Via Bruni

MACERATA - GUOLIELMO DOMIZI - Corso Vittorio Emanuele II

ANCONA - GIUSEPPE CARBONARI - Corso Vittorio Emanuele, 17

FANO - Rag. ALDO CASTELLANI - Via Rainerio 4

S. BENEDETTO DEL TRONTO - DEL GIUDICE CIRIO

PESARO - EREDI MASSARINI - Viale Castelfidardo, 2

RIMINI - FEDERICI EDOARDO - Via Gambalunga, 6

TERNI - AMEDEO SFORZINI - Via Stefano Visconti

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

# COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
13,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR - Musica leggera.  
16: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries.

17,55: Notizie.  
20: Giornale ENIT - Dopolavoro - Notizie - Bollettino trasmissibilità.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Musica riprodotta.

21: Concerto variato dell'orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: 1. Mariotti: *Abbandono*, poemetto elegiaco; 2. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (Ricordi); 3. Corti: *Nostalgia del Granada*, impressione; 4. Thomas: *Mignon*, fantasia; 5. Cattolica: *Serenata*.

6. Maestro Mario Mascagni, direttore del Liceo Musicale - G. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (Ricordi); 7. Mezzo-soprano Maria Tiezzi: a) *Aurora ignota* (trascriz. Bonaccorsi); *Lauda alla Vergine* (secolo XIV); b) *Neretti*; *Rispetto*; c) *Aurora ignota* (trascriz. Neretti); *Stornello luechese*; d) *Ferradini*; *Stornello*; e) *Aurora ignota* (trascrizione Bonaccorsi); *Canzone di culla*; f) *Gordigliani*; *Conto popolare*.

8. Radio-varietà; 9. Cabella: *Diana*, sinfonia; 10. Stalano: *Una festa a Piedigrotta*, suite: a) *Aurora eterea* (prel. sinf.); b) *Merigato*; c) *Serenata a Marechiaro*; d) *Tarantella*; 11. Gomez: *Lo schiavo*, fantasia; 12. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chiggia*, dallo «Scene Veneziane».

23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 383 - Kw. 1,2.**

12,20-13: Trasmissione fonografica.  
13: Segnale orario.  
13,10-10: Notizie.  
13,10-14: Trasmissione fonografica.

16,30-17,40: Trasmissione dal Café «Grande Italia».  
17,40-17,50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.  
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Comunicati ufficiali dell'EIAR.  
20-20,50: Concertino del pranzo. Orch. dell'EIAR: 1. Oneglio: *Costanza*; 2. Mucy: *Mary*, valzer; 3. Martelli: *Fiori primavera*; 4. Kálmán: *Principin, principin*; 5. Ibañez: *Tormento*, tango; 6. Cortopassi: *E' primavera, bimbe*; 7. Pietri: *L'acqua chiara*, fantasia.  
20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21: **FEDORA**  
opera in tre atti di Giordano (Sonzogno)

Artisti orchestra e cori della EIAR, diretti dal M<sup>o</sup> Fortunato Russo.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
22: Mercati - Comunicati vari - Ultimo notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Info-ormazioni.  
12: Segnale orario.  
12-12,30: EIAR-concertino.  
12,30-12,40: Radio-Info-ormazioni.  
12,40-13,30: EIAR-concertino.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-Info-ormazioni.  
16,35-16,45: Canticcio dei bambini - *Blanche*: Enciclopedia dei ragazzi.

**Non fate rumore camminando**  
usate  
**TACCHI E SUOLE DI GOMMA**  
MARCASTELLA

# VENERDI

16,45-17: Rubrica della signora.

17-17,50: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *I musicanti del villaggio*, scherzo musicale; 2. Rimsky-Korsakoff: *Due tempi del quintetto per flati e piano*; 3. Beethoven: *Adagio e scherzo* (dal *Settimino*).

17,50-18,10: Radio-Info-ormazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.  
19,15-20: Musica varia: 1. Cherubini: *Anakreon*, sinfonia; 2. Amadei: *Delusione*, valzer; 3. Grieg: a) *Brume del mattino*; b) *La morte d'Ave*; 4. Beethoven: *Larghetto 2a sinfonia*; 5. Lehár: *Dove canta l'aldolola*, valzer; 6. Montagnini: *Eureka*, fox-trot.  
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.

17: Bollettino meteorologico - Notizie e conversazione con le signore.

17,30: **CONCERTO**

**STRUMENTALE E VOCALE**

1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture (sestetto EIAR).

2. Plick Mangiagalli: *Serenata a Colombina* (plan. Piera Caporali).

3. Albeniz: *Seguidillas* (pianista Piera Caporali).

4. Gluck: «Ah, ritorna, età dell'oro», aria in tempo di minuetto dall'opera: *Il trionfo di Clitella* (sopr. V. Brunetti).

5. Pergolesi: *Se tu m'ami* (sopr. V. Brunetti).

6. Mancinelli: *Cleopatra*, andante-barcarola (sestetto EIAR).

7. Moszkowski: *Malaguena* (sestetto EIAR).

8. Rivista delle riviste.

2. Plick Mangiagalli: *Serenata a Colombina* (plan. Piera Caporali).

3. Albeniz: *Seguidillas* (pianista Piera Caporali).

4. Gluck: «Ah, ritorna, età dell'oro», aria in tempo di minuetto dall'opera: *Il trionfo di Clitella* (sopr. V. Brunetti).

5. Pergolesi: *Se tu m'ami* (sopr. V. Brunetti).

6. Mancinelli: *Cleopatra*, andante-barcarola (sestetto EIAR).

7. Moszkowski: *Malaguena* (sestetto EIAR).

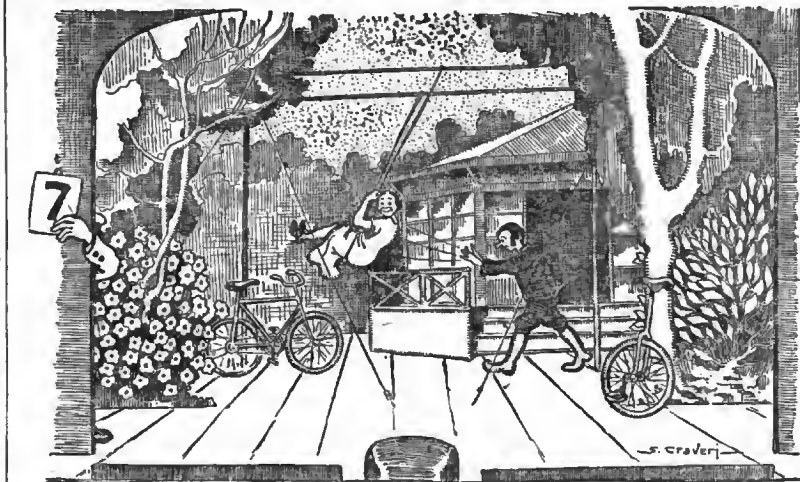
8. Rivista delle riviste.

9. Zanella: *Tempo di minuetto* (pianista Piera Caporali).

10. Liszt: *VI. rapsodia ungherese* (pianista Piera Caporali).

11. Cimarosa: *Aria dall'opera: La vergine del sole* (soprano V. Brunetti).

12. Vittadini: *Esotica* (sest. EIAR).



«Fedora» - Genova - Venerdì 9 maggio.

20,10-20,20: Radio-Info-ormazioni.  
20,20-20,30: Notizie di teatro.  
20,30: Segnale orario.

20,30: **CONCERTO SINFONICO**

diretto dal M<sup>o</sup> Arrigo Pedrollo.

Parte prima: 1. Mozart: *Il Re pastore*, ouverture; 2. Grieg: *Holberg*, suite: a) preludio, b) sara-banda, c) gavotta, d) aria e) rigaudon.

Conferenza.  
Parte seconda: 1. Haydn: *Concerto in re maggiore* per violoncello ed orchestra, solista A. Ranzano; 2. a) Respighi: *Delid Sibane*, b) Sinigaglia: *La tregua*, per canto ed orchestra, solista Chiarina Fino-Savio.

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

Parte terza: 1. Borodine: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 2. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.

23,30-23,40: Radio-Info-ormazioni.  
23,40-24: EIAR-concertino.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.**

13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Gileti: *Pastorale*, intermezzo; 2. Beccucci: *Violette di Parma*, valzer; 3. Lama: «O mare cania»; 4. De Sena: *Père aux champs*; 5. Di Capua: *O sole mio*; 6. Schinelli: *Hygia*, fantasia; 7. Russo: *Ultimo convegno*; 8. Frontini: *Moresca*, intermezzo; 9. Capolongo: *Suono e fantasia*; 10. Cannoli: *Primo intermezzo*; 11. Nardella: *Mandolinata a luno*; 12. Bolognesi: *Serenata*.

9. Zanella: *Tempo di minuetto* (pianista Piera Caporali).

10. Liszt: *VI rapsodia ungherese* (pianista Piera Caporali).

11. Cimarosa: *Aria dall'opera: La vergine del sole* (soprano V. Brunetti).

12. Vittadini: *Esotica* (sest. EIAR).

13. Rubinstein: *Cavalleria al trotto* (sestetto EIAR).

14. Musica da ballo.  
15. Radio-sport.  
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'EIAR - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto a Idroporio.

21: Segnale orario.  
21,2: Serata d'opere. Esecuzione dell'opere in 3 atti:

**La duchessa di Chicago**  
musica del Maestro E. Kálmán.

Negli intervalli: Il radio-travaso - «L'eco del mondo», rivista di attualità di G. Alterocca.

Ultimo notizie.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.  
11-11,15: Giornale parlato.  
13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Musica leggera per orchestra.

16,45-17: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17,30: Segnale orario.  
17,30: **CONCERTO**

**STRUMENTALE E VOCALE**  
1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture (sestetto EIAR).

13. Rubinstein: *Cavalleria al trotto* (sestetto EIAR).

14. Musica da ballo.  
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'EIAR - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Serata d'opere. Esecuzione dell'opere in 3 atti:

**LA DUCHESSA DI CHICAGO**  
musica del Maestro E. Kálmán.

Negli intervalli: Il radio-travaso - «L'eco del mondo», rivista di attualità di G. Alterocca.

Ultimo notizie.

**TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 a 11,15-11,25: Radio-Info-ormazioni.  
12: Segnale orario.  
12-12,30: EIAR-concertino.  
12,30-12,40: Radio-Info-ormazioni.  
12,40-13,30: EIAR-concertino.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-Info-ormazioni.  
16,35-16,45: Canticcio dei bambini - *Blanche*: Enciclopedia dei ragazzi.

16,45-17: Rubrica della signora.  
17-17,50: Concerto di musica da camera - Doppio quintetto (dirett. M<sup>o</sup> Gedda):

1. Mozart: *I musicanti del villaggio*, scherzo musicale;

2. Rimsky-Korsakoff: *Due tempi del quintetto per flati e piano*;

3. Beethoven: *Adagio e scherzo* (dal *Settimino*).

17,50-18,10: Radio-Info-ormazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.

19,15-20: Musica varia:

1. Cherubini: *Anakreon*, sinfonia;

2. Amadei: *Delusione*, valzer;

3. Grieg: a) *Brume del mattino*; b) *La morte d'Ave*;  
4. Beethoven: *Larghetto 2a*, sinf.;  
5. Lehár: *Dove canta l'aldolola*, valzer;  
6. Montagnini: *Eureka*, fox-trot.  
20,20-10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-Info-ormazioni.  
20,20-20,30: Notizie di teatro.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: **CONCERTO SINFONICO**

diretto dal M<sup>o</sup> Arrigo Pedrollo.

Parte prima: 1. Mozart: *Il Re pastore*, ouverture; 2. Grieg: *Holberg*, suite: a) preludio, b) sara-banda, c) gavotta, d) aria, e) rigaudon.

Conferenza.  
Parte seconda: 1. Haydn: *Concerto in re maggiore* per violoncello ed orchestra, solista A. Ranzano; 2. a) Respighi: *Delid Sibane*, b) Sinigaglia: *La tregua*, per canto ed orchestra, solista Chiarina Fino-Savio.

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

Parte terza: 1. Borodine: *Nelle steppe dell'Asia Centrale*; 2. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.

23,30-23,40: Radio-Info-ormazioni.  
23,40-24: EIAR-concertino.

**ESTERO**

**ALGERI**

**ALGERI - m. 364 - Kw. 12.**

18: Concerto di musica orientale con violoncello arabo. 19: Info-ormazioni meteorologiche. 19,15: Info-ormazioni finanziarie e notizie.  
19,30: Musica riprodotta. 21,30: Conferenza turistica. 21,45: Musica riprodotta. Nell'intervento: Conversazione in inglese - Notizie - Segnale orario, ecc.

**AUSTRIA**

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,30: Dischi di grammofono. 16,30: Pomeriggio variato: Saggio pianistico (Debussy, Ravel, ecc.); Canzoni americane; Saggio violinistico (Saint-Saens, Elgar, Massenet); Lieder inglesi. 17,40, 17,50, 18,30 e 19: Cinque brevi conferenze. 19,30: Lezione di italiano. 19,55: Segnale orario e meteorologia. 20: J. Bittner: *Il musicante*, opera in due atti.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**

17: Concerto del trio della stazione (musica da camera). 18: Letture scelte. 18,15: Una pagina di storia coloniale. 18,30: Bollettino coloniale. 18,35: Dischi.

19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saens: *Marcia eroica*; 2. Wagner: *Fantasia sul Tannhäuser*; 3. Canto; 4. Delibes: *Balletto di Lakmé*; 5. Broustet: *Suite su temi popolari francesi*; 6. Canto; 7. Ganne: *Fantasia su Hans*, il suonatore di flauto; 8. Canto; 9. Lugini: *Secondo balletto egiziano*; 10. Canto; 11. Goublier: *La coccarda di Mimì Pinson*. 21,15: Ultimo notizie.

**CECOSLOVACCHIA**

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

16: Dischi. 16,30: «Anna Maria», recita. 17,30: Emissione in ungherese. Conferenza - Concerto di violoncello: L'opere: *Tarantella*, op. 33. 19,5: Vodi Praga. 20: Vodi Praga. 20: Vodi Praga. 20: Vodi Praga.

**BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**

16,30: Vodi Praga. 17,25: Emissione ceca. 19,5: Musica popolare. 20: Vodi Praga. 21: Canzoni russe. 21,45: Dischi. 22,20: Vodi Praga.

**A RATE ed a contanti**

**RADIOAPPREZZI**

di qualunque marca - LUNGE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - 6 rate da lire QUARANTA mila - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciaria Radiofonica Italiana MUZZANA (FRIULI)

## GERMANIA

**Uscito - Spedizioni in assegno**

*Non fate rumore  
camminando  
usate  
TACCHI E SUOLE DI GOMMA  
MARCA STELLA  
SOCIETÀ ITALIANA C.A. MILANO*



## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Notizie.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.

17,55: Notizie.  
20,30: Giornale ENIT - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Concerto di musica leggera dell'orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette: 1. Paganini: *Malvezzi; Graciosa*, int. alla mazurka; 2. Suppé: *1. banditi*, sinfonia; 3. T. Italo: *La Governatrice*, selezione dell'opera; 4. Castaldi: *Musica proibita*, melodia; 5. Lombardo: *Passa l'aprile*, da «La casa innamorata»; 6. Soprano M. Becke: Mendelssohn: *Attesa* - 1. soprano G. Panisch, secondo soprano M. Becke: Mendelssohn: a) *Autunno*, duetto; b) *Il giorno del Signore*, duetto; c) *Canzone di maggio*, duetto; 7. Spoglio delle riviste; 8. Lincenti: *Alla Casentinese* (dagli «Acquerelli folkloristici»); 9. Eysler: *Un giorno in Paradiso*, selezione dell'opera; 10. Cerri: *Rapsodia lombarda*, canzoni; 11. Mascheroni: *Serenata al vento*.  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,30-13: Trasmissione fonografica.  
13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,10-14: Trasmissione fonografica.  
16-17: Salotto della signora.  
17-17,50: Trasmissione fonografica.  
19,40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie - R. Lotto.  
20: Segnale orario - Comunicati ufficiali dell'EIAR.  
20-20,50: Concertino del pranzo: 1. Ranzato: *L'uomo è fumatore*; 2. Moletti: *Il valzer della strada*; 3. Massaglia: *Pas de cygne*; 4. Lenzi: *Era di Salò*; 5. Mihaly: *Sei la mia stella*, tango; 6. *Burlesca di Culotta*; 7. Strauss: *L'ultimo valzer*, fantasia.  
20,50-21: Illustrazione dell'apertta.  
21:

## CINGALLEGRA

opera in tre atti di G. Di Franco su libretto di Davide Chiosso.

Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M. Nicola Ricci. Nell'intervallo: T. Curtarelli.  
22: Musicali - Comunicati - Ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
13: Segnale orario.  
13-13,30: Concerto piccola orchestra, intercalato dalle 12,30 alle 13,30 dalle Radio-informazioni: 1. Flotow: *Martha*, sinfonia; 2. Bruni: *In abbandono*, valzer; 3. Valente: *I granatieri*, fantasia; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fant.; 5. Canzone italiana; 6. Amadei: *Capricci di bimba*; 7. Canzone italiana; 8. Fino: *Scene campestri*, fant. pastorale; 9. Satta: *Touring Club Italiano*.  
12,30-12,40: Radio-informazioni.  
12,40-13,30: Piccola orchestra.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-informazioni.  
16,35-17: Mago Blu: Rubrica del perché: Corrispondenza.  
17-17,50: Musica riprodotta.  
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit - Attraverso l'Italia.  
19,15-20: Musica varia: 1. Haines: *Danza delle folle*; 2. Filippini: *Manine rosse*, intermezzo; 3. Guiraud: *Colin Maillard*, valzer; 4. Nardo: *Strimpellata e Copri*; 5. Catalani: *Loreley*, fantasia (Ricordi); 6. Caludi: *Chanson de Vega*, melodia; 7. Lattuada: *Nocturne argentino*, tango; 8. Translatore: *Nozze a Lilliput*, pezzo caratteristico; 9. Verdi: *Il Trovatore*, «Condotta all'era in ceppi» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà G. Ricordi, Milano).  
10. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orch.).  
17,30: Segnale orario.  
18: Radio-sport.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Crociera Porto e Idroporto.

# SABATO

Nozze a Lilliput (pezzo caratteristico).  
20,30-21: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.  
20,30-20,40: Radio-informazioni.  
20,40-20,50: Dalle riviste.  
20,50: Segnale orario.  
**TRASMISSIONE DI UN'OPERA**  
Negli intervalli: Conferenze.  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-24: EIAR-concertino.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.**

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole avvisi.  
11-11,15: Giornale parlato.  
13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Radio-Quintetto.  
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.  
17,17,15: Conferenza sull'igiene infantile del dott. Giovanni Pugliesi.

**TORINO (1 TO) - m. 201 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
12: Segnale orario.  
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 13,30 dalle radio-informazioni: 1. Flotow: *Martha*, sinfonia; 2. Bruni: *In abbandono*, valzer; 3. Valente: *I granatieri*, fantasia; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 5. Canzone italiana.



Paola Filippini che canterà ne «La Serva padrona» di Pergolesi alla stazione di Torino.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.**

13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Radio-Quintetto.  
17: Bollettino meteorologico e Notizie.  
17,30-19:

## CONCERTO

## Prima parte:

1. Balle: *La zingara*, ouverture (orchestra).  
2. Usiglio: *Le educande di Sorrento*, «Mi pareva di ritornare» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà Ricordi).  
3. Luaildi: *Edelweis*, interludio (orchestra);  
4. Gounod: *Faust*, «Le parlate d'amor» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (Ricordi).  
5. Catalani: *Loreley*, selezione (orchestra) (proprietà Ricordi).  
Seconda parte:  
6. Paer: *Il maniscalco*, ouverture (orchestra).  
7. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà Ricordi, Milano).  
8. Wagner: *I maestri cantori*, «La canzone del premio» (orchestra), (proprietà Ricordi).  
9. Verdi: *Il Trovatore*, «Condotta all'era in ceppi» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà G. Ricordi, Milano).  
10. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orch.).  
17,30: Segnale orario.  
18: Radio-sport.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Crociera Porto e Idroporto.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro Saa Carlo.  
Tre il primo e il secondo atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.

17,15-17,29: Notiziario cinematografico - Battute allegre.  
17,30: Segnale orario.  
17,30-19:

## CONCERTO

1. Balle: *La zingara*, ouverture (orchestra).  
2. Usiglio: *Le educande di Sorrento*, «Mi pareva di ritornare» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà Ricordi).  
3. Luaildi: *Edelweis*, interludio (orchestra);  
4. Gounod: *Faust*, «Le parlate d'amor» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (Ricordi).  
5. Catalani: *Loreley*, selezione (orchestra).  
Seconda parte:  
6. Paer: *Il maniscalco*, ouverture (orchestra);  
7. Donizetti: *La favorita*, «O mio Fernando» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà Ricordi, Milano).  
8. Wagner: *I maestri cantori*, «La canzone del premio» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà G. Ricordi, Milano).  
9. Verdi: *Il Trovatore*, «Condotta all'era in ceppi» (acc. orch. - mezzo soprano A. Testa) (proprietà G. Ricordi, Milano).  
10. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orch.).  
19,45-20: Lezioni di radiotelegrafia e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.  
20,20-20,5: Segnali per il servizio radio-atmosferico.  
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.  
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Comunicato dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra - Segnale orario.  
21,2: Trasmissione d'opera dal Saa Carlo.  
In un intervallo: Lucin D'Ambr: «La professione di moglie». Ultima notizia.

6. Amadei: *Capricci di bimba*;  
7. Canzone italiana;  
8. Fino: *Scene campestri*, fantasia pastorale;  
9. Satta: *Touring Club Italiano*.  
13,30: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Radio-informazioni.  
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu: Rubrica del perché: Corrispondenza.  
17-17,50: Dischi di musica riprodotta.  
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunic. Consorzi agrari - Giornale Enit attraverso l'Italia.  
19,15-19,15: Lezione di tedesco (prof. Krauterkraft).  
19,15-20: Musica varia.  
1. Haines: *Danza delle folle*;  
2. Filippini: *Manine rosse*, int.;  
3. Guiraud: *Colin Maillard*, valzer;  
4. Nardo: *Strimpellata e Copri*;  
5. Catalani: *Loreley*, fant. (proprietà Ricordi, Milano).  
6. Caludi: *Chanson de Vega*, melodia;  
7. Lattuada: *Nocturne argentino*, tango;  
8. Translatore: *Nozze a Lilliput* (pezzo caratteristico).  
20,20-20,30: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
20,30-20,40: Radio-informazioni.  
20,40-20,50: Dalle riviste.  
20,50: Segnale orario.  
**TRASMISSIONE DI UN'OPERA.**  
Negli intervalli: Conferenze.  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-24: EIAR-concertino.

Non fate rumore camminando  
usate  
TACCHI E SUOLE DI GOMMA  
MARCASTELLA  
SOCIETÀ ITALIANA DI MILANO

## ESTERO

## ALGERIA

**ALGERI - m. 364 - Kw. 12.**

19: Lezione di ginnastica. O  
19,15: Informazioni meteorologiche, finanziarie e diverse. O 19,30: Musica riprodotta. O 21,30: Un quarto d'ora per le signore. O 21,45: D. Vallegue: «Il quattordicesimo anno», commedia in un atto. O 22,30: Musica riprodotta varia.

## AUSTRIA

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,15: Concerto orchestrale del pomeriggio: Musica brillante e da camera. O 16,55: Racconti della mamma. O 17,25: Musica da camera: 1. Beethoven: a) Sonata in le maggiore, op. 69, per violoncello e piano; b) Quartetto di archi in re bemolle maggiore, op. 74. O 18,25: Lettura di Leontina Sagan. O 19: Lieder di Walter Von der Vogelweide della ricorrenza del suo settecentesimo anno di nascita. O 19,55: Segnale orario e bollettino meteorologico. O 20: Trasmissione parziale del concerto della Società corale di Salisburgo: Cori maschili, femminili e misti. Orfeonisti alla primavera. O 21: Offenbach: *Doracola*, opera in un atto. Seguirà concerto popolare: 1. Weber: Ouv. di Peter Schmitt; 2. J. Strauss: Valzer; 3. Andersen-Damström: Lieder svedesi per flauto e orchestra; 4. Bizet: Preludio del secondo, terzo e quarto atto della *Carmen*; 5. Stolz: Aria dell'opera: *Una notte sola*; 6. Manfred: *I bambini cattivi*, pezzo caratteristico; 7. Fosse: *Pioggia di maggio*; 8. A. Muntean: *La rosa di Cracovia*, fantasia su melodie rumene per tubafono e xilofono con orchestra; 9. Peter: *Ricordo del circo Renz*; 10. F. Muss: Potpourri di lieder antichi vicaesi.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**

17: Musica riprodotta. O 17,45: Lezione elementare di inglese. O 18,10: Corso di perfezionamento di inglese. O 18,30: Concerto del trio della stazione. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Radio-diffusione di un concerto organizzato alla Esposizione di Liegi. Nell'intervallo: Crociera delle attualità. O 22,15: Ultime notizie della stampa della sera. O Comunicato espressionista.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

17,10: Mariaetta. O 18,20: Veda Brno. O 19,5: Concerto orchestrale: 1. Fucik: *Marinella*; 2. J. Strauss: *Sanguine viennese*, valzer; 3. Fucik: *Capriccio*, potpourri delle opere di Kálmán; 4. Profes: *L'amore degli elefanti*; 5. Lindsay-Thaier: *Pat e Patachon*; 6. Dreyer: *Hispania*, danza spagnuola. O 20: Veda Praga. O 22,30: Veda Brno. O 23: Veda Praga.



**BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**

16,30: Concerto orchestrale. O 17,20: Musica tedesca. O 19,20: Lezione d'inglese. O 20: Avventure umoristiche nelle biblioteche. O 20,40: G. Verdi: *Aida* (dischi). O 22,30: Concerto orchestrale. O 23: Veda Praga.

**KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.**

16: Trasmissione dal Chiostro di Nostra Signora di Polonia a Jasna Gora (che significa Montagna luminosa ed ardente). O 17: Risposte agli ascoltatori più piccoli. O 17,45: Per i fanciulli. O 18,45: Notizie e bollettini diversi. O 19,5: Il quarto d'ora letterario. O 19,20: Intermzzo musicale. O 19,55: Segnale orario. O 20,15: Concerto da Varsavia. O 22,15: Notizie e bollettini diversi e programma di domani in francese. O 23: Musica leggera.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

16: Per i giovani. O 18,30: Musica popolare. O 17,30: Racconti. O 18,40: Conferenza. O 23: Veda Praga.

## Sabato 10 Maggio

## PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,20: «La lotta per l'anima», conferenza. 16,30: Concerto grammofonico: Musica inglese moderna. 17,25: Emissione tedesca. Celebrazione del 135.º anniversario della morte di Schiller. 19,5: Serata popolare di Gollwell. 20: Musica popolare. 21: Concerto popolare: 1. Smetana: Ballo delle due vedove; 2. Canzoni popolari; 3. Zich: Due serenate; 4. Weinberger: Polka e Furlant dell'opera Schwanda, il suonatore di coramussa; 5. Canzoni; 6. Hilmar: Polka cea; 7. Smetana: Alle nostre giovani; 8. Polka; 9. Dvorak: Danza slava. 22,20: Vadi Brno. 23: Concerto dal Caffè Rocco.

## FRANCIA

## RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Informazioni e Borse di verse. 15,45: Emissione per i fanciulli. 16,30: Danze. 16,55: Informazioni di stampa. 18,30: Notiziario agricolo e corso. 19,5: Conferenza sulle carriere coloniali. 19,50: Lezione di inglese. 20,15: Informazioni economiche e sociali. 20: Chiacchierata orticola. 20,15: Lettere scelte. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. 20,45: Radiocorreo: 1. Mezz'ora di varietà; 2. Courteline: Piccoli dispiaceri, commedia; 3. Boccherini: Adagio e allegro; 4. Aria diverse; 5. Beethoven: Quartetto con piano.

## TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Un po' di storia. 18,35: Canzoni spagnole. 18,50: Borsa di commercio. 19: Fisarmoniche. 19,15: Informazioni di stampa. 19,30: Canzonette. Orchestra argemina. 20: Borse diverse. 20,15: Trasmissione d'immagini. 20,25: Selezione di operette. Musica militare. 21: Concerto: 1. Luterio: Marcia dei Boeri; 2. Mozart: Il Reale magico; 3. Riller: La Zambucca; 4. Hübner: 4. Czi-bulka: Sogno d'amore dopo il battito; 5. Zurluh: Serata madrilena in solo di chitarra; 6. Gardetta: Rillirota (a solo di chitarra); 7. Sartori: Fara, fantasia; 8. A. Lugini: Lo uoce del canaro; 9. Bora: El banderillo, bolero.

## PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1440 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Serata radio-teatrale: Th. Gautier: Pierrot posthume; Grenel-Daucourt: La foccola arde.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Maillart: Ouverture alla Campana dell'Eremita; 2. Goldmark: Brano di Nozze mandane; 3. Eiben-schütz: Adagio, per archi; 4. Kämpfert: In maggio, rapsodia di canzoni popolari tedesche; 5. Si-bellus: Primavera; 6. Lumbye: Visioni; 7. Reuter: Leggenda del Reno; 8. 17,30 (Kiel): Kreutzer: Brani del Biracco di Granata. 18,15 (Amburgo): Concerto. 19 (Brema): Concerto vocale e strumentale: 1. Auber: Ouverture del Cavalletto d'acciaio; 2. Adam: Una arietta del Postiglione di Lanju-meau; 3. Boieldieu: Ouverture di Giovanni di Parigi; 4. Auber: Un'aria del Muratore e fabbro; 5. Id.: Un'aria del Fra Diavolo; 6. Id.: Fantasia sulle opere di Adam; 7. Auber: Un'aria della Muta di Portici; 8. Id.: Ouverture di Lestocq; 9. 20: Conferenza sulla città di Cella; 23: Attualità. 23,30: Trasmissione dal Trocadero.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,35: Conferenza igienico-medica. 16,30: Concerto: Musica brillante. 19,5: «Punks», torna dall'America, dizione. 19,30: «Chicago», conferenza. 20: Il racconto della settimana. 20,30: Serata gala. In seguito: Segnale orario meteorologica, notizie, e fino alle 0,30: Musica da ballo.

## BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri. 16,30: Concerto di musica brillante. 17,30: Notiziario cinematografico. 18: Dieci minuti di esperimento: «Fauna della Slesia». 18,10 e 18,35: Due brevi conferenze. 19: Previsioni meteorologiche per domani. 20: Conferenza. 20,30: Harry Ralton: «Bilancio», la rivista del mese. 21,20: Canzonette. 22,10: Notizie della sera. 22,30: Trasmissione da un giardino pubblico. 22,50: Danze.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16,17,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouvert. del Ratto dal serraglio; 2. Hindel: Un'aria di Alcide e Galatea; 3. Haydn: Un'aria della Creazione; 4. Id.: Sinfonia in sol maggiore; 5. Christen: Aus deutschen Gauen, pot-pourri di canzoni popolari tedesche; 6. Due canzoni popolari antiche; 7. Quartetto di corni; 8. Due canzoni popolari; 9. Humperdinck: Tre brani di Hansel und Gretel.

## LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: L'ora delle signore. 16,25: L'ora dei giovani. 17,5: Lezione d'inglese. 17,30: Concerto di mandolini: 1. Adam: Ouvert. dell'opera: Se io fossi Re; 2. Althoff: Serenata in sol maggiore; 3. Ritter: Marionette; 4. Verdi: Fantasia su Un ballo in maschera; 5. Ritter: Ciclo di canzoni d'amore e serenata; 6. Offenbach: Serenata dell'Orfeo di Toledo; 7. Grieg: Danza di Aoltras nel Peer Gynt; 8. Strauss: Rondini del villaggio. 20: Serata gala, jazz-band. In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto e musica da ballo. 24-1: Venti ballabili per jazz.

## LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Per i giovani. 16,30: Concerto orchestrale: Musico di O. Strauss, Regner, Millocker, Lehar, Suppé. 18,50: Conversazione: I diritti del fanciullo. 19,35: Concerto della Radio-orchestra: 1. Ruenberger: Ouverture dei Sette carvi; 2. Delibes: Suite di Coppelia; 3. Friedemann: Rapsodia slava; 4. Lammer: Danze della Sirtia; 5. Ziehrer: Fiaba di Vienna vecchia. 20,30: Vadi Bratislava. 21: Serata gala (Berlino). 22: Segnale orario - Meteorologia. 22,5: Notizie e fino alle 0,30: Musica da ballo.

## MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,30: Radio-ario: Opere di E. duard Schütz: 1. Fiaba di valzer; 2. Cantico d'amore, «A la Garotte»; 3. Momenti di valzer; 4. Da Lan-ner, b) da J. Strauss; 4. Alla mia amata, e Brezza di mare; 5. Ultimo tempo del Trio, op. 51. - Opere di Johann Strauss: 1. Ouverture del Fazzoletto di pizzo della

negrita; 2. Da noi a casa, valzer; 3. Morcia persiana. 17,40: Concerto d'organo: 1. A. Guilman: Preludio in do minore, op. 56; 2. E. Bossi: Canzone della sera, op. 92, n. 1; 3. J. Schmid: Interludio su un tema patriottico. 18,20: L'ora della gioventù - La scoperta dell'Idoro. 18,50: Concerto mandolinistico: Michele di Kom-zak, Zeiser, Joshtorn, Toselli, Prell, Noak, ecc. 19,45: Concerto di gala vocale ed istrumentale: 1. J. S. Bach: Concerto in re minore per due violini ed orchestra d'archi; 2. P. Haintrain (1821-1856): Hodie Christus natus est, per due cori; 3. J. S. Bach: Concerto brandenburghese, n. 2; 4. Id.: Cantata N. 190 per soli, coro ed orchestra. 21: Conferenza umoristica. 21,15: L'ora di Lohr: Concerto: Dal Hastel Cider fino a Federica. 22,20: Ultime notizie. In seguito: Musica da ballo.

## STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vadi Francoforte. 18,5: Conferenza. 18,35 e 19,5: Vadi Francoforte. 19,30: Erik Meyer dirige composizioni sue: 1. Sogni dell'Idoro; 2. Dein gedenk ich, Margarete (poesia di Scheffel); 3. Serenata Rocco; 4. Mia Regina; 5. Pierrot abbandona la sala da ballo; 6. Ricordi ancora? 7. Cligno solitario, ecc. ecc. 20,45: Von Molos: Il giovane Schütz, azione musicale. 22: Vadi Francoforte. 23,15-0,30: Musica da ballo.

## INGHILTERRA

## DAVENTRY (5 G. B.) - m. 479 - Kw. 25.

16,30: Concerto vocale e strumentale (tenore, violoncello e contralto). 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vadi Londra. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Notiziario sportivo regionale. 18,45: Musici leggera ritrasmessa da un ristorante (F. Mendelssohn, Fran-ces, Cialovski, Schubert, ecc.). 19,15: V. Londra. 21,5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouy delle Nozze di Figaro; 2. Norman De Muhl: Terzo concerto in la per pianoforte (pianoforte e orchestra); 3. Schubert: Sinfonia n. 5, in si bemolle minore; 4. Norman de Muhl: Suite di danze pagane. 22,15: Notizie e bollettini diversi.

## LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Concerto orchestrale. 18,15: Notizie e bollettini diversi. 18,40: Notiziario sportivo. 19,45: Concerto vocale (soprano e tenore). 19,15: Vaudeville (armonie sinfoniche, a solo di piano, sketchen, musica, ecc.). 21,5: Vadi Daventry. 22,15: Notizie e bollettini diversi.

## APPARECCHI RADIOTELEFONICI

Supereterodina Sigfiglia Six a L. 585  
Ricevitore in alternata a valvole schermate completo a L. 1000  
Chiedete cataloghi, listini, elio:  
INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE  
E. TEPPATI - CERES TORINESE (Torino)

## Trasmissioni ad onde corte ricevibili in Italia

BANOGENO (Giava)  
1049 Kc. - 79,2 m.  
Annuncia in olandese, inglese, francese e tedesco.  
14-16 telefonata-dischi.

NANDY (Francia)  
19754 Kc. - 15,5 m.  
21,00 - 23,00 - Telefonata.

SONENOTAAY (U. S. A.)  
W. 2 X.R. - 17300 Kc. - 17,34 m.  
W. 2 X.A.D. - 15340 Kc. - 19,56 m.  
W. 2 X.O. - 10850 Kc. - 25,33 m.  
Prove e relais di Schenectady W. G. Y.

LYNGBI (Danimarca)  
9494 Kc. - 31,8 m.  
19-23 relais di Copenhagen

SAINT-ABBISE (Francia)  
12500 Kc. - 24 m.  
12 - 14 - Telegrafia.

OPORTO (Portogallo)  
12000 Kc. - 25 m.  
13-14 - 19-20 - 22-24 - prova.

PITTSBURGH (U. S. A.)  
W. 8 X.K. - 11814 Kc. - 25,4 m.  
W. 8 X.K. - 16800 Kc. - 22,5 m.  
Dalle 16 Id poi trasmette il programma dalla stazione di Pittsburgh (KDKA).

POZNAN (Polonia)  
9838 Kc. - 30,5 m.  
Relais di Poznan e Varsavia.

KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania)  
9560 Kc. - 31,28 m.  
Relais di Konigswusterhausen (183 Kc.).

LURICO (Svizzera).  
E. H. 9 X.D. - 9375 Kc. - 32 m.  
21 - 23,30 - Telefonata.

PARIGI (Radio Vitus) (Francia)  
9091 Kc. - 33 m.  
12,30 fino alla fine relais di Radio Vitus.

AGEN (Francia)  
7894 Kc. - 38 m.  
12,40 relais di Radio Agen.

RUGLES (Francia)  
5455 Kc. - 66 m.  
Conversazioni con le stazioni ad onda corta.

TORRE EIFFEL (Parigi)  
6192 Kc. - 49 m.  
Prove e dischi.

VIENNA (Austria)  
V.O.R. 2 - 6075 Kc. - 49,4 m.  
18 - relais di Vienna.  
23 - dischi.

CINCINNATI (Stati Uniti)  
W. 2 A. - 6060 Kc. - 49,5 m.  
Relais di W. L. W.

PARIGI L.L. (Francia)  
4912 Kc. - 61 m.  
12,30 relais di Radio L.L.

NOTALA (Svezia)  
6012 Kc. - 49,9 m.  
18 - Notizie governative.

KOOTWIJ (Olanda)  
F.C.L. - 16305 Kc. - 18,4 m.  
16 - dischi.

HAIBRO (Alrica Inglese)  
7-10 - 9554 Kc. - 31,4 m.  
17-20 relais di Nairobi (400 m.).

CNELMSFORD (Inghilterra)  
5 S.W. - 11751 Kc. - 25,43 m.  
5 S.W. - 12500 Kc. - 24 m.  
Relais di Davenport 5 X.X.

EINGHONEN PHILIPS (Olanda)  
P. C. J. - 9554 Kc. - 31,4 m.  
17 - 19 e 22 - 23,30.  
Trasmissione dischi.

EBERSWALDE (Germania)  
7407 Kc. - 40,5 m.  
19 - 20 prove

COETHEN (Germania)  
6881 Kc. - 43,6 m.  
21 - 24 prove

WINNIPEG (Canada)  
11720 Kc. - 31,6 m.  
15-16 prove.

PARIGI (Francia) - Experimental Radio  
9379 Kc. - 31,65 m. - Kw. 1.  
21 - 23 - Concerto.

CAABLANCA (Marocco)  
6881 Kc. - 43,6 m.  
Relais di Radio Marocco.

MELBOURNE (Australia)  
9509 Kc. - 31,55 m.  
30-31 Trasmissione di dischi.

**"ALTIIDFIN"**

SACCO PER LA CUSTODIA DI ABBITI E PELLICCE

Abolisco Canfora e Metalfina

RESISTENTE ECONOMICO In vendita ovunque

ESCLUSIVISTI GÖGLIO-RHO

AGENZIA MILANO-VIA A. SANGIORGIO 2

Preghiamo i signori abbonati alle radioaudizioni di indicare sempre il numero della loro LICENZA-ABBONAMENTO per qualsiasi richiesta relativa alla licenza stessa. Ciò è indispensabile per poter dar corso alle variazioni di indirizzo.

Non fate rumore camminando usate TACCHI E SUOLE DI GOMMA

MARCA STELLA

società ITALIANA di calzature

Chiedete i nostri Listini 1930

Soc. Ital. LORENZ Anonima - Milano

VIA C. MAINO, 26

**LORENZ UNIVERSO**

Stazione ricevente completa

Alimentata direttamente dalla corrente alternata

L'apparecchio comprende il ricevitore a tre valvole con diffusore a sistema magnetico bilanciato e l'alimentatore.

Massima semplicità e rendimento

## Sabato 10 Maggio

## LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

15,30: Concerto vocale e orchestrale; 1. Fucik: *Entrata dei giardinieri*, marcia; 2. A. Thomas: *Ouv. di Raimond*; 3. Greenwood: *Valzer*; 4. Due arie per soprano; 5. E. S. Carter: *Rapsodia inglese* n. 1; 6. Kocker: *Intermezzo: Primi fiori di primavera*; 7. Tre arie di primavera; 8. Romberg: *Selezione del Principe studente*; 9. Truman: *Umorella*; 10,45: Concerto di organo da un cinematografo; 11,15: L'ora del fanciulli; 12: Intermezzo musicale; 13,15: Notizie e bollettini diversi; 13,40: Notiziario sportivo; 14,45: Mendelssohn: *Musica per pianoforte*; 19 e 19,20: Due brevi conferenze; 19,30: Tre brani per pianoforte; 19,45: Concerto sinfonico; 1. Brahms: *Overture per una festa accademica*; 2. Arie per tenore; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 5 Dal mondo nuovo*; 21: Notizie e bollettini diversi; 21,40: Concerto vocale orchestrale; 22,30: Musica da ballo.

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,30: L'ora dell'igiene; 18: Concerto del Radio-quartetto; 20: Concerto: Trio; 21: Concerto corale; 22: Segnale orario - Notiziario; 22,15: Concerto di balalaika.

## LUBIANA - m. 673 - Kw. 3.

17: Concerto dell'orchestra della stazione; 18: «La valle dei castelli» conferenza; 18,30: Lezione di tedesco; 19: L'ora dei lavoratori; 19,30: Conferenza sulla *réclame*; 20: Trasmissione da Belgrado; 22: Meteorologia - Notizie e musica leggera; 23: Programma di domani.

## NORVEGIA

## OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,30: Concerto dell'orchestra Celli da un restaurant; 17,30: L'angolo del fanciulli; 19: Conferenza; 19,15: Meteorologia e notizie di stampa; 19,30: Conferenza sull'agricoltura nel Canada; 20: Segnale orario - Musica leggera dell'orchestra della stazione; 21,35: Meteorologia - Notizie; 21,55: Conferenza su attualità; 22,10: Concerto corale; 22,40: Musica da ballo (dischi); 24: Termine della trasmissione.

**Non fate rumore camminando**  
usate  
**TACCHI E SOLE DI GOMMA**  
MARCA STELLA  
SOCIETA' ITALIANA

## OLANDA

## HILVERSUM - metri 299 - Kw. 6,5.

(Dopo la 19,40 lunghezza d'onda m. 1071).

18,40: Lezione di tedesco; 18,40: Segnale orario; 19,41: Concerto della Radio-orchestra; 1. Adam: *Overture di Sio fassi Re*; 2. Godard: *Mazurka*; 3. Verdi: *Selezione del Rigoletto*; 4. Gillet: *Intermezzo*; 19,25: Musica da camera; Borodin: *Quartetto in re maggiore*; 19,55: Concerto della Radio-orchestra; 1. V. repa: *Porta hungarica*, marcia; 2. Zeller: *Grubentlicher*; 3. Gillet: *Selezione della Casa Susanna*; 4. Mambour: *Peppina*; 5. Kling: *Walteufeleven*, pol-pourri; 20,40: Concerto - Conferenze.

## HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Concerto vocale e strumentale; 17,55: Dischi; 19,40: Concerto orchestrale.



## POLONIA

## VARSAVIA - m. 1412 - Kw. 12.

16,20: Cantuccio artistico; 16,35: Dischi; 17,15: Consulenza tecnica; 17,45: Per i fanciulli; 18,45: Diversi; 19,25: Dischi; 19,35: Giornale parlato; 19,58: Segnale orario; 20: Impressioni di un viaggio in Africa; 20,15: Concerto strumentale; 22,15: Comunicati; 22,25: Ultima notizia; 23: Danze.

**CLAVIERE**  
ALTITUDINE 1800 m.

Splendida villa moderna d'alta montagna esente imposte, posizioni incantevole, costruzione solidissima, serramenti pavimenti teak. Comfort moderno, (acqua potabile), termocucina, riscaldamento, bagno, garage per due macchine, sei camere letto, ammobiliamento adeguato, adatta famiglia signorile, club, pensina privata, vende:

Ing. GARETTA - Corso Raffaello, 19 - TORINO - Telef. 60.292

## ROMANIA

## BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12.

17: Orchestra Leoa; 18: Conf.; 18,15: Giornale parlato; 18,30: Orchestra Leon; 19: Conf. etorico-geografica-turistica; 20: Dischi; 21: Concerto sinfonico di musica rumena; 22,45: Giornale parlato.

## SPAGNA

## MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Musica riprodotta - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rivista di libri di nuova edizione; 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze; 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Concerto pianistico; 1. Schumann: *Elevatione*; 2. Debussy: *Foglie morte*; 4. Scriabina: *Prelude e studio*; 4. De Falla: *Canto del fuoco*; 5. Chopin: *Nocturno e valzer*; 6. Paganini: *Liszt: La campanella* - Frammenti di zarzuela - Canti flammings; 21,25: Notizie di stampa; 23: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultima notizia della sera; 1,30: Termine della trasmissione.

## SVEZIA

## STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16: Dischi; 17: Recita per i fanciulli; 17,30: Conferenza; 18: Arie svizzere; 19,30: Musica militare; 19,30: Tor Hedberg: «Il monumento nazionale», commedia in quattro atti; 21,40: Conferenza; 22: Musica da ballo.

## SVIZZERA

## BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20,33: Conferenza; 21: Serata concerto popolare: Quartetto di fisarmonica; Jodler; 22,10: Radio-dancing.

## BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto pomeridiano dell'orchestra del Kursaal; 17,45: L'ora dei giovani; 18,15: Concerto grammofonico; 20: «Oscillazioni del clima», conferenza.

20,30: Concerto orchestrale; 22: Notizie di stampa - Meteorologia; 22,15: Concerto orchestrale del Kursaal; 22,45: Radio-dancing.



## GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campana - Notiziario; 20,15: Vedi Losanna; 21,15: Vedi Basilea; 22: Ultima notizia; 22,10: Danze (dischi).

## LOSANNA - m. 676 - Kw. 0,6.

18,15: Concerto; 20,5: Concerto vocale. Composizioni di Plunhof, Abt, Mozart, Luvater, Bevet, ecc.; 21,15: Vedi Basilea; 22: Musica da ballo.

## ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dell'orchestra Capoulade; 17,15: Concerto di fisarmonica; 17,45: Meteorologia - Mercuriali svizzere; 19: Campana di Zurigo; 19,30: Conferenza igienica; 20: Trasmissione da Vienna; 22: Ultima notizia; 22,10: Musica da ballo (dischi).

## UNGHERIA

## BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto dell'orchestra del 1.º Reggimento degli «honved»; 19,30: Rappresentazione: Lukacs: *La donna con capelli rossi*. In seguito: Concerto dell'orchestra zingara dall'hôtel Hungaria.

**ERRERA**

## Inserzionisti !!!

Stete pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «RadioCorriere» per facilitare nel Vostro interesse la migliore composizione

Grazie!!

**APPARECCHI RADIO RICEVENTI** completamente elettrici (con esclusione completa della pila ed accumulatore). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole al più potenti.

**DIFFUSORI e ALTOPARLANTI** (fra cui l'ormai famoso Edipac Brandes, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).

**ALIMENTATORI RADDRIZZATORI**

**A RATE**

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino.

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi - Niente sostituzioni - Niente appalti - Niente garanzie di sorta.

Chiedeteci offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.

**FRANCESCO PRATI**

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954

## Una cifra!

per **2 anni**

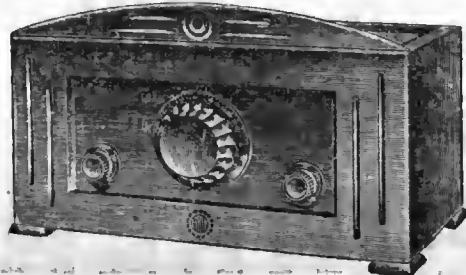
vengono garantiti gli apparecchi C. S. R.

## OFFICINA SCIENTIFICA RADIO

REIN GIULIO

Via Tre Alberghi, 28 - MILANO

Telefono 86-498



## «ARIT» Tipo PLB - 30

IL MODERNO RICEVITORE DI LUSSO A DUE VALVOLE

Alimentazione con corrente alternata.

Valvole schermate.

Cassetta in mogano finemente verniciata.

Riceve, in favorevoli condizioni, le principali stazioni europee.

Un anno di garanzia.

Prezzo: L. 975 - franco di porto e imballo in Italia.

«ARIT», AGENZIA RADIOFONICA ITALIANA - Via Verrua 4 - TORINO



IL NUOVO DIFFUSORE .

"MAGNET - DYNAMIK ,"

"HEGRA ,"

non richiede eccitazione a parte

in chassis Lire 384

in mobile » 500

**L. MAYER - RECCHI - MILANO (129)**

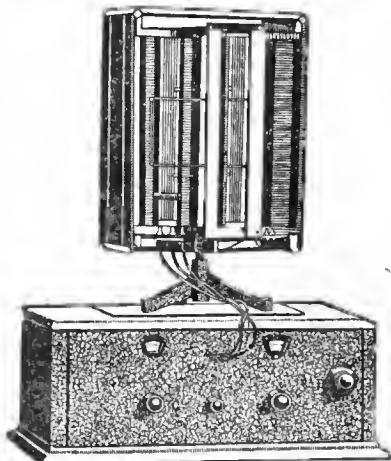
Via A. Capellini, 7

Telefono 64-080

**È arrivato il nuovo RADIONE W S 6**

Alimentato completamente in alternata

Per onde da 12 a 2000 metri



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra in forte altoparlante. Superetereodina schermata con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbr. Art. Radiotecnici Ing. Nikolaus Elts, Vienna  
Depositaro: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

**COLUMBUS****LA MACCHINA MONDIALE****Lucidatrice Aspiratrice abbinata**

COLUMBUS elimina completamente la paglia di ferro la lamatura dei parquet

Sgrassa i pavimenti a piastrelli e di marmo.

Lucida perfettamente.

Aspira la polvere dai tappeti, pareti, materassi, abiti, ecc.

Chiedete dimostrazioni pratiche senza impegno di acquisto.

**AGENZIA GENERALE COLUMBUS****MILANO**

Via Brisa, N. 6

Telef. 84-344

Filiale Torino: **Via Donati, 5 - Telef. 50-803**Agenzia Genova: **Piazza Umberto, 23<sup>a</sup>****RADIOCORRIERE**

Consegnando questo tagliando avete diritto del ribasso del 10 per cento sul prezzo in corso.

**COLUMBUS**

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

**MAXIMUM**Premiata fabbrica Italiana  
Pile e Batterie Elettriche**PALLME & MOTTA - NAPOLI**

VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donalbina, 14

Telefono N. 23029



Cercansi  
Rappresentanti  
per Zone libere



PILE e BATTERIE

**Galvanophor**  
per tutte le applicazioni**MEZZANZANICA & WIRTH****MILANO 115**

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930

**DOVE****TROVARE**

un trasformatore  
Bassa Frequenza  
perfetto ed economico?

Da

**Ferrix**2 Corso Garibaldi  
**SANREMO**

**PILLOLE  
di  
SANTA FOSCA  
O DEL  
PIOVANO**

**DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO  
PRESERVANO DA MALATTIE**

Esercitano una benefica azione allo stomaco,  
stimolano le funzioni del fegato, curano la  
stitichezza e le sue dannose conseguenze.

Inserite nella Farmacopea Ufficiale Italiana

Scatola di 60 pillole Lire 3,30 (ovunque)

**FARMACIA PONCIVENEZIA**

**VOCI DI TUTTO IL MONDO  
UN SOLO ORECCHIO**

**TELEFUNKEN  
31**

Audizioni di prova gratuite  
e vendita presso  
**S.I.R.I.E.C.**

**ROMA**  
Via Nazionale, 251  
Via Firenze N. 57  
Telefono 42-404

**TELEFUNKEN**

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.**

10,30-11,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Notizie.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR; Musica leggera.  
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.

17,55: Notizie.  
20: Giornale ENIT - Dopolavoro Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Notiziario sportivo.  
20,35: Concerto variato dell'orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette: 1. Cerri: *Risveglio primaverile*, intermezzo; 2. Auber: *Lo muto di Portici*, sinfonia; 3. D'Achilli: *Mattino a Resolana*, intermezzo; 4. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 5. Vittiadini: *Pienluno*, da *I Paesaggi* (Ricordi); 6. Violinista Leo Petroni: *Lodovico Rocca: Suite per violino e piano*; a) Calmo, b) Lentamente (interludio), c) Grottescamente; 7. Notiziario cinematografico; 8. Orchestra: Musorgsky: *Una calda giornata estiva nella Piccola Russia* (Sonzogno); 9. Id. Meyerbeer: *Dinorah*, fantasia; 10. Id. Corti: *Canzone della mamma*, berceuse; 11. Id. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo (Ricordi); 12. Id. Mascagni: *La Pavana*, da *Le maschere* (Sonzogno).  
23: Notizie.

**CENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 4,2.**

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.  
10-11,15: P. Teodosio da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo.  
12-20-12,30: Argian: Radio-sport.  
12,30-13: Trasmissione fonografica.  
13: Segnale orario.  
13-14: Trasmissione fonografica.  
19,40-20: Dopolavoro e notizie.  
20: Segnale orario - Comunicati ufficiali dell'EIAR.  
20-20,15: Renzo Bidone: Notizie sportive.  
20,15-21: Trasmissione dal Ristorante «De Ferrari».

**CONCERTO DI MUSICA VARIA** diretto dal M. Antonio Gay  
Tra la prima e la seconda parte: Signorina Gemma Ruggero Monti.  
23: Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.**

10,15-10,30: Radio-informazioni.  
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchini: Spiegazione del Vangelo.  
10,45-11,15: Musica religiosa.  
12,30-14: EIAR-concertino.  
16,15: Trasmissione partita di calcio da Budapest.  
16,30-18,15: EIAR-concertino e musica varia.  
18,15: Informazioni sportive.  
19,15-20: Concerto di musica varia: 1. Dunhill: *Danza del tamburino*; 2. Carlini: *Noite bianca*, serenata; 3. Sagarra: *Nell'oasi dell'amore*, valzer; 4. Agreves: *Pizzicati*; 5. Delibes: *Lakmé*, fantasia; 6. Cardoni: *Atambra*, serenata; 7. Jarmann: *Solo una volta*, valzer; 8. Silvery: *Roulette*, one-step.  
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.  
20,30: Segnale orario.

**L'AMANTE NUOVA** operetta in 3 atti di Ostali diretta dal M. Cesare Gallino allestita dal Cav. Massucci. Negli intervalli: Conferenza.  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-24: Segue programma musicale varia.

**Non fate rumore camminando**  
usate  
**TACCHI E SUOLE DI GOMMA**  
MARCASTELLA  
SOCIETA' ITALIANA S.p.A.

# 11 DOMENICA

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 4,5.**

13,30-14,30: Radio-quinetto.  
17: Bollettino meteorologico e Bambinopoli.  
17,30: Segnale orario.  
17-19:

**CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**  
Sestetto EIAR: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.  
Baritone G. Castello: 2. Mozart: *Nozze di Figaro*, «Non più andrai, farfallone amoroso»; 3. Bellini: *I puritani*, «Ah per sempre io ti perdo».  
Soprano V. Capuano: 4. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome»; 5. Gounod: *Giuditta e Romeo*, «Nella calma».

**Le donne di Francesco**  
Biancofiore . . . . . M. Soccorsi  
Garsendo . . . . . V. Brunetti  
Adonella . . . . . S. Bellucci  
Alfichiera . . . . . L. Castellazzi  
Smaragd M. Gabrielli Lazzari  
**Le altre persone della tragedia**  
Scr Toldo Berardengo I. Bergesi  
Il Bolestriere . . . . . Id.  
Il Giullare . . . . . A. Pellegrino  
Il Torrigiano . . . . . G. Dal Monte  
I Balestrieri, gli arcieri, i musici.  
Orchestra e coro EIAR  
diretti dal M. Riccardo Santarelli.  
Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola»; «Rivista della femminilità», di Madama Pompadour.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

10-10,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.  
10,15-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.

nali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.  
21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione della tragedia lirica in 4 atti di Gabriele d'Annunzio:

**Francesca da Rimini**  
musica di Riccardo Zandonai.

**Personaggi:**  
I figli di Guido Minore di Polenta.  
Francesca . . . . . M. Serrà Massara  
Samaritana . . . . . G. Caputo  
Ostasio . . . . . A. Adriani  
I figli di Matolesta da Verucchio.  
Giovanni lo Sciancato M. Emiliani

Paolo il Bello . . . . . V. Tanlongo  
Molatestino dall'Occhio . . . . . P. d'Auria

**Le donne di Francesco.**  
Biancofiore . . . . . M. Soccorsi  
Garsendo . . . . . V. Brunetti  
Adonella . . . . . S. Bellucci  
Alfichiera . . . . . L. Castellazzi  
Smaragd M. Gabrielli Lazzari



«Francesca da Rimini» — Roma - 11 maggio.

Sestetto EIAR: 6. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 7. Schubert: *Marcia militare*.  
8. Notiziario teatrale.  
Baritone G. Castello: 9. Ponchielli: *Il giullare prodigo*, «Raccolli e calma»; 10. Verdi: *Falstaff*, «Quando're paggio».  
Soprano Vella Capuano: 11. Goudard: *Jocelyn*, «Nascosti in questo asilo»; 12. Giovanni Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato.  
Sestetto EIAR: 13. Van Westenhout: *Ronde d'amour*; 14. Musorgski: *Copac*, danza russa.  
15. Musica da ballo.  
18: Radio-sport.  
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.  
21: Segnale orario.  
21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione della tragedia lirica in 4 atti di Gabriele d'Annunzio:

**Francesca da Rimini**  
musica di Riccardo Zandonai.

**Personaggi:**  
I figli di Guido Minore da Polenta  
Francesca . . . . . M. Serrà Massara  
Samaritana . . . . . G. Caputo  
Ostasio . . . . . A. Adriani  
I figli di Matolesta da Verucchio  
Giovanni lo Sciancato M. Emiliani  
Paolo il Bello . . . . . V. Tanlongo  
Molatestino dall'Occhio P. d'Auria

10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.  
11: Trasmissione dalla «Casa di Dante»; Luigi Valli: XXXIII Canto del *Purgatorio*.  
13,30-14,30: Radio-quinetto.  
17-19:

**CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE**  
Sestetto EIAR: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.  
Baritone G. Castello: 2. Mozart: *Nozze di Figaro*, «Non più andrai, farfallone amoroso»; 3. Bellini: *I puritani*, «Ah per sempre io ti perdo».  
Soprano V. Capuano: 4. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome»; 5. Gounod: *Giuditta e Romeo*, «Nella calma».

Sestetto EIAR: 6. Mendelssohn: *Canzone di primavera*; 7. Schubert: *Marcia militare*.  
8. Notiziario teatrale.  
Baritone G. Castello: 9. Ponchielli: *Il giullare prodigo*, «Raccolli e calma»; 10. Verdi: *Falstaff*, «Quando're paggio».  
Soprano Vella Capuano: 11. Goudard: *Jocelyn*, «Nascosti in questo asilo»; 12. Giovanni Strauss: *Voci di primavera*, valzer cantato.

Sestetto EIAR: 13. Van Westenhout: *Ronde d'amour*; 14. Musorgski: *Copac*, danza russa.  
15. Musica da ballo.  
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfolgiando i giornali.

**Le altre persone della tragedia.**  
Scr Toldo Berardengo I. Bergesi  
Il Bolestriere . . . . . Id.  
Il Giullare . . . . . A. Pellegrino  
Il Torrigiano . . . . . G. Dal Monte  
I Balestrieri, gli arcieri, i musici.  
Orchestra e coro EIAR  
diretti dal M. Riccardo Santarelli.  
Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola»; «Rivista della femminilità», di Madama Pompadour.  
Ultime notizie.

**TORINO (1 TO) - m. 291 - Kw. 7.**

10,15-10,30: Radio-informazioni.  
10,30-10,45: Don Giocondo, Fino:

Spiegazione del Vangelo.  
10,45-11,15: Musica religiosa.  
12,30-14: EIAR-concertino.  
Trasmissione partita di calcio da Budapest.  
15,45-16: Radio-giornale giornalino.  
16,30-18,15: Musica varia.  
18,15: Informazioni sportive.  
19,15-20: Musica varia:  
1. Dunhill: *Danza del tamburino*; 2. Carlini: *Noite bianca*, serenata; 3. Sagarra: *Nell'oasi dell'amore*, valzer;  
4. Agreves: *Pizzicati*;  
5. Delibes: *Lakmé*, fantasia;  
6. Cardoni: *Atambra*, serenata (prop. Ricordi - Milano);  
7. Jarmann: *Solo una volta*, valzer;  
8. Silvery: *Roulette*, one-step.  
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.  
20,30: Segnale orario.  
20,30:

**L'Amante nuova**  
operetta in 3 atti, di Ostali (novità) diretta dal M. Cesare Gallino allestita dal cav. Massucci.  
Negli intervalli: Conferenze di Ridenti e dott. Ponzo.  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-24: Musica di varietà.



## Trasmissioni in esperanto

**DOMENICA 4 MAGGIO 1930**  
8,30: Langenberg: Lezione elem.  
22 (circa): Algeri: Notizie.  
**LUNEDI' 5 MAGGIO 1930**  
19,30: Lilla P.T.T. Nord: Notizie.  
**MARTEDI' 6 MAGGIO 1930**  
18,41: Huizen: Informazioni.  
19: TORINO: Lettura e conversazione.  
**TESTO DELLA CONVERSAZIONE**  
— Kien vi frast  
— Mi volis iri hejmen, por aŭskulti la esperantan radio-paroladon.  
— Vi faros tion alian fojton! Non venu kun mi, ni bablas fonele inter ni.  
— Kon plezur, mi ghojeas akompani vin.  
— Mi intencas unue iri foirejon por tie aĉeti lon.  
— Kien mi iros, dekstren aŭ maldekstren!  
— Ni devas iri ĉiam rekte antaŭen ĝhis la sesa strato dekstre.  
— Sed ne estas tro longa la vojo! Jam estas malfrue, kaj kiam ni alvenos tien, neniu plu estas en la foirejo.  
— Vi pravus. Ni bezonos pli ol tri-dek minutojn. Estos pli bone se ni uzos veturilon.  
— Ni veturos per aŭtomobilo!  
— Ne, ni veturos per iramo. Jen, tie estas la butejo, kaj jam venas la tramoj tagda por ni. Ni tuj eniru!

Le lettere C, G, H, J, S soprascritte sono sostituite da ch, gh, hh, jh, sh.

**MERCOLEDI' 7 MAGGIO 1930**  
18,35: Sircarda: Conferenza.  
19,30: Vienna: Appello esper.  
19,30: Koenigsberg: Lezione.  
**GIOVEDI' 8 MAGGIO 1930**  
17,30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettevole con concorsi e problemi.  
18: Parigi: P. T. T.: Lezione grammaticale (30 minuti).  
20,30: Lyon-la-Doua: Lezione di eloquio e lettura (30 minuti).  
**VENERDI' 9 MAGGIO 1930**  
20: Lubiana: Programma set.  
20,5: Ginevra: Lezione element.  
**SABATO 10 MAGGIO 1930**  
19: Koenigsberg: Programma.  
20,15: Lyon-la-Doua: Notizie div.  
22,15: Bruxelles: Comunicato.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non udibili in Italia, da Rovno, Minsk, Tallinn, Charkov, Odessa, Mosca, ecc. Per informazioni rivolgersi a «Esperanto», Casella postale 166, Torino.

## Costruttori!

SE VOLETE AVERE IL MASSIMO RENDIMENTO DAI VOSTRI COMPLESSI RADIO ELETTRICI, MONTATE ESCLUSIVAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA, TRASFORMATORI ED IMPEDENZE O. R. A.

**Trasformatori da 3 a 1000 Watt**  
**Impedenze da 0,10 a 100 Henry**

Listini gratis a richiesta.

**OFFICINE RADIO ARGIOLAS**  
TORINO — Corso R. Televis, 11 — Telef. 70-749 — TORINO

# RADIO MARELLI



**IL 15 MAGGIO**

**SI INIZIERA' LA CONSEGNA**

**E LA SPEDIZIONE**

**DELL'APPARECCHIO RADIO**

## **IL MUSAGETE**

Il Musagete è un apparecchio completo a 7 valvole di cui 3 schermate, con altoparlante elettrodinamico, con presa per il fonografo, non ha bisogno di trasformatore, e viene fornito racchiuso in elegante mobile di noce (vedi fotografia a pagina 40) per

**L. 2700** (tasse comprese)

***Nessuno lo supera per potenzialità, tonalità, selettività***

***Tutti lo superano nel prezzo di vendita***

FABBRICATO NELLE OFFICINE DELLA MAGNETI MARELLI A SESTO (Milano)

**SOC. AN. RADIO MARELLI - MILANO**

Via Amedei, 8

Telegrammi RADIOMARELLI

Telef. 86-035



## Considerazioni sui moderni ricevitori

Se un appunto può essere mosso alla rapidità del progresso nelle costruzioni radiofoniche è precisamente quello proveniente da molti radioamatori che trovano tale progresso forse un po' troppo rapido per poterlo etare al corrente col proprio apparecchio ricevente.

I radioamatori si possono distinguere in due grandi categorie: quelli che si sono persuasi che la ricezione di stazioni lontane non può costituire un godimento artistico e quelli che non si sono ancora convinti di questo assioma.

Non è a questi ultimi ma bensì ai primi che il presente articolo è rivolto.

Occorre riconoscere che l'aumentata popolarità della radio in paesi di alta sensibilità musicale (quale è tipicamente l'Italia) è dovuta principalmente al grande miglioramento che ha subito in un brevissimo volger di tempo la qualità delle ricezioni a breve distanza. Buone ricezioni locali hanno convertito alla radio numerosissimi persone.

La tecnica costruttiva dei ricevitori ha fatto in questi ultimi tempi giganteschi passi verso il miglioramento delle qualità elettroacustiche: e con tale definizione intendo comprendere sia il ricevitore vero e proprio che l'altoparlante da esso alimentato.

Ed è ben anzi chiarito sin d'ora che non è affatto indispensabile ricorrere ad altoparlanti di tipo elettrodinamico (così in gran voga attualmente) per ottenere dei buoni risultati: anche un buon altoparlante di tipo elettromagnetico può fornire dell'ottimo riproduttori musicali sovente superiori come qualità a quelle fornite da parecchi elettrodinamici di costruzione difettosa od irrazionale.

Comunque, in questo articolo non ci occuperemo di altoparlanti ma bensì passeremo in rassegna le principali caratteristiche costruttive di un ottimo apparecchio per ricezione a breve distanza.

La prima operazione che un radiorecettore deve eseguire è quella della selezione dell'onda da ricevere (anche un ricevitore per stazioni vicine, e quindi non molto sensibile, è bene possieda un certo grado di selettività), operazione che deve essere compiuta senza alterare in alcun modo sensibile i suoni modulati. Contemporaneamente a questa operazione non viene generalmente eseguita un'altra: quella dell'amplificazione in alta frequenza che ha lo scopo di accrescere la sensibilità del ricevitore, sensibilità che viene anche più o meno ridotta dalla prima operazione (selettività).

Dopo che l'onda da ricevere è stata separata da altre emissioni prossime (selezione) e convenientemente aumentata di intensità (amplificazione A. F.), interviene il processo di rettificazione.

E' qui che si verifica il maggior pericolo di distorsione nei suoni ricevuti, a causa della grande facilità di introduzione d'armoniche.

Disposizioni appropriate permettono di ottenere ottime rettificazioni senza distorsioni sensibili.

Superata la rettificazione non rimane che amplificare convenientemente le frequenze acustiche così ottenute; un volume di suono, più che sufficiente per azionare con notevole intensità anche un altoparlante elettrodinamico, può, anzi deve, essere ottenuto con un solo stadio di amplificazione a bassa frequenza dopo la rivelazione.

Questo risultato può essere ottenuto facendo lavorare la valvola rivelatrice con forti intensità del segnale da ricevere (ecco quindi apparso l'utilità dell'amplificazione ad alta frequenza anche per la ricezione locale); le tensioni alternate a frequenze acustiche vengono poi, per tramite di un adatto accoppiamento, applicate alla griglia di una valvola finale di potenza ad alta efficienza.

In un prossimo articolo, in stretta continuazione del presente, esamineremo dettagliatamente le soluzioni migliori che si presentano per ciascuno degli stadi sopra accennati e cioè: amplificazione ad alta frequenza, rivelazione ed amplificazione finale a bassa frequenza.

Non voglio però terminare oggi questa serie di considerazioni sulla qualità delle radiorecezioni senza aver prima esposto i principi generali sui quali si impernia una buona rivelazione ad alta efficienza.

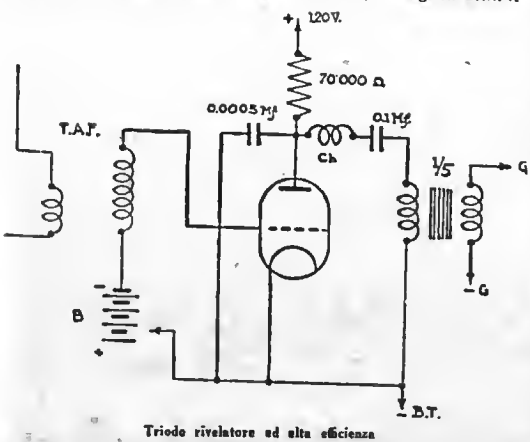
E' ormai accertato che il miglior tipo di circuito per triodo rivelatore è quello per rettificazione anodica, illustrato nello schizzo qui riprodotto, alla condizione però che le oscillazioni ad alta frequenza in arrivo applicate alla griglia abbiano una tensione di punta non inferiore a 10 volts circa (questo valore è generalmente ottenuto ricevendo la stazione locale con uno stadio di amplificazione ad alta frequenza); operando con tensioni minori vengono facilmente introdotte delle oscillazioni armoniche che alterano la qualità dei suoni.

La valvola impiegata deve possedere un'emissione non inferiore a 20 milliamperes e deve avere preferibilmente una caratteristica anodica con gomito inferiore pronunciato, intorno ai 6-8 volts negativi di griglia.

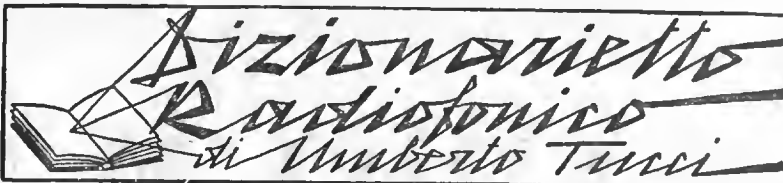
Lo schizzo qui riprodotto illustra uno stadio rivelatore realizzato coi principi ora esposti; i valori dei vari organi sono riprodotti a fianco di ciascuno di essi.

Su questo circuito, comunque, ritorneremo prossimamente discutendo, come già ho annunciato, gli stadi ad alta e bassa frequenza.

(Continua). Ing. A. BANFI.



Triodo rivelatore ad alta efficienza



### ACQUA DISTILLATA

E' usata per il riboccamento della soluzione di acido solforico degli accumulatori elettrici al piombo (vedi) e per diluire l'acido solforico concentrato occorrente per gli stessi. Anche l'acqua distillata occorre sia purissima, cioè esente da qualsiasi impurità, specie tracce di cloro.

Si raccomanda nella maniera più esplicita di non servirsi giammai di acqua comune, sia pur potabile, per gli usi suddetti. L'acqua distillata può acquistarsi agevolmente dalle ditte che trattano accumulatori elettrici, oppure dai farmacisti. Essa è ottenuta con appositi distillatori raccogliendo, come è noto, l'evaporazione di acqua comune.

In mancanza di meglio ci si può servire di acqua piovana raccolta in recipienti puliti. La prova della purezza dell'acqua si fa con gli stessi procedimenti consigliati per l'acido solforico ed a questa voce rimandiamo il lettore. Considerando che l'acqua si fa con gli stessi procedimenti consigliati per l'acido solforico ed a questa voce rimandiamo il lettore. Considerando che l'acqua si fa con gli stessi procedimenti consigliati per l'acido solforico ed a questa voce rimandiamo il lettore.

### ALIMENTATORE

Il funzionamento di un apparecchio radiorecettore a valvole richiede, come è noto, una doppia sorgente di energia elettrica: un filamento e ciò per l'accensione del filamento, e ciò per fornire alla placca delle valvole la necessaria

quantità di carica elettrica di segno positivo.

Paralleliamente ai perfezionamenti degli apparecchi ed alla loro semplificazione si muoveva allo scopo anche di poterli mettere nelle condizioni di poter andare nelle mani di tutti senza richiedere la qualsiasi minima conoscenza tecnica, anche l'altro problema di permettere ai radiolisti di alimentare i loro apparecchi col minimo di fastidi e manovre. E' noto che ancora oggi buona parte degli apparecchi posseggono la solita batteria di 2 elementi di accumulatori per l'accensione del filamento. Per la tensione di placca e per la leggera tensione negativa alla griglia si ricorre ancora tuttora, in generale, sia a batterie di piccole pile a secco e sia a batterie di piccoli accumulatori elettrici (v. Alta tensione). Certo, sia la una che gli altri, sono comodi e sicuri, ma il loro quarto d'ora di generale diffusione ma, per le prime, si va sempre incontro ad un'incertezza sulla loro durata ed occorre provvedere, di sovente, al loro ricambio; per gli accumulatori, poi, trattandosi di apparecchi che, per quanto piccoli, pesano sempre parecchio, occorre avere la possibilità di poterli ricaricare da sé stessi, senza aggiungere, infine, che essi richiedono la conoscenza di norme e prescrizioni adatte se si vuole che diano un buon rendimento ed abbiano una sufficiente durata.

Tutte queste necessità non sono state giammai viste di buon occhio dal radiolista, in generale incompetente di elettrotecnica (e, spesso, anche in radio...) e per eliminare queste difficoltà e permettere, quindi, la sempre maggiore sviluppo delle radiodiffusioni il problema venne affrontato in pieno da importanti Ditte costruttrici. Cosicché oggi possiamo dire che esistono sul mercato dei comodi ed anche non troppo costosi complessi chiamati alimentatori e con cui è possibile servirsi della ordinaria corrente alternata della rete di illuminazione sia per l'accensione del filamento che per le diverse correnti di placca e di griglia. Gli alimentatori attualmente sul mercato si distinguono in tre tipi e cioè per la sola accensione del filamento, per la sola corrente di placca e di griglia e per entrambi gli scopi per cui, con questo tipo di apparecchio, è eliminato completamente qualsiasi altro accessorio per il funzionamento della stazione ricevente.

Un alimentatore, oltre al trasformatore riduttore di tensione, è costituito da quattro parti essenziali: a) organo raddrizzatore per trasformare la corrente alternata in una corrente unidirezionale, possibilmente utilizzando entrambe le semionde della corrente alternata al fine di avere un rendimento più elevato; b) un filtro rivelatore che ha lo scopo di rettificare queste correnti pulsanti e renderle quanto più è possibile uguali alla corrente continua; c) il partitore di tensione, il quale ha lo scopo di poter dare le diverse tensioni, a seconda della funzione e del tipo di valvole usate; d) resistenze potenziometriche per fornire anche la piccola tensione di griglia.

Come organo raddrizzatore è usata, generalmente, una speciale valvola ionica, a doppia placca, particolarmente adatta a fornire una erogazione di corrente ad una tensione elevata, entro i limiti massimi richiesti dai diversi tipi di valvole dell'apparecchio ricevente. In casi speciali vediamo usato anche uno speciale organo raddrizzatore metallico Kuppel (vedi), il quale è più particolarmente usato per fornire correnti a bassa tensione per accensione filamento, eccitazione altoparlante, ecc.

E' evidente che, in apparecchi di questo genere, un organo della massima importanza è il trasformatore. Esso deve essere costruito con accorgimenti tecnici speciali, calcolato con sufficiente larghezza, sia per evitare al massimo il suo riscaldamento che si riduce in perdita di energia, e sia perché possa essere atto a fornire con sufficienza la quantità di energia necessaria per il funzionamento delle diverse valvole. Inoltre deve essere curato al massimo il perfetto isolamento fra l'avvolgimento primario e quello secondario, onde evitare il rischio di immettere corrente alternata nell'apparecchio radiorecettore.

In generale è la larghezza con cui sono calcolate le diverse parti che permettono ad un alimentatore di funzionare ugualmente bene per un apparecchio radiorecettore di qualsiasi numero di valvole, senza dar luogo a quel noioso e costante suono o rumore di rugginella che rende ingrata e quasi impossibile una ricezione. E' chiaro che quando, sia la valvola che il trasformatore, il filtro, i condensatori, non sono in grado di fornire con sufficiente larghezza la quantità di energia mano a mano dissipata dalle valvole dell'apparecchio ricevente, la corrente alternata salta tutti i diversi organi e va nell'apparecchio ricevente non perfettamente raddrizzata, filtrata e livellata.

Diamo qui di seguito lo schema elettrico e costruttivo di un moderno alimentatore capace di fornire le diverse tensioni anodiche. Lo schema non ha bisogno di larga illustrazione anche perché sullo schema diamo i valori dei singoli elementi e può essere costruito agevolmente da chiunque sia iniziato alla costruzione di un qualsiasi apparecchio ricevente. Ed in effetti le difficoltà costruttive da superare sono minime, anche perché, attualmente, chiunque può trovarlo bello e pronto sul mercato degli appositi trasformatori adatti alla tensione della rete domestica, con gli attacchi ed i collegamenti già stabiliti, in maniera che non occorre altro che montarli regolarmente nel circuito. Anche la valvola speciale non ha bisogno di presentazioni e spiegazioni e per essa basterà dire che è particolarmente adatto il tipo 1503 Telefunken.

Sullo schema, in corrispondenza alla prima presa di corrente positiva (per l'attacco alla valvola rivelatrice), esistono altre due prese adiacenti, allo scopo di poter scegliere, in atto pratico, quale è il collegamento più adatto per il buon funzionamento di questa valvola. Stabilito il collegamento che dà il migliore rendimento esso rimane fisso e definitivo.

Avendo già detto del trasformatore e non essendo nulla di particolare da riferire per i condensatori fissi, per le resistenze e per il reostato (che serve per la regolazione del funzionamento della valvola raddrizzatrice e si dimostra di grande importanza, in caso di oscillazione della tensione della rete) aggiungiamo soltanto che, nella parte in sotto dello schema, abbiamo due impedenze collegate in serie fra di loro e che è facilissimo accendere, i nuclei di queste impedenze e quello del trasformatore è bene siano collegati tutti ad una buona terra, tal come è segnato sullo schema.

Forse sarà già noto che l'utilizzazione della valvola in questo circuito è data dal principio generale e conosciuto della unidirezionalità di una corrente elettrica attraverso il circuito filamento-placca di un qualsiasi bulbo a vuoto o triodo (vedi). Si intende che, nel caso in esame, la griglia aca ha alcuna funzione e, quindi, per i tipi di valvole specialmente adatte per questo scopo, essa è stata soppressa. In linea generale, però, è bene ricordare che una qualsiasi valvola usata per la ricezione, collegata in un circuito come indica la figura, può servire a raddrizzare una corrente alternata e renderla, quindi, pulsante ed unidirezionale. E' evidente che, in questo caso, occorrerà collegare fra di loro sia la griglia che la placca e farle funzionare come un solo elettrodo. Nel caso speciale della valvola del tipo usato nel nostro schema abbiamo, invece, due placche e basterà osservare lo schema per vedere che con essa è possibile utilizzare entrambe le semionde della corrente alternata, in maniera da ottenere, dall'apparecchio di alimentazione, un rendimento assai elevato.



Al Velodrome d'Iliv, durante la corsa del sei giorni. L'annunziatore riferisce i risultati.

# RADIO MARELLI

## TORINO

RIVENDITA AUTORIZZATA

### FABBRICA CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI

"IL MUSAGETE"



Apparecchio completo  
7 e 8 valvole  
di cui 3 schermate

Presa per il fonografo

Altoparlante  
elettro - dinamico

Mobile di noce

Apparecchio completo  
7 e 8 valvole  
di cui 3 schermate

Presa per il fonografo

Altoparlante  
elettro - dinamico

Mobile di noce

**L. 2700** (tasse comprese)

*Prenotazioni presso:*

### FABBRICA CONDUTTORI ELETTRICI ISOLATI

Via Montecuccoli, 1

Telefono N. 41-781

FACILITAZIONI AI SIGNORI RIVENDITORI



# CRONACHE RADIOFONICHE

## BOLZANO

Il «giornale parlato» ha portato domenica l'immediata, palpitante sensazione agli ascoltatori di 1 Bz, della grandiosa manifestazione svoltasi in Piazza Vittorio Emanuele per la cerimonia della IV Leva Fascista. La sobria, espressiva parola del «radiogiornalista» ne ha dato una descrizione continua e particolareggiata. Il microfono ha anche riprodotto il discorso del Segretario Fed. sig. C. Carretto, il quale conclude leggendo la formula del giuramento dei fascisti fra gli unanimi evviva degli avanguardisti di leva.

Indi il Console Borghese nobile Carlo, Comandante la 45ª Legione Alto Adige, dopo aver fatto conseguire simbolicamente il moschetto ad un giovane della Centuria di leva, ha letto la formula del giuramento militare. Il «giuro» dello giovani Camicie Nere, gridato a gran voce ha fatto correre un brivido di emozione cui ha risposto la folla con una grandiosa manifestazione di entusiasmo.

Nel pomeriggio il collegamento in «relais radiofonico» ha consentito di far udire perfettamente i discorsi di S. E. Turati e dell'on. Farinacci che dal pulpito cremonese hanno tenuto avanti un eccezionale uditorio sparso in tutta la Nazione sino all'estremo confine del Brennero e, senza dubbio, anche oltre.

Subito dopo aver ritrasmesso dalla capitale lombarda, nel giorno di Sabato Santo, l'eco delle campane del Duomo, la nostra stazione poteva effettuare la ritrasmissione di una intera serata lirica eseguita nello studio di 4 MI.

Il quarto atto dell'*Adriana di Lecouvreur* e la *Cavalleria Rusticana* diretti magistralmente dal M° Ugo Tansini, sono stati riprodotti con l'originale chiarezza nella trasmissione fatta dal nostro diffusore.

La prova ha avuto un esito inaspettato o tanto lusinghiero che ha deciso la direzione di 1 Bz di accondiscendere alle numerose richieste di una seconda. Con tutta probabilità, la sera del 5 maggio p. v. la nostra stazione diffonderà, in collegamento con

l'Eiar di Milano-Torino, *La Rondine* di Giacomo Puccini.

Nel seguito della settimana l'orchestra, in apposita serata esalterà la vibrante figura di Pietro Mascagni, eseguendo un ricchissimo programma ottimamente scelto fra le più significative opere del Maestro.

In altro concerto le cantanti Becke e Panisch ci presenteranno varie e scelte romanze alternate a duetti di Mendelssohn.

Di grande o particolare attrattiva sarà la conferenza che il M° Mario Mascagni terrà venerdì sera sui «Canti popolari Toscani». La sua dotta illustrazione sarà seguita dall'esecuzione di numerosi canti originali.

Nei concerti violinistici emergerà una classica *Sonata* di Pugnani (viol. Nives Fontana Luzatto) e la moderna *Suite per violino e piano* (viol. Petroni e pianista Chesi) di Ludovico Rocca, torinese (1895) assai apprezzato autore di vari poemi sinfonici e vincitore di parecchi concorsi italiani ed esteri.

I «Giocchetti radiofonici» di lunedì ci hanno fatto udire una interessante trasmissione da parte di un piccolo ascoltatore che ha cimentato la sua abilità nella trasmissione di un suo bel disegno radiofonico. Alberto Giulini, uno dei più intelligenti ascoltatori della rubrica dei «Giocchetti» ha avuto il premio fra tutti i compagni della «combriccola» i quali lo hanno ascoltato con vivissimo interesse. Il disegno rappresentava in emblema dell'O. N. Balilla.

## GENOVA

Dopo l'esecuzione dell'oratorio perosiano, che venne replicato domenica 20 sotto la direzione del M° Armando La Rosa Parodi, la settimana si è iniziata con la terza della *Vedova allegra* che ha incontrato il generale favore. La sera dopo, a grande richiesta, è stata ripetuta la serata napoletana, con programma nuovo e forse ancor più attraente di quello precedente.

Un magnifico concerto di musica esclusivamente di autori italiani ha assai interessato il pubblico dei radioscoltori: sono state presentate alcune novità per Genova, fra le quali tre brevi *Pasquetti* di Ricci-Signori-

ni, una *Giga* brillantemente elaborata di Fernando Limentani e un poemetto per piccola orchestra di Iditta Pargaglione, intitolato *La rivolta dei fiori* ed ispirato ad un poema di Sully Prudhomme. Questa allieva di Ottorino Respighi ha dato prova di possedere una buona tavolozza orchestrale specie nelle tinte lievi e delicate. Completavano il concerto, diretto dal M° Daniele Amfitheatrof, i *Tre intermezzi per l'Edipo Re* di Ildebrando Pizzetti, già noti al nostro pubblico in due sinfonie: il *Barbiere rossiniano* e il *Nabucco* di Verdi.

Giovedì è stata radiodiffusa la commedia in dialetto genovese *O vilazzo do scio Michè* di Tixi, nella quale ebbero agio di distinguersi, oltre al popolarissimo capocomico della Radiostabile dialettale Gio. Batta Parodi, i signori Magrini, Conti e Marchi, la Nardi, la Parodi, la Monti e la Ricci.

Venerdì abbiamo avuto, a richiesta dei nostri ascoltatori, la opera *Il Conte di Lussemburgo*.

Sabato gli abbonati hanno avuto la grande soddisfazione di udire la *Lucia* in una edizione veramente ottima, concertata e diretta dal M° Fortunato Russo, ed interpretata dalle signore Delma Maldè, Gastaldi, e dai signori Pollicino, Ranieri, Marucci e Merlini. I cori, sempre ottimi, diretti dal M° F. Milani.

Con una serata varia, si è chiusa, domenica sera, questa interessante settimana radiofonica.

Il concerto da camera segnato al giorno 5 riuscirà molto interessante e per la varietà del programma e per la bravura degli esecutori. Ed altrettanto bene riuscirà il concerto di musica leggera viennese sotto la valida direzione del M° Nicola Ricci.

La *Terza sinfonia* di Beethoven, le *Danze ungheresi* di Brahms, l'*Overture* di Tchaikovsky, nonché la *Suonata all'italiana* del M° Armando Parodi, La Rosa compongono il concerto che sarà diretto con la consueta valentia dal M. Daniele Amfitheatrof.

La commedia: *Rosa a discrezione* del Giacosa sarà trasmessa dalla brava Compagnia della Radiodrammatica Stabile di Genova.

La prima della *Fedora* avrà luogo il 9 maggio. Interpreti la signora Griffini Costa, Pollicino, Ranieri ed altri ottimi elementi, sotto la direzione del M° Russo.

La replica dell'opera *La Cinghiale* ed una serata varia diretta dal M° Antonio Gal chiederanno la settimana in corso.

## MILANO

Come era facile supporre, nella Mostra annuale che è l'espressione meravigliosa della forza di questa nostra grande e dinamica Milano, l'Eiar non poteva tenersi estranea. E la nostra Eiar vi ha partecipato con una sua nota eletissima d'arte.

La stampa cittadina ha già detto della riuscita dei due interessanti concerti che la grande orchestra dell'Eiar, col concorso di due illustri concertisti, il maestro e celebre pianista Sergio Prokofiev e l'egregio violinista Ferenc de Vecsey, ha tenuto nel salotto della Moda nel pomeriggio del giorno di Pasqua e nella sera del 25 corrente.

Entrambi i concerti sono risultati un vero trionfo per la nostra orchestra e per l'oro maestro: A. Pedrollo che diresse il primo concerto comprendente, fra l'altro, una sinfonia cherubinesca, la celebre *Sinfonia in*

compiuta di Schubert, musiche del Debussy, ecc.; e Attilio Pirelli che diresse il concerto del venerdì, nel cui programma figuravano con una *Overture* di Mozart, il noto e suggestivo *Preliudio a l'Après midi d'un faune*, la visione dell'*Hansel e Gretel*; due nuove pagine del maestro Gnccechi e l'eterna sinfonia della *Semiramide* di babbo Rossini.

I due concertisti Prokofiev e Vecsey suscitavano addirittura il più schietto entusiasmo.

Fra le altre attività della stazione abbiamo la seconda della *Cavalleria rusticana*, unita alla esecuzione del quarto atto dell'*Adriana* (direttore il maestro Tansini). In uno degli intervalli un ricordo di gloria: i canti reminiscenze della trincea eseguiti nel Salone della Moda dal Combattenti.

L'ottima trasmissione dell'*Andrea Chénier* dalla Scala, preceduta da una nota illustrativa offerta, con genialità e con la risaputa competenza, dal nostro G. M. Ciampelli; il concerto variato del giovedì con un piccolo atto del Puskin: «*Mozart o Salieri*», attraverso una nitida ed elegante tradizione del Kuffler, recitato dal Picasso e dal Garavaglia; con un trio del Pizzetti eseguito dal Trio Ranzato (Virgilio Ranzato, violino, Attilio Ranzato, violoncello e maestro Marino Beraldi, pianoforte); con liriche suggestive eseguite dalla soprano Virginia Litta Modigliani e dalla mezzo soprano Rita Stobbia e alcune pagine pianistiche eseguite dal maestro Paolo e dal già nominato maestro Beraldi.

Degli oratori inseriti fra un numero e l'altro del programma: l'on. Mauro il quale parlò venerdì nella rubrica «*Maestri e Condottieri*»; Silvino d'Amico che tenne una deliziosa conversazione su *La Passione di Oberammergau*; la signora Sandra Zelasky Gul con una brillante *couserie* mondana sullo *Sport e le signore*, e i nostri Costantini, Veneziani, Ferrigni, Colantuoni, Bertarelli, ecc.

Il concertino Eiar ci ha offerto, domenica, l'esecuzione di una delicata *Berceuse* per violino e pianoforte del maestro Luigi Rachel, una pagina morbida e suggestiva che ci sembra destinata a un certo successo.

Quando il *RadioCorriere* andrà ai suoi fedeli lettori, la *Rondine* pucciniana avrà già spiccato il suo primo volo. Frattanto si prepara per la prossima settimana il *Fra Diavolo* di Auber, la divertentissima e melodica opera che costituirà certamente una gioia simpatica per chi presto avrà occasione di sentirla.

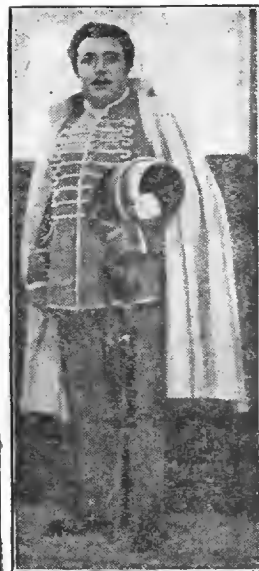
## NAPOLI

Fra tutte le rappresentazioni più importanti, trasmesso dalla nostra stazione e date al S. Carlo, particolarmente notevole è stata la trasmissione della *Forza del destino* di Verdi, con interpreti quali Aureliano Pertile, Maria Carena, Gianna Pedezini, Benvenuto Franci, Tancredi Pasero, L. Paci. Vivissima era l'aspettativa del pubblico per questa nuova edizione della *Forza del destino*, e talo aspettativa non è andata delusa. Nel personaggio di Don Alvaro il divo Pertile ha sfoggiato le sue mirabili risorse vocali. La Carena è stata una *Leonora* di vivida espressione melodrammatica e di non comune possanza di accento; un eccezionale *Carlo di Vargas* lirico e scenico è stato il baritone Franci. Un personale, notevole successo è stato quello conseguito da Gianna Pedezini nel personaggio di *Preziosilla*.

## "L'Ultimo Lord," al San Carlo



Riccardo Stracciari



Aureliano Pertile

Al Pasero e al Paci, poi, il pubblico ha rinnovato le cordialissime festo già ad essi tributata l'anno scorso; e, con gli astisti, è stato lungamente acclamato ed evocato più volte alla ribalta l'illustre maestro Eduardo Vitale che, completamente ristabilito, ha potuto riprendere, con *La forza del destino*, la sua attività direttoriale.

Sempre dal *San Carlo* la nostra stazione ha trasmesso anche una applauditissima esecuzione della *Traviata* verdiana, con la Saraceni, il tenore Woyer e il baritone Stracciari, oltre alle repliche dell'*Ultimo Lord* del maestro Franco Alfano, in cui, a parte il continuato gran successo di Pertile e di Stracciari, la giovanissima artista Mafalda Favero appare come una vera, inattesa rivelazione, e per la voce fresca, duttile, vibrante, e per le sue



Hedda Ristari, che nella serata di varietà di sabato 26 a 1 MI ha cantato alcune romanze del suo repertorio, accompagnandosi con l'arpa.



# S. I. R. A. C.

**Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

**R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.**

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594

GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723



TUTTI I  
TIPI DI  
RADIOLA

~~~~~  
VALVOLE  
RADIOTRON



AUDIZIONI  
DI PROVA  
al  
SALONE  
della  
RADIOLA  
Corso Italia, 6

## RADIOLA 44

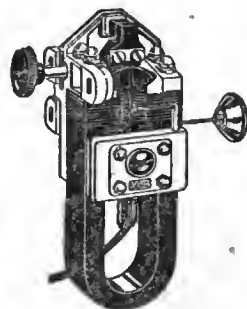
Questo apparecchio, a valvole schermate, è dotato anche di una valvola di potenza speciale di recentissima costruzione. - Si ottengono così audizioni potentissime e di una purezza veramente inarrivabile. - Viene fornito anche con la presa per l'attacco del Magnetic PICK-UP

**Nel 1906 il Sig. Lee De Forest  
inventò la Valvola per la Radio.**



AGENTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA  
SOCIETÀ ITAL. COMMERCIALE D'ELIA  
Via S. GREGORIO 30 - TELEFONO 67-472  
- MILANO -

## IL GIUDIZIO DELL'AUTOCONSTRUTTORE SUL Sistema Punto Bleu 66 R



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Accuso ricevuta della fattura N. 735 del 10 corrente e  
dichiara di essere soddisfattissima del SISTEMA 66 R che  
può stare alla pari coi migliori elettrodinamici di classe.  
Cordialmente La saluto.

Capitana LUIGI GIORGI - Piacenza  
Comandante Militare di Stazione

Completate l'istinto nuovo a

**TH. MOHWINCKEL - MILANO**

Via Fatebenefratelli N. 7

**LIGURIA.**

MOIRANO & CAMELLINI - Genova

Piazza Soziglia, 12 pp.

qualità e la sua versatilità di attrice fine e agguile.

Direttamente dal nostro Auditorium inoltre hanno avuto luogo varie trasmissioni, fra le quali due concerti vocali e strumentali, con programmi felicemente scelti di musica classica e moderna. Fra i brani più importanti figuravano l'ouverture della *Dinorah* di Meyerbeer, un'aria per soprano dell'*Opelia* di Thomas, il preludio della *Gloria* di Frontini; due interessanti selezioni: una di *Carnascioli* di Lacetti, l'altra di *Anima allegria* di Villadini; la sinfonia delle *Maschere* di Mascagni, alcuni brani lirici dell'*Ernani*, dell'*Andrea Chénier*, delle *Turandot*, ecc., sotto la brillante direzione del M. Enrico Martucci e col concorso della soprano signora R. Bruno e dell'ottimo tenore Creteola.

Nella prossima settimana saranno dati, a richiesta dei nostri abbonati, altri due concerti vocali e strumentali e si svolgeranno, fra l'altro, i consueti trattamenti di Beninopolis e le gradite conversazioni con le signore. Inoltre la Compagnia di prosa diretta da Armando Scaturchio risumerà il celebre *Burbero benefico* di Carlo Goldoni.



L'Amico Fritz di Mascagni ha un pubblico fedele che non si stanca di vederlo. La radio di Roma, rendendosi conto del desiderio dei suoi ascoltatori, ha nuovamente allestito l'opera affidandone l'interpretazione ad Ofelia Parisini, Alfredo Sernicoli e Luigi Bernardi, tre artisti che non conoscono disfatte. L'orchestra era diretta dal maestro Santarelli.

Accenniamo anche la replica del *Boris Godunov* di Mussorgski, avendone già parlato nella nostra precedente corrispondenza. E' assai confortante notare come la massa dei radioamatori abbia gustato grandemente quest'opera dalla linea melodica quasi sempre ampia e chiara.

Durante la settimana si è effettuata la trasmissione della *Forza del destino* dal Teatro San Carlo di Napoli. Il popolare melodramma verdiano era interpretato da artisti veramente egregi, primo fra i quali il tenore Aureliano Pertile.

Nello studio si è dato un grande concerto sinfonico-vocale con il concorso della nota cantante ungherese Ghita Lenart — interprete molto ingegnosa di liriche di autori moderni, di *Canzoni negre spirituali*, di canzoni popolari ungheresi trascritte dal Bartok e dal Kodaly, etc. — e delle violiniste Lina Spera che ha riportato uno splendido successo nella *Sinfonia spagnola* di Lalo, eseguita con accompagnamento d'orchestra. Nello stesso concerto sono state eseguite insigni composizioni sinfoniche di Rossini, Martucci, Saint-Saëns, Lisadov e Mancinelli, nonché una adorabile *Suite* per orchestra di archi di Arcangelo Corelli.

Diamo notizia dell'esito oltremodo brillante di un concerto tenuto nello studio dalle rinomate Banda di Chieti diretta dal M. Domenico Valentini. Questo corpo bandistico, forte di sessantacinque elementi, è apparso omogeneo, equilibrato ed esatto come pochi altri. La Banda ha suonato musiche di Rossini, Bellini, Catalani, Mascagni, Liszt, Wagner e Puccini. Nella *Seconda rapsodia Ungherese* di Liszt il virtuosismo tecnico di alcuni istrumenti ha istantaneamente meravigliato l'uditorio.

La Compagnia drammatica della stazione si è meritata larghi onori per la sua recitazione della *Bettina* di Alfredo De Musset e la Compagnia d'operette ha eseguito in modo brillante e accurato una graziosa produzione del maestro Montanari: *Colibri*, accolta con sincero e generoso favore.

Sono state prove la *Francesca da Rimini* di Zandonai e la *Ma non di Massenet*, che avranno per interpreti alcuni fra i mi-

gliori artisti di Roma: annunziamo concerti assai importanti, graziosamente offerti dagli insigni violinisti Remy Principe e Mario Corti e dalla valorosa pianista Maria Macchia. Si darà inoltre, al più presto, una « Sereta Calabrese », con esecuzione di musiche e dizioni di poesie di autori calabresi. Per l'occasione, il dr. Guido Puccio terrà una conferenza col titolo: « La Calabria, le sue tradizioni, la sua forza, i suoi destini ».



### Notizie AMBROSINI - BALBO

Nelle nostre cronache, rassegne settimanali di una collaborazione multiforme e molteplici, assai raramente ricorre il nome del gerente responsabile di una stazione radiofonica. Eppure il reggente, a cui spetta il compito di comporre i programmi e di coordinarli, esercita ogni giorno una funzione di primissima importanza la quale richiede profonda e versatile cultura, acuto discernimento, « squisita sensibilità », conoscenza psicologica del pubblico.

Nel tracciare il profilo di questo nuovissimo tipo d'intellettuale moderno e nel farne il dovuto, meritato elogio, noi rivolgiamo particolare mente le nostre parole al rag. Lando Ambrosini in una fastidiosa circostanza. Il nostro reggente, realizzando un dolcissimo sogno di amore, ha impalmato a Ferrara, mercoledì scorso, la graziosissima signorina Fiorella Balbo, nipote di S. E. il Ministro dell'Aeronautica. La voce della radio, penetrando nella nuova casa piena di luce, canta oggi un inno di primavera e reca agli sposi felici l'augurio eterno di Torino e del Piemonte.

Nella mattina della domenica di Pasqua venne trasmessa dalla chiesa di S. Giovanni Evangelista la *Messa Solenne* del m. D. G. Pegella in cui l'esecuzione era affidata a 70 cantori della « Schola Cantorum » dell'Istituto Internazionale di Don Bosco, sotto la direzione del m. Grosso. L'opera veramente austera e magistrale dimostrò molto efficacemente quale sicura e gagliarda tempra di compositore possieda il m. Pegella.

L'esecuzione fu buonissima: appropriata nello stile e rispondente alle non lievi difficoltà di affiatamento della numerosa massa corale.

Nel pomeriggio si ebbe la trasmissione del circuito di Alessandria. Notevolissimo il concerto, in *relais* di Milano, del pianista e compositore Sergio Prokofiev, unitamente alle gronde orchestre dell'Eiar diretta dal m. Parelli. Il martedì a Torino l'abituale concerto vario e sinfonico. Interessantissima e chiara nell'esposizione la conferenza del prof. Andrea della Corte su *La Romance* prima d'una aerie che si promette del massimo rilievo artistico e culturale: egli ebbe a collaboratori la soprano Stella Calcinai e il pianista Sandro Fuga. La Grande Orchestra torinese, diretta dal m. Gedde esegui, dopo l'ouverture del Don Giovanni di Mozart, la II *Rapsodia* di Liszt e quindi il *Concerto in fa min.* di Chopin per pianoforte e orchestra in cui era solista la nota concertista M. Brard. Una interpretazione dolce e sognante non priva di vigorosi accenti vibranti di passione fu data dal m. Gedda all'incantevole frammento wagneriano: *Il mormorio della foresta* dell'opera *Sigfrido*.

L'orchestra eseguì anche la *Serenella* dei m. torinesi A. Gentili, chiaramente conosciuto ed apprezzato nella nostra città.

Dal teatro della Scala si ebbe mercoledì una buonissima edizione dell'*Andrea Chénier* e venerdì sera, sempre da Milano, il meraviglioso concerto del celebre violinista Vencesy accompagnato dal m. Parelli nell'orchestra milanese.

Il venerdì pomeriggio da Torino molto rilevante il concerto del Doppio Quintetto che dopo due tempi del *Quartetto per archi* di Grieg, eseguì il *Settetto* di Thwile per strumenti a fiato e pianoforte.

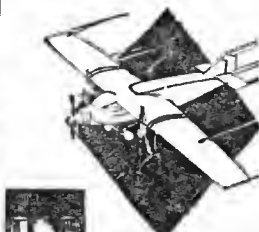
Il complesso, sotto la guida del m. Gedda, va affiatandosi e agguerrendosi per essere presto in grado di poter dare, anche in questo campo, notevoli ed insolite esecuzioni.

### Cire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).

oooooooooooooooooooooooooooo

### La piu veloce fra le Penne!



Colla Parker Duofold non si perde mai un solo secondo. Appena il pennino tocca la carta esso scrive... Questa scrittura senza sforzo costituisce il 47 per cento dell'efficienza della Parker ed è dovuta alla combinazione dell'attrazione capillare colla gravità della alimentazione. L'inchiestro tocca la carta un istante prima della punta d'iridio e scorre esattamente secondo il regolamento della vostra mano.

**Smerglianti Colori!**  
Serbatoli brillanti di Permalite Parker — 50% più leggera della vecchia cinescopio — cinque smerglianti colori: Rosso Cina; Verde Giada; Bleu Lapidario; Giallo Imperiale e Nero e Oro. Il pennino d'oro, molto robusto, è garantito 25 anni anche contro il consumo. Quando visitate il Negozio più vicino provate una Duofold. Potete essere sicuri che troverete un pennino che esattamente si adatta alla vostra mano ed un modello conforme alle vostre necessità.

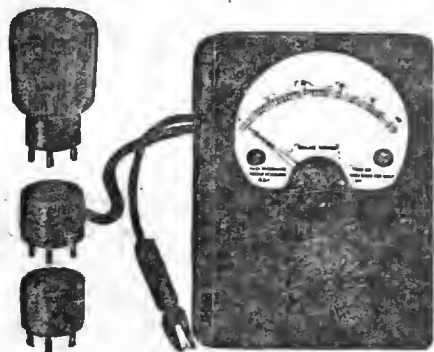
**Penne Duofold — Senior, L. 195; Special, L. 175; Junior, L. 150; Lady, L. 150; Matite da accensione, L. 130; L. 120; L. 100.**

**Parker Duofold**

Concessionari per l'Italia e l'Estero:  
ING. E. WENNER & C.,  
Via Petrarca 24, Milano (117).

# FERRANTI

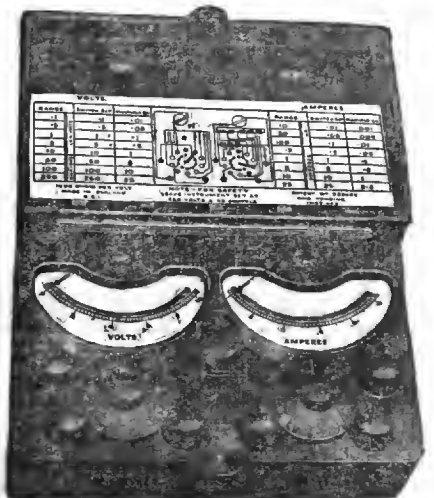
Strumenti per ogni misurazione in Radio



## VALVE TESTER

per collaudare le valvole in posizione nel ricevitore e per ricercare i difetti dei ricevitori. Da nove letture al giro di un interruttore include voltaggio anodico, corrente anodica, accensione volta, voltaggio di griglia e continuità nel circuito di griglia. Per valvole europee e americane.

PREZZO . . . . . Lire 780 —



## DOPPIO STRUMENTO UNIVERSALE PER C.C.

(Multi range D. C. Test Set). Per ogni misura su correnti continue fino 25 Ampère e 250 Volte con possibilità di estendere illimitatamente il campo delle misurazioni per mezzo di « shunt » e resistenze esterne. Lo strumento è combinato in modo che le misure si possono effettuare anche simultaneamente con entrambi gli strumenti. Per mezzo di interruttori rotanti si eseguono varie misurazioni, tra le quali:

| Volts   |         | Ampères  |        |
|---------|---------|----------|--------|
| 0 - 0.1 | 0 - 10  | 0 - 0.01 | 0 - 1  |
| 0 - 0.5 | 0 - 50  | 0 - 0.05 | 0 - 5  |
| 0 - 1   | 0 - 100 | 0 - 0.1  | 0 - 10 |
| 0 - 5   | 0 - 250 | 0 - 0.5  | 0 - 25 |

PREZZI - Per apparato solo . . . . . Lire 1040 —

Completo di astuccio, cordon, zoccoli, ecc., per facilitare le misurazioni . . . . . Lire 1250 —

Extra scatola resistenza per aumentare la portata a 500 Volte . . . . . Lire 190 —

## FERRANTI - Strumenti di fama mondiale

Agenzia Generale - B. PAGNINI  
TRIESTE (107) - Piazza Garibaldi, 3

Ag. Lombardia - SPECIALRADIO  
MILANO (104) - Via Pasquirolo, 6

Ag. Piemonte - Ing. TARTUFARI  
TORINO (111) - Via del Mille, 24

## UNA GENIALE COSTRUZIONE RADIOFONICA

ha permesso ai costruttori della Radio-Valigia

## "GNOME", A VALVOLA SCHERMATA

della RESS RACE Ltd. - LONDRA

di presentare ai radioamatori, il più piccolo, il più selettivo,  
il più efficiente degli apparecchi radio ricevitori portatiliUn comune fonografo  
portatileLa "GNOME"  
a valvola schermata

## TUTTA EUROPA

in forte altoparlante con perfetta esclusione  
della localein AUTOMOBILE - in TRENO  
in BARCA - a CASA

e ovunque Vi troviate, senza nessun attacco, senza terra, senza antenna

Agenti per l'Italia e Colonie:

EZIO e GUIDO KUHN - Via Settembrini, 60 - MILANO - Tel. 20-040

LISTINI - PROSPETTI - PROVE A RICHIESTA

Cercansi Rivenditori esclusivi per le piazze ancora libere.

ATWATER KENT  
RADIO

Merita un posto nel  
Circolo della  
Vostra Famiglia

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI VENDITA  
PER GALLARATE E BUSTO ARSIZIO

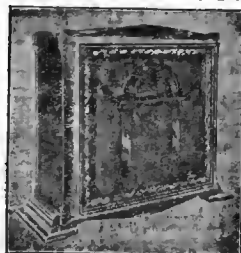
MARIO TENCONI

Via Manzoni, 11 - Gallarate - Tel. 24-13

Annuncio  
interessante!

## "ULTRA AIR CHROME,,

Brevetto 1672796 - 295625

Il Diffusore doppio che farà  
epoca nella storia della radioL'«Ultra Air Chrome» consiste in due  
diaframmi a cono disuguali contrapposti  
in tela lino fortemente tesa, trattata chimicamenteCombinato al sistema «Ultra» magnetico  
bilanciato regolabile dal volume potenza  
e sensibilità eccezionali, rappresenta la  
più indovinata fusione scientificamente  
perfetta dei recentissimi sviluppi dei fattori:  
Elettricità - Acustica - Meccanica.«Ultra Air Chrome» diffonde onde sonore circolari che si propagano  
uniformemente in ogni punto, ed il rendimento è costante alla frequenza  
da 60 a 10.000 cicli.La riproduzione «Ultra Air Chrome» è suprema per purezza e selettività  
incomparabili.Verismo della voce o dei suoni al cento per cento.  
RADIO-AMATORI! L'«Ultra Air Chrome» rivela le note nascoste —  
dona al vostro ricevitore vita, carattere, temperamento, richiamo. Chiedetene la prova al vostro fornitore, o scrivete.NEGOZIANTE! L'«Ultra Air Chrome» raddoppierà le vostre vendite.  
Chiedeteci listini o cataloghi — Alcuno esclusivo locali ancora libero - Visitateci!

Eleganza e varietà di mobilità

"ULTRA AIR CHROME,,

Mobilità Modello U. 14

Chassis di dimensioni, potenza e volume diversi per ogni esigenza

Chassis "ULTRA AIR CHROME,,  
Notare i due diaframmi, il sistema,  
il robusto complesso

## "ITONIA,,

## I fonografi Inglesi di razza

vincono sempre il confronto per selettività, volume, potenza o dolcezza di rendimento. — Eleganti, solidi, leggeri, i fonografi «ITONIA» saranno la vostra gloriosa compagnia in campagna, sulla spiaggia, nello iloto sorato in montagna. QUALITA' PERFETTA - PREZZO EQUO

AGENTE ESCLUSIVO PER L'ITALIA

LEONIDA BOSCHETTI

FONOGRAFIA - RADIOFONIA ACCESSORI

Via P. Tamburini, 4 - MILANO (117) - Telefono 45-830



# Passata la festa...

Passata la festa, e me rimangono indimenticabili ed indimenticabili i vostri auguri, cortesi, assidui. Il mio «BUONA PASQUA A TUTTI» fiorito sui trefoli della Pasquerina, ha dato una semenza prodigiosa e da questa, non meno prodigiosamente, è una, cresciuta e fiorita la pianticella augurale dalle corolle svariatissime e tutte profumate. Non immaginavo di aver tanti amici in voi e non pensavo di ricevere tanti scritti così affettuosi. Vorrei poter ringraziare in modo particolare ciascuno di voi, coristi e cari amici di tutte le età; ma la valanga augurale è di tal imponenza che il calore della mia riconoscenza non riesce a scioglierla. Un commosso «grazie a tutti» vi dica la mia riconoscenza.

Il giochetto era facilissimo: perché, come molti l'hanno capito, desideravo che ogni lettore trovasse in esso il mio saluto personale. Il radiocorriere uscì il sabato 12 aprile e già lunedì seguente alla prima posta del mattino c'era da convincersi che qualcuno già l'aveva capito: un centinaio di risposte lo attestava.

Il martedì si avvicinarono al trecento: però il record l'ebbi il venerdì: non le ho contate ma, dal volume, credo abbiano superato le 486 della piramide «Viva la Radio». Non c'è male davvero! Non tutto sono esatte: una discreta quantità di voi lesse il «Buona Pasqua» senza accorgersi che c'era anche un «a tutti». Altri poi non lessero affatto l'augurio.

Mario P., di Milano, mi dice: «E' l'olivo». **Giorgio Z.**, Ferrara: «L'ortica» (bella pianta augurale). Una piccolina tanto cara, **Maria De-Mori** (metto il nome perché c'è tanta gentilezza nell'equivoco), mi scrive: «Sono una bambina di soli 11 anni e guardando la pianticella dove dici d'indovinare che fiore sboccerà, io dico che sarà un fiore azzurro che si chiama «non ti scordar di me». Ho indovinato? Caro Baffo di Gatto, mi piace tanto il tuo nome e leggo sempre con piacere la tua rubrica. Cara bambina mia. Nel tuo «non ti scordar di me» non ti sei accorta che le foglie formano lettere dell'alfabeto? Ed io, nel tuo modo hai detto molto più giusto tu, così piccola, di chi ci vedeva l'olivo, l'ortica, l'acetosella ed altre piante le quali non hanno la piccola somiglianza con il mio coniglio vegliante.

E tu, tu, biondina di Lecco, vedi prima il vischio augurale (ma lo si offre a fin d'anno!), poi la pianta delle uova pasquali, poi un volo di rondini, di colombe, o la pianta... di Milano con la «Fiora» in fiore. (Sei un bel tipo!). Sottoccludendo gli occhi hai visto in quella pianta una brava gallina nel nido che perde il suo cocò?

Ma brava: tante cose hai veduto sil occhi aperti e chiusi e non ti sei provata a rigirare la pagina, in modo che il margine più lungo fosse verso il tuo cuoricino di tortinesina. Allora avresti vista, letta e mandata la spiegazione onde poter «aspettare fiori» il premio.

Anche questo concorso ha destato l'estro poetico. Mi raccomandai di non abusare in questi... destamenti, perché io preferisco sempre la prosa. Ma ce n'è di graziosi. Ecco, per esempio **Sandrinio Reggiori** di Varese. (Tra parentesi: quale graziosissima vailente):

«E' forse una mimosa  
queste che tien accesi  
tra le sue foglie franti  
la «Buona Pasqua a tutti».  
«Caro Baffo di gatto  
il radiocorriere è bello,  
l'indovino è bello,  
me non rompe il cervello».  
«Baffo di gatto caro,  
ma tu hai fatto chiaro,  
io credo a bella posta;  
poca fatica costa  
e ognun legge il tuo bello  
augurio indovinato».

«Però, per questi giochi,  
sei il re! Vrai son pochi  
sei mille i concorrenti  
sei soli ne accontenti».

Ma ragione. E siccome son più che mille *parlo i premi a dodici*, trattandosi di auguri pasquali ed anche per sfatare il proverbio: «Passata la festa gabbato lo santo».

Tanti altri poetizzano e in modo dell'ossiosissimo, la stornellatrice **Ilma Finotti Bazzanella** di Novareto. Ecco qualcuno dei molti stornelli:

«Florin, florin  
il segretolo che colli nella foglia,  
ci riesce a scovarlo anche un bami-  
[bino]».

«Flor Pasquerino,  
perché così l'ascondi e l'attorcigli?  
Ah! Fiorisci per Pasqua, birti-  
[chinet]».

«O fior, fiorello,  
tra i fiori della santa settimana  
sei soave pur tu, se' pur tu  
[bellot]».

«O fior d'aprile:  
Baffo di gatto ti forni dell'ail  
per mandarci l'augurio più gen-  
[tile]».

E per concludere:

«Flor d'olivo,  
porta la pace al buon Baffo di [gatto]  
coll'augurio che vien da Rove-  
[retin]».

Vero, lettori che son graziosi! Pure indovinato è il «bellissimo Cecé» di *topino grigio*, tanto spiritoso.

Ma i versi, tra l'altro, hanno l'inconveniente che rubano troppo spazio. Poi anche è — meglio ancora — in prosa si riesce nella risposta alle concorsi.

Ecco, ad esempio, *digiti di No-*

*vara*: «Io che ho bonzato sempre ai margini della tua pagina con frammenti di gioia ad ogni numero... c'ero dentro, attirato dalla fronda gentile. Per cui, ecco:

**Buona Pasqua a tutti.**

**Ordine:** «Famozzanza». Oh che non porrai fiore la tua pianta? E' fiore che sboccia dal tuo cuore amico.

**Specie:** Angiosperme. Policotiledone. Perché è ben chiuso e nascosto il tuo augurio nel fiore; ma il seme ha mille cotiledoni: uno per ogni tuo lettore.

**Famiglia:** Crocifere... per chi stenterà a classificarlo...

Ma **Famiglia:** Lauracee per chi riuscirà a strappare un premio! La mia pianticella, o *digiti*, si china sulla tua fronte e... lauracea. E Linneo vi depona, chiesta licenza ai suoi superiori, un bacillo... scientifico.

Mi rincresco non poter pubblicare le risposte di **Silvia M. Spadetta**, Milano; **Ercote Tant**, Vanzola, e molti altri, veramente belle. Ma una ce n'è d'una gentile giovinezza e così piena di mistico sentimento, che la pubblico perché qui rimanga di tutta la fioritura augurale, il fiore più soave:

«...Io innesco in pratica tutta la mia scienza concernente la botanica e, dal ramo che hai dato in esame, ho visto sbocciare il più gentile messaggio augurale che mai abbia avuto per Pasqua.

«Posso dire che il rametto mostratosi è stato staccato dall'albero eterno della cortesia e che ogni anno farà vedere la sua spirituale fioritura, affinché nel mondo esisterà la gentilezza.

«Perché non vuoi che la pianta ti sia rispettata? Quella disegnata, no. Ma questa fogliolina benedetta che ti porterà i miei auguri e il saluto della terra Sannita, spero ti farà piacere riceverla. Io stessa ho ornato con i lucidi rami la mia Cappelletta privata e, dopo la benedizione, ho staccata la foglia ch'era più vicina a l'immagine della Madonna della Pace e te la invio come gentile messaggiera del mio affetto.

«Con i saluti più cari ti mando la solita amichevole tiratina del baffo.

«Vittoria».

Il numero delle soluzioni esatte è tale da non permettere la stime dei nomi. Non sai resta che da dire chi venne premiato:

**Reggiori Sandrinio**, Varese — **Aldo Poramotti**, Lecco — **Mazzotti Umberto**, Trieste — **Pum Calce-**  
**terra**, Olgiate Comasco — **Liana**  
**Norise**, Capriate d'Orto — **Alberto**  
**Peranzini**, Roma — **Mimi Haber-**  
**saat**, Milano — **Ginetta Gobetto**,  
**Moretta** (Cuneo) — **Silvia M. Spa-**  
**detta**, Milano — **Enzino Cantatore**,  
**Savigliano** — **Puccia Ceriotti**, Bu-  
**so Arsizio** — **Sotto-brigadiera Ri-**  
**nento Krive Franco**, Mantova —  
**Digi**, Novara.

## Nuovo concorso a premi

### «Il Fiore»

Maggio è il mese dei fiori. I poeti vollero e vogliono che pur sia il mese delle rose; ma, con buona pace di tutti, esso è invece giugno. Questa osservazione non riguarda però il concorso. Dato il tema *Il fiore*, svolgetelo come credete. Descrivendolo, ricamandolo, dipingendolo, fotografandolo, bilinguando, puntandomelo magari su d'uno che (se non sapete, chiedete e pupa informazioni). Potete anche scegliermi un oggetto d'oro tempestato di brillanti, un scrivoletto da the, un cuscino... quello che volete. Insomma, purché sia un fiore di qualsiasi specie e presentato in qualsiasi modo. Raccomando solo ai poeti di non cantar troppo, perché allora nessun premio potrebbe salire alla loro altezza. **Due settimane** di tempo.

## Onde corte

Mi faccio interprete della Direzione dell'«Elar» e di quella del «Radiocorriere» per rinviare i molti gentili cui piacere comprendere negli auguri le due Direzioni con parole molto cordate.

**F. B., Tirol.** — Sei un caro amico e siccome ti voglio bene, ti raccomando: lascia stare le rime. Che si veda benissimo anche senza.

«La campana suona a festa. Il Signore Risorto è già — Alle Lode dice questa — Pace agli uomini di buona volontà! Io del suono odo i futili. Che dà buona Pasqua a tutti».

Vedi, amico mio. Pur essendo io... astemio, c'è qualcosa che non va. Non so se sia quell'«Alle Lode» o altro.

«Amando è sempre festa. Torna amore e sole. Ubrietas e profumate le fedi. Torna sempre il giorno nuovo. Torna tutti al suo lavoro! Io attendo e vo' con loro!».

«Ei benedice il lavoro e per poesia ed io credo che ti darà migliori soddisfazioni».

**Topino grigio.** — Sai: mi manca proprio il tempo per seguirli nel tuo viaggio misterioso a traverso treno, battello, tranvia, auto, mulo e... freccia. Benedetto topino! Non potrei dirti: «Vado a Viterbo» o «vado a Roma». Che di rompersi le lasche lo fa te, no! tant'è che il tuo bellissimo Cecé, pur essendo carino, non venne premiato.

**Rina Finotti Bazzanella.** — Sei tremenda: «Anche le rose dei venti ha la sua spina nella bunnia, se consideriamo il pino a due o tre, se consideriamo l'agn magico». Sicuro. Anche Rovereto ha le sue spine: il nome stesso lo dice. E il tuo dice, Rina, che sono spini... finotti. Però non pungono, sai. Grazie di tutto il resto.

**Paolo e Giorgio Fattetti.** — Sempre gentili. Anche nell'attesa del premio. Credo l'avevo finalmente ricevuto. Vedrete che, entro un anno o due, queste spedizioni procederanno rapide. Se mi ci metto io...

**Fioritella Fumagalli.** — Con un nome come il tuo, il concorso di Pasqua e quello attuale diventano un gioco. Sono lieto di tuo arrivo e spero farai su questa pagina buona permanenza.

**Dott. Carmena Teresita.** — Graziosi i versi; ma il villan dev'essere meraviglioso. Felice te!

**Bea di Genova.** — Sai... ti disturbi troppo nel propormi indovinelli. Mi è già andata maluccio con la rosa dei venti e non cerco altro. Saluti.

**Giulio Manfredi.** — Troppo tardi mi è giunto il tuo S.O.S. Non dico che tu non l'abbia spedito in tempo. Ma lo l'ho ricevuto a pagina già composta e quand'è così, non si può più assolutamente fare aggiunte, perché un rigo che è un rigo, non si concede più. «Nemal dotmi questo nanfragar», amico mio!

**R. S. Balzola.** — No: fino ad ora per ruffa non sono stato condannato. Ma tu, ad ogni modo, non ci cascheresti. Perché il sal occorrendo rubito che i libri di botanica ben entravano.

**Teresa Sindri.** — Sai che conosco la vostra «Pasqua»? Vi giurerei una volta a vi rimasi cinque minuti. E una storia curiosissima e chi sa che una volta o l'altra non te lo racconti... Tu mi raccomandavi per Pasqua di non passarli le orecchie con la lampina perché avrei fatto scatenare un secondo diluvio universale.

Il diluvio è venuto, sai, qui nell'Italia Settentrionale, con un freddo degno del Natale! Gli è che l'indomani di Pasqua era, infatti, Natale... di Roma. E questo, per una curiosità: la nazione, ebbe un pomeriggio splendido. E da voi, nell'Albruzzi, come fu il tempo? Speriamo che sia stata Pasqua di sole. Non dimenticarli, Teresuccia!

**Piero e Marcello Scatolabino.** — Ben arrivati. Accomodatevi pure.

**Digi.** — Alleluia! Eccone un'altra di più! Vedi che l'esclamazione è ben diversa. Vero che il mio è stato un bel sistema per far bene la Pasqua! Però lo spoglio della corrispondenza è durato l'intera settimana. E siccome la pioggia dal cielo non è mancata, io due me n'ebbi: una noiosa e l'altra carissima. Tra quest'ultima, la tua gocciolina affettuosa tanto.

**Maria Pasteris.** — Nella «fioritura di nova di cioccolato» fossi alle volte anche in comparsa?

**Cerlotini Silvestri.** — Mio maluccio, rispondi infatti alla tua lettera. Pieni e belli sono compagni di scuola e anche di casa?

**Giuseppe Giribini.** — Caro il mio bontà in seno, più volte laureato, fammi sapere, poiché hai intervistato personalmente Linneo, come hai trovato. E' guarito dagli erceti? **Zanna di Tigra.** — Misericordia! Scappo subito!

**Aurelio Maddalena.** — Ti faccio proprio in schiena di non mandarti il fiore. Però te lo meriteresti. Non ti paghi che riconosca i meriti, Amleto?

**Merone del Balzo.** — Ti rispondo, sì. Non voglio fare la fine che mi daresti. E se tu fossi meno vivacissima e monella, ti sarei accorta che c'era pure un «tutti». Ma ben ti sia.

**Frattelli Caluri.** — Presi nota fra i miei clienti. Ma chi scrive dev'essere una sorella o simili. I clienti se non vogliono essere ingannati, non facciano inganni!

**Flore Vincenzi.** — Bellissima davvero la tua poesia. Ma dopo che n'ho premiata una, tanti fanno come te. E non pensate che i gatti poco tollerano questi scherzi.

**Mario, Flora Gamberini.** — Bel merito ad azzeccarla con la Fiora in casa!

**Gianni Manassero.** — Inconcinati male, dicendo che ti senti obbligato a non scendere ancora alla confidenzialità del «tu» ma continui poi bene, per quel vedin che sei... sceso. Non si chiama meglio così? E allora facciamoci buona compagnia tirando avanti a braccetto. Vuoi?

**M. Eugenia Garmoso.** — Grazie a tutti! Altro che viola e Pasqua! Sulle ripe c'erano i «babi». Saluti.

**Condor de la Sierra.** — Que Dios me valga! Le mie povere angustie si senton tritoti ma sei un condor sotto spirito e quindi... digestivo e corroborante.

**Masochista d'inchiestore.** — Tra noi c'è incompatibilità di carattere. Però che bella cosa se tu mutassi inchiestore in sospiro ed eccoti dinitoti. Gnore alla tua firma!

**Ermanno Bagutti.** — Ma guarda un po'. Perché sei straniero non dovrei averti in considerazione? E proprio tu, che mi scrivi così affettuosamente. La

radio e la mia amarezza non conoscono barriere: nemmeno quelle del... dazio testé, da noi, abolite. Quindi non solo devi «osare» chiamarmi tuo amico, ma sentirmi amico tuo sincero.

**Ernest Ketter.** — Sei troppo buono. Attento! I promessi saluti da Roma, caro e fiero avanguardista, e, tornato a Pola, scrivimi.

**Paolina Giustinato.** — Questo saluto vi giunge da un luogo poetico pieno di canti d'insignuelli... e ricco di pioggia. Hanno ragione di chiamarla «l'inverna» che, quest' stagione da «in-canti». Ora non c'è più e si liquidano.

**Nora Lucen.** — Noh che idee meravigliose ho io! Ma anche tu viati...

Ma se debbo dire il vero, tu cara mia, sei acerba. Ad ogni modo, hai ragione dicendo che devo essere ben brutto e ben antipatico per non osare pubblicare una fotografia recente sul «Radiocorriere». Proprio così, amica, zitti! Figurati che quando capio in un giardino pubblico, i lanchilli scappano a gambe levate, i lanchilli bastano come ossessi. Le ballé poi... basta; lasciamola lì. E pensa dunque se sono il grullo da pigiarmi alla tua ingiunzione! Non oso nemmeno più salutarti, ora che ti ho convinta.

**Aldo Milanesi.** — Se prendi il coraggio a due mani, come puoi scrivermi! Vedi che la «linfonica» proprio non c'entra!

**Ettore Quasimodo.** — Ma già! Il gioco era semplice. Così semplice, che certi testé, ed fosse sotto qualche trabocchetto e cercarono, oltre la frase augurale, altro senza trovarlo, perché era davvero un giochetto immacolato come un agnello.

**Erminia Soro.** — Sei tanto gentile, Grazie.

**Giustozzi Delfe.** — L'onda giunge, ma se tu mi aiutassi, l'onda mi commuove. Buon per me che il cielo penso con il diluvio a tennersi a galla.

**N. A. 18.418.** — Di botto gaffa? No. Ho dello ch'era innocente il gioco. Come siete sospettosi voi!

**Adriano Del Re.** — Nebus non ne pubblico. Se hai altri giochi nuovi, manda pure. Potrai guadagnare perfino un biglietto da mille... ringraziamenti.

**Renato Albertoni.** — Spero avrete ricevuto. Saluti.

**Augusta Vaccano.** — Sei un'appassionata divoratrice di libri! Ne prendo nota per mandartene alla prima occasione uno indigesto.

**Giorgio Colonnato.** — Mi pare che ci fosse poco da rigirare. E lo vedo dal numero dei solutori.

**Orazio Maricheli.** — Se il «povero Linneo» avesse cartolina e stilografica certo ti ringrazierebbe.

**Ara.** — Niente «locato». Però se non ci fosse altro questo riflesso, tu saresti assai assinata. Pensa: con il bulo che ci sarebbe!

**Livio Lebor.** — Nel cognome. E bella interpretazione del giochetto.

**Margherita Melano.** — Tanto gentile sei. Oltre ai molti che ricordi ne' tuoi auguri della Radio-Torino, mandami perfino un augurio all'augurio della Radio. Il quale augurio (con buona pace di tutti) è, se mai, una capiteria; perché io ti sento anche ora come cantano gli ugnuoli veri e le vere capiterie.

**Potti e prosisti.** — La «valanga» ebbe un supplemento d'un condottale di soluto: guanti troppo tanti per via dei due giorni festivi. Mi raccomando. Non attendete l'ultimo giorno per spedire. Forse occorrerà ch'io accordi un tempo maggiore per gli invi. Pensa che il «Radiocorriere» ha 51 pagine, solitamente, e richiede tempo.

**Elsa Neri.** — «Chi non spera more».

E tanto più devi sperare tu che sei...

**Neri.**

E, per terminare candidamente, un grazie ed un saluto è te, **Glio Angelini**

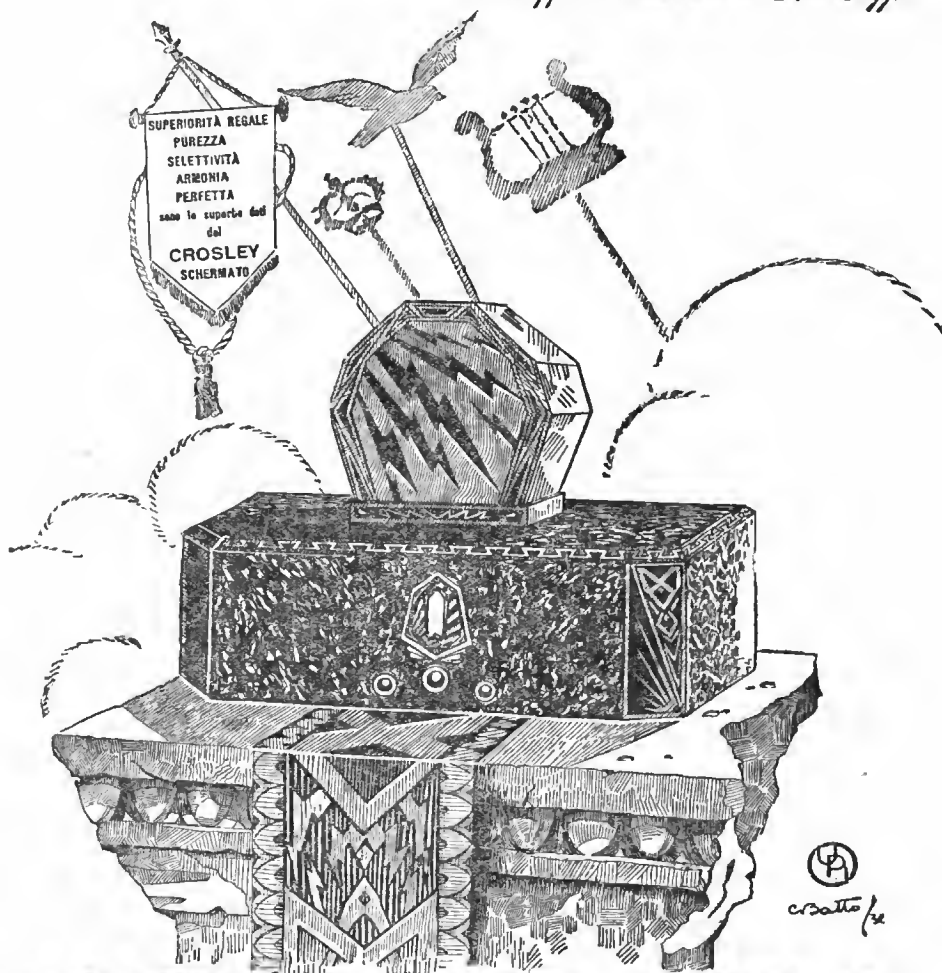
baffo  
di gatto

# L'APPARECCHIO CHE VA A RUBA

*nuovi modelli*

**30 S - 31 S - 33 S - 40 S - 41 S - 42 S**

*...l'apparecchio del domani costruito oggi!*



# CROSLEY

A LAMPADARE SCHERMATE

Esclusivo distributore per l'Italia e Colonie:

## VIGNATI MENOTTI

MILANO - Via Sacchi, 9

LAVENO - Viale Porro, 1

# LA PAROLA AI LETTORI

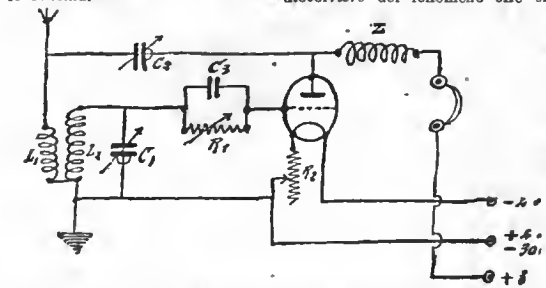
## AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che li rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di china e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

GIOVANNI FRANCESCO - Borgo d'Als.

Sarei grato a codesta on. Direzione se, per mezzo della rubrica «La parola ai lettori», volesse darmi suggerimenti circa la costruzione dell'apparecchio di cui unisco lo schema.



Si tratta di uno schema incluso nel n. 19 (1 ottobre 1938) della «Radio per tutti». E' possibile con tale apparecchio ricevere in chiarezza le stazioni di Torino e Milano? La nuova Ultrapotente Romana? Ho realizzato tale apparecchio, ma non mi è stato finora possibile ottenere alcun risultato; credo che la causa ne sia il variometro costruito mediante filo di rame 8/10 d. c. c. (come detto sulla «Radio per tutti»); bobina esterna con 55 spire avvolte su tubo di cartone imbevuto nella paraffina del diametro di 9 centimetri e bobina interna girevole con 20 spire avvolte su tubo come il precedente del diametro di 7 cm.; entrambi gli avvolgimenti sono divisi in due sezioni distanti 0,5 cm. l'uno dall'altro. Se il difetto è nel variometro, con quante spire e con che filo dovrò costruirne uno nuovo? Posseggo un aereo bifilare ad L rovesciato, costruito con filo di rame 9/10, sito dal suolo circa nove metri e della lunghezza di circa 16 metri con la coda d'aereo; dovrebbe funzionare tale aereo?

La terra che è formata con un filo di rame di due mm. immerso nel suolo per circa un metro è buona. Il materiale da me usato è il seguente:

Valvola Telefunken R E 054 - Z ad A. F. Redix - C variabile un Ormond da 0,0003 mf - C variabile senza marca da 0,0005 mf - C fisso Manens da 0,0025 mf - R variabile Hegra da 30 ohm - R fisso Siemens D. R. P. da 2 megohm. E' tutto buono questo materiale, oppure dovrò sostituire qualche pezzo?

La batteria anodica di 30 volts formata con pile a secco è adatta?

La ragione della poca sensibilità è probabilmente dovuta al fatto che il suo ricevitore si trova tantissimo dal punto di innescamento della reazione. La induttanza L con 20 spire è forse un poco scarsa, provi ad aumentarla.

L'aereo e il materiale buoni.

ABB. 107318-55939 - Omsogna.

Posseggo una Radiolo 33 R.C.A., nuovissima, alimentata da corrente alternata, voltaggio 125-130, ridotto però a soli 105 volts mediante piccolo trasformatore di adattamento. E' spiegato meglio, poiché è dubbio che l'inconveniente lamentato. La corrente diretta, mediante una spina bipolare, viene innestata al detto trasformatore, con un polo l'infisso nel centro, segnato col N. 0, e l'altro sotto l'indicazione 125; ed esce dall'altra parte, trasformata a 105 volts, pure a mezzo di spina bipolare di collegamento diretto all'apparecchio.

Dopo più di un mese di prove e di controllo, ho purtroppo constatato che, durante l'accensione

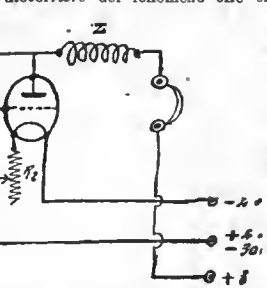
per le audizioni, detto apparecchio consuma il quadruplo di energia elettrica in confronto d'un altro apparecchio (che c'è qui in paese) pure a 7 valvole normali, tipo francese (Elcosa), ma alimentato a corrente continua trasformata dall'alternatore. In conclusione io mia Radiola consuma come una lampadina da 40 candele; l'altro apparecchio di confronto, soltanto come una da 10 candele.

Le sarei perciò gratissimo se ella potesse indicarmi se e dove assista il difetto, ed insieme l'eventuale rimedio per ridurre al normale il consumo di energia elettrica.

La differenza consiste nel consumo delle valvole. Potrebbe la Radiola 33 essere costruita per quel tipo di valvola, non è possibile cambiarla, per ottenere un consumo minore, senza alterare il rendimento radiofonico di essa.

ABBONATO N. 130088.

Mi rivolgo alla V. ben nota cortesia per avere spiegazione sul Radiocoviere del fenomeno che si



manifesta nel mio apparecchio ricevente tipo supereterodina a cinque valvole di mia costruzione; il quale funziona benissimo, fuorché negli intervalli l'altoparlante comincia a emettere un suono, il quale man mano cresce d'intensità in modo da recare un disturbo fastidiosissimo. Probabilmente io attribuisco all'altoparlante che influisce la valvola rivelatrice benché questa sia munita di zoccolo antionfione. In ogni modo non so come rimediare all'inconveniente, quindi aspetto da Voi chiarimento in proposito. Vi accenno pure il tipo di valvole usato:

1° Radiotelefonica R. 43;

2° Telefunken R. E. 144;

3° Rivelatrice Telefunken R. E. 144;

4° Bassa frequenza Telefunken R. E. 134;

5° Bassa frequenza Telefunken R. E. 154.

Tutte le batterie sono in perfetta efficienza, perciò non credo possa dipendere da queste.

Il fischio, a cui accenna, dipende da una azione diretta delle onde sonore emesse dall'altoparlante sulle valvole. Per evitare occorre impedire che le onde sonore colpiscono le valvole, o qualsiasi parte in collegamento meccanico rigido con loro. Quindi:

1° Allontanare l'altoparlante;

2° Girare il cono in modo da non proiettare il suono in direzione del ricevitore;

3° Isolare meccanicamente il ricevitore dal tavolo, mediante cuscinetti di feltro, di gomma, ecc.;

4° Cambiare le valvole di bassa frequenza.

M. REPETTO - Sampiadarana.

Mi sono costruito un apparecchio a doppia galena per più telefoni, e ne ho avuto un felleissimo risultato nella riproduzione, ma riscontro nel suddetto apparecchio del prolungati silenzi durante le audizioni. Perciò prego codesta spett. Consulenza a darmi spiegazioni sul modo di eliminare questi inconvenienti, a mezzo della rubrica: «La parola ai lettori».

Qualora i prolungati silenzi cessino senza che ella abbia toccato i suoi circuiti od apparecchi, essi derivano dall'assorbimento di più poteri in vicinanza, per esempio: aerei vicini, treno o tram al momento del loro passaggio, ecc.

DOTT. G. LEVI - Cesano Maderno.

Data la possibilità di installare ugualmente bene sia l'antenna esterna che quella interna, quale di esse è consigliabile? E perché?

Data la possibilità di allungare quanto si vuole quella interna (nel solito) la ricezione è sempre mi-

nora di quella esterna? La chiarezza dei suoni è meno puri? I disturbi maggiori, specie all'estate, dell'antenna esterna li possono in qualche modo eliminare? Si deve applicare anche all'antenna interna uno scuri-piovere? Isolata (a due-trecento metri da altri esecutivi), l'antenna esterna (se consigliabile) deve essere tesa fra pali molto distanti l'uno dall'altro (collegando le estremità dell'antenna a pali con tiranti e isolatori) o non occorre?

Quale è la forma ideale dell'antenna interna? A croce con derivazioni dal centro ad anello? Se ad anello è preferibile che esso sia chiuso o neo impio anche se lo fine dell'anello dista dal punto di attacco all'antenna?

La scelta del tipo d'aereo dipende dal ricevitore e dalla località, e soltanto prove pratiche possono dare una risposta decisiva. Però con un ricevitore come il suo riteniamo che un aereo interno nel solito, come da lei proposto, sia sufficiente (qualora la casa non sia in cemento armato). Come tipo di aereo, non è importante; forse il tipo a croce è quello più raccomandabile. Con aereo interno non occorrono scaricatori.

LICENZA M-0470 - Parma.

Il mio è un ricevitore trasportabile a due valvole (la prima in risonanza, la seconda a B. F.) per onde da 200 a 600 metri.

Seo bene con telai (ma meglio col telai stesso collegato a una antenna esterna di 12 metri e rispettando l'area) e i principali stazioni europee e italiane, però in cuffia. Per l'alimentazione ho: una batteria di pile o secco (circa 90 volts) per l'anodica; un accumulatore Scaini (45 volts) per l'accensione del filamento.

Voldo abolire la fastidiosa batteria a secco, a alimentare l'anodica direttamente dalla corrente continua della rete delle città (25 volts) ho messo sul positivo della stessa un'impedenza di 90 H. A. B. e un condensatore telefonico a microfarad collegato in parallelo, e un condensatore sulla terra. L'apparecchio però non funziona con questa modificazione: un sibilo intenso copre ogni audizione, sibilo che è di carattere continuo. Il Dinamo, trasformatore sulla rete?

Chieggo il perché di tale fatto, e se è possibile porvi rimedio modificando il filtro splanatore.

Il condensatore da lei usato è eccessivo, sono sufficienti 2 microfarad da telefono. Il difetto non può dipendere che da una oscillazione spontanea provocata da risonanza dei vari circuiti.

ABBONATO N. 17032 - Milano.

Ho un apparecchio «Atwater Keot Radio» di Fildelfia, mod. 40 come da unità fotografata, a 7 valvole, nessuna schermata. L'apparecchio funziona con trasformatore con attacco diretto alla forza di corrente a 135 volts e altoparlante elettrodinamico.

Domando:

1° Potrei eventualmente sostituire alcune valvole con altrettante schermate, e nel caso quali?

2° Ho costruito esternamente e precisamente tutto in giro al muro, standone però staccato da questo qualche centimetro, della sala da pranzo, l'antenna e la terra che congiungiamo al suolo del garage. Il filo terra quanto quello dell'antenna sono lunghi ciascuno circa 21 m. Sento benissimo, oltre alla locale, Milano, bene inteso e che dista da me circa 10 km., Roma, Torino e parecchia stazioni estere, specie Belpesi e Toulouse; mentre non mi riesce di sentire stazioni ad onde molto corte o molto lunghe. Se dovessi costruire l'antenna esterna avendone la possibilità tanto sul tetto che nel giardino, che avrei una maggiore ricezione? e nel caso di quanti metri dovrebbe essere lunga a che qualità di filo dovrei adoperare?

3° Vi è qualche apparecchio che posso essere collegato a questo mio Radio, onde eliminare i noiosi sopratutti, ecc., nonché il fastidio di sentire due stazioni contemporaneamente, come ad esempio, Vienna e Milano?

Sono affatto profano in fatto di Radio e quindi i consigli di codesto benemerito Giornale mi saranno preziosi.

Le valvole schermate hanno caratteristiche così tonanti da quelle normali, che occorrono staccate soltanto con circuiti costruiti con dati costruttivi adatti.

Nel suo caso quindi, non solo non avrebbe vantaggio, ma con ogni probabilità ne diminuirebbe la sensibilità;

2° Come aereo interno non sarebbe male, benché, a quanto sembra, un po' vicino alle pareti. Il filo di terra forse è un po' eccessivo, paragonato all'arco. Indubbiamente con un aereo esterno unifilare di una decina di metri (oltre alla discesa) ella riceverà assai di più;

3° Non è possibile eliminare i disturbi a cui accenna;

4° Ella deve accontentarsi, se il suo apparecchio separa bene le altre stazioni, e si limita a non selezionare Vienna da Milano. Sono ben pochi gli apparecchi che a Milano possono escludere la locale in modo da ricevere Vienna.

HEUSON - Livorno.

Ho costruito un apparecchio di cui per maggiore chiarezza vi mando lo schema. Sarei grato se volesse indicarmi il tipo di valvole da adottarsi ed il loro preciso posto.

«Il nuovo TSF» da cui ho tutto lo schema dice: «Il telai va disposto così: un capo al serraglio di antenna e un capo alla 10° spira dello statore del variocoupler».

La capacità variabile va connessa al serraglio di antenna e a quello di terra. Io tal caso un capo del variocoupler rimane libero».

Per le prime tre usi le Philips 4409 oppure le Telefunken RE074, per le ultime due le Philips 1409 oppure le 1406, oppure le Telefunken RE133 e RE114.

2. Ella deve collegare il telai in serie colle dieci spire del variocoupler, e col condensatore variabile.

3. Dal suo schema non risulta alcun collegamento tra il serraglio del variocoupler e il meno quattro dell'accensione.

4. Dai dati costruttivi sembra che la bobina ad un solo strato (o meglio, un trasformatore accordato) sia avvolta col filo N. 40 S.W.G. Se ciò è, cambi e adotti un filo di 40 metri che si avvicini al 4/10. Il numero delle spire del secondario



La Radio nei treni americani è ormai entrata nelle consuetudini del viaggiatore

ci pare un po' poco; se il diametro del cilindro è di 7 cm., deve avvolgersi 80 spire al secondario e 20 al primario.

5. Ella dovrà aggiungere un potenziometro per regolare la tensione delle due prime griglie.

DAVERIO LETIZIA - Milano.

Posseggo un 4 valvola a reazione «Harley» da me costruito come da schema, e mi permetto rivolgermi alla V. cortesia per sapere quanto segue:

1° Se il circuito si presta allo sostituzione della prima valvola con una schermata, quale in tal caso meglio si adatta al circuito in questione a se la sostituisce è effettivamente vantaggiosa, a le modifiche da apportare.

2° Se tale adattamento non si

prestasse affatto chiedo: Se ottenerei pure un vantaggio sostituendo alla attuale «neu» l'alzazione il montaggio di una bigiglia col sistema Bartheleny, e quale tetrodo meglio conviene.

L'attuale apparecchio pur soddisfacendomi per selettività e potenza, mi dà, con antenna esterna, le stazioni estere, circa una decina, molto distorte. Nel caso che i primi due quesiti fossero negativi, potrei migliorare la ricezione dell'attuale apparecchio?

Si. Ella deve eliminare completamente il neutrocondensatore Cn, e riavvolgere il primario del trasformatore intervalvolare T<sup>2</sup>. Ella dovrà togliere le quattordici spire attuali, sostituendole con 70 spire, possibilmente avvolte in due ciambelle.

Devo inoltre schermare con molta cura tutto il trasformatore T<sup>1</sup>, oppure metà della valvola schermata con il circuito accordato di griglia, facendo penetrare l'aereo nella scatola di schermatura, a traverso ad un foro.

ABBON. N. 3457 - Aibenga.

Posseggo un apparecchio a 4 valvole, il quale funziona ottimamente, ma già sono due mesi che il sente odore ricezione un disturbo come scariche, ma continuo; ho provato a sostituire l'alimentatore di placca, credendo che i disturbi fossero causati dalla corrente alternata, alimentandolo con batterie, ma sempre rimane il medesimo disturbo; ho anche distaccato l'antenna dall'apparecchio e anche senza più sentire le stazioni sento però sempre il lancinante difetto, e benché abbia cambiato le valvole, da che cosa potrà dipendere questo inconveniente? Devo però fare notare che da poco tempo esiste a cento metri dalla mia abitazione un elettricista che carica gli accumulatori col motorino. Sarà forse questa la causa? Seconda domanda: Nelle trasmissioni che avvengono dai campi sportivi, e specialmente nelle partite del gioco del football, non si potrebbe migliorare nelle trasmissioni, isolando il microfono, per far sì che la voce di chi parla non venisse soffocata dagli urli della folla? Certo che sarebbe un alto vantaggio, idillio, e una reciproca soddisfazione a tutti gli audiot.

1. Certo un gruppo di carica in funzioni produce una granola di piccole scarichette più o meno ritmiche, che se il gruppo è assai

vicino al ricevitore, anche la soppressione dell'aereo non riesce ad eliminare, però dovrebbe ridurre. E' possibile eliminare il disturbo o per lo meno ridurlo di molto. Consulto il Radioarzo N. 33.

2. In genere il rumore della folla piace, perché dà colorito alla trasmissione e fa vivere in chi ascolta l'entusiasmo di chi invece è presente.

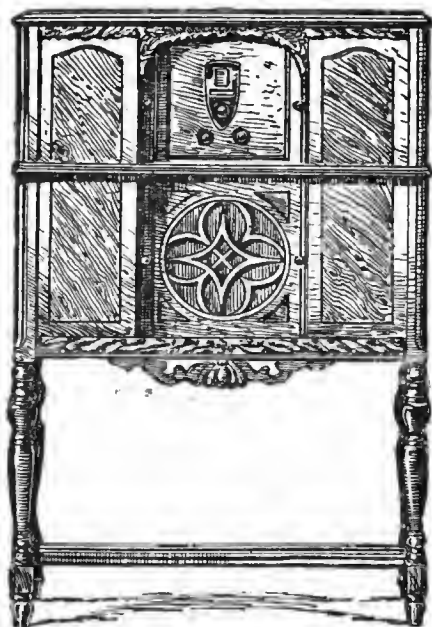
Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese  
Via dei Quattro, 1



# AMERICAN MAGNETO BOSCH CORP.

SPRINGFIELD MASS., U. S. A.



Questo nome  
universalmente noto  
garantisce  
l'eccellenza e  
la perfezione tecnica  
di costruzione

Potenza  
purezza e selettività  
sono  
le massime doti  
di questo lussuoso  
apparecchio

Modello 48 A. Console  
originale americano

**7 valvole di cui 3 schermate**

**CONSEGNA IMMEDIATA**